



COMUNE DI COMO

*RELAZIONE
PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA
2014-2016*

**Delibera Consiliare n°82 del 01/08/2014
Versione integrale con emendamenti approvati dal Consiglio**

COMUNE DI COMO
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014 – 2016
INDICE

	Pagina
Sezione 1 - Caratteristiche generali	4
1.1 - Popolazione	5
1.2 - Territorio	6
1.3 - Servizi	7
1.4 - Economia insediata	13
Sezione 2 - Analisi delle risorse	14
2.1 - Fonti di finanziamento	15
2.2 - Analisi delle risorse	16
2.2.1 - Entrate tributarie	16
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti	19
2.2.3 - Proventi extratributari	21
2.2.4 - Contributi e trasferimenti in conto capitale	23
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione	25
2.2.6 - Accensione di prestiti	26
2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa	27
Sezione 3 - Programmi e progetti	28
3.1 - Considerazioni generali	29
3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente	29
3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma	31
<i>Programma 1 - Amministrazione, gestione e controllo</i>	
3.4 - Descrizione del programma	32
3.5 - Risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	73
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	75
<i>Programma 2 - Giustizia</i>	
3.4 - Descrizione del programma	76
3.5 - Risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	78
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	79
<i>Programma 3 - Polizia locale</i>	
3.4 - Descrizione del programma	80
3.5 - Risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	83
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	84
<i>Programma 4 - Istruzione pubblica</i>	
3.4 - Descrizione del programma	85
3.5 - Risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	92
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	93
<i>Programma 5 - Cultura e beni culturali</i>	
3.4 - Descrizione del programma	94
3.5 - Risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	107
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	108
<i>Programma 6 - Sport e ricreazione</i>	
3.4 - Descrizione del programma	109
3.5 - Risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	113
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	114
<i>Programma 7 - Turismo</i>	
3.4 - Descrizione del programma	115
3.5 - Risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	119
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	120
<i>Programma 8 - Viabilità e trasporti</i>	
3.4 - Descrizione del programma	121
3.5 - Risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	127
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	128
<i>Programma 9 - Gestione del territorio e dell'ambiente</i>	
3.4 - Descrizione del programma	129
3.5 - Risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	142
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	143
<i>Programma 10 - Settore sociale</i>	
3.4 - Descrizione del programma	144
3.5 - Risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	155

3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	157
<i>Programma 11 - Sviluppo economico</i>	
3.4 - Descrizione del programma	158
3.5 - Risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	166
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	167
<i>Programma 12 - Servizi produttivi</i>	
3.4 - Descrizione del programma	168
3.5 - Risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	169
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	170
3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	171
Sezione 4 - Stato di attuazione dei programmi	173
4.1 - Elenco opere pubbliche	174
4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi	181
Sezione 5 - Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici	182
5.2 - Dati analitici di cassa ultimo consuntivo approvato	183
Sezione 6 - Considerazioni finali	187
6.1 - Valutazioni finali della programmazione	188

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 -	Popolazione legale al censimento 2011		n°	82045
1.1.2 -	Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D. L.vo 267/2000)		n°	83422
	di cui:	maschi	n°	39441
		femmine	n°	43981
		nuclei familiari	n°	40265
		comunità/convivenze	n°	74
1.1.3 -	Popolazione all'1.1. 2012 CALCOLATA (*) (penultimo anno precedente)		n°	85020
1.1.4 -	Nati nell'anno	n°	707	
1.1.5 -	Deceduti nell'anno	n°	958	
	saldo naturale		n°	-251
1.1.6 -	Immigrati nell'anno	n°	4780	
1.1.7 -	Emigrati nell'anno	n°	3210	
	saldo migratorio		n°	1570
1.1.8	Popolazione al 31.12. 2012 (penultimo anno precedente)		n°	86339
	di cui:			
1.1.9 -	In età prescolare (0/6 anni)		n°	5096
1.1.10 -	In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	5762
1.1.11 -	In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)		n°	12306
1.1.12 -	In età adulta (30/65 anni)		n°	43052
1.1.13 -	In età senile (oltre 65 anni)		n°	20123
1.1.14 -	Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso	
		2008		8,60
		2009		8,80
		2010		8,40
		2011		8,34
		2012		8,25
1.1.15 -	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso	
		2008		11,40
		2009		10,50
		2010		10,40
		2011		10,33
		2012		11,18
1.1.16 -	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n°	0
		entro il		
1.1.17 -	Livello di istruzione della popolazione residente:			
1.1.18 -	Condizione socio-economica delle famiglie:			

(*) A seguito di revisione anagrafica post censuaria

1.2 – TERRITORIO

1.2.1 -	Superficie in Kmq.	37,00	
1.2.2 -	RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°	1,00	* Fiumi e torrenti n°	2,00
1.2.3 -	STRADE		
* Statali Km		* Provinciali Km	5,00
		* Comunali Km	218,00
* Vicinali Km	13,00	* Autostrade Km	6,00
1.2.4 -	PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione CC n.28 del 06/04/98 ; CC n.4 del 31/01/2000; DGRn. 4503 del 04/05/2001 DGR 33708 del 8/11/83; CCn.378 del 31/10/89; GR 31205 del 19/9/97	
* Piano regolatore approvato sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
* Programma di fabbricazione sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
* Piano edilizia economica e popolare sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
* Artigianali sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
* Commerciali sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
* Altri Strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170 D. Lgs. 267/2000) sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P	336.082,00	0,00	
P.I.P.	0,00	0,00	

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°	Q.F.	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
A	160	114	B	280	221
C	399	352	D	178	148
Direttori	24	14			

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n° 849

fuori ruolo n° 62

1.3.1.3 – AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
A		21	11
B		48	34
C		28	26
D		42	36
Direttori		7	4

1.3.1.4 – AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
A		0	0
B		8	6
C		10	8
D		17	14
Direttori		0	0

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
A		0	0
B		0	0
C		118	90
D		15	11
Direttori		1	1

1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
	L'Area non è prevista nella dotazione organica dell'Ente	0	0

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
1.3.2.1 - Asili nido n° 10	Posti n°	421	Posti n°	423	Posti n°	430	Posti n°	430
1.3.2.2 - Scuole materne n° 18	Posti n°	1452	Posti n°	1500	Posti n°	1500	Posti n°	1500
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 20	Posti n°	3148	Posti n°	3150	Posti n°	3150	Posti n°	3150
1.3.2.4 - Scuole medie n° 11	Posti n°	2026	Posti n°	2030	Posti n°	2030	Posti n°	2030
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n° 0	Posti n°	0	Posti n°	0	Posti n°	0	Posti n°	0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca		170,00		170,00		170,00		170,00
- nera		178,50		180,00		181,50		182,50
- mista		6,00		4,50		3,00		2,00
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	sì X	No	sì X	No	sì X	No	sì X	No
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	0,00		0,00		0,00		0,00	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico Integrato	sì X	No	sì X	No	sì X	No	sì X	No
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	360	n°	360	n°	360	n°	360
	hq.	91,00	hq.	91,00	hq.	91,00	hq.	91,00
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	9202	n°	9212	n°	9212	n°	9212
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	263,00		263,00		0,00		0,00	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:								
- civile		405.800		405.800		405.800		405.800
- industriale		0,00		0,00		0,00		0,00
- racc. diff.ta	sì X	No	sì X	No	sì X	No	sì X	No
1.3.2.15 - Esistenza discarica	sì	No X	sì	No X	sì	No X	sì	No X
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.2.17 - Veicoli	n°	91	n°	89	n°	89	n°	89
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	sì X	No	sì X	No	sì X	No	Si X	No
1.3.2.19 - Personal computer	n°	506	n°	506	n°	506	n°	506
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)								

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	Anno 2016
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	9	n°	9	n°	9
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	5	n°	5	n°	5

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i						
1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)						
1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda						
1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i						
1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i						
1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i						
1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.						
1 -A.C.S.M. – A.G.A.M. Spa						
2 -COMODEPUR Spa						
3 -COMO SERVIZI URBANI Spa						
4 - SPT Spa						
5 -MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI Spa						
6 -SOCIETÀ POLITEAMA Srl						
7 -SUD SEVESO SERVIZI Spa						
8 -VILLA ERBA Spa						
9 -CENTRO TESSILE SERICO – Spa CONSORTILE						
1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i						
1 – Diversi Azionisti						
2 – Diversi Azionisti						
3 – Diversi Azionisti						
4 – Diversi Azionisti						
5 – Diversi Azionisti						
6 – Diversi Azionisti						
7 – Diversi Azionisti						
8 – Diversi Azionisti						
9 – Diversi Azionisti						
1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione						
1 – servizio idrico						
2 – depurazione acque (scadenza concessioni 31/12/2014)						
3 – aree di sosta su terra e acqua (scadenza concessioni 31/12/2014)						

4 – impianti sportivi (scadenza concessioni 31/12/2014)

5 – lampade votive (scadenza concessioni 31/12/2014)

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1 – Acsm- Agam Spa

2 – Comodepur Spa, Sud Seveso Servizi Spa , Consorzio Alto Seveso

3 – Como Servizi Urbani Spa

4 – Como Servizi Urbani Spa

5 – Como Servizi Urbani Spa

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n°

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

Vi sono altri Enti di cui il Comune è socio:

- Associazione Centro Cultura Scientifica “ A .Volta”

- Fondazione Centro Studi Nicolò Rusca

- Fondazione Ca’ D’Industria e luoghi pii

- Fondazione Castellini – scuola arti e mestieri

- Fondazione Don Eugenio Bonoli

- Fondazione La Presentazione

- Fondazione L. Ripamonti

- Associazione Univercomo

- Associazione Museo della Seta

- Associazione Istituto Perretta

- Società dei Palchettisti

- Ente Parco Spina Verde

- Associazione Scuola Montessori

- Asilo Infantile di Breccia

- Scuola Materna di Rebbio

- Scuola Materna di Caviglio

- Orfanotrofio Maschile

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE
Oggetto 1 - Patto per lo sviluppo della nautica lariana - aggiornamento.
Altri soggetti partecipanti 1 - Regione Lombardia, Provincia di Como, Provincia di Lecco, Camera di Commercio di Como, Camera di Commercio di Lecco, Comune di Cernobbio, Comune di Lecco, Confartigianati Imprese Como, Confartigianato Imprese Lecco, CNA Como, CNA Lecco, Unindustria Como, Confindustria Lecco, API Lecco, Compagnia delle Opere Como, Compagnia delle Opere Lecco, Confcooperative Como, Confcommercio Como, Confcommercio Lecco, Villa Erba, Politecnico di Milano, Università degli Studi dell'Insubria, Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi minori, Navigli Lombardi S.c.a.r.l., CGIL-CISL-UIL, Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici
Impegni di mezzi finanziari 1 -
Durata del patto 1 - il patto territoriale è già operativo: data di sottoscrizione 29/01/2014
1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto 1 - Progetto di intervento sul compendio di Villa Olmo. Emblematici Maggiori Fondazione CARIPLO. 2 - "Mille occhi sulla città" (forme di collaborazione tra le Foze di Polizia, la Polizia Locale e gli istituti di vigilanza, ai fini di migliorare la salvaguardia della sicurezza dei cittadini)
Altri soggetti partecipanti 1 - Provincia di Como, Camera di Commercio di Como. 2 - Prefettura di Como, Comuni di Cantù, Erba, Mariano Comense e Istituti di Vigilanza Vedetta " Mondialpol S.p.A., La Vedetta Lombarda S.p.A., Sicuritalia S.p.A. Como.
Impegni di mezzi finanziari

1 - Da valutarsi in seguito.
2 -

Durata

1 -
2 - 2 anni

Indicare la data di sottoscrizione

1 - 14/11/2013
2 - 18/03/2014

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi

- Funzioni o servizi

- Trasferimenti di mezzi finanziari

- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi

- Funzioni o servizi

- Trasferimenti di mezzi finanziari

- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 FONTI DI FINANZIAMENTO							
2.1.1 - Quadro Riassuntivo							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione assestata)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	57.763.554,94	61.542.690,00	58.808.455,00	64.415.000,00	64.942.000,00	64.994.000,00	9,50
Contributi e trasferimenti correnti	10.416.757,76	8.295.181,44	20.527.895,00	10.200.358,00	8.539.266,00	8.310.746,00	- 50,30
Extratributarie	26.991.162,86	25.708.145,96	26.985.700,00	24.776.950,00	26.019.950,00	26.607.450,00	- 8,20
RISORSE CORRENTI	95.171.475,56	95.546.017,40	106.322.050,00	99.392.308,00	99.501.216,00	99.912.196,00	- 6,50
Entrate correnti che finanziano investimenti	-471.966,92	-257.834,54	-1.181.900,00	-1.432.500,00	-1.300.500,00	-1.900.500,00	21,20
RISPARMIO CORRENTE	-471.966,92	-257.834,54	-1.181.900,00	-1.432.500,00	-1.300.500,00	-1.900.500,00	21,20
Avanzo applicato a bilancio corrente	8.233.229,52	6.353.042,44	7.897.307,62	5.722.343,06	-	-	- 27,50
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti	2.547.000,00	-	1.800.000,00	-	-	-	-100,00
Entrate accensione di prestiti che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE STRAORDINARIE	10.780.229,52	6.353.042,44	9.697.307,62	5.722.343,06	-	-	- 41,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	105.479.738,16	101.641.225,30	114.837.457,62	103.682.151,06	98.200.716,00	98.011.696,00	- 9,70
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	6.285.481,10	5.732.204,72	13.830.560,00	23.584.913,52	14.232.825,00	7.581.825,00	70,50
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti	-2.547.000,00	-	-1.800.000,00	-	-	-	-100,00
Riscossione di crediti	-	-	-	-	-	-	-
ALIENAZIONE BENI E TRASFERIMENTO CAPITALI REINVESTITI	3.738.481,10	5.732.204,72	12.030.560,00	23.584.913,52	14.232.825,00	7.581.825,00	96,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	471.966,92	257.834,54	1.181.900,00	1.432.500,00	1.300.500,00	1.900.500,00	21,20
Avanzo applicato a bilancio investimenti	2.127.099,57	3.910.712,73	3.050.126,07	1.333.937,16	-	-	-56,30
RISPARMIO COMPLESSIVO REINVESTITO	2.599.066,49	4.168.547,27	4.232.026,07	2.766.437,16	1.300.500,00	1.900.500,00	- 34,63
Accensione di prestiti	1.424.600,00	-	-	-	-	-	0,00
Entrate accensione di prestiti che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE DI PRESTITI PER INVESTIMENTI	1.424.600,00	-	-	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	7.762.147,59	9.900.751,99	16.262.586,07	26.351.350,68	15.533.325,00	9.482.325,00	62,00
Riscossione di crediti	-	-	-	-	-	-	-
Anticipazioni di cassa	-	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	-
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	-	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	-
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	113.241.885,75	111.541.977,29	141.100.043,69	140.033.501,74	123.734.041,00	117.494.021,00	-0,80

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2013 (previsione)	Previsione anno 2014	Previsione anno 2015	Previsione anno 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	30.086.916,18	41.452.621,80	42.189.851,00	37.281.000,00	37.320.000,00	37.299.000,00	-11,00
Tasse	13.217.886,93	13.243.366,87	13.215.000,00	23.985.000,00	25.290.000,00	25.363.000,00	82,00
Tributi speciali ed altre Entrate proprie	14.458.751,83	6.846.701,33	3.403.604,00	3.149.000,00	2.332.000,00	2.332.000,00	-7,00
TOTALE	57.763.554,94	61.542.690,00	58.808.455,00	64.415.000,00	64.942.000,00	64.994.000,00	10,00

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A + B)
	Esercizio in corso	Esercizio Bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio Bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio Bilancio previsione annuale	
ICI I ^a Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
ICI II ^a Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Fabbr. Prod.vi	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 0,00 %.

L'ICI è stata sostituita dall'IMU (Imposta municipale propria) a decorrere dall'anno 2012; gli uffici proseguono comunque l'attività di accertamento con riferimento alle annualità precedenti; per tali attività è stimata un'entrata pari ad euro 280.000,00 per l'anno 2014 – 240.000,00 per l'anno 2015 – 200.000,00 per l'anno 2016.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti **imponibili**.

Sono stabilite le seguenti **aliquote e detrazioni IMU**:

- aliquota del **3,50** per mille per le abitazioni principali di lusso, appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9, con una detrazione pari ad € 200,00;
- aliquota del **7,60** per mille per i fabbricati, compresi i fabbricati di categoria catastale “D”, posseduti dalle imprese a titolo di proprietà o di locazione finanziaria, a condizione che tali immobili non siano concessi in uso a terzi a qualsiasi titolo, anche temporaneo, esclusi i fabbricati posseduti dagli istituti di credito, dalle compagnie di assicurazione e dai supermercati ed ipermercati con superficie di vendita superiore a mq. 1500;
- aliquota del **9,60** per mille per tutti gli altri immobili diversi dai precedenti,

Sono stabilite le seguenti **aliquote e detrazioni TASI**:

- 3,30** per mille per le abitazioni principali, incluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative **pertinenze**;
- 3,30** per mille per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che **acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (assimilata all'abitazione principale dall'art. 16 del regolamento per l'applicazione della IUC)**;
- 3,30** per mille per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione **principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi residenti**;
- 3,30** per mille per i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- 3,30** per mille per la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, **annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio**;
- 3,30** per mille l'unica unità immobiliare posseduta, e non concessa in locazione, dal personale in servizio permanente **appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica**;
- 0,00** per mille per gli altri immobili, diversi dai precedenti, esclusi gli immobili merce cui si applica 1,50 per mille.

DETRAZIONE rendita catastale dell'abitazione principale + relative pertinenze

€ 155,00	inferiore o uguale ad € 400,00
€ 130,00	superiore ad € 400,00 fino ad € 500,00
€ 120,00	superiore ad € 500,00 fino ad € 650,00
€ 90,00	superiore ad € 650,00 fino ad € 750,00
€ 50,00	superiore ad € 750,00 fino ad € 900,00

Tari: le tariffe sono determinate in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art. **1, comma 683, della Legge 27/12/2013, n. 147, e sono commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base delle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.** Nel Regolamento è prevista l'esenzione dal pagamento della TARI **per i nuclei familiari in condizioni di difficoltà economica attestata da un ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) non superiore all'importo stabilito annualmente da apposita delibera.**

Addizionale comunale IRPEF: a decorrere dal 1 gennaio 2014 è stabilita l'aliquota dello 0,8%, con una soglia di esenzione pari **ad euro 15.000,00.**

Sono state confermate le aliquote relative all'imposta sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e l'imposta di soggiorno.

Per maggiori dettagli in merito alle aliquote e detrazioni delle imposte di competenza dell'ente si rinvia alle relative delibere.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Dott. Claudio Santoli, funzionario Settore Tributi

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

Anche nel 2014 la materia della fiscalità locale è stata oggetto di una serie di interventi normativi che, in data odierna, non hanno ancora trovato un assetto definitivo. In particolare l'art. 1 comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014" ha disposto l'istituzione dell'"Imposta Unica Comunale" (IUC), costituita da tre componenti: IMU (Imposta municipale propria), TASI (Tributo per i servizi indivisibili) e TARI (Tassa sui rifiuti). Il nuovo regolamento è in fase di approvazione.

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2013 (previsione)	Previsione anno 2014	Previsione anno 2015	Previsione anno 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	705.545,99	996.048,39	11.198.330,00	1.258.000,00	524.918,00	372.398,00	-88,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	6.430.228,67	5.731.358,43	5.564.950,00	5.776.516,00	5.473.000,00	5.473.000,00	4,00
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	3.280.983,10	1.567.774,62	3.764.615,00	3.165.842,00	2.541.348,00	2.465.348,00	-15,00
TOTALE	10.416.757,76	8.295.181,44	20.527.895,00	10.200.358,00	8.539.266,00	8.310.746,00	-50,00

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali e regionali.

In seguito all'introduzione delle norme sul cd "Federalismo fiscale", i trasferimenti erariali sono stati per la quasi totalità eliminati ed assorbiti dal Fondo di solidarietà comunale. Resta compreso in questa categoria il "Contributo sviluppo investimenti", il cui importo si sta progressivamente riducendo in conseguenza della graduale estinzione dei mutui assistiti da contributo. Gli importi stanziati nel triennio sono pari, rispettivamente, ad euro 358.000,00 – 236.918,00 – 84.398,00.

Sulla base delle comunicazioni finora pervenute per l'anno 2014 sono inoltre stati iscritti in bilancio:

- contributo mobilità personale euro 54.000,00;
- contributo cedolare secca euro 43.000,00;
- contributo IMU immobili di proprietà del Comune euro 714.000,00.

Sono infine previsti contributi per il personale in aspettativa sindacale (euro 88.000,00 per ciascuno dei tre anni).

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore..

I contributi regionali riguardano per la quasi totalità il trasporto pubblico locale (euro 5.260.000,00 per ciascuno dei tre anni).

Nel corso del 2014 l'Ente ha aderito al progetto "Sostegno ai cittadini per il mantenimento dell'abitazione in locazione", promosso dalla Regione Lombardia. Per tale progetto la Regione ha stanziato a favore del Comune di Como la somma di euro 315.698,17.

Non vi sono trasferimenti per funzioni delegate.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

In questa categoria sono iscritti, sulla base delle conoscenze attuali, i trasferimenti da altri enti del settore pubblico. Si tratta per la maggior parte di entrate vincolate destinate al finanziamento di particolari progetti, che trovano pertanto riferimento anche nella parte “Spesa” del bilancio. Come negli anni precedenti i contributi più rilevanti riguardano il finanziamento dei Piani di zona.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2013 (previsione)	Previsione anno 2014	Previsione anno 2015	Previsione anno 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	13.310.038,36	12.977.597,53	13.456.500,00	12.772.900,00	15.402.900,00	15.407.900,00	-5,00
Proventi dei beni dell'ente	9.853.677,33	9.747.201,29	10.561.200,00	7.858.000,00	7.438.000,00	7.438.000,00	-25,00
Interessi su anticipazioni e crediti	175.598,71	229.742,10	114.000,00	114.000,00	114.000,00	114.000,00	0,00
Utili netti delle aziende spec.e partecipate, dividendi di società	1.185.400,13	599.633,70	759.000,00	850.000,00	820.000,00	820.000,00	12,00
Proventi diversi	2.466.448,33	2.153.971,34	2.095.000,00	3.087.050,00	2.085.050,00	2.667.550,00	48,00
TOTALE	26.991.162,86	25.708.145,96	26.985.700,00	24.681.950,00	25.859.950,00	26.447.450,00	-8,00

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Il livello medio di copertura dei servizi a domanda individuale è pari al 46,82%; nel dettaglio la copertura dei singoli servizi è la seguente:

Asili nido (*): 42,46%

Refezione scolastica: 79,45%

Uso sale comunali: 104,66%

Impianti sportivi: 22,89%

Museo: 6,16%

Servizi di igiene pubblica: 5,36%

Servizi cimiteriali: 67,71%

Altri servizi (assistenza domiciliare, attività parascolastiche, centri estivi): 14,82%

(*): relativamente al servizio "Asili nido" la spesa è stata conteggiata al 50%, come previsto dall'art. 5 della Legge n. 498/1992.

Tra le entrate più significative si segnalano:

- Proventi servizio fognatura e depurazione acque: euro 860.000,00 per ciascuno dei tre anni;
- Proventi forno crematorio: euro 700.000,00 anno 2014 – euro 650.000,00 anni 2015 e 2016;
- Proventi refezione scolastica: euro 2.210.000,00 per ciascuno dei tre anni;
- Rette asili nido: euro 920.000,00 per ciascuno dei tre anni;
- Ammende codice della strada: euro 4.703.000,00 (di cui 1.800.000,00 derivanti da ruolo coattivo) per ciascuno dei tre anni.
- Proventi gestione centro immigrati Tavernola: euro 870.000,00 per l'anno 2014.

- Canone concessione servizio gas: euro 575.000,00 anno 2014 – euro 3.300.000,00 anni 2014 e 2015 (si prevede per il prossimo anno l’aggiudicazione definitiva del servizio pubblico locale di “gestione reti, impianti tecnologici ed erogazione gas naturale”).

Per la descrizione analitica delle tariffe, nonché delle eventuali ipotesi di riduzione ed esenzione, si rinvia alle apposite Delibere riportate nel fascicolo “Allegati”.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare **riguardo al patrimonio disponibile**.

Le entrate iscritte in questa categoria riguardano prevalentemente canoni di locazione e canoni di concessione; nel dettaglio le voci più significative riguardano:

- Canoni di locazione fabbricati usi diversi: euro 1.900.000,00 per ciascuno dei tre anni;
- Canoni di locazione abitazioni: euro 1.100.000,00 per ciascuno dei tre anni;
- Proventi gestione Como Servizi Urbani: euro 2.179.000,00 anno 2014 – euro 2.162.000,00 anni 2015 e 2016;
- Canone concessione rete/servizio idrico: euro 842.000,00 per ciascuno dei tre anni.

La significativa riduzione delle entrate di questa categoria rispetto all’importo accertato nell’anno 2013 è dovuta alla diversa contabilizzazione del “*Canone impianti pubblicitari*”: considerata la natura tributaria di tale entrata, (sentenza Corte Costituzionale n. 141/2009), la stessa è stata iscritta al titolo I.

2.2.3.4 - Altre considerazioni o vincoli.

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in Conto Capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2013 (previsione)	Previsione anno 2014	Previsione anno 2015	Previsione anno 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	390.089,20	556.666,28	3.530.110,00	6.371.700,00	10.077.700,00	4.495.000,00	81,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	64.235,64	2.400,00	450.000,00	727.063,52	0,00	0,00	61,57
Trasferimenti di capitale dalla Regione	180.048,13	198.780,00	5.925.450,00	6.527.200,00	850.000,00	0,00	11,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	43.909,00	130.000,00	0,00	0,00	375.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	5.607.199,13	4.844.358,44	3.825.000,00	9.516.970,00	2.930.125,00	3.086.825,00	149,00
TOTALE	6.285.481,10	5.732.204,72	13.730.560,00	23.142.933,52	14.232.825,00	7.581.825,00	68,56

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Le alienazioni previste nel triennio riguardano n. 28 unità immobiliari non strumentali all'esercizio delle attività istituzionali.

Per l'anno 2014 è prevista l'alienazione di n. 20 unità immobiliari, con importo a base di gara pari a complessivi euro 5.696.214,00; per l'anno 2015 è prevista l'alienazione di n. 1 unità immobiliare, con importo a base di gara pari ad euro 9.702.620,00; per l'anno 2016, infine, è prevista l'alienazione di n. 7 unità immobiliari, con importo a base di gara pari ad euro 4.385.539,00.

Per maggiori dettagli si rinvia al "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex articolo 58 Legge 133/08 – anno 2014 e triennio 2014-2016", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 19 maggio 2014.

È inoltre prevista nell'anno 2014 l'alienazione di alloggi ERP per un importo stimabile in euro 300.000,00.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

Le entrate per trasferimenti in conto capitale sono iscritte in bilancio sulla base delle conoscenze attuali.

Trasferimenti in c/capitale dallo Stato (titolo 4 cat. 2)

È stata stanziata la somma di euro 400.000,00 per l'anno 2014 relativa alla manutenzione straordinaria dell'immobile di via Tibaldi, nonché la somma di euro 327.063,52 per il progetto "scuole sicure"

Per gli anni 2015 e 2016, al momento, non sono previsti progetti finanziati da contributi dello Stato.

Trasferimenti in c/capitale dalla Regione (titolo 4 cat. 3)

È stata iscritta nell'anno 2014 la somma di euro 6.500.000,00 quale contributo regionale per il finanziamento delle opere di difesa dalle esondazioni e di valorizzazione del lungolago.

Per l'anno 2015 è previsto un contributo di euro 850.000,00 destinato al progetto Plinius.

Per l'anno 2016, al momento, non sono previsti progetti finanziati da contributi regionali.

Trasferimenti in c/capitale da altri enti del settore pubblico (titolo 4 cat. 4)

È previsto per l'anno 2015 un contributo dal "Consorzio del Lario e dei Laghi Minori" di euro 375.000,00 destinato alla realizzazione del pontile n. 3.

Per gli anni 2014 e 2016, al momento, non sono previsti progetti finanziati con contributi da altri enti del settore pubblico.

Trasferimenti in c/capitale da altri soggetti (titolo 4 cat. 5)

La Fondazione Cariplo ha stanziato la somma di euro 4.200.000,00 per l'anno 2014 ed euro 800.000,00 per l'anno 2015 per opere di riqualificazione di Villa Olmo.

Le altre principali entrate di questa categoria sono costituite da oneri di urbanizzazione e monetizzazioni, come di seguito indicato:

Oneri di urbanizzazione: euro 1.500.000,00 anno 2014 – euro 1.017.625,00 anno 2015 – euro 1.574.325,00 anno 2016.

Monetizzazioni: euro 3.350.000,00 anno 2014 – euro 1.000.000,00 anno 2015 – euro 1.400.000,00 anno 2016. L'importo previsto per l'anno 2014 tiene conto dei lavori da eseguirsi nell'area ex Trevitex.

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2013 (previsione)	Previsione anno 2014	Previsione anno 2015	Previsione anno 2016	
	1	2	3	4	5	6	
	4.084.276,60	3.409.088,78	2.645.000,00	1.500.000,00	1.017.625,00	1.574.325,00	-43,00
TOTALE	4.084.276,60	3.409.088,78	2.645.000,00	1.500.000,00	1.017.625,00	1.574.325,00	-43,00

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Le previsioni sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scapito nel triennio: entità ed opportunità.

Sulla base della comunicazione del 28 febbraio 2014 del Direttore Area Programmazione della Città e Sviluppo Economico, l'importo delle opere che saranno realizzate a scapito degli oneri di urbanizzazione nel triennio 2014-2016 è stimabile in euro 2.533.037,91.

Le opere realizzate a scapito degli oneri di urbanizzazione, dopo essere state completate e collaudate, saranno rilevate nell'attivo del conto del patrimonio.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Non si prevede di destinare una quota degli oneri di urbanizzazione al finanziamento della spesa corrente.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2013 (previsione)	Previsione anno 2014	Previsione anno 2015	Previsione anno 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	1.424.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.424.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui nel triennio. Negli ultimi cinque anni il livello di indebitamento è sceso da € 56.097.690,01 (dato 31/12/2009) ad euro 37.089.764,90 (dato 31/12/2013), con riflessi positivi anche sugli equilibri di parte corrente grazie alla minore incidenza degli interessi passivi.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti **comprese** nella programmazione triennale.

Il tasso di delegabilità è calcolato sulle entrate dei primi tre titoli come risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente (anno 2012), pari ad euro 95.546.017,40: Per il 2014 il limite massimo di impegno di spesa per interessi passivi è pertanto pari ad euro 7.643.681,39, corrispondente all'8% delle entrate correnti come sopra descritte (limite stabilito dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dall'art. 1 c. 735 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147).

La somma stanziata per interessi passivi nell'anno 2014 è pari ad euro 1.270.000,00, e risulta ampiamente inferiore al limite massimo stabilito dalla legge. Grazie alla continua riduzione dei livelli di indebitamento, si evidenzia il significativo decremento degli interessi passivi nell'ultimo quinquennio: a titolo esemplificativo si osserva che nell'anno 2009 era stata impegnata la somma di euro 1.850.090,42.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

L'Ente non ha in corso operazioni di finanza derivata.

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2013 (previsione)	Previsione anno 2014	Previsione anno 2015	Previsione anno 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	441.980,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	10.000.000,00	10.441.980,00	10.000.000,00	10.000.000,00	5,00

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Grazie ad un'attenta gestione dei flussi di cassa, nel corso degli anni precedenti non è stato necessario ricorrere all'anticipazione di Tesoreria. Per far fronte ad eventuali esigenze di cassa imprevedibili, temporanee e straordinarie, è comunque stata stanziata la somma di euro 10.000.000,00 per il triennio 2014-2016. Si osserva che il limite massimo previsto per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., è pari ad euro 23.886.504,35, corrispondente ai 3/12 delle entrate accertate ai primi tre titoli nel penultimo esercizio precedente (anno 2012), pari ad euro 95.546.017,40.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

La somma di euro 441.980,00 iscritta al titolo 4 cat. 6 è riferita al progetto "Sostegno ai cittadini per il mantenimento dell'abitazione in locazione", promosso dalla Regione Lombardia.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

L'Amministrazione potrà stipulare incarichi di collaborazione autonoma nei limiti previsti dall'art. 46 della Legge 133/2008 entro un limite massimo di euro 1.016.988,00 pari a quanto stabilito quale limite nel Bilancio di Previsione 2013 (1.048.441,00) ridotto del 3%. Da tale limite sono esclusi gli incarichi affidati ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006 e gli incarichi finanziati con fondi non propri, compresi i "Piani di Zona".

Gli incarichi potranno essere conferiti con riferimento alle attività istituzionali, o in quanto previsti nella seguente tabella, che riporta le aree e i settori che ricorreranno a prestazioni esterne per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

Attività'	Settore
Incarichi professionali diversi per componente acqua nell'ambito della bonifica area ex-Ticosa, Piano di zonizzazione acustica comunale, aggiornamento piano antenne comunale, campagna di comunicazione relativa alle nuove modalità di raccolta rifiuti; campagna controllo impianti termici.	Ambiente
Attività varie per l'eventuale implementazione di progetti in materia di politiche sulle pari opportunità e sui tempi della Città, finanziati anche con fondi non propri	Tempi della Città Pari Opportunità
Consulenza psicologica, conduzione incontri	Politiche Educative Famiglia
Psicologi, pedagogisti, assistenti sociali e referenti/ collaboratori di progetti	Servizi Sociali - Piani di Zona
Attività varie per l'eventuale implementazione di progetti in materia di politiche giovanili	Politiche Giovanili
Supporto attività specialistiche del settore e progetti grafici	Ufficio Stampa e Comunic.
Certificaz. energetiche, rilievi, frazionamenti, rogiti, pratiche diverse	Patrimonio
Attività specialistiche di progettazioni e simili	Mobilità*
Attività specialistiche di progettazioni e simili	Edilizia pubblica*
Progetti espositivi e collaborazioni in attività diverse, catalogazioni	Cultura e musei
Servizi turistici e sportivi diversi di carattere specialistico anche in coincidenza di manifestazioni	Turismo e sport
Traslitterazione da lingua araba e lingue diverse (catalogazione dei libri in lingue diverse da quelle occidentali)	Biblioteca
Promozione lettura	Sistema Bibliotecario

Rilevatori istat	Statistica/servizi demografici
Project management, monitoraggio, rendicontazione, revisione e attività varie legate ai progetti	FCP
Supporto attività specialistiche diverse	Legale
Incarico predisposizione DUVRI e altri documenti per affidamenti servizi; attività connesse ai cimiteri	Economato
Rilievi topografici e indagini diverse, frazionamenti, direzione lavori impianto antincendio	Reti*
Rilievi ed indagini diverse anche connesse al PGT	Urbanistica
Miglioramento sistema informatico - interventi su programma di contabilità, attività connesse all'armonizzazione contabile; fatturazione elettronica;	Servizi finanziari, entrate tributarie e controlli
Incarichi di formazione diversi	Risorse Umane
Incarichi di formazione diversi e convegni per amministratori	Segreteria generale
Incarico manager del distretto unico del commercio	Attività produttive
Valutazione modelli di gestione dei servizi pubblici locali, incarichi finalizzati alla riorganizzazione delle società partecipate	Gabinetto del Sindaco / Rapp. con partecipate
* lo stanziamento relativo ad incarichi da affidarsi ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 163/2006 sono finanziati con le somme stanziare per l'intera opera e non trovano collocazione separata in Bilancio	

3 PROGRAMMI E PROGETTI

3.3 Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Program ma n°	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
01	28.690.609,06	0,00	3.671.664,78	32.362.273,84	21.846.384,00	0,00	3.369.025,00	25.215.409,00	21.703.064,00	0,00	2.242.025,00	23.945.089,00
02	949.059,00	0,00	155.000,00	1.104.059,00	840.859,00	0,00	247.000,00	1.087.859,00	840.859,00	0,00	17.000,00	857.859,00
03	4.179.200,00	0,00	236.000,00	4.415.200,00	4.168.700,00	0,00	200.500,00	4.369.200,00	4.168.700,00	0,00	260.500,00	4.429.200,00
04	6.765.810,00	0,00	2.360.063,52	9.125.873,52	6.773.010,00	0,00	1.698.000,00	8.471.010,00	6.759.010,00	0,00	1.473.000,00	8.232.010,00
05	3.100.500,00	77.000,00	5.086.500,00	8.264.000,00	2.933.550,00	77.000,00	1.073.500,00	4.084.050,00	2.907.050,00	0,00	993.500,00	3.900.550,00
06	1.060.550,00	0,00	712.000,00	1.772.550,00	1.017.850,00	0,00	320.500,00	1.338.350,00	960.850,00	0,00	50.500,00	1.011.350,00
07	455.700,00	0,00	315.000,00	770.700,00	431.000,00	0,00	210.500,00	641.500,00	428.300,00	0,00	10.500,00	438.800,00
08	11.911.213,00	0,00	3.225.300,00	15.136.513,00	11.806.413,00	0,00	4.100.300,00	15.906.713,00	11.968.413,00	0,00	2.446.300,00	14.414.713,00
09	18.247.170,00	0,00	9.324.422,38	27.571.592,38	19.454.270,00	0,00	3.778.000,00	23.232.270,00	19.505.270,00	0,00	1.553.000,00	21.058.270,00
10	22.252.340,00	0,00	1.104.900,00	23.357.240,00	21.827.680,00	0,00	495.500,00	22.323.180,00	21.814.680,00	0,00	415.500,00	22.230.180,00
11	915.000,00	0,00	160.500,00	1.075.500,00	901.000,00	0,00	40.500,00	941.500,00	899.500,00	0,00	20.500,00	920.000,00
12	74.000,00	600.000,00	0,00	674.000,00	13.000,00	1.975.000,00	0,00	1.988.000,00	11.000,00	1.975.000,00	0,00	1.986.000,00
Totali	98.601.151,06	677.000,00	26.351.350,68	125.629.501,74	92.013.716,00	2.052.000,00	15.533.325,00	109.599.041,00	91.966.696,00	1.975.000,00	9.482.325,00	103.424.021,00

3.4

PROGRAMMA N° 01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

3.4.1 - Descrizione del programma

Responsabile:

Sindaco: Mario Lucini

Assessori: Gisella Introzzi, Lorenzo Spallino, Silvia Magni, Marcello Iantorno, Daniela Gerosa

Direttori: Rossana Tosetti, Marina Ceresa, Raffaele Buononato, Giovanni Fazio, Valeria Guarisco, Antonietta Marciano, Massimo Patrignani, Domizia De Rocchi, Antonio Ferro.

Il programma, certamente il più complesso ed articolato, abbraccia molteplici attività del Comune, prevalentemente quelle di supporto al funzionamento dell'Ente ma contempla anche attività di erogazione di servizi. L'attività peculiare è garantire ai settori ed ai servizi del Comune il necessario coordinamento di programmazione finanziaria, di verifica costante nel corso dell'esercizio e di rendiconto di tutti gli aspetti economico-patrimoniali. Il susseguirsi di modifiche normative e la progressiva contrazione di risorse trasferite richiede costante verifica ed una realistica programmazione dell'attività del Comune, rivolta al recupero di nuove modalità di finanziamento ed all'ottimizzazione di quelle esistenti. Ogni scelta riguardante gli assetti gestionali e organizzativi dei servizi forniti dal Comune e ogni scelta di investimento e di correlato finanziamento va valutata con la massima attenzione, anche in relazione ai riflessi sugli equilibri economico-finanziari della gestione, attuale e prospettica dell'Ente.

Il programma ricomprende le attività di supporto agli organi istituzionali, al fine di consentire la normale attività decisoria e deliberativa, nonché il supporto agli altri uffici comunali, al fine di assicurare l'erogazione dei servizi alla collettività.

Sono coinvolti nel programma i seguenti servizi: Servizi finanziari, Entrate tributarie, Segreteria generale, Risorse umane, Servizi demografici e Statistica, Patrimonio, Provveditorato, Legale, Contratti e ufficio gare, Ufficio di gabinetto e rapporti con le aziende partecipate, Ufficio stampa, comunicazione e ufficio relazioni con il pubblico, Sistemi Informativi, Controlli di Gestione e il Settore Manutenzione edilizia comunale.

Gabinetto del Sindaco

E' l'Ufficio di supporto al Sindaco per l'espletamento del ruolo istituzionale, per il funzionamento della Giunta e per i rapporti con il Consiglio Comunale e con la struttura organizzativa comunale.

Istruisce e formalizza le procedure di nomina dei rappresentanti del comune negli Enti, Aziende, Società ed Istituzioni di competenza del Sindaco.

Ha inoltre il compito di curare e gestire:

- le relazioni esterne del Sindaco con le organizzazioni pubbliche e private e con i cittadini, singoli o associati, anche in collaborazione con l'Ufficio stampa e comunicazione;
- l'organizzazione e lo svolgimento delle cerimonie e delle manifestazioni istituzionali, degli incontri di rappresentanza. Cura altresì l'utilizzo del gonfalone e dello stemma comunale, nonché l'istruttoria delle pratiche di richieste di patrocinio comunale per manifestazioni di carattere istituzionale;
- l'utilizzo delle sale comunali da parte degli organi istituzionali e la concessione in uso a terzi delle stesse;
- l'istruttoria delle interpellanze e interrogazioni e la conseguente risposta ai Consiglieri Comunali adoperandosi affinché le stesse possano essere fornite nel pieno rispetto dei tempi previsti dal Regolamento e dallo Statuto

Svolge, altresì, attività di coordinamento del personale addetto al servizio di anticamera, di rappresentanza.

A partire dal 2014 coordina la redazione della newsletter degli eventi del Comune, in coordinamento con tutti i settori dell'Ente.

Segreteria Generale

Il Servizio, ponendosi al centro dell'apparato comunale, riveste principalmente un ruolo di coordinamento tra gli uffici comunali, deputati all'istruttoria dei procedimenti amministrativi e gli organi politici collegiali – Consiglio e Giunta comunale – deputati alla fase decisoria.

Il Settore, inoltre:

- funge da referente, con funzioni di servizio e di consulenza tecnico-giuridica, nei confronti dei Dirigenti e degli organi ed organismi politici.
- svolge un'attività di supervisione dei principali atti e provvedimenti comunali, al fine di verificare, con il supporto di un costante aggiornamento normativo, che gli stessi posseggano i requisiti di legittimità e siano rispondenti alle continue evoluzioni legislative e giurisprudenziali;
- svolge un'attività di assistenza al regolare funzionamento degli organi e degli organismi politici dell'Ente, attraverso la partecipazione alle sedute, la verbalizzazione delle stesse e la predisposizione del materiale attinente agli argomenti di volta in volta all'ordine del giorno;
- svolge le operazioni di stesura finale dei provvedimenti approvati;
- funge da referente rispetto ai molteplici obblighi di trasparenza recentemente introdotti dal Legislatore rispetto alla quasi totalità delle attività comunale;

SERVIZIO NOTIFICHE E SPEDIZIONI:

Il servizio:

- sovrintende alla fase integrativa dell'efficacia degli stessi attraverso l'Ufficio Notifiche che gestisce le pubblicazioni all'albo pretorio e le notifiche a mezzo messo comunale;
- si occupa della spedizione della corrispondenza e del ritiro degli atti giudiziari;

SERVIZIO PROTOCOLLO/ARCHIVIO:

- provvede alla ricezione della corrispondenza pervenuta per via diretta, per posta ordinaria o per raccomandata, per fax o tramite PEC, ed alle relative operazioni di smistamento e protocollazione;
- provvede alla protocollazione immediata a livello di *front-office* delle pratiche in formato analogico provenienti direttamente dall'utenza, rilasciando contestuale ricevuta informatica;
- cura la movimentazione degli atti comunali, con particolare riferimento al monitoraggio del loro livello di "tracciabilità" attraverso una corretta gestione del *workflow* documentale;
- sovrintende alla corretta applicazione delle regole contenute nel Manuale per la gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi, atto di organizzazione avente rilevanza interna, con particolare riguardo alla vigilanza sulle modalità di protocollazione, alle variazioni informatiche concernenti le modifiche dell'organigramma, al monitoraggio degli utenti abilitati;
- provvede al riordino, classificazione ed inventariazione delle pratiche collocate dai vari Settori "agli atti d'archivio";
- provvede alla ricerca di atti e di pratiche sia per l'utenza interna, sia esterna;
- provvede alla gestione diretta dell'archivio storico e di deposito ubicato presso il magazzino delle Scuole Elementari di via Giussani, sia mediante attività di riordino ed informatizzazione, sia garantendo l'assistenza per l'utenza sia interna che esterna (Uffici, ricercatori, studiosi)

Risorse finanziarie, tributi, contabilità e controlli

Il settore si occupa della gestione del bilancio, della gestione delle entrate tributarie, nonché, dall'entrata in vigore delle disposizioni contenute nel D.L. 174/2012 (convertito con Legge 213/2012), dei controlli contabili sulle aziende partecipate, limitatamente alla verifica dei debiti e crediti reciproci.

Aziende e Partecipazioni

Alla luce degli ultimi sviluppi normativi (legge n° 15/2014 di conversione del DL 150/2013, che ha riconsiderato la precedente scadenza del 31/12/2013 prevista dall'art. 34, c. 21, del DL 179/2012, convertito dalla L. 221/2012 per l'adeguamento degli affidamenti dei servizi pubblici non conformi alla normativa europea), entro il 31/12/2014 si dovrà procedere a definire nuove procedure di affidamento dei servizi attualmente gestiti dalla Como Servizi Urbani SpA.

Tenuto conto che i modelli organizzativi di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ammissibili alla luce dei principi comunitari, sono rappresentati, alternativamente:

- dal ricorso al libero mercato (con procedura ad evidenza pubblica);
- dal partenariato pubblico-privato (socio privato scelto con gara);
- dall'affidamento a società interamente pubblica (in-house).

Affinché l'Amministrazione possa operare la scelta del più opportuno modello di affidamento, si procederà con l'acquisizione di una perizia di stima della società Como Servizi Urbani: ciò comporterà anche la rivalutazione del ruolo della stessa società.

Individuato il modello di affidamento più idoneo per la gestione dei servizi ora affidati alla Como Servizi Urbani, si attiverà la relativa procedura.

Ufficio stampa, comunicazione e urp

La struttura di comunicazione comprende: URP, Ufficio Stampa, Comunicazione, Centro Stampa.

A tali uffici sono attribuite e le attività di informazione, comunicazione e relazioni con il pubblico del Comune di Como, ai sensi della legge 150/2000 ("Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni") che:

- all'art. 1, comma 4 definisce come "attività di informazione e di comunicazione istituzionale" quelle volte a conseguire:

- a) l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;
- b) la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa;
- c) la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente.

- all'art. 2, comma 2 stabilisce che "Le attività di informazione e di comunicazione sono attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione di messaggi, anche attraverso la strumentazione grafico-editoriale, le strutture informatiche, le funzioni di sportello, le reti civiche, le iniziative di comunicazione integrata e i sistemi telematici multimediali."

L'URP fornisce un esauriente servizio di front-office al Pubblico, sia in termini di informazione all'utenza, sia di erogazione diretta di servizi.

Tra le attività consolidate dell'ufficio vi sono i servizi di informazione all'utenza sulle attività, le iniziative, i bandi e i progetti promossi dal Comune di Como, con illustrazione dei procedimenti e, se necessario, distribuzione della relativa modulistica e eventuale supporto alla compilazione; un primo orientamento sui servizi offerti da altri Enti presenti sul territorio (ASL, INPS, Questura, ecc.), sulle società partecipate e sugli uffici di riferimento per il pubblico e la diffusione di informazioni relative a bandi regionali o di altri enti a vantaggio della popolazione cittadina. L'URP eroga anche una serie di servizi all'utenza, quali la gestione delle segnalazioni (per cui vengono periodicamente redatti dei report sottoposti alla Giunta e ai Dirigenti dei Settori in un'ottica di miglioramento continuo del servizio offerto), il servizio di rilascio del PIN/PUK della Carta Regionale dei Servizi e di scelta/revoca del medico online in collaborazione con ASL, il servizio di prenotazione per la pratica di Passaporto in collaborazione con la Questura di Como, il servizio di iscrizione nell'elenco dei donatori di organi in collaborazione con Azienda Ospedaliera Sant'Anna e ASL di Como, le attività informative dello Sportello Europa "Solvit in Comune" e l'ormai consolidato servizio "Oggetti Smarriti", integralmente gestito dall'URP per quanto riguarda le fasi di consegna, custodia e restituzione degli oggetti rinvenuti.

Alle tradizionali attività di sportello si affianca anche la comunicazione tramite i 10 pannelli a messaggio variabile posizionati sul territorio e la gestione della messaggeria telefonica infotraffico.

Si prevede di consolidare ulteriormente i risultati fin qui raggiunti in termine di fidelizzazione dell'utenza e di potenziare i servizi in essere.

Con un impegno importante dell'ufficio è stato approvato nel maggio 2014 il regolamento per il funzionamento del servizio, tappa importante per una effettiva e funzionale definizione della comunicazione interna all'ente; il regolamento prevede un termine di 60 giorni per la definizione, da parte di ciascun Dirigente, della rete dei referenti per i propri Settori: superata adeguatamente questa fase sarà possibile iniziare un percorso di collaborazione sistematica e strutturata, che necessiterà di un adeguato periodo di sperimentazione e che si presume porterà esiti positivi in termini di maggiore efficacia, efficienza, tempestività e trasparenza entro la fine del triennio.

Per tutto il primo semestre 2014 l'URP è stato attivamente impegnato nel supporto al Settore Ambiente per le azioni di comunicazione e di supporto logistico connesse all'avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata, dapprima distaccando un'impiegata per le azioni di backoffice, successivamente supportando attivamente e quotidianamente il settore Ambiente tramite azioni di front-office, fornendo informazioni ai cittadini e gestendo le segnalazioni dei cittadini durante tutta la fase di attivazione.

Tale attività si è aggiunta al sostegno operativo all'Ufficio Permessi, avviato nel dicembre 2013 e tutt'ora attivo: il telefono dell'Ufficio Permessi è stabilmente deviato sull'URP, che si impegna a gestire l'intera informazione di base ai cittadini interessati ai servizi di ZTL e occupazione suolo temporanea.

L'Ufficio Stampa produce un notiziario quotidiano diramato ai giornalisti e a coloro che hanno interesse ad avere le informazioni riportate. Le notizie validate dall'ufficio stampa (o dal Gabinetto del Sindaco) sono la base per l'edizione diffusa delle news pubblicate sul sito. Si occupa, in collaborazione con i sistemi informativi dell'aggiornamento del profilo twitter dell'ente.

In collaborazione con l'Ufficio Comunicazione, l'Ufficio Stampa ha progettato e sviluppato il nuovo servizio di newsletter per gli eventi in città, attivata nel maggio 2014.

L'Ufficio Comunicazione opera su 2 livelli, interno ed esterno:

- per quanto concerne il livello interno verifica che la modulistica utilizzata dai settori dell'Ente sia corretta sotto il profilo della "veste grafica" (per esempio che i loghi dell'Ente e/o dei settori siano corretti, che l'impaginazione sia funzionale all'utilizzo a cui è destinata e che possa essere stampata internamente dal centro stampa);
- per quanto concerne il livello esterno si occupa della comunicazione esterna rivolta ai cittadini utilizzando gli strumenti meglio precisati all'art. 2 comma 2 della richiamata Legge 150/2000.

Nello specifico l'Ufficio, di concerto con i settori e gli assessorati proponenti, ipotizza le campagne di comunicazione delle iniziative che gli vengono sottoposte e ne cura tutte le fasi di realizzazione, sia che tali fasi vengano realizzate direttamente o con il supporto esterno di altri soggetti.

Per quanto concerne la strumentazione grafico-editoriale, l'Ufficio Comunicazione realizza tutti i prodotti grafici di comunicazione delle iniziative destinate agli utenti esterni (volantini, brochure, locandine ecc.) assicurando che vi sia un layout (impostazione grafica) omogeneo e rispondente all'immagine dell'Ente.

La piena funzionalità del servizio dell'Ufficio Comunicazione, soprattutto in relazione al livello di comunicazione esterno, è subordinata al mantenimento della figura di grafico all'interno dell'organizzazione, soprattutto per la gestione di elaborati di media ed elevata complessità. Il grafico attualmente incaricato cesserà il servizio nel prossimo mese di luglio ed erano state date indicazioni dalla Giunta per l'inserimento della figura in pianta organica e per l'avvio di una procedura selettiva, ma al momento non si hanno ancora tempi certi sulla realizzazione di quanto sopra.

L'Ufficio comunicazione, inoltre, svolge azioni di marketing territoriale attraverso due principali filoni di intervento: lo sviluppo della Film Commission locale e la partecipazione al Tavolo per la Competitività e lo Sviluppo della provincia di Como.

Per quanto concerne l'attività di Film Commission, l'ufficio Comunicazione supporta il location manager nell'individuazione dei luoghi cittadini più confacenti alle esigenze della produzione, sostiene l'organizzazione delle riprese sia dal punto di vista logistico, sia da quello amministrativo, garantendo risposte celeri agli organizzatori e lavora da tempo a un più vasto coordinamento territoriale, mantenendo già da ora contatti con la Lombardia Film Commission, in vista dell'adesione

formale al circuito.

La partecipazione al Tavolo per la competitività e lo Sviluppo della provincia di Como consiste nella partecipazione al tavolo politico da parte dei vertici dell'Amministrazione per individuazione degli indirizzi strategici in vista dell'Expo e, da parte dell'Ufficio Comunicazione, alle sue articolazioni (coordinamenti, gruppi di lavoro tematici, ecc.) per lo sviluppo operativo di tutte le azioni necessarie a garantire all'area comasca un'adeguata promozione, visibilità, accessibilità, appetibilità prima e durante l'Expo 2015.

La partecipazione al Tavolo e alle sue articolazioni presenta inoltre il beneficio aggiuntivo di sperimentare e consolidare modalità di collaborazione tra enti e istituzioni del territorio, condividendo buone prassi, competenze e visioni, anche in una logica di programmazione integrata dello sviluppo territoriale a prescindere dall'evento Expo.

Attraverso il Centro Stampa (centro strumentale che fa parte del medesimo settore) vengono duplicati e/o stampati tutti i documenti interni, modulistica compresa, e vengono stampati i prodotti grafici realizzati dall'Ufficio Comunicazione per medie tirature di stampa.

Al 31 dicembre 2104 scadrà il contratto di noleggio per le macchine da stampa, che dovrà essere rinnovato per tempo per evitare un fermo tecnico; in considerazione della particolare tipologia dei macchinari, della loro specificità tecnica e complessità gestionale, si prevede di realizzare una gara per il noleggio dei macchinari di dimensione europea, per la quale si rende necessario un adeguato supporto da parte del settore legale e contratti.

Relazioni internazionali

La città di Como è stata insignita nel 1987 dalle Nazioni Unite del titolo di Città Messaggera di Pace - art. 1 dello Statuto comunale. E' membro dunque della Associazione Internazionale Città Messaggere di Pace e della Associazione Mayors for Peace. Aderisce inoltre al Coordinamento Comasco per la Pace, al Coordinamento Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani di Perugia, alla Associazione Comasca per la Cooperazione Internazionale.

L'ufficio Relazioni Internazionali cura i rapporti con le città gemellate promuovendo e sostenendo iniziative volte alla reciproca conoscenza attraverso scambi di delegazioni istituzionali, di associazioni, di giovani nei diversi ambiti culturale, turistico, educativo, sportivo e ricreativo, sociale ed economico. Progetta percorsi di sensibilizzazione ed educazione alle tematiche del gemellaggio, della solidarietà e del volontariato internazionale.

Fornisce informazioni sulle città gemelle e offre assistenza in caso di viaggi culturali ed economici effettuati da enti, associazioni, gruppi o scuole.

Organizza e promuove direttamente o in collaborazione con altri soggetti, iniziative nei diversi ambiti di interesse. Cura ogni aspetto progettuale, tecnico ed organizzativo delle attività programmate.

L'Ufficio Relazioni Internazionali svolge le seguenti attività:

- Relazioni con i diversi soggetti impegnati nel settore della solidarietà e cooperazione internazionale: istituzioni internazionali e nazionali, associazioni e Ong.
- Promozione e sostegno di iniziative, convegni, progetti, eventi di solidarietà e cooperazione decentrata internazionale realizzati direttamente o in collaborazione con enti e organismi pubblici e privati.
- Promozione e supporto di attività per la diffusione di una cultura solidale e dello sviluppo sostenibile sul territorio cittadino.

L'ufficio Relazioni Internazionali cura le seguenti cerimonie civili e religiose: Festa della Liberazione 25 aprile, San Fermo della Battaglia 1 giugno, commemorazione al brigadiere Luigi Carluccio 15 luglio, anniversario bombardamento Hiroshima e Nagasaki 6 agosto, 2 e 4 novembre Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, Abbondini d'Oro.

Risorse umane

Al Settore risorse umane compete dare attuazione alle seguenti azioni:

- elaborare proposte per la definizione da parte della Giunta delle politiche del personale e predisporre i conseguenti piani di sviluppo delle risorse; predisporre

- proposte in materia di piani occupazionali e programmi formativi, nel rispetto delle risorse finanziarie definite ed attribuite dagli organi politici;
- predisporre piani e programmi in materia di pari opportunità ed azioni positive per il personale dell'Ente;
 - applicare al personale dell'Ente la normativa fissata dal CCNL;
 - assistere il Segretario generale nella gestione delle relazioni sindacali e partecipare conseguentemente al Tavolo per la Contrattazione Decentrata;
 - adottare i provvedimenti di assunzione, gestione e cessazione dal lavoro;
 - sottoscrivere i contratti di lavoro con i dipendenti e gestire tutte le problematiche connesse al rapporto di lavoro con essi instaurato;
 - curare gli adempimenti in materia di trattamento economico e pensionistico del personale;
 - predisporre ed inviare le dichiarazioni 770, CUD e certificazioni dei professionisti incaricati dai vari settori del Comune, predisporre ed inviare le dichiarazioni contributive agli enti competenti;
 - elaborare proposte per la ottimale riorganizzazione dei servizi e monitorare i risultati degli stessi ed il grado di soddisfazione dei cittadini, anche in riferimento agli orari dei servizi.
 - presiedere ed assistere l'Ufficio di disciplina.

Finanziamenti pubblici

Il servizio, la cui istituzione risale al 2008, svolge attività di monitoraggio delle fonti di finanziamento comunitarie, nazionali e regionali, valutando le opportunità periodicamente offerte dai bandi di organismi interni ed esteri accessibili all'Ente per la realizzazione di programmi, progetti ed obiettivi.

Controlli Di Gestione

L'Ufficio controllo di gestione verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Svolge attività di collaborazione e di coordinamento nella predisposizione dei documenti contabili e di programmazione interni quali la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Piano Esecutivo di Gestione.

Si occupa del controllo e del *reporting* relativo all'andamento dell'attività complessiva dell'Ente e dei singoli progetti operativi, verificando il grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali programmati

Effettua il monitoraggio ed il *reporting*, ove richiesto dagli Organi Istituzionali e dal Segretario Generale, su specifiche attività o servizi dell'Ente anche mediante la realizzazione di appositi software, collaborando allo sviluppo di applicativi messi in produzione dal competente Settore Sistemi Informativi. Supporta la struttura di valutazione nell'assolvere ai compiti ed alle funzioni previsti dalle vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, con particolare riferimento alla valutazione dei dirigenti per la verifica dei risultati.

L'attività dell'ufficio è disciplinata dal titolo IV del regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione C.C. n. 7 dell'11/02/2013.

Legale

La gestione unitaria dell'Ufficio Sinistri e dell'Ufficio Legale, sottoposti ad un'unica direzione dal 2008, ha consentito di migliorare i livelli di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

Infatti, l'esercizio disgiunto dell'attività dell'Ufficio Legale rispetto all'Ufficio Sinistri, fino all'esercizio finanziario precedente, comportava una limitazione alle possibilità di composizione preventiva delle liti nonché un'autolimitazione dell'Ente circa i possibili rimedi cautelativi esperibili attraverso la stipula di particolari condizioni contrattuali, nelle polizze assicurative dell'Amministrazione, che risultano di più "semplice" valutazione da parte dell'Avvocatura comunale. L'attività

congiunta dei due Settori ha consentito, da un lato, di individuare le criticità sorte nell'applicazione ed interpretazione dei contratti assicurativi in essere, giungendo così alla stipulazione di polizze più favorevoli, dall'altro ha consentito di ridurre il numero di liti "da sinistro" in cui è chiamata l'Amministrazione attraverso la definizione stragiudiziale delle controversie in cui è pacificamente accertata la responsabilità dell'Ente ex art. 2051 c.c..

Le attività di natura ordinaria e continuativa del Settore riguardano: l'attività di difesa in giudizio dell'Ente da parte dell'Avvocatura; la predisposizione di pareri da parte dell'Avvocatura; insinuazioni fallimentari; recupero credito; gestione della polizza di tutela legale dei dipendenti; copertura assicurativa dell'Ente per tutte le attività istituzionali e l'affronto delle problematiche connesse; gestione interna dei Sinistri in SIR.

Contratti e Gare

Il Settore Contratti e Ufficio Gare dell'Ente è un 'Settore di Staff' che provvede:

- alla redazione dei Bandi di gara e dei Disciplinari per le procedure aperte e ristrette dell'Ente;
- ad aggiornare gli schemi degli atti negoziali relativi alle procedure ufficiose comparative;
- alla stesura dei contratti/convenzioni in forma pubblica e in forma privata provvedendo inoltre a richiedere e a controllare i necessari documenti contrattuali;
- a fornire consulenza in materia di affidamenti di appalti di lavori, servizi e fornitura;
- a svolgere il servizio di segreteria delle Commissioni di Gara.

Il Settore provvede inoltre alla tassazione degli atti e alla relativa registrazione ed eventuale trascrizione presso l'Agenzia delle Entrate e del Territorio.

In generale, il Settore ha una funzione

- di aggiornamento normativo;
- di stesura di atti;
- di controllo e di consulenza.

Dal 1° giugno 2013 il Settore è inserito all'interno dell'Area Segretario Generale in conformità al ruolo prioritario di quest'ultimo posto a garanzia della legittimità degli atti. Attraverso questa modifica organizzativa, è implementato e razionalizzato il ruolo di controllo di legalità effettuato dall'Ente. A tal fine, il nuovo Regolamento sui controlli interni ha, tra l'altro, previsto l'espressione da parte del Settore Contratti del parere preventivo di regolarità tecnica su tutte le procedure di acquisto di beni, servizi e lavori non in economia.

Patrimonio

Al Settore Patrimonio compete la gestione del patrimonio immobiliare abitativo (757 alloggi di Edilizia Economica Popolare e 35 appartamenti cd. extra ERP); nonché degli immobili adibiti ad uso diverso dall'abitativo, sia mediante locazione (se facenti parte del patrimonio disponibile), ovvero concessione, se appartenenti al patrimonio indisponibile o al demanio comunale.

L'attività amministrativa di gestione comprende sia l'aspetto contrattuale (predisposizione ed espletamento procedure di gara finalizzate alla stipula delle concessioni e locazioni, sia il complesso aspetto gestorio in costanza dei rapporti : - riscossione canoni - spese - gestione delle morosità - recupero crediti - recupero immobili occupati senza titolo.

Il Settore è altresì costantemente impegnato nelle attività di valorizzazione del patrimonio comunale in specie attraverso appositi piani di alienazione di immobili non altrimenti valorizzabili.

Sono altresì seguiti dagli Uffici del Settore i piani e le procedure di vendita dei beni da alienare.

E' impegnato negli ultimi anni nell'attività di ricognizione del patrimonio immobiliare di cui all'art. 2 comma 222 L. 191/2009.

Il Settore si occupa della completa gestione amministrativa del demanio lacuale, a seguito di delega conferita in attuazione alla L.R. 22/1998 - istruttoria, richiesta canoni/indennizzi, rilascio concessioni, predisposizione provvedimenti riscossione coattiva, contenziosi stragiudiziali nonché della riscossione dei canoni

relativi al demanio idrico minore.

L'Ufficio Espropri, in attuazione della L.R. 1\2000 gestisce l'aspetto amministrativo della procedura espropriativa, laddove sussista apposito vincolo preordinato all'espropriazione; collabora amministrativamente con i Settori Tecnici per la definizione e perfezionamento di pratiche risalenti ad anni passati sempre afferenti acquisizioni di aree in relazione alla realizzazione di opere pubbliche.

Sistemi informativi

Il Settore svolge attività di supporto ed assistenza tecnico/informatica agli uffici comunali ma, soprattutto, rappresenta il servizio in grado di individuare ed adottare innovativi strumenti tecnologici di supporto alle attività decisionali, e di sviluppare applicativi software per migliorare il grado di efficacia di taluni servizi forniti.

La rivisitazione dei modelli organizzativi che governano le attività dell'Ente non può prescindere dalla diffusione e dall'utilizzo di tecnologie avanzate, anche al fine di adempiere alle più recenti previsioni normative.

Servizi demografici

Il Settore Servizi Demografici, con riferimento al Servizio Elettorale, si occupa della tenuta e aggiornamento delle liste e dello schedario degli elettori nonché dell'aggiornamento dell'albo degli scrutatori e dei giudici popolari. Gestisce le consultazioni elettorali in tutte le fasi. E' sede della Commissione Elettorale Circondariale (capoluogo) e di due Sottocommissioni Elettorali (46 Comuni del circondario). Riceve le sottoscrizioni degli elettori che intendono promuovere proposte di legge di iniziativa popolare o di referendum, ne autentica la firma e ne certifica l'iscrizione nelle liste elettorali.

Il Servizio Anagrafe gestisce i movimenti della popolazione residente in Como e dei cittadini italiani residenti all'estero aggiornando di conseguenza l'Anagrafe Comunale e l'AIRE. Presso il Servizio è inoltre attivo lo sportello "Carta sconto benzina", l'Ufficio Leva e l'Ufficio Toponomastica. Coordina l'attività degli sportelli decentrati nell'erogazione dei servizi di anagrafe. Attua l'allineamento dei risultati censuari con la banca dati anagrafica.

Il Servizio Stato Civile provvede alla formazione degli atti di stato civile (nascita, morte, matrimonio, cittadinanza) e alla tenuta dei relativi registri. Da attuazione alla convenzione con il Comune di S.Fermo della Battaglia per il funzionamento del servizio di stato civile presso il nuovo Ospedale S.Anna.

Promozione della Partecipazione

Nel 2013, con l'approvazione della riorganizzazione di primo livello, nell'ambito dell'Area "politiche attive per i cittadini" è stato istituito un servizio che promuoverà esperienze partecipative, nell'ottica di un maggior avvicinamento dei cittadini e di un loro coinvolgimento. Il nuovo servizio non comporta costi aggiuntivi per l'Amministrazione, ma al momento utilizza solo una parte residuale delle risorse umane strumentali a suo tempo assegnate al Decentramento Amministrativo. In continuità con la precedente esperienza, gestisce i centri civici, già sede delle Circoscrizioni, che vengono riconvertiti in spazi destinati alla partecipazione e continuano ad offrire alcuni servizi di prossimità: 3 Uffici relazioni con il pubblico, delegazioni anagrafiche anche con servizi al domicilio delle persone impossibilitate a muoversi, biblioteche di quartiere, punto servizi INPS.

Statistica

Il Servizio Statistica si occupa delle indagini periodiche del Programma Statistico Nazionale, P.S.N., i cui esiti vengono divulgati attraverso le pagine Statistiche del sito istituzionale del Comune.

Le principali sono:

Indagine sui "Prezzi al Consumo";

Indagini diverse sulla “Popolazione Residente” e gli “Stranieri”;

Indagine sulle “Forze di Lavoro”;

Indagine Multiscopo sulla “Salute”, sugli “Aspetti della vita quotidiana”, sull’ “Uso del tempo”, sulle “Famiglie e soggetti sociali”;

Indagine panel “EUSILC sui redditi delle famiglie”;

Indagine “Osservatorio Ambientale nelle città” / Indagine Legambiente;

Indagine “Incidenti stradali con lesioni a persone”.

E’ sede dell’Ufficio Comunale di Censimento.

A seguito del Censimento 2011 che si è svolto in modalità radicalmente innovativa in quanto assistito da lista, LAC, e del sistema di revisione delle anagrafi su base individuale, SIREA, le cui operazioni di rettifica hanno come data di chiusura ufficiale giugno 2014, con l’istituzione di ANPR e del Censimento Permanente (DL.179/2012 e Legge 221/2012), la produzione delle statistiche demografiche ufficiali sarà interessata da grandi cambiamenti.

Il Comune di Como, considerata la sua dimensione demografica, attraverso le rilevazioni C Sample e D Sample contemplate nel disegno del Censimento Permanente, sarà sondato ogni anno in un campione delle sue sezioni di censimento la cui dimensione è prevista in 3.000 individui.

Manutenzione edilizia comunale

Le competenze assegnate al Settore riguardano tutto il patrimonio edilizio e monumentale comunale e si esplicano attraverso diverse attività di carattere manutentivo (edilizio, impiantistico, attività connesse ad affini) e, pertanto, interagiscono con quasi tutti i programmi in cui sono articolati sia il programma di mandato del sindaco, sia la Relazione previsionale e programmatica dell’ente, che dal primo discende.

La coerenza delle azioni programmate con i piani e i programmi regionali si riscontra nei programmi specifici dei diversi ambiti di riferimento.

I tecnici sono impegnati, altresì, a supporto delle attività di altri settori, come, ad esempio, il Settore Patrimonio sia attraverso gli interventi manutentivi agli alloggi da riassegnare, sia attraverso l’attività del servizio tecnico-estimativo con la redazione delle stime del patrimonio disponibile, o i settori Attività produttive e Turismo per il supporto tecnico alle autorizzazioni per spettacoli e attività di tipo ludico che prevedono installazioni non permanenti, come palchi e aree attrezzate.

Il Settore garantisce attraverso il servizio di reperibilità, l’intervento tecnico in caso di imprevisti e urgenze 24h su 24h, l’intervento per somme urgenze, la verifica delle esecuzioni di ordinanze contingibili e urgenti disposte dal Sindaco, e le conseguenti eventuali esecuzioni d’ufficio.

Parallelamente alla programmazione delle spese per investimenti sul patrimonio edilizio comunale, viene prestata attenzione al reperimento di risorse finanziarie esterne, attraverso la partecipazione a bandi europei, ministeriali, regionali o promossi da altri enti nazionali, oppure attraverso le partecipazioni di associazioni ed enti presenti sul territorio.

Negli ultimi anni sono emersi, con maggior evidenza che nel passato, diversi elementi ostativi al corretto svolgimento dei procedimenti di lavori pubblici per effetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità e dell’equilibrio monetario, in ottemperanza alle normative vigenti di carattere finanziario. E’ evidente la complessità di una valutazione, che coinvolge diverse competenze nell’ambito dell’Amministrazione, che deve armonizzare aspetti di natura giuridica con quelli di natura tecnica, soprattutto nell’importante tema della certezza dei tempi di pagamento delle commesse.

I ritardi dei pagamenti in conto capitale, che si sono progressivamente accumulati, hanno fatto emergere il divario esistente tra i tempi reali di liquidazione e quelli di emissione dei certificati di pagamento, legati alla produzione di cantiere e alle normative in materia di appalti. Ciò ha indotto a differire alcune procedure di gara, se non addirittura l’approvazione di progetti esecutivi.

La procedimentalizzazione interna avviata nel 2011 al fine di effettuare l’accertamento della compatibilità dell’assunzione degli impegni di spesa con le regole della finanza pubblica, ovvero la possibilità reale di effettuare i pagamenti derivanti dal provvedimento medesimo, ha ulteriormente evidenziato tale divario che ha portato, addirittura, al superamento di 24 mesi. A rendere ancora più complessa la situazione e sordinati i diversi disposti normativi è intervenuto il D.L. 66/2014 che stabilisce l’obbligo di liquidazione delle prestazioni eseguite non oltre 30 giorni, il che non trova coerenza con l’obbligo di assicurare gli equilibri del già citato patto di

stabilità.

Il problema riguarda non solo i procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche, programmati con l'assunzione di impegno nel 2011 e, a seguire, negli anni futuri, ma, altresì, diversi procedimenti il cui impegno è stato assunto negli esercizi precedenti, ma che non sono ancora divenuti oggetto di obbligazioni contrattuali.

All'impossibilità di liquidare i contraenti nei tempi dovuti si è negativamente affiancata la contrazione progressiva delle risorse finanziarie disponibili, dovuta a mancate entrate, rispetto a quelle preventivate, di natura diversa, tra le quali la riduzione dei trasferimenti di risorse dallo Stato, secondo le più recenti disposizioni governative di contenimento della spesa pubblica.

Infine, ma non di minore importanza, è la progressiva riduzione anche delle disponibilità finanziarie in parte corrente, riduzione, quest'ultima, che si riflette sugli appalti della manutenzione ordinaria di natura edile ed impiantistica.

Le considerazioni sopra esposte accrescono la consapevolezza dell'impossibilità di garantire gli adeguamenti normativi, i parametri di sicurezza, le esigenze degli utenti, ed un livello di manutenzione soddisfacente del patrimonio edilizio comunale, competenze tutte primarie e obbligatorie assegnate al Settore Manutenzione Edilizia Comunale.

Quest'ultimo potrebbe sembrare argomento non coerente con il senso di una r.p.p. che è proiettata in avanti, ma non può essere trascurata la limitazione che tale proiezione in avanti subisce dalla situazione pregressa.

Al fine di contribuire a superare un momento congiunturale particolarmente critico per la pubblica amministrazione, di concerto con i Servizi Finanziari, è stata valutata positivamente l'ipotesi di attenzionare e procedimentalizzare ogni impegno pregresso che presenta un residuo passivo, di diversa entità, al fine di ottimizzare le risorse finanziarie disponibili. Tale procedimentalizzazione vede, da una parte, l'annullamento e quindi il recupero di eventuali residui non ancora accertati da parte dei Servizi Finanziari, e dall'altra la programmazione delle liquidazioni delle commesse già avviate.

Il Dl. 35/2012 e il patto verticale con Regione Lombardia hanno consentito di incrementare la capacità di effettuare liquidazioni in conto capitale per il 2013. Il settore ha attivato un percorso di accelerazione delle attività tecnico-amministrative e il coordinamento necessario per raggiungere l'obiettivo di incrementare significativamente l'importo complessivo di liquidazioni rispetto agli anni precedenti, portando sostegno, almeno in parte, ai molti operatori del settore in sofferenza per il ritardo dei pagamenti medesimi e avviando la cancellazione di consistenti importi derivanti dai residui passivi in conto capitale dell'ente.

Per quanto concerne le disponibilità finanziarie in spesa corrente, seppure le previsioni di spesa previste sul pluriennale segnano un relativo incremento rispetto alle ultime annualità, rappresentando una moderata inversione di tendenza rispetto al trend degli ultimi anni, che ha visto invece una riduzione significativa e progressiva delle risorse, lo stanziamento è marcatamente insufficiente, coprendo circa il 50% di quanto sarebbe lo stato di fabbisogno. Gli interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili comunali si assestano a circa €. 900.000,00 annui oltre ad €. 60.000,00.= assegnati ai dirigenti scolastici per gli interventi di piccola manutenzione.

Opere pubbliche

Le competenze assegnate al Settore si connotano per importanza e trasversalità in ordine alle opere pubbliche, (infrastrutture, ambiente, viabilità) non soltanto in relazione alla componente finanziaria, ma anche per il grande rilievo che esse assumono in termini di strategicità e trasversalità nel tessuto socio-economico della città.

Le attività svolte dal Settore riguardano tutto il patrimonio edilizio e monumentale comunale e si esplicano attraverso diverse tipologie di intervento: la ristrutturazione, la riqualificazione e il restauro, gli ampliamenti e le nuove opere; si sviluppano attraverso azioni, che vanno oltre la specificità del singolo caso, assumendo rilevanza in un più ampio raggio di azione.

Le attività del Settore interagiscono con quasi tutte le pianificazioni in cui sono articolati sia il programma di mandato del Sindaco, sia la Relazione previsionale e programmatica dell'Ente, che dal primo discende.

La programmazione che ne consegue è il risultato di una sintesi tra le necessità ravvisate dai tecnici e dai referenti delle strutture, le priorità indicate dalle linee di indirizzo politico amministrativo (seppur con forti limitazioni derivanti dalle attuali risorse finanziarie), rispettando i principi cardine di efficienza, efficacia ed economicità.

Parallelamente alla programmazione delle spese per investimenti sul patrimonio edilizio comunale, viene prestata attenzione al reperimento di risorse finanziarie esterne, attraverso la partecipazione a bandi europei, ministeriali, regionali o promossi da altri enti nazionali, oppure attraverso le partecipazioni di associazioni ed enti presenti sul territorio.

Tale esigenza vede il settore impegnato in sinergia con diversi Enti territoriali, e procede con l'ausilio di strumenti di programmazione complessa e coordinata, in coerenza con le scelte di indirizzo politico-amministrativo e di conseguente gestione.

Sono di particolare rilevanza gli interventi contenuti all'interno dell'Accordo Quadro Sviluppo Territoriale (partecipazione del Comune di Como approvata con Deliberazione CC Comune di Como n. 29694/25.06.2009), il cui schema di sottoscrizione è stato approvato dalla Giunta Regionale in data 8.07.2009, con la conseguente individuazione di obiettivi, compiti e responsabilità, anche in ordine alla copertura finanziaria da dover garantire, da parte dei rappresentanti dei seguenti enti :

- Ministero delle Infrastrutture;
- Regione Lombardia;
- Provincia di Como;
- Comune di Como;
- Camera di Commercio di Como.

Tra le competenze sopra descritte rientrano gli adeguamenti tecnici dettati dall'applicazione della normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro disciplinata dal D.Lgs.81/08 e l'organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

Attraverso le funzioni delegate al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Settore, inoltre, esplica le attività di supporto per gli adempimenti di carattere gestionale ai direttori degli altri settori, in qualità di datori di lavoro, come previsto dalla medesima normativa.

Proprio per le dimensioni strategiche e di impegno finanziario, tali opere sono generalmente sviluppate in più esercizi finanziari, fino ad andare anche oltre i limiti di previsione del bilancio pluriennale.

Tale programmazione è coerente con le azioni pianificate attraverso i programmi regionali, come riscontrabile nei programmi specifici dei diversi ambiti di riferimento (scolastici, assistenziali, monumentali ambientali, sportivi e legati alla sicurezza).

L'avvio di processi così importanti e rilevanti passa attraverso fasi iniziali di studio per addivenire ad una concreta prefattibilità, che spesso non configura una spesa per opere vere e proprie nelle fasi iniziali, ma è invece necessaria e propedeutica al fine di verificare profili di sostenibilità, anche in termini di coinvolgimenti di altri Enti che, in relazione alle dimensioni ed al carattere, anche sovra comunale, degli interventi possono o debbono essere interessati.

Contrasto all'evasione

Il contrasto all'evasione fiscale e la partecipazione del Comune di Como al recupero di evasione anche nel campo dei tributi erariali costituiscono un terreno di

importanza crescente, di cui si intende promuovere lo sviluppo presso tutti i Settori dell'Amministrazione comunale puntando a contenere i fattori ostativi che ne limitano la portata e ne oscurano le potenzialità. La crisi economica nella quale il Paese versa accentua l'importanza di una equa partecipazione ai sacrifici richiesti per la salvaguardia dei bilanci pubblici e rende intollerabile la persistenza di aree di elusione e di evasione. L'esistenza di situazioni molto differenziate già all'interno del territorio comunale deve rappresentare uno stimolo per l'Amministrazione comunale per la più efficace diffusione delle pratiche e delle modalità organizzative che hanno come obiettivo di porre il Comune di Como nel ruolo di prima linea che compete per il rispetto della legalità e per la salvaguardia dei servizi di cui beneficia l'intera collettività. Il progetto punta a potenziare le capacità di contrasto all'evasione assicurando - per quanto possibile- formazione, comunicazione istituzionale, strumenti di cooperazione interistituzionale e servizi di supporto diretti, articolati secondo le esigenze riscontrate nel territorio. In sostanza l'obiettivo principale è garantire una propria autonomia all'ufficio per quanto concerne sia un congruo numero di collaboratori che di sviluppo di programmi informatici nonché accesso alle varie banche dati esistenti.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Risorse finanziarie, tributi, contabilità e controlli

L'attività dei servizi finanziari è prevalentemente regolata dalla legge .

Provveditorato

Il settore rappresenta una struttura di supporto al funzionamento di tutti gli altri uffici comunali.

L'attività del settore si caratterizza, in termini di efficacia, da un lato nella riduzione dei tempi di risposta alle molteplici richieste che riceve, dall'altro nella adeguatezza dei beni e servizi forniti.

I sempre maggiori vincoli imposti dal legislatore comportano, tuttavia, la necessità di ricercare economie di spesa e di gestione attraverso piani di riduzione e razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi

Finanziamenti Pubblici

Nelle attività pregresse, il servizio ha inteso favorire la conoscenza dell'istituzione dell'Unione Europea, sia promuovendo e divulgando le opportunità di finanziamento, che stimolando il dibattito tra i cittadini e le sinergie tra istituzioni.

Prosegue in tal senso la sinergia con Antenna Punto Europa – *Europe Direct*, struttura regionale con sede a Como che fornisce a cittadini ed imprese un servizio informativo sulle opportunità di finanziamento, ed i cui materiali informativi vengono diffusi anche presso gli URP decentrati.

Nel triennio 2014/2016 verranno rafforzati i rapporti in essere e create nuove sinergie con soggetti ed enti territoriali quali Camera di Commercio di Como, UnionCamere Lombardia, Fondazione Politecnico, ecc., oltre a mantenere i rapporti avviati nell'ambito del progetto CoopSussi con la delegazione di Regione Lombardia a Bruxelles, "Casa Lombardia".

Il servizio continuerà l'attività di aggiornamento via e-mail, che fornisce informazioni periodiche e puntuali sulle opportunità di finanziamento messe a disposizione da politiche provinciali, regionali, statali e comunitarie per Assessori e Dirigenti, evidenziandone le informazioni più rilevanti con la sperimentazione di strumenti di comunicazione più incisivi e mirati, per una migliore valutazione preliminare.

Segreteria Generale

L'azione del Settore è motivata dalla importanza, da un lato, di rendere più celeri i procedimenti aumentandone la standardizzazione, l'efficienza e la generale fruibilità, dall'altro di migliorare i servizi e l'assistenza alle attività degli organi.

Nell'ambito dell'obiettivo di Mandato 6Con riferimento all'obiettivo 6 del Mandato gli interventi previsti sono dettati dall'opportunità di valorizzare il patrimonio archivistico.

Ufficio stampa, comunicazione e urp

Prosegue il lavoro per la crescente integrazione delle attività di comunicazione, condividendo in un'ottica di redazione gli obiettivi di comunicazione e le strategie per la relazione con il cittadino, con una progressiva interrelazione tra canali di comunicazione (cartaceo, sportello, mass media e social media), in modo da garantire una comunicazione al cittadino maggiormente efficace ed efficiente.

Relazioni Internazionali

L'ufficio Relazioni Internazionali ha come mission **L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA CITTÀ** attraverso la programmazione diversificata e dal basso di attività volte alla sensibilizzazione, soprattutto dei giovani, e partecipazione della comunità, valorizzazione delle realtà presenti sul territorio che si occupano di gemellaggio e cooperazione, collaborazione con le città gemelle e i circuiti nazionali ed internazionali a cui Como aderisce, facilitazione dei rapporti tra le realtà del territorio e quelle estere in ogni ambito.

Controlli di gestione

Il consolidamento di metodi, strumenti e processi di programmazione, controllo e valutazione delle attività finalizzati all'erogazione dell'indennità di risultato ed alla valutazione del personale sono il fondamento della riforma stabilita dal Decreto Lgs. 150/2009.

Inoltre, la disciplina dei controlli interni è stata recentemente riordinata dal D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012 recepita dall'Ente con apposito regolamento dei controlli interni (approvato con deliberazione C.C. n. 7 dell'11/02/2013), che il Settore ha contribuito a redigere nella parte normativa riferita ai controlli di propria competenza.

Il perseguimento di tali obiettivi passa anche attraverso l'adeguamento dei sistemi informativi che consentono al tempo stesso rapidità d'uso degli strumenti di programmazione controllo e valutazione ed integrazione intersettoriale

Sistemi informativi

Il Settore fornisce strumenti ed idee utili per l'implementazione di politiche di innovazione dei processi lavorativi all'interno della struttura comunale e per fornire elementi utili agli organi politici affinché possano decidere di investire in servizi moderni, efficienti e trasparenti da mettere a disposizione di cittadini e imprese.

Legale

L'accresciuto ruolo del Comune, anche di seguito alla Legge 56/2014, assegna un ruolo sempre più importante all'Ente Locale Territoriale Comune a cui vengono attribuite progressivamente più competenze e funzioni. Ciò implica la necessità di una sempre maggiore capacità di comprensione giuridica delle "nuove" norme che devono essere non solo conosciute, ma anche interpretate, "capite" e contestualizzate in un tessuto normativo spesso contraddittorio e disomogeneo.

Questi elementi richiedono un potenziamento dell'azione di consulenza e del supporto giuridico-legale dell'Ente, nonché un forte impegno sul fronte normativo rispetto all'esercizio dei propri poteri statutari e regolamentari ora riconosciuti anche dalla Costituzione.

Occorre evidenziare inoltre che la sempre maggiore interazione delle materie ed il loro elevato grado tecnico-giuridico, a volte estremamente specialistico, ha notevolmente accresciuto l'attività di supporto sia procedurale - amministrativo sia giuridico - legale dei diversi uffici svolta dal Settore Legale, richiedendo la presenza all'interno dell'Ente di una strutturata e integrata organizzazione che faccia da supporto ai diversi Settori.

Contratti e gare

La continua evoluzione della normativa in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture sia in ambito nazionale che in ambito europeo richiede uno studio ed un aggiornamento costanti in termini teorici e applicativi tenuto conto della volontà del Legislatore di privilegiare negli ultimi anni modalità di 'acquisto' e di 'tassazione'

centralizzate e informatiche.

L'attività di 'formazione' e di 'aggiornamento' del Settore a vantaggio degli altri Settori dell'Ente è senza soluzione di continuità.

La finalità ultima del Settore è quella di garantire all'Ente un'attività contrattuale legittima ed efficace in termini di risultati assoluti e di qualità dei servizi acquisiti. A tal fine, il Settore Contratti e Ufficio Gare, unitariamente agli altri Settori dell'Ente, individua le soluzioni procedurali e le modalità di aggiudicazione più idonee rispetto agli scopi da raggiungere e alle criticità dei vari ambiti gestionali.

Promozione della partecipazione

Nella costruzione di una cultura della partecipazione, si conta molto sull'apporto dei "corpi intermedi": è necessario promuovere una visione del bene comune che parta dalla "persona" ma non si chiuda nell'individualismo, ed assuma la dimensione collettiva come valore positivo. Il tessuto associativo della città avrà quindi un ruolo fondamentale nello stimolare la partecipazione e nel regolarla. Il regolamento individuerà le forme e le modalità concrete per realizzare questa collaborazione sussidiaria, ed i centri civici continueranno quindi ad essere il luogo privilegiato della partecipazione,

Patrimonio

L'evoluzione della normativa negli ultimi anni ha comportato una diversa valutazione del ruolo della gestione del patrimonio degli enti locali. Gli immobili non rappresentano più solo un bene "statico" da conservare, ma divengono strumento "dinamico" da utilizzare per il perseguimento di pubbliche finalità.

Il triennio 2014/2016 sarà caratterizzato dalla prosecuzione dei piani di alienazione e valorizzazione approvati dal Consiglio Comunale, sia in campo abitativo (ai sensi della L.R. 27/2009), sia nel settore delle valorizzazioni immobiliari (ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/08 convertito nella L. 133/08). Si deve rimarcare al proposito che l'attuazione di tali piani avviene in un momento economico particolarmente difficile, caratterizzato dalla contrazione della domanda di acquisto di beni immobili.

Contrasto all'evasione

In base alla vigente normativa in materia di contrasto all'evasione fiscale, il Comune di Como eserciterà un ruolo fondamentale nella mappatura, a favore dell'Agenzia delle Entrate e, all'occorrenza della Guardia di Finanza, della realtà socio-economica locale attraverso la segnalazione di tutte quelle notizie, dati o situazioni in grado di svelare pratiche potenzialmente evasive. Queste notizie, le così dette "segnalazioni qualificate", saranno inviate all'Agenzia attraverso il canale telematico dedicato agli enti locali (S.I.A.T.E.L.) e riguarderanno in particolare diversi ambiti sui quali continuare le verifiche. Circostanze, insomma, per le quali il Comune potrebbe disporre di informazioni particolarmente circoscritte e dettagliate. Ciò potrà avvenire solo con lo sviluppo del sistema informativo in uso al Comune che, ad oggi, non permette di far dialogare tutti i Settori dell'Amministrazione. La fase conclusiva di questo processo di scambio prevede che dalle "segnalazioni qualificate" scaturiscano avvisi di accertamento che permetteranno al Comune di incassare il 100% delle somme effettivamente riscosse in seguito alla segnalazione. L'Amministrazione comunale agirà rispettando una precisa programmazione operativa delle attività concordata con la Direzione dell'Agenzia delle Entrate, per quanto riguarda periodi di imposta ed ambiti di indagine; in particolare si porrà attenzione ai soggetti AIRE, plusvalenze immobiliari ed abusi edilizi, qualora esistenti. Inoltre, con l'auspicato aumento del numero del personale, in futuro, proseguirà la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate anche in ordine ad incontri formativi ed attivazione di gruppi di lavoro e studio costituiti da personale dei due enti.

Il servizio si prefigge l'obiettivo di contribuire ad individuare evasione delle imposte dovute.

Il successo del progetto si potrà misurare, in medio termine, sulla base della crescita delle capacità generali di gestione attiva delle entrate e sull'attivazione di specifiche iniziative di partecipazione all'accertamento erariale, a condizione sia garantito l'accesso alle varie banche dati, con possibilità di uniformarle per tutta l'Amministrazione. L'ufficio ha, nel corso del 2013 prodotto e inserito in SIATEL 138 segnalazioni e 100 al 23 giugno 2014, derivanti dalle oltre 300 verifiche espletate d'ufficio e concordate con la AdE. Tutte le segnalazioni inserite in SIATEL sono in fase di verifica e/o lavorazione da parte dell'Agenzia delle Entrate; gli esiti delle stesse non potranno aversi prima di due anni dal loro inserimento secondo la prassi e la tempistica dettata per tutte le fasi dei controlli incrociati dei dati da parte dell'Ente accertatore.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Patrimonio

A) All'inizio dell'anno è stata alienata una unità immobiliare sita in via Claudio Marcello 13, verso un prezzo di €. 46.612=.

Sono attualmente in corso le procedure propedeutiche alla alienazione dei 18 alloggi siti negli stabili di via di Lora 11,13 e 13A, comprendenti sia la fase della regolarizzazione dei titoli edilizi e delle conseguenti variazioni catastali, sia quella della acquisizione delle certificazioni energetiche. Ad operazioni completate si procederà alla alienazione mediante asta pubblica delle 8 unità libere da affittanza e alla formalizzazione delle proposte di vendita agli attuali assegnatari dei rimanenti 10 alloggi, ai sensi della vigente normativa regionale.

Verrà altresì proposta la vendita di un alloggio residuale sito in via Lissi 5 all'assegnatario che ha manifestato interesse all'acquisto, mentre verrà reiterata l'asta per la vendita di tre alloggi liberi in via Artaria, per i quali era già stata esperita, infruttuosamente, gara ad evidenza pubblica.

B) In attuazione ai Piani delle Alienazioni e valorizzazioni approvati dal Consiglio Comunale con deliberazioni n. 34/2013 e n. 24/2014 sono in corso le procedure per la vendita, mediante asta pubblica, di n. 20 unità immobiliari comprese nell'annualità 2014.

Sono già state esperite n. 8 aste pubbliche, relative alle unità immobiliari per le quali sono stati acquisiti: i pareri della Soprintendenza in ordine all'eventuale interesse culturale del bene, i titoli edilizi/aggiornamenti catastali ove necessari, le certificazioni energetiche ai sensi di legge, la documentazione necessaria per la indizione delle gare e per la stipula dei successivi atti di compravendita, con aggiudicazione di un lotto verso un corrispettivo di €. 560.000=.

A breve verranno indette ulteriori aste relative a n. 2 immobili.

Per quanto concerne i restanti 10 immobili sono attualmente in corso le procedure per l'affidamento di incarichi professionali per l'aggiornamento catastale, per la regolarizzazione dei titoli edilizi e per le certificazioni energetiche. Per quattro di detti immobili sono altresì in corso le richieste di parere alla Soprintendenza.

Le relative aste saranno indette non appena sarà disponibile la documentazione indispensabile alla indizione delle stesse

Manutenzione edilizia comunale

Le necessità di spesa e di investimenti sul patrimonio edilizio comunale sono di gran lunga maggiori rispetto alle voci presenti nella proposta per il Bilancio Pluriennale dell'Amministrazione Comunale per il triennio 2014-2016 che, per quanto concerne le previsioni del Settore Manutenzione Edilizia Comunale, prevede investimenti in conto capitale per circa € 2.500.000,00= per l'anno 2014, €2.000.000= per il 2015 e ad € 2.000.000= per il 2016. La reale possibilità di investimento di tali importi sarà successivamente oggetto di verifica da parte dei Servizi Finanziari durante le rispettive annualità di bilancio.

Le scarse risorse finanziarie sono costituite in massima parte da mezzi di bilancio e sono tutte destinate a risolvere problemi urgenti o improcrastinabili, che sono, in prevalenza, interventi già programmati nei precedenti piani triennali ma non realizzati per le problematiche di carattere finanziario sopra esposte.-

Opere pubbliche

Le necessità di spesa e di investimenti sul patrimonio edilizio comunale sono di gran lunga maggiori rispetto alle voci presenti nella proposta per il Bilancio Pluriennale dell'Amministrazione Comunale per il triennio 2014-2016 che, per quanto concerne le previsioni del Settore Opere Pubbliche, stanziamenti investimenti in conto capitale per circa €8.000.000 per l'anno 2014, €4.300.000= per il 2015 e ad € 2.000.000= per il 2016. La reale possibilità di investimento di tali importi sarà successivamente oggetto di verifica da parte dei Servizi Finanziari durante le rispettive annualità di bilancio.

Ufficio stampa, comunicazione e urp

Si prevede entro la fine dell'anno una gara europea per il rinnovo del parco macchine del centro stampa, con la formula del noleggio per un importo annuo massimo presunto di 180.000 Euro

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Obiettivi programma di mandato

2. Organizzazione efficiente, trasparenza e partecipazione – Cittadini attenti, cittadini partecipi
3. Economia e lavoro – lo sviluppo come strumento per migliorare la qualità della vita
4. Le persone – mettere al centro la persona: riconoscerne la dignità, promuoverne il ben-essere, svilupparne l'autonomia
5. Ambiente e territorio – Como, un territorio che vive
6. Cultura, Turismo, Sport – Como città del sapere, del turismo, dello sport
7. La città e i giovani – I giovani sono risorse per il futuro della città e non una “questione di ordine pubblico”

Strategie di mandato

- 2.1 Coinvolgimento e confronto con i cittadini
- 2.2 Pubblicità "comprensibile" degli atti amministrativi
- 2.3 Rendere più efficiente l'azione amministrativa
- 2.4 Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture
- 2.7 Lotta alla corruzione reale e percepita, prevenzione illegalità infiltrazioni criminali
- 2.10 Aumento della sicurezza percepita e partecipate
- 3.1 Progettare CON la città, valorizzare e attrarre risorse per rispondere ai bisogni dei cittadini
- 4.7 Ricerca di migliori condizioni e strumenti per l'erogazione dei servizi
- 4.9 Tutela della famiglia, sia come struttura formale che come nucleo affettivo
- 4.11 Promuovere la socialità e l'aggregazione dei cittadini
- 5.1 Attuare la gestione pubblica dell'acqua come bene comune, per un'acqua valorizzata in ogni suo aspetto
- 6.2 Ricercare sinergie per lo sviluppo di progetti culturali
- 6.4 Rilancio e sviluppo di nuove iniziative
- 7.2 Politiche giovanili partecipative

Obiettivo 2: Organizzazione efficiente, trasparenza e partecipazione – Cittadini attenti, cittadini partecipi

Strategia 2.1 Coinvolgimento e confronto con i cittadini

Statistica

Il Servizio Statistica provvede al monitoraggio dell'inflazione a livello locale: effettua ogni mese nell'ambito dell'indagine Istat omonima l'elaborazione e la diffusione autonoma dei dati comunali degli indici dei Prezzi al Consumo nel rispetto del disciplinare di diffusione nazionale. I dati elementari alimentano quindi l'Osservatorio Comunale Prezzi, che comunica ai cittadini i prezzi medi, minimi e massimi dei prodotti più rappresentativi della spesa, e il servizio “Carrello della spesa – calcola on line” che consente la costruzione di un carrello di spesa virtuale con prezzi aggiornati ogni mese e confronti temporali a richiesta.

Promozione della partecipazione

Grazie ad un finanziamento europeo Interreg Italia – Svizzera, Il Comune di Como negli anni 2009/2012 ha approfondito le forme di partecipazione che potrebbero caratterizzare la vita amministrativa della città, in una logica di prossimità al cittadino che risponda al principio costituzionale di sussidiarietà ed allo stesso tempo non rappresenti un appesantimento burocratico ed un aggravio di costi per la comunità.

La concreta attuazione avverrà attraverso un processo graduale, che ha preso le mosse tra novembre 2013 e gennaio 2014 con un corso di formazione sulle tecniche partecipative, che ha coinvolto oltre 30 dipendenti comunali, appartenenti a diversi Settori.

Il materiale didattico del corso, insieme alla copiosa documentazione accumulata in precedenza, costituisce anche la base di partenza per il lavoro della Commissione speciale del Consiglio Comunale con deliberazione 54 del 3 ottobre 2013. La Commissione si è insediata nel dicembre 2013 e pertanto terminerà i propri lavori nel giugno 2014, con la produzione di una proposta di regolamento. Dopo l'approvazione da parte del Consiglio, si potrà passare alla fase operativa, con gli opportuni steps di approfondimento, monitoraggio e valutazione.

E' evidente che il cambiamento dovrà essere accompagnato da un ridisegno organizzativo della struttura, nell'ambito del secondo step del processo di riorganizzazione. La definizione di obiettivi specifici, quali – quantitativi, farà seguito a questo passaggio essenziale.

Per quanto riguarda la gestione dei centri civici, l'esperimento dell'avviso pubblico annuale, avviato nell'autunno 2013, ha dato risultati soddisfacenti e pertanto verrà replicato nel 2014, aggiungendo il Centro Civico di Sagnino, ristrutturato recentemente, presso il quale tornerà ad insediarsi l'URP Decentrato. Verrà peraltro mantenuta l'apertura del distaccamento di Monte Olimpino, per il disbrigo delle pratiche anagrafiche.

Sistemi Informativi

Grazie alla partecipazione del Comune di Como al progetto SISCOTEL “Comuni Digitali” è stato progettato e sviluppato il nuovo portale istituzionale comunale, attivato a Giugno 2011, per la sola parte legata ai servizi informativi. Il nuovo portale istituzionale comunale rappresenta un grande passo in avanti dal punto di vista del servizio offerto al cittadino/impresa, in quanto molto più semplice e veloce nella navigazione e nella ricerca dell'informazione, e con aggiornamenti dei dati sempre puntuali grazie all'adozione di un nuovo paradigma di “redazione decentrata”. Tale paradigma approvato con esplicita delibera giunta, prevede l'individuazione delle responsabilità sia in fase di redazione che di aggiornamento, con annessi aspetti premianti e sanzionatori, nell'ottica di creare un efficiente meccanismo di redazione e controllo che garantisca la massima attendibilità dell'informazione esposta sul portale istituzionale.

Eseguito un primo corso di aggiornamento per i redattori dei vari settori in merito all'uso del linguaggio ed alla razionalizzazione dei contenuti delle singole pagine del portale, nel triennio si rende necessario di formare un primo nucleo di redazione centralizzata professionale, ad oggi composto da un solo elemento, tramite l'individuazione e formazione di personale interno; si è proceduto all'introduzione e la gestione di newsletter per quei settori con relazioni a frequenza molto elevata con i propri utenti-cittadini. Parimenti alla redazione, occorrerà potenziare l'Ufficio Grafico, oggi composto da un solo elemento a part-time, o con risorse interne o tramite incarichi esterni.

Atteso però

- che la struttura del portale del Comune di Como, basata sul sistema di Content Management System CMS realizzata su piattaforma open source (OpenCMS), è vincolata da elementi comuni agli altri siti realizzati nell'ambito del progetto “Comuni Digitali”;
- che il sito del Comune di Como, rispetto agli altri comuni aderenti al progetto, è caratterizzato da una complessa struttura organizzativa, da un numero di pagine e aggiornamenti nettamente superiori (circa 6000 aggiornamenti all'anno);
- che le gran parte delle numerose richieste di modifica dei contenuti della struttura del sito e in particolare della home page non sono implementabili a causa del sopracitato vincolo di progetto;
- che il sito si è rilevato non adeguato ai requisiti normativi in materia di accessibilità (Legge n° 4 del 09/01/2004 e D.P.R. 75/2005 e s.m.i. e del W3C-WAI).

risulta evidente che l'autonomia della gestione dei contenuti del sito è largamente insufficiente e pertanto si perseguirà (Ind. Op. 176 del 21/05/2014) una gestione interna del sito istituzionale da ottenersi tramite un rifacimento completo del sito, la cui spesa dovrebbe attestarsi, secondo una stima di massima, intorno ai 30.000 € circa, con un margine di scarto di circa il 15% in relazione ad eventuali nuove funzionalità aggiuntive. Il rifacimento del sito è condizionato alla costituzione di una redazione di almeno tre elementi, in modo da poter garantire un controllo maggiore sui contenuti e sul linguaggio utilizzato.

Con l'obiettivo di incrementare il coinvolgimento dei cittadini, il settore continua nell'attività di supporto dei vari uffici dell'Ente, nello sviluppare soluzioni informatiche in grado di garantire maggiore trasparenza o interazione tra ente e cittadini.

Questa attività di supporto si concretizza anche con lo sviluppo interno di software. In particolare si procede allo sviluppo di applicativi specifici, con funzionalità non reperibili al momento sul mercato, per ottemperare alle recenti normative, ed in particolare:

- a) Software "Bandi di Gara e Contratti" → finalizzato alla pubblicazione delle informazioni relative alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.
- b) Software per la pubblicazione dati ai sensi legge del 6 novembre 2012, n. 190
- c) Software "Elenco incarichi" → finalizzato alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 33/2013

Inoltre si procederà allo sviluppo del nuovo "Calendario unico degli Eventi", al fine di rendere più semplice l'applicativo e nel contempo implementare i desiderata degli uffici Occupazione suolo pubblico e Ufficio Tempi, nell'ottica di rendere il "Calendario Unico degli Eventi" uno strumento di lavoro utilizzato da tutti gli Uffici comunali coinvolti a vario titolo in qualsiasi aspetto legato all'esecuzione di eventi sul territorio comasco.

Premesso che la rete wi-fi della biblioteca comunale è stata potenziata ed è stato introdotto una nuova e più semplice metodologia di registrazione e controllo delle utenze, si ritiene, a valle della sperimentazione di wi-fi pubblico in alcune zone della città durante il periodo estivo 2013 e stante anche il perdurare delle difficoltà economiche dell'Ente, di non perseguire l'implementazione di un wi-fi pubblico del tipo "always connected", e cioè una rete wi-fi che di fatto replichi sul territorio comasco il paradigma della rete di telefonia cellulare in termini di user-experience.

Atteso che la connessione wi-fi gratuita è fortemente richiesta dall'utenza straniera, quindi turistica per grande parte, mentre l'utenza italiana è dotata in larga parte di abbonamenti flat per la navigazione internet su rete cellulare, si ritiene più opportuno e fattibile procedere con un approccio che preveda l'offerta di wi-fi pubblico per quelle zone dove il turista-utente staziona. Si procederà dunque alla copertura wi-fi del parco antistante Villa Olmo nonché alla zona del Broletto, in concomitanza con la costruzione del nuovo centro di accoglienza turistica (Info Pont), oltre alla copertura wi-fi del Mercato Coperto. Se opportunamente finanziato si coprirà con rete wi-fi pubblica anche la zona dei giardini a lago, nonché Piazza Martinelli ed i giardinetti di Via Vittorio Emanuele, sottolineando che, non essendo percorribile la stesura di una rete in fibra di proprietà comunale, ogni nuova area di copertura wi-fi pubblica rappresenta un incremento di spesa corrente dovuta ai nuovi canoni di connettività internet necessaria per la navigazione dell'utenza.

Manutenzione edilizia comunale

Azione: Lavori pubblici. Piano di comunicazione esterna ed interna.

Il piano prevede di implementare l'interfaccia comunicativa con la cittadinanza attraverso il web, alimentata dal sistema informatico, oltre al monitoraggio periodico dei tempi di risposta alle istanze pervenute dall'URP e dall'Assessorato

Ai fini della razionalizzazione nella gestione dei procedimenti delle Opere Pubbliche (programmazione, progettazione, esecuzione), si intende adottare un software specifico ed unico per tutti i settori dell'Area Opere Pubbliche e Servizi per la città e il Settore Mobilità e Trasporti, perseguendo inoltre l'obiettivo di migliorare la comunicazione verso i cittadini in merito alle opere pubbliche, alle trasformazioni che gli edifici e le strade avranno per effetto dei lavori medesimi, alle interferenze

dei lavori con la vita delle persone, i loro spostamenti, oltre a rendere maggiormente trasparente la destinazione delle risorse e la finalizzazione delle stesse e migliorare il coordinamento intersettoriale.

Strategia 2.2: Pubblicità "comprensibile " degli atti amministrativi

Segreteria Generale

L'attività del Settore è orientata a standardizzare ed informatizzare i procedimenti, oltre che per migliorare i servizi e l'assistenza alle attività degli organi, per favorire una più agevole conoscenza dell'attività amministrativa.

In questo ambito sono già state intraprese molte iniziative andate a buon fine nel primo semestre del 2014, tra le quali:

-implementazione del software Iride in funzione dell'introduzione di vari automatismi nell'adempimento degli obblighi di trasparenza riferiti ai provvedimenti comunali previsti dal D.L. 33/2013;

-introduzione di un nuovo applicativo, collegato al software Iride, per la gestione della pubblicazione degli atti comunali all'albo pretorio *on line* e conseguente implementazione del numero degli atti gestiti tramite Iride e della banca dati dello stesso, con importanti effetti positivi in termini di corretta gestione dei flussi documentali e di facilità della ricerca, a beneficio del personale e dei cittadini che fanno accesso agli atti;

-supporto al ced e formazione ai Settori nella costruzione e nell'utilizzo di software domestici in funzione dell'adempimento di obblighi di trasparenza previsti dal D.L. 33/2013 non collegati a provvedimenti;

Tra gli interventi che saranno completati nell'anno 2014 figura, poi, il completamento del processo di digitalizzazione delle deliberazioni e degli Indirizzi operativi.

Compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, il Settore sarà disponibile ad assecondare, attraverso l'implementazione del sistema di gestione dei provvedimenti Iride, le esigenze di semplificazione e di maggiore informatizzazione che potranno essere rappresentate dagli altri Settori comunali.

Servizio protocollo/archivio

Completamento della razionalizzazione della gestione dei flussi documentali in entrata, con particolare riferimento a quelli non pervenuti direttamente tramite *front-office*, sulla scorta di quanto previsto dal Manuale di Gestione ed in sinergia operativa con tutti i Settori dell'Amministrazione

Strategia 2.3: Rendere più efficiente l'azione amministrativa

Ufficio stampa, comunicazione e urp

L'Ufficio Comunicazione prevede di implementare nel corso del triennio le seguenti azioni:

- a) integrazione e ottimizzazione del sistema di comunicazione al cittadino (sportello, comunicazione cartacea), introducendo nuove tipologie di campagne di comunicazione e sviluppando:
 - ulteriori modelli di relazione con il cittadino, potenziando la presenza del comune sulle principali piattaforme dei social media (Youtube, Facebook, Twitter);
 - il servizio di newsletter comunale telematica
- b) rafforzamento del ruolo dell'URP (anche in seguito all'approvazione del Regolamento del Servizio URP nel maggio 2014) e sviluppo della rete dei referenti dei Settori dell'Ente;
- c) definizione dei procedimenti di gestione dell'acquisizione nella disponibilità comunale dei beni rinvenuti e non reclamati dal proprietario, anche attraverso la stesura di un nuovo regolamento per la gestione degli oggetti smarriti, in collaborazione con il Provveditorato;
- d) completamento dell'iter per l'individuazione di un grafico, per garantire la continuità negli standard qualitativi e quantitativi attualmente garantiti dall'Ufficio

Comunicazione;

Legale

La principale attività del Settore Legale è finalizzata alla costituzione in giudizio nei procedimenti in cui è parte l'Amministrazione nonché alla predisposizione di pareri legali a supporto delle attività dei diversi Settori di cui si compone l'Amministrazione comunale.

Particolare importanza riveste l'attività di consulenza ed assistenza fornita al Settore Patrimonio in merito alla gestione del patrimonio comunale e del demanio lacuale. In tale contesto si inserisce l'attività del Settore volta al recupero dei canoni non versati dagli inquilini morosi, al rilascio degli immobili da parte degli stessi e all'assistenza all'individuazione di soluzioni stragiudiziali compatibili con norme giuridiche vigenti.

Vengono inoltre fornite consulenze ai Settori Tecnici, Servizi Sociali, Attività Produttive e Polizia Locale.

L'attività del Settore assume un rilievo notevole per la definizione di molteplici procedimenti relativi e/o connessi:

- all'impugnazione del PGT
- alle problematiche in materia di applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e all'occupazione di aree pubbliche
- alle problematiche scaturite dalla nuova perimetrazione della ZTL
- alle problematiche inerenti alla bonifica dell'area Ticosa
- allo svolgimento di compiti e funzioni di stazione appaltante della gara dell'ATEM
- alla trasformazione di CSU
- all'interpretazione ed applicazione concreta delle nuove disposizioni di legge

Notevole rilievo ha assunto nel corso dell'ultimo anno, in concomitanza della crisi economica che interessa la Nazione, l'attività volta al recupero del credito dell'Ente attraverso le insinuazioni nelle procedure fallimentari sia presso il Tribunale di Como che in quello di Milano.

L'Ufficio Sinistri, infine, continuerà ad occuparsi della gestione delle polizze assicurative dell'Ente e delle pratiche relative ai sinistri in cui è coinvolto il Comune di Como. Nell'ambito di quest'ultima attività, in considerazione della sempre maggiore difficoltà a reperire sul mercato Compagnie Assicurative disponibili a garantire gli Enti Locali per la Responsabilità Civile che sugli stessi incombe, particolare rilevanza ha assunto l'attività di gestione diretta dei sinistri in SIR, volta ad evitare la successiva fase contenziosa. Si segnala che a seguito della "nuova" franchigia pari a €10.000 della polizza RCT, l'ufficio sinistri, nelle more dell'individuazione di un soggetto gestore dei sinistri in franchigia, sarà impegnato direttamente nei rapporti con l'utenza per i medesimi

Le azioni in cui il settore è quotidianamente impegnato, quindi sono :

- costituzione in giudizio per la difesa dell'Ente
- Instaurazioni di procedimenti giudiziari ed extragiudiziali volti a tutelare l'interesse dell'Amministrazione
- Supporto agli uffici nell'affronto di fattispecie complesse

Gestione stragiudiziale delle richieste risarcitorie specie in materia di sinistri stradali

Patrimonio

Il Settore Patrimonio intende, nel triennio, perseguire le seguenti finalità prioritarie:

- 1) valorizzare il patrimonio comunale al fine di recuperare risorse attraverso la alienazione, sulla base di appositi piani, dei beni non ritenuti strategici tramite:
 - a) prosecuzione procedure per attuazione del piano di vendita degli alloggi ERP ai sensi della L.R. 27/2009 (ex L.R. 27/2007);
 - b) Piano di alienazione di immobili ad uso diverso dall'abitazione ritenuti non strategici.
- 2) rendere più efficiente la gestione del patrimonio comunale mediante completamento dell'informatizzazione delle procedure di riscossione dei canoni e delle spese.
- 3) adeguare ai principi comunitari e ai connessi principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, i procedimenti di gestione del patrimonio

immobiliare ad uso diverso dall'abitazione, estendendo le procedure di evidenza pubblica previste in caso di nuove locazioni/concessioni ai rapporti scaduti o in scadenza concernenti soggetti "profit".

Servizi Demografici

Proseguiranno le iniziative di dematerializzazione documentale e l'implementazione col supporto di nuovi software, della digitalizzazione (Ufficio Anagrafe, Leva e Elettorale) anche sulla base delle novità legislative e delle direttive ministeriali.

Continueranno le iniziative volte all'interconnessione dell'anagrafe comunale con le banche dati di altri Enti Pubblici e contestualmente verrà revisionato il complesso degli accessi già abilitati in un'ottica di razionalizzazione, ottimizzazione e rispetto della privacy. Verrà ulteriormente incrementato l'utilizzo della Pec e della firma digitale, diventate strumenti di comunicazione ordinaria con Ambasciate, Consolati, Enti Pubblici Territoriali e Centrali ma anche con i cittadini.

A seguito dell'istituzione nel 2012 di ANPR, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, che unificherà le singole anagrafi comunali in un'unica anagrafe nazionale centralizzata, AIRE comprese, verrà gestito il processo di subentro di Como, considerato che il piano esecutivo di sintesi di ANPR prevede l'inizio delle operazioni nel dicembre 2014 e il termine nell'ottobre 2015.

La Banca dati georeferenziata della numerazione civica Comune /Catasto sarà oggetto di costante aggiornamento in quanto elemento fondamentale a supporto della pianificazione territoriale e per l'analisi statistica delle caratteristiche socio-economiche della città a partire dal censimento.

Sul tema degli Investimenti, in questo Settore occorre incrementare la destinazione di risorse per la dotazione strumentale e la formazione del personale per garantire il livello di qualità delle prestazioni.

Segreteria generale

Il quadro normativo che disciplina l'azione amministrativa diventa, negli ultimi anni, via via più complesso. In particolare le recenti normative impongono obblighi di monitoraggio e rendicontazione periodica, interna ed esterna, dell'attività dell'Ente e operazioni che garantiscano la continua pubblicità della medesima attività. Tra le normative più recenti e che stanno avendo un impatto maggiore sull'intera organizzazione, figurano: la L. 190/2012; la L. 213/2012, il D. Lgs. 33/2013, il D.Lgs. 39/2013, il D.p.r. 62/2013, il D.L. 66/2014. Con riferimento a questo ambito, obiettivi del Settore sono quelli di supportare il Segretario gen. le nel controllo del grado di adeguamento dell'organizzazione e delle procedure interne alle citate novità normative, valorizzando le opportunità di efficientamento dell'azione amministrativa contenute nelle predette normative e di razionalizzare, invece, ove possibile, quelle nuove attività che, obiettivamente, comportano un aggravamento di lavoro per gli uffici.

Servizio Spedizioni

Con riferimento, nello specifico, al servizio spedizioni, il Settore si muoverà verso un progressivo contenimento della spesa, attraverso azioni mirate a promuovere, prima di tutto all'interno dell'Ente, e parallelamente tra i cittadini che vengono in contatto con l'amministrazione, la conoscenza e l'utilizzo delle forme di comunicazione telematica. Contemporaneamente il settore procederà al fine di ottenere delle economie di spesa sul servizio di gestione della corrispondenza cartacea, per il quale dovrà essere bandita apposita procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un nuovo gestore.

Servizio protocollo/archivio

Il progressivo utilizzo del sistema di protocollazione delle PEC in arrivo e in uscita dalle 18 caselle di posta elettronica certificata settoriali, mediante il software DOCS.PA consentirà, anche per la parte di competenza del Servizio, sia un risparmio in termini di economie di spesa, sia una forma più moderna ed efficace di comunicazione con Enti Pubblici e cittadini.

A partire dal 1/06/14, inoltre, si provvede a protocollare le fatture in entrata secondo le nuove disposizioni previste nel D.L. 66/2014.

Risorse finanziarie, tributi, contabilità e controlli

I principali obiettivi che si intendono conseguire sono il rispetto degli equilibri di bilancio e degli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità), imposti dalla legge, non tralasciando di perseguire, ovviamente, un utilizzo razionale delle risorse. Il Bilancio quindi deve essere lo strumento di valutazione dell'attività dell'amministrazione,

espressa in valori e in indicatori. I dati devono essere adeguatamente pubblicizzati alla cittadinanza, che può in questo modo valutare l'attività degli amministratori.

REDAZIONE E GESTIONE DEL BILANCIO

E' indubbiamente attività caratterizzante il Servizio Finanziario. Il settore svolge un consistente lavoro di coordinamento e di valutazione per ottenere previsioni di entrata e di spesa che siano compatibili con le normative, con l'obiettivo del rispetto degli equilibri di bilancio e con gli obiettivi di finanza pubblica. Le risorse, per tutti gli Enti Locali sono sempre più limitate. Per l'esercizio 2014 saranno da quantificare le ulteriori riduzioni da definire ai sensi del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 89 del 23 giugno 2014) e si riferiscono all'attuazione della "spending review". Nell'esercizio 2014 l'Amministrazione, per garantire il livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati alla cittadinanza, e per far fronte all'emergenza nel campo sociale, è stata costretta ad incrementare la pressione fiscale.

Nel corso del triennio l'obiettivo principale dell'Amministrazione è quello di proseguire nella concretizzazione del processo di controllo e revisione della spesa, anche attraverso la razionalizzazione dei servizi, senza penalizzare il livello delle prestazioni in essere.

In un quadro di risorse limitate assume grande importanza un attento monitoraggio della spesa, sia in parte corrente che in conto capitale, al fine di non pregiudicare gli equilibri finanziari e di garantire il raggiungimento degli obiettivi del Patto di Stabilità.

Questa attività è alla base della predisposizione degli atti connessi alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio ex art. 193 D.Lgs. 267/2000 e dell'assestamento, nonché della programmazione degli impegni e dei pagamenti della spesa d'investimento.

La gestione del Bilancio si chiude con il Rendiconto della Gestione, con il quale si determina il risultato di amministrazione.

La realizzazione dell'attività esposta nelle righe precedenti presuppone un costante aggiornamento normativo e un'interpretazione sistematica e coordinata della normativa stessa.

ARMONIZZAZIONE CONTABILE

E' prevista per il 1 gennaio 2015 l'entrata in vigore della disciplina sull'armonizzazione dei bilanci a livello europeo. Tale normativa cambierà radicalmente il criterio di contabilizzazione dei fatti gestionali e gli schemi di redazione del bilancio. Gli uffici, per prepararsi a questo importante appuntamento, stanno già approntando il lavoro di riclassificazione del bilancio e di riaccertamento dei residui attivi e passivi. Sono stati anche previsti corsi di aggiornamento che saranno rivolti non solo al personale dei Servizi finanziari, ma anche agli addetti di altri settori, nonché agli amministratori.

I residui attivi e passivi saranno oggetto di riaccertamento straordinario circa le ragioni del loro mantenimento e circa la reimputazione sulla base del criterio della competenza potenziata. L'attività diretta a tale reimputazione è già iniziata ma necessita di un lavoro estremamente preciso e coinvolge tutti i settori del Comune che dovranno valutare, per ogni singola posta, la relativa scadenza. Vi sarà poi la costituzione di una sorta di fondo vincolato, denominato "Fondo pluriennale vincolato" destinato alla reimputazione dei residui attivi e passivi in esercizi successivi, in relazione alla loro rispettiva scadenza in termini di cassa.

MONITORAGGIO PATTO DI STABILITA'

Anche per l'esercizio 2014 il rispetto del Patto di Stabilità è obiettivo primario da conseguire per assicurare la realizzazione di tutti programmi amministrativi. Il conseguimento dell'obiettivo comunque non è "facoltativo" per l'Ente e il mancato raggiungimento è soggetto a pesanti sanzioni. Il Settore pertanto, con la stretta collaborazione di tutti i centri di responsabilità dell'Ente, deve monitorare con costanza i valori rilevanti a fini Patto e garantire il raggiungimento dell'obiettivo, in un'ottica di programmazione soprattutto dei pagamenti. Tale attività deve tener conto anche di quanto previsto dal D.L. n. 66 del 2014 in materia di pagamenti della Pubblica amministrazione e di incentivi definiti dalla Regione Lombardia con il patto di stabilità territoriale. Il monitoraggio dei pagamenti della Pubblica amministrazione, partendo da quanto disposto dal D.L. n. 35/2013, comporta una serie di adempimenti, definiti anche dal D.L. n. 66/2014 citato, circa la pubblicazione sul sito dell'Ente dei debiti scaduti e dei debiti estinti. E' prevista per il 2015 anche l'obbligatorietà della fatturazione elettronica e l'Ente sta già attivando l'attività propedeutica a tale introduzione.

L'Ente continua la propria attività, in adempimento dell'art. 9 del D.L. 78/2009, di redazione del programma dei pagamenti, al fine di programmare anche gli impegni di

spesa in conto capitale sulla base delle risorse di cassa utilizzabili.

MONITORAGGIO PAGAMENTI

Al fine di quantificare lo stock dei debiti della pubblica amministrazione e porre in essere misure per la riduzione dello stesso, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, l'art. 7 c. 4 bis del D.L. 35/2013 convertito, con modificazioni, nella L. 64/2013, ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di trasmettere, entro il 30 aprile dell'anno successivo, l'elenco completo dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre di ciascun anno tramite la piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti.

Al fine di monitorare il rispetto dei tempi di pagamento sono state introdotte diverse misure:

- L'art 47 c. 9 lettera a) del D.L. n. 66 del 24/04/2014 dispone che gli enti trasmettono al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio, per l'anno 2014, ed entro il 28 febbraio per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017, una certificazione attestante il tempo medio dei pagamenti dell'anno precedente calcolato rapportando la somma delle differenze dei tempi di pagamento rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, al numero dei pagamenti stessi. Nel caso in cui si registrino tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non è possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione;
- L'art. 27 c. 4 del D.L. n. 66 del 24/04/2014 prescrive che le amministrazioni pubbliche comunichino, mediante la piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'articolo 4 del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i.
- Altro obbligo previsto dal citato D.L. 66/2014 è l'adozione, dal 1° luglio 2014, del registro unico delle fatture nel quale entro 10 giorni dal ricevimento devono essere annotate le fatture o le richieste equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali emesse nei loro confronti. Sono state anche previste le informazioni che le fatture o richieste equivalenti devono contenere in linea con le prescrizioni del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 aprile 2013 n. 55. Inoltre con decorrenza dal 31 marzo 2015 entra in vigore il regime della fattura elettronica obbligatoria nei confronti delle pubbliche amministrazioni, obbligo già in vigore dal 6 giugno 2014 per i ministeri, le agenzie fiscali e gli enti non previdenziali. Tale adempimento va visto come una parte di un più ampio processo di natura organizzativa che vede interessate le fasi di acquisto, pagamento, registrazione in contabilità e conservazione dei documenti. L'ente si sta attivando per costituire una struttura di progetto con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati.

MONITORAGGIO DELLA SITUAZIONE DI CASSA

La soppressione dei trasferimenti che venivano erogati in rate a scadenze predeterminate e l'introduzione, nell'anno 2012, dell'IMU, con le scadenze fissate al 16 giugno e al 16 dicembre ha di fatto causato ai Comuni una diversa ripartizione temporale dei flussi di cassa in entrata. L'istituzione della TASI ha ulteriormente complicato la gestione delle scadenze in particolare per il 2014, dove la scadenza del 16 giugno è stata posticipata dalla Legge al 16 ottobre per tutti gli Enti che non avessero ancora deliberato le tariffe entro la data del 23 maggio 2014. Anche le scadenze della TARI devono essere gestite tenendo conto delle problematiche della cassa dell'Ente, ma in sede di prima applicazione questo non è possibile almeno per il primo semestre. Ne deriva che la situazione di cassa del Comune deve essere monitorata con attenzione in relazione ai flussi in uscita per evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria. Inoltre le norme del D.L.174/2012 hanno modificato l'art. 187 del TUEL 267/2000 precludendo la possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione per gli enti che ricorrono (abituamente) ad anticipazioni di tesoreria o a utilizzo in termini di cassa di somme vincolate. Deve quindi, a maggior ragione, essere evitato il ricorso all'anticipazione di tesoreria, onerosa per l'Ente, ma anche all'utilizzo di somme vincolate, per non incorrere nel divieto di cui all'art. 187 del TUEL, che si tradurrebbe in una impossibilità di spesa anche in presenza di risorse.

ENTRATE TRIBUTARIE

Come accennato nel paragrafo “*Redazione e gestione del bilancio*”, per poter mantenere il livello quali-quantitativo dei servizi offerti, e far fronte all’emergenza nel campo sociale, con particolare riferimento all’assistenza ai minori ed all’accoglienza per i minori stranieri non accompagnati, è stato necessario aumentare la pressione fiscale, attraverso la modifica delle aliquote dell’addizionale comunale all’IRPEF, dove si è passati da aliquote differenziate per scaglioni di reddito ad un’aliquota unica dello 0,8%. Al fine di salvaguardare le fasce più deboli, è stata prevista una soglia di esenzione pari a 15.000,00 euro.

Per l’anno 2014 l’Amministrazione si è posta l’obiettivo di non incrementare le aliquote dell’IMU.

Con riferimento alla Tasi, l’imposta è stata prevista solo per le abitazioni principali; il relativo gettito dovrebbe compensare il gettito che nel 2012 è stato introitato a titolo di IMU sull’abitazione principale, e nel 2013 a titolo di trasferimento sostitutivo da parte dello Stato. Per salvaguardare le fasce con rendite catastali più basse è stato previsto un meccanismo di detrazioni decrescenti all’aumentare delle rendite.

L’introduzione della IUC, a norma dell’art. 1 comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) ha comportato la necessità dell’adozione di un nuovo regolamento che disciplina le tre componenti dell’imposta, ossia IMU, TARI e TASI, e sono state definite le aliquote, le detrazioni e le agevolazioni avendo particolare riguardo alle categorie di utenze più disagiate.

Per quanto concerne la TARI, che sostituisce la Tares, le tariffe sono state determinate avendo come riferimento le quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base di un piano finanziario, che, per il 2014, ammonta ad euro 13.019.240,98. Nel Regolamento è prevista l’esenzione dal pagamento della TARI per i nuclei familiari in condizioni di difficoltà economica attestata da un ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) non superiore all’importo stabilito annualmente da apposita delibera. Per il 2014 è stato determinato un importo pari ad euro 5.000,00.

Per quanto riguarda l’imposta di pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e l’imposta di soggiorno, sono state confermate le aliquote in vigore nel 2013.

L’imposta di soggiorno, prevista dall’art. 4 del D.Lgs. 14/03/2011 n. 23 e disciplinata mediante apposito regolamento, è applicata dal 1° maggio 2013. Tale imposta è dovuta dai turisti che pernottano in strutture ricettive della città, per le sole prime 4 notti, con esclusione di alcune specifiche categorie di soggetti, tra i quali i minori di anni 14. Poiché trattasi di imposta finalizzata, le relative entrate saranno destinate al sostegno dello sviluppo del sistema turistico, attraverso azioni di promozione turistica, potenziamento dei servizi di informazione turistica, organizzazione di eventi e manifestazioni, interventi di manutenzione e di abbellimento degli spazi pubblici e del verde a fini strettamente turistici. Per l’anno 2014, a fronte di un introito previsto pari ad euro 780.000,00 sono stati destinati euro 230.000,00 al finanziamento della spesa corrente, ed euro 550.000,00 al finanziamento della spesa in conto capitale. Per ciascuno degli anni 2015 e 2016, a fronte di un introito previsto pari ad euro 800.000,00, sono stati destinati euro 230.000,00 al finanziamento della spesa corrente, ed euro 570.000,00 al finanziamento della spesa in conto capitale. Per il dettaglio degli interventi di spesa si rinvia al prospetto contenuto nel fascicolo “Allegati”.

Dal 1 gennaio 2013 è stata affidata in concessione la gestione dell’imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, a fronte di un corrispettivo contrattuale minimo garantito pari ad euro 2.000.000,00. L’introito complessivo realizzato da ICA nell’anno 2013 è stato pari ad euro 2.495.000,00 di cui euro 2.002.704,00 di spettanza del Comune.

Nel corso del 2014 proseguiranno le attività di importanza strategica già previste negli anni precedenti e compatibilmente con le risorse umane disponibili, quali il controllo delle dichiarazioni e dei versamenti relativi alle entrate gestite dal Settore (ICI, IMU, TARES, TARSU) con emissione dei conseguenti provvedimenti impositivi. Sarà inoltre dedicata particolare attenzione alle verifiche delle dichiarazioni o certificazioni dirette all'ottenimento di esenzioni o agevolazioni, come le fattispecie legate all'ISEE per la TARI e agli immobili merce per l'Imu o alla soglia di esenzione dell'addizionale Irpef con la collaborazione del settore Recupero Evasione.

L'obiettivo fondamentale degli uffici delle Entrate Tributarie è, infatti, quello di contrastare tutte le forme di evasione o di elusione fiscale e, quindi, di incrementare il gettito di tutte le entrate gestite.

Servizio recupero evasione fiscale

Collaborazione strutturata con l'Agenzia delle Entrate.

Alla luce delle ultime novità normative assume dunque una rilevanza strategica ancora maggiore il rafforzamento della struttura operativa intersettoriale che, in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, promuova progetti per l'integrazione delle banche dati informative. La profonda conoscenza del territorio ed il progressivo affinamento delle conoscenze in campo tributario, dovuto all'ampliamento delle competenze in campo fiscale ed alla prospettiva del federalismo fiscale, fanno del Comune l'interlocutore privilegiato degli uffici dell'Agenzia delle Entrate, dal momento che gli uffici comunali, per via delle funzioni svolte, dispongono di una quantità di informazioni e notizie estremamente utili all'espletamento dell'attività di accertamento dei tributi erariali. Allo stesso tempo, a fronte di questo supporto, l'Agenzia delle Entrate offre al Comune dei flussi informativi attraverso lo strumento SIATEL utili all'Ente nell'attività di accertamento. Attraverso una procedura telematica ad hoc accessibile tramite SIATEL (sistema di interscambio anagrafe tributaria) il Comune segnala all'Agenzia delle Entrate i dati utili alla lotta all'evasione fiscale. Il Comune attraverso il canale Siatel ha accesso in modalità protetta e tracciata ai dati dell'anagrafe tributaria: incrociando queste informazioni con quelle già in possesso dell'amministrazione, il Comune può verificare la posizione contributiva del cittadino e segnalare all'Agenzia delle Entrate gli eventuali elementi utili alla lotta all'evasione. Nell'ambito di questo scambio il Comune, tramite la procedura telematica, segnala all'Amministrazione finanziaria i contribuenti con elevata capacità contributiva che adottano comportamenti potenzialmente evasivi. La sinergia Fisco-Comune, inoltre, consentirà di individuare coloro che dichiarano residenze fittizie all'estero per motivi di convenienza fiscale o che, pur risultando iscritti all'anagrafe residenti all'estero, usufruiscono di servizi comunali o beneficiano di riduzioni fiscali non spettanti, a danno del contribuente adempiente. L'informatica a servizio della lotta all'evasione e all'elusione deve essere formata poiché pressochè inesistente nel Comune di Como per quanto concerne l'incrocio dei dati ; è infatti necessario sviluppare l'intento di realizzare progetti in grado di favorire la digitalizzazione dell'attività amministrativa.

Sistemi informativi

Viene effettuata assistenza software a 506 personal computer e a 552 telefoni digitali VOIP, distribuiti su n.6 sedi decentrate (Polizia Locale, Via Odescalchi, Via Italia Libera, Via Stazzi, Museo e Biblioteca) collegate via rete dati MPLS e wireless con la sede centrale di Palazzo Cernezzini. Questo parco tecnologico/applicativo comporta per l'Ufficio la gestione di almeno 1500 interventi/anno, esclusi quelli relativi alle stampanti che vengono gestiti direttamente tramite un Global Service dell'assistenza. Inoltre l'Ufficio Sistemi Informativi gestisce il sistema di telefonia mobile, monitorando costantemente i costi e provvedendo ai problemi di malfunzionamento. Sovraintende inoltre alla rete di videosorveglianza comunale, che ad oggi consta di circa 60 telecamere. L'ufficio s'impegna a studiare un piano di revisione dell'impianto di videosorveglianza, cambiando eventuali apparecchi non funzionanti e prevedendo anche uno studio finalizzato al potenziamento dell'attuale sistema di videosorveglianza. Infine l'attività di Webmaster del portale del Comune di Como fornisce assistenza ai redattori comunali.

Come già sottolineato in precedenti Relazioni Previsionali e Programmatiche, i già attuati tagli del triennio 2010-2012, proseguiti nel 2013, hanno causato un invecchiamento del parco tecnologico aziendale tale per cui non sono più procrastinabili alcuni interventi di ammodernamento/sostituzione, pena la perdita totale di alcune funzionalità, come la telefonia aziendale ed il sistema di votazione dell'aula consiliare.

In particolare, per quanto riguarda il sistema di votazione dell'aula consiliare, con indirizzo operativo in data 04/04/2013, la Giunta comunale ha ritenuto opportuno sospendere le procedure di gara già avviate per la fornitura e l'installazione di un nuovo sistema multimediale nella stessa aula consiliare, considerati gli impegni e le priorità da sostenere in fase di predisposizione del bilancio di previsione;

Per quanto riguarda la telefonia aziendale, considerata l'estrema strategicità, occorrerà procedere con estrema sollecitudine alla sostituzione del centralino aziendale VOIP, in quanto dichiarato "out of support", ragion per cui aumenterà la difficoltà ad ottenere ricambi e/o assistenza in caso di guasti.

La mancata sostituzione di circa 300 personal computer negli ultimi 3 anni, causa i tagli finanziari, sta rendendo sempre più vetusto, inefficiente ed inadeguato il parco delle Postazioni di Lavoro (pdl) aziendali, motivo per cui assistiamo ad un incremento degli interventi hw/sw sulle macchine in oggetto, con la conseguente necessità di aumentare la forza lavoro impegnata nelle assistenze e manutenzioni. Occorre dunque procedere alla sostituzione di circa 300 computer nel prossimo triennio, anche perché va assolutamente completata la sostituzione di tutte le installazioni di Windows XP (350 pc aziendali), non più supportato da Microsoft a partire dall'8 aprile 2014.

Nel triennio si procederà inoltre ad configurare un sistema di conservazione della documentazione digitale nativa, per le determine, ad oggi in fase di completamento, per le delibere, per la documentazione che giunge dall'esterno sulla PEC istituzionale, il Protocollo e per le fatture in entrata.

E' stata portata a compimento l'installazione del sistema di Disaster Recovery secondo quanto previsto nel Piano di Continuità Operativa (PCO) dell'Ente approvato dall'Agenzia Digitale. La soluzione prevede la replica in real-time per le Virtual Machine ospitate sullo storage del sito primario su uno storage identico (mirroring) nel sito di DR e il backup delle Virtual Machine con cadenza quotidiana su NAS esterni alla sala server con retention policy n. 1 backup completo (full backup) ogni n. 6 incrementali.; Il NAS è ospitato nel sito di DR, implementato con apposito armadio silenziato/ventilato posizionato nella saletta riunioni CED, locale con condizionamento, accesso protetto da badge, pavimento flottante a norma, etc.

Ad oggi sono ospitati su questo sistema gli applicativi Demografici, Albo Pretorio e Trasparenza, la Posta elettronica, Ragioneria, Segreteria, Tributi, Personale/Stipendi, Protocollo, Polizia Locale, SUAP, GIS, Lavori Pubblici, Patrimonio e Politiche Educative, Edilizia Privata. Con la potenza di calcolo attuale disponibile nel sito di DR, nel caso di disaster del sito primario (sala server principale) si può procedere nell'arco di 1 ora (in orario di ufficio).al ripristino dei seguenti applicativi Demografici, Albo Pretorio e Trasparenza, la Posta elettronica, polizia Locale, Ragioneria, Segreteria, Tributi.

E' auspicabile che nel corso del prossimo triennio si possa consolidare l'infrastruttura di disaster recovery, aumentando la capacità di calcolo e di storage del sito di disaster.

Contestualmente si è proceduto a trovare soluzione al problema "blackout connettività internet", uno degli scenari di emergenza individuati dal PCO, grazie all'introduzione di una connettività 8 MBit, via satellite, in "riserva calda" rispetto alla connessione internet principale a 10 MBit realizzata in fibra.

In merito alla gestione della posta elettronica (600 caselle ca.), la sempre più grande mole di dati trattata insieme alla sempre maggior strategicità e quindi criticità del servizio di e-mail che impone livelli di high-availability prossimi al 99,9% annui (meno di 9 ore di downtime all'anno), consigliano di intraprendere l'azione di esternalizzazione del servizio. Sono in corso di valutazione i pacchetti Office365 e Google.

Manutenzione edilizia comunale

Azione: Le funzioni estimative sul patrimonio comunale

Le funzioni estimative sul patrimonio immobiliare e fondiario di proprietà comunale e, talvolta di terzi, si esplicano attraverso le seguenti attività:

- redazione di perizie estimative di edifici e terreni per determinazione dei valori di compravendita, locazione, servitù, concessioni, determinazione canoni di polizia idraulica;

- esame di pratiche edilizie redatte dai soggetti concessionari e locatari per modifiche edilizie ed impiantistiche, al fine di verificarne l' idoneità tecnica, valutarne la congruità economica, e la rideterminazione dei valori di concessione e di locazione;
- ricerche ipotecarie e catastali
- consulenza a privati cittadini per l' Accordo Territoriale per i contratti di affitto della Città e della Provincia di Como, sottoscritto dalle Associazioni di categoria e dal Comune di Como;
- valutazioni di opportunità in relazione all' eventuale esercizio del Diritto di Prelazione;
- revisione aggiornamento dell' inventario immobiliare comunale.

Il piano di valorizzazione del patrimonio edilizio di alloggi E.R.P., previsto dalla L.R. n° 27 del 08/11/2007, è stato avviato nel 2009 con la redazione delle perizie estimative su 106 alloggi E.R.P., inizialmente individuati quali alloggi da inserire nel piano vendita. Nel corso del 2010, è proseguito l' iter istruttorio dell' intero piano di valorizzazione del patrimonio edilizio di alloggi E.R.P. con la definizione delle perizie estimative di 62 alloggi da porre in vendita, ed il perfezionamento del piano di utilizzo dei proventi redatto secondo le direttive della L.R. 27/2007, mediante la redazione di uno studio di fattibilità integrato dalla stima dei costi degli investimenti previsti ed il relativo cronoprogramma articolato in 5 anni.

L' intero piano di valorizzazione del patrimonio edilizio di alloggi E.R.P., articolato nel piano vendita e nel piano di utilizzo dei proventi, dopo la fase di istruttoria nel corso del 2010 e l' approvazione della competente Commissione Patrimonio, è stato così approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n° 58 del dicembre 2010, con un emendamento avente per oggetto la sostituzione di taluni alloggi già individuati per la vendita e lo stralcio dal piano di utilizzo dei proventi dell' intervento di Via S. Bernardino.

Parimenti si provvederà a riformulare il piano di utilizzo dei proventi, in coerenza con i dettami della L.R. 27/2007, sulla base delle nuove risorse disponibili e coerentemente con le entrate che verranno registrate il bilancio di previsione

Strategia 2.4 Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture

Provveditorato

Nel corso del triennio il settore si propone di mettere in campo una serie di azioni finalizzate all' efficientamento gestionale e alla riduzione della spesa.

In particolare per quanto riguarda le forme di acquisizione di beni e servizi la via tracciata dal legislatore è indirizzata verso un utilizzo sempre più cogente delle piattaforme elettroniche e delle centrali di committenza sia per le procedure di gara sia per gli acquisti diretti in economia.

Ciò comporta dal punto di vista dell' organizzazione interna dell' ufficio il completamento del processo di revisione delle modalità operative già avviato negli anni scorsi. Rispetto invece ai rapporti esterni dovrà attuarsi una rivisitazione del parco fornitori per consentire la necessaria rotazione tra gli stessi, con l' obiettivo dell' attuazione dell' albo telematico dei fornitori dell' Ente.

Gli interventi di razionalizzazione, finalizzati al contenimento dei costi strutturali di funzionamento dell' Ente investiranno in generale tutti i servizi e gli acquisti di beni di consumo.

Le azioni più significative riguarderanno, come negli esercizi precedenti, la gestione del parco auto per cui si proseguirà nell' attuazione delle linee guida che concernono la diminuzione complessiva del numero di veicoli e un sempre maggiore utilizzo dei mezzi in condivisione tra i diversi servizi e la revisione dei servizi di pulizia e custodia delle strutture con l' obiettivo per il triennio di conseguire un incremento del livello qualitativo e una migliore funzionalità, anche attraverso la razionalizzazione e l' accorpamento nell' appalto principale di alcuni servizi minori.

Contratti e gare

Il Settore proseguirà nell'attività di consulenza, di predisposizione degli atti di gara e dei relativi schemi di Bando e di Disciplinare nonché nella stesura degli atti contrattuali e nella relativa tassazione.

Per l'anno 2014 si prevedono quali attività non ordinarie:

- la procedura per l'affidamento della gestione degli impianti di illuminazione pubblica;
- le misure connesse all'applicazione delle disposizioni concernenti la riduzione della spesa pubblica relativamente alle procedure di acquisto o forniture di beni e servizi.

Controlli di gestione

Negli ultimi anni il legislatore nazionale ha adottato importanti interventi normativi diretti al contenimento della spesa sostenuta dalle Pubbliche Amministrazioni, individuando continuamente nuove misure di rafforzamento dei risparmi ed adottando politiche di revisione e razionalizzazione della spesa.

In particolare, il comune di Como ha da tempo avviato e condotto un'ampia azione di contenimento della spesa all'interno dell'Ente, perseguendo obiettivi di razionalizzazione della spesa corrente attraverso la ricerca di una gestione efficace ed efficiente dei servizi.

L'Ente ha infatti adottato, con deliberazione di Giunta n.151 del 30/04/2014 ed in ottemperanza alle previsioni del comma 594 e ss. della Legge n.244/2007, il Piano Triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento per il triennio 2014-2016, finalizzato al risparmio dei costi di funzionamento.

E' stato adottato ai sensi dell'art.16 del D.L. n.98/2011 un altro Piano di razionalizzazione 2014-2016, per le misure di contenimento e gli obiettivi di risparmio perseguibili.

Il Piano nasce con l'intento dichiarato di utilizzare le eventuali economie accertate a consuntivo, oltre che per il miglioramento dei saldi di bilancio, per incrementare le risorse destinate alla contrattazione integrativa del personale dipendente, costituendo quest'ultimo l'unico strumento possibile per finanziare il trattamento accessorio del personale dipendente

Le risorse saranno disponibili sul Fondo per le risorse decentrate solo se, a consuntivo, sarà accertato dai competenti organi di controllo interno, con riferimento a ciascun esercizio, il raggiungimento degli obiettivi di risparmio programmati, per ciascuna delle azioni previste.

Gli obiettivi di razionalizzazione si riflettono sugli strumenti di programmazione finanziaria e sul Piano delle Performance.

Prosegue il programma di analisi e valutazione dell'efficacia e dell'economicità di alcune tipologie di servizi forniti, con forte impatto sull'utenza esterna. Nel corso del triennio proseguirà l'analisi concentrando l'attenzione sui processi relativi all'organizzazione dei musei e delle mostre, ai servizi con prevalente caratterizzazione socio-assistenziale (refezione scolastica, etc.).

Verranno inoltre aggiornate annualmente le analisi già effettuate su alcuni servizi quali la gestione dei nidi, i servizi della biblioteca, gestione impianti sportivi.

Prosegue il monitoraggio dell'andamento della tempistica relativa alle opere pubbliche che produce riflessi sull'erogazione degli incentivi di produttività al personale coinvolto. Analogamente verrà esteso ad ulteriori fattispecie l'analisi dettagliata dei processi e la verifica dei risultati raggiunti.

Il settore in collaborazione, con settore Segreteria e Comunicazione è coinvolto nell'analisi della disciplina sulla trasparenza al fine di individuarne le migliori modalità implementative all'interno dell'Ente. Oltre all'attività di coordinamento dei settori con riguardo agli adempimenti "trasparenza", attualmente l'ufficio è coinvolto nello sviluppo di alcune soluzioni volte all'assolvimento di specifici obblighi di pubblicità previsti dal D.L. 33/2013 per quanto riguarda i propri ambiti di competenza (sezione "amministrazione trasparente" del sito Internet: disposizioni generali, personale, performance, attività e procedimenti, servizi erogati)

Il Settore lavora attualmente in un team intersettoriale costituito al fine di valutare l'impatto sull'Ente e le eventuali necessità di adeguamento conseguenti alla recente normativa di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (d.lgs 33/2013).

Sistemi informativi

Negli ultimi anni si è registrata una notevole evoluzione informatica dell'Ente, tale per cui l'Ufficio Sistemi Informativi si trova a sovrintendere al funzionamento di circa 40 server fisici (in fase di riduzione grazie al nuovo sistema di disaster recovery), ospitanti circa 80 server virtuali sui quali, a loro volta, lavorano circa 100 applicativi gestionali che coprono pressoché tutte le aree del Comune di Como

Nel triennio 2014-2016 è necessario procedere ad un potenziamento della rete dati MPLS aziendale, in ragione del fatto che l'utenza delle sedi periferiche, ed in particolare quella di via Italia Libera e della Polizia Locale di Viale Innocenzo è cresciuta notevolmente in numero e traffico dati/voce, rendendo quindi insufficiente l'attuale banda a disposizione per dati/telefonia. Si prevede dunque un upgrade della connettività di Via Italia Libera e Viale Innocenzo da 4Mbit in rame a 10 Mbit in fibra, mentre la connettività del centro stella di Palazzo Cernezzì sarà portata da 4Mbit in rame a 30Mbit in fibra ottica, sempre bidirezionale. Il succitato upgrade in banda e qualità è reso possibile anche dalla recentissima campagna di potenziamento della rete infrastrutturale in fibra intrapresa da Telecom e Fastweb sul territorio comasco.

Al fine di accrescere e perfezionare la capacità di sviluppo software interno, anche in un'ottica di contenimento dei costi, negli anni passati sono stati sviluppati alcuni software gestionali di supporto all'attività degli uffici. Attualmente questo sforzo progettuale e di sviluppo è difficilmente sostenibile in quanto si è ridotto il numero di risorse umane in generale, ed in particolare anche quelle specifiche per un'attività di indubbia complessità tecnica e gestionale

Nonostante queste difficoltà, il Settore continua a garantire il necessario supporto agli uffici dell'Ente finalizzato all'implementazione di nuovi sistemi informativi finalizzati, ad esempio, alla gestione dell'imposta sul turismo o a nuove modalità di gestione del ciclo di riscossione relativo ad alcuni servizi comunali (asilo nido, refezione scolastica) nonché allo sviluppo interno di software per la gestione dei toner, per le stampanti.

Verranno inoltre sistematizzati in un unico database tutte le banche dati "sparse" ed obsolete che ancora vengono utilizzate al Settore SUAP-Attività produttive, precludendo ad oggi una visione di "sistema" dei dati attinenti al commercio.

Si prosegue nel percorso che porterà il Settore a selezionare ed adottare una piattaforma di sviluppo web facilmente integrabile con analogo sistema di sviluppo per applicazioni multiplatforma *mobile*, nell'ottica di soddisfare medio-tempore alle sempre più frequenti richieste di sviluppo web e *mobile* che provengono dai vari settori comunali.

Infine, il Comune di Como, partecipando al progetto SIMPLICITER capitanato da Vigevano, ha beneficiato di un finanziamento regionale di 30mila euro per ridefinire il proprio sistema di rilevazione presenze, tariffazione, bollettazione, pagamento dei servizi di Asili Nido e Mensa Scolastica. Il progetto è stato implementato e la sperimentazione si è conclusa a maggio 2014; le risultanze della sperimentazione sono in fase di valutazione, specialmente quelle legate alla tipologia degli esercenti individuati sul territorio per raccogliere i pagamenti dell'utenza; il software sperimentato, che si è rivelato di semplice utilizzo sia per gli esercenti che per il backoffice, implementa il paradigma del borsellino (pre-pagato) oltre al sistema di cancellazione della prenotazione mensa via telefono/sms entro le nove della mattina. Se alla sperimentazione seguirà l'adozione del nuovo sistema, si otterrà grande semplificazione nella rilevazione delle presenze degli alunni sui servizi menzionati, nonché l'eliminazione pressoché totale dei problemi legati alla conciliazione dei pagamenti, abbattendo in ugual misura il contenzioso. Il coinvolgimento degli esercenti (tabacchini, bar, edicole, cartolerie, etc.) in prima istanza, permetterà di implementare una rete di punti di pagamento maggiormente distribuita sul territorio e con orari di apertura più agevoli per l'utenza, avendo cura di non introdurre alcun *digital-divide* (pagamenti in contanti e/o con bancomat), mentre il canale di pagamento on-line permetterà all'utenza più evoluta di adempiere, con comodo, da casa/ufficio.

Risorse umane

Nell'ultimo trimestre 2013, a seguito dell'integrazione del Piano Occupazionale 2013, la Giunta Comunale ha disposto nuove procedure di reclutamento di personale al fine di procedere alle relative assunzioni nel corso dell'anno 2014:

- ✓ n.1 posto di Istruttore direttivo area tecnica (categoria D) per le esigenze del settore Pianificazione Urbanistica interamente riservato ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013 (predisposto bando di concorso);
- ✓ n. 1 posto di “Istruttore direttivo area tecnica” per le esigenze del settore Ambiente con valorizzazione dell’esperienza almeno triennale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell’art. 35, comma bis lettera b) del D.Lgs. 165/2001; (procedura conclusa);
- ✓ n. 1 posto n di Istruttore direttivo area tecnica (categoria D) per le esigenze del settore Pianificazione Urbanistica e Edilizia Privata in luogo della mobilità esterna andata deserta (procedura in corso);

Considerato che l’istituto della mobilità esterna è ritenuto dal legislatore strumento da utilizzare in via prioritaria dalla Pubblica Amministrazione al fine di rendere neutrale la spesa del comparto pubblico, nella deliberazione relativa all’approvazione del Piano Occupazionale è stato previsto, tra l’altro, l’utilizzo di tale istituto, entro i limiti di cui all’art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e s.m.i e nel rispetto dei vincoli in materia di patto di stabilità, in quanto istituto neutrale ai fini delle norme in materia di *turn over*, ai sensi dell’art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004 , n. 311 laddove realizzato tra enti assoggettati a limitazioni alle assunzioni, per tali figure professionali:

- ✓ n. 1 Istruttore Direttivo area economica finanziaria (categoria D) per il settore Reti Impianti Tecnologici (procedura conclusa);
- ✓ n. 1 Istruttore Direttivo area amministrativa (categoria D) per le esigenze del servizio Tributi (procedura conclusa);
- ✓ n. 1 Istruttore Direttivo area tecnica (categoria D) per il Settore Manutenzione Edilizia Comunale, in previsione di una cessazione prevista nel corso dell’anno 2014, (procedura attivata).

Oltre alle mobilità esterne previste nel suddetto piano sono state attivate delle procedure di mobilità esterna “ *c.d. di compensazione* “attinenti a sostituzioni di personale di medesimo profilo o categoria professionale cessato allo stesso titolo al fine di garantire il regolare funzionamento dei servizi per i seguenti profili:

- ✓ n. 1 Istruttore Direttivo area vigilanza - (categoria D) – procedura attivata;
- ✓ n. 1 “Agente di polizia Locale” - (categoria C) – procedura conclusa -;
- ✓ n. 1 Istruttore area tecnica (categoria C) - Settore Manutenzione Edilizia Comunale- procedura attivata;
- ✓ n. 1 Istruttore Direttivo area amministrativa/economico finanziaria – Controllo di Gestione (procedura conclusa) ;
- ✓ n. 1 Istruttore Direttivo/Funziario – Settore Risorse Finanziarie per le esigenze del Controllo sulle Aziende Partecipate (categoria D) - procedura attivata- ;

Al fine di garantire l’espletamento dei Centri Ricreativi Diurni Estivi per i bambini delle Scuole dell’Infanzia è stata indetta e conclusa la procedura concorsuale per l’assunzione a tempo determinato di personale nel profilo di “Educatore” (categoria C);

E’ in corso di predisposizione la rivisitazione della dotazione organica che sarà approvata nelle prossime settimane, unitamente al piano occupazionale per il triennio 2014/2015/2016.

Detto piano dovrà tenere conto delle azioni assunzionali già in corso nel primo semestre dell’anno 2014 è potrà essere rivisto ed impostato alla luce delle novità introdotte dal recentissimo decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, che ha introdotto maggiore flessibilità nel c.d. “turn over” innalzando, per gli anni 2014 e 2015 il limite di assunzione di personale a tempo indeterminato dal 40% al 60% della spesa pari a quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.

Con l’adozione del bilancio di previsione 2014 si procederà alla stesura del Piano Formativo che, grazie ad una più puntuale rilevazione del fabbisogno, sarà orientato ad un migliore ritorno dell’investimento in termini di qualità/efficacia/efficienza delle prestazioni e dei servizi resi; Lo stesso sarà orientato nella valorizzazione delle competenze interne nell’individuazione di docenti per alcuni corsi specifici.

Con l’approvazione del “Piano delle Azioni Positive” andrà costituito il CUG (Comitato Unico di garanzia) di cui alla Legge 4.11.2011 n. 183 al fine di assicurare, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Il CUG avrà compiti propositivi,

consultivi e di verifica e opererà in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità contribuendo all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

Il servizio mensa per il personale dipendente da diversi anni è affidato attraverso convenzionamenti diretti con i ristoratori locali. A seguito di rapporto informativo alla Giunta comunale riguardante le differenti gestioni del servizio in ragione delle implicazioni di carattere finanziario e fiscale/previdenziale, nonché gli obblighi di legge che regolano il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, si è convenuto di procedere alla gestione del servizio mediante "card-elettroniche". Il Settore sta predisponendo la relativa documentazione di gara: bando, disciplinare e capitolato.

Fa capo a questo settore, la gestione e l'affidamento del servizio di medico competente e sorveglianza sanitaria, ai sensi del D. Lgs. 81/08. In data 15 giugno 2014 è scaduto il precedente contratto, quindi si è proceduto ad interpellare l'operatore convenzionato con Consip spa, ai sensi dell'art. 26 L. 488/1999), il quale ha presentato l'offerta relativa al servizio. Al fine di ottenere condizioni economicamente più vantaggiose rispetto a quelle ricevute, si è ritenuto di effettuare un'indagine tra gli operatori del settore, interessati a partecipare, e di procedere mediante procedura di cottimo fiduciario, che ha portato all'individuazione del nuovo affidatario del servizio, per il periodo di un anno.

Opere pubbliche

Azione: Servizio Energia

Il nuovo appalto del servizio energia ha per oggetto l'erogazione di beni e servizi atti ad assicurare le condizioni ottimali per i fabbisogni degli utenti di tutti i servizi pubblici comunali in materia di servizi energetici ed ambientali, relativi agli impianti ed alle pertinenze di proprietà comunale, nonché la progettazione e l'esecuzione di interventi, tesi a migliorare l'efficienza energetica e gestionale del servizio medesimo. Si tratta, pertanto, di un appalto che comprende forniture, servizi e lavori e ha durata novennale.

Il nuovo appalto consentirà di adeguare gli impianti termici alle disposizioni normative che prevedono l'adozione di strumenti di regolazione e di misurazione capillare dei consumi che, insieme agli interventi di riqualificazione e ristrutturazione impiantistica, hanno come obiettivo la riduzione dei consumi energetici, la riduzione delle emissioni in atmosfera e il massimo rendimento energetico degli impianti.

La complessa fase di scelta del contraente, mira ad avviare il nuovo contratto con l'inizio della stagione termica 2014-2015. Oltre alla gestione degli impianti, l'appalto prevede diversi interventi di riqualificazione e ristrutturazione impiantistica ai quali si aggiungeranno gli interventi offerti in termini di ulteriore propositività da parte dell'impresa che risulterà aggiudicataria dell'appalto .

Pertanto, già nei primi due anni di operatività del contratto sono previsti diversi interventi negli stabili comunali finalizzati agli adeguamenti normativi impiantistici e ad azioni mirate alla riduzione del fabbisogno energetico dei siti, alle riduzioni delle emissioni in atmosfera. Verranno sostituite le ultime centrali termiche ancora alimentate a gasolio, con nuove alimentate a gas metano.

La spesa prevede investimenti annuali pari a circa € 700.000,00 in conto capitale e circa € 4.000.000,00 in spesa corrente che verranno liquidati all'aggiudicatario dell'appalto mediante canone

Azione: Razionalizzazione dei consumi energetici legati all'illuminazione di alcuni edifici

In relazione al Piano di razionalizzazione dell'Amministrazione Comunale il Settore Opere Pubbliche ha esaminato, nell'ambito delle proprie competenze, quali

azioni possano essere attivate con l'obiettivo di creare valore aggiunto in termini di ottimizzazione dell'uso delle risorse assegnate (umane, strumentali e finanziarie) finalizzato al contenimento delle spese dell'Amministrazione Comunale.

L'ambito impiantistico, è quello che, più di altri, è stato interessato negli ultimi anni, da continue innovazioni tecnologiche, orientate ad individuare soluzioni vantaggiose per il contenimento dei consumi e per all'abbattimento dei costi manutentivi.

Per questa ragione il Settore Opere Pubbliche, ha avviato un esame finalizzato alla necessità di razionalizzare i costi e i consumi nelle strutture comunali, anche in osservanza alle prescrizioni legislative, prendendo in esame gli impianti elettrici, la loro funzionalità, i consumi energetici, i costi manutentivi programmabili e quelli imprevedibili perché dovuti a guasto, gli investimenti occorrenti per le trasformazioni dettate dagli aggiornamenti normativi di carattere tecnico, intervenuti negli anni successivi all'esecuzione degli impianti medesimi. In molti casi, infatti, il patrimonio edilizio comunale è storicamente datato e gli impianti elettrici sono coevi e solo parzialmente adeguati.

Il Settore ha, pertanto, effettuato una serie di valutazioni tecnico-economiche per individuare in quali situazioni specifiche, stante lo stato di consistenza dei singoli impianti esistenti negli edifici comunali, e con quali margini di miglioramento fosse possibile introdurre soluzioni tecnologicamente avanzate, che pur comportando un iniziale investimento finanziario, potranno nel tempo produrre sostanziali e misurabili risparmi di spesa. Più specificatamente, nell'ambito dell'impiantistica elettrica, l'attenzione è stata rivolta agli impianti di illuminazione.

Sono stati presi come casi emblematici:

- 3 edifici comunali dove il costo energetico è rilevante,
- 1 edificio scolastico, scelto anche come caso "campione", al fine di poter valutare la riproponibilità della soluzione adottata anche su altri edifici analoghi;
- lo Spazio espositivo ex Chiesa di San Pietro, in seguito ad alcune necessità emerse alla fine del 2013;
- le Sale espositive di Villa Olmo.

Gli impianti considerati presentano le seguenti caratteristiche:

1. **Pinacoteca Civica:** L'impianto esistente è vetusto, presenta alti costi manutentivi, i corpi illuminati non sono più in produzione e ciò implica la necessità di una graduale sostituzione degli stessi. Il progetto definitivo è già stato redatto e nello sviluppo dell'esecutivo si rendono necessari ulteriori approfondimenti e un confronto con il mercato che con molta frequenza presenta interessanti novità e aggiornamenti nella tecnologia LED.
2. **Palazzo di Giustizia:** non è necessario un intervento di adeguamento normativo, ma la criticità è costituita da alti consumi per il numero dei corpi illuminanti e l'esteso arco di tempo di accensione degli impianti di illuminazione.
3. **Palazzo Cernezz:** i corpi di fabbrica che costituiscono la sede istituzionale del Comune sono diversificati per tipologia edilizia ed impiantistica, in relazione alle diverse funzioni che nello stesso si svolgono: istituzionali, rappresentanza, uffici. . L'attenzione è stata focalizzata solo sulle lampade, eccetto alcuni ambienti al piano terra, dove si rende necessario attenzionare anche i corpi illuminati.
4. **Scuola Primaria di Via Giussani:** è necessario intervenire sia sull'adeguamento impiantistico, sia sulla sostituzione dei corpi illuminanti e delle relative lampade. Si prevede di completare i lavori appaltati per complessivi € 200.000,00 entro l'inizio dell'anno scolastico 2014-2015;
5. **Villa Olmo.** Anche nelle sale di Villa Olmo, dopo le opportune valutazioni congiunte con la Soprintendenza, è stata avviato un processo di graduale migrazione dell'impianto, mediante la progressiva sostituzione delle lampadine con elementi a LED, man mano che le stesse non saranno più funzionanti.

L'investimento iniziale necessario può considerarsi ammortizzato entro un arco temporale adeguato (circa 8-9 anni), durante il quale si potrà misurare ~~in cui~~ la riduzione dei consumi energetici e dei costi manutentivi.

Per quanto attiene agli investimenti, l'importo complessivo presunto nel triennio 2014-2016 è pari ad € 350.000,00

Manutenzione edilizia comunale

Azione: Progettazione dei nuovi appalti pluriennali di manutenzione ordinaria e programmata dei fabbricati comunali.

La contrazione delle risorse finanziarie disponibili e l'incertezza delle risorse finanziarie da allocare per le attività manutentive, ha portato negli anni a limitare gli interventi manutentivi divenuti, semplicemente, "a guasto" e a differire più volte le attività manutentive che hanno, invece, un carattere di periodicità. Inoltre sono stati prorogati più volte i contratti manutentivi in essere per l'impossibilità di svolgere alcuna programmazione di spesa né a medio né a lungo termine.

Si rende necessario pertanto dare una svolta diversa a tali attività, mediante l'organizzazione di un nuovo progetto manutentivo, pur nella limitatezza delle risorse disponibili.

Il nuovo progetto prevederà appalti separati per le attività manutentive programmate e per quelle a guasto, in modo che le risorse necessarie per quest'ultime non possano annullare le risorse dedicate alle prime. Il progetto prevede il censimento delle attività manutentive periodiche, l'articolazione dei budget di spesa, la redazione dei nuovi capitolati, e l'individuazione delle nuove procedure di gara.

Strategie 2.7: Lotta alla corruzione reale e percepita, prevenzione illegalità infiltrazioni criminali

Servizio recupero evasione fiscale

Il Comune di Como rafforza la sua azione di contrasto all'evasione fiscale. Chi evade i tributi danneggia la comunità. sottrae risorse, ma soprattutto diritti, alle persone, alle famiglie e alle imprese. La lotta all'evasione fiscale, dunque, è innanzitutto una questione di equità sociale finalizzata al recupero di risorse impiegate per soddisfare bisogni collettivi e fornire servizi. Inoltre, oggi, nell'ambito di una politica nazionale sempre più orientata alla contrazione dei trasferimenti statali e al contenimento della spesa pubblica, assume importanza primaria l'implementazione di nuove attività e l'utilizzo di nuovi strumenti orientati a reperire risorse che possano alimentare le entrate dell'Ente. Per detta ragione si darà seguito allo sviluppo ed alla verifica delle banche dati a disposizione dell'Amministrazione necessarie per il conseguimento dei controlli relativi agli effettivi redditi percepiti dai cittadini. Ogni verifica viene supportata dalla collaborazione dell'Agenzia delle Entrate e, all'occorrenza dalla Guardia di Finanza. In sostanza dobbiamo promuovere il civismo: è un obiettivo al centro dell'azione dell'Amministrazione. E pagare per far funzionare meglio le cose è una forma di civismo. E anche un modo per prendersi cura del futuro delle nuove generazioni. L'azione di lotta all'evasione fiscale si inserisce in un disegno più complessivo delle politiche finanziarie dell'Ente, tra cui quelle di spending review intese non come meri tagli, per far quadrare i conti, ma come qualcosa di più ambizioso: una razionalizzazione, selezione e qualificazione della spesa. Un obiettivo che risponde a un disegno politico di costruzione di un nuovo ciclo della vita della città, che riguarda le città che dobbiamo costruire per le future generazioni.

Strategia 2.10: Aumento della sicurezza percepita e partecipata

Sistemi informativi

D'intesa con la Polizia Locale, si provvederà a rendere stabile e di usuale e proficuo utilizzo il sistema di videosorveglianza comunale, provvedendo nel contempo ad individuare le aree dove potenziare il servizio ed quelle zone dove introdurre nuove telecamere. Si lavorerà ad un accordo che preveda anche un collegamento al nostro sistema da parte della Polizia di Stato, onde rendere più proficuo l'utilizzo del sistema, ad oggi utilizzato prevalentemente come "registratore" di eventi, piuttosto che come sistema di controllo in tempo reale.

Manutenzione edilizia comunale

Azione: Regolamento del Servizio di reperibilità aziendale

Il settore, unitamente al settore Reti e al comando di Polizia Locale, garantisce il servizio di reperibilità tecnica h 24.

Negli ultimi anni le condizioni manutentive critiche del patrimonio comunale a causa della contrazione delle risorse finanziarie, gli imprevisti dovuti anche al regime

delle precipitazioni che si manifestano con episodi puntuali e intensi, rende sempre più complesso e gravoso il servizio. Si rende necessario dare i giusti approfondimenti al tema e strutturare uno specifico regolamento comunale. Per raggiungere tale obiettivo è necessaria un'azione coordinata di tutti i settori coinvolti, non solo tecnici, ma, Risorse Umane, Segreteria e Servizi Finanziari.

Obiettivo 3. Economia e lavoro – lo sviluppo come strumento per migliorare la qualità della vita

Strategia 3.1. Progettare CON la città, valorizzare e attrarre risorse per rispondere ai bisogni dei cittadini

Patrimonio

A fine 2010 il Consiglio Comunale (deliberazione n° 58/10) ha approvato piano di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio ERP ai sensi della L.R. 27/2007 (ora L.R. 27/2009), che prevede la possibilità di alienare sino al 20% del patrimonio abitativo di E.R.P. posseduto da ciascun Ente. Ai sensi dell'art.46 comma 4 della L.R. 27/2009, in data 13 ottobre 2011 la Regione Lombardia ha, a sua volta, approvato il citato piano.

La vendita interesserà, nell'arco di cinque anni, a partire dal 2012, 60 alloggi, oltre ad un box e a 13 posti-auto, con una previsione di incasso pari a poco più di 4,1 milioni di euro.

Per l'attivazione delle alienazioni si sta procedendo, a cedere gli alloggi per i quali gli assegnatari hanno manifestato interesse alla acquisizione (27 unità) ovvero che risultano liberi da affitto (12 unità). Per questi ultimi verranno attivate procedure di evidenza pubblica.

Nel frattempo verranno avviate le procedure consensuali di mobilità nei confronti dei soggetti che non hanno aderito alla proposta di alienazione (21) in altra unità abitativa considerata idonea sita nel medesimo quartiere o in prossimità dell'attuale abitazione. A mobilità avvenuta si dovranno attivare le procedure di legge per la cessione degli alloggi rilasciati.

Tutti i proventi derivanti dalle alienazioni dovranno essere destinati allo sviluppo, alla valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio ERP. In particolare è previsto il recupero di 39 unità abitative oggi non assegnabili, nonché all'adeguamento impiantistico, diretto alla messa in sicurezza di 528 alloggi.

Laddove le unità immobiliari oggetto di alienazioni abbiano vetustà superiore ai settanta anni occorrerà preliminarmente verificare presso la Soprintendenza la sussistenza o meno di interesse storico monumentale e, in caso affermativo, ottenere l'autorizzazione alla vendita.

Sono stati al proposito acquisiti dichiarazioni relativamente agli stabili siti in via Claudio Marcello e in piazza San Rocco 2.

Nel 2014 si completeranno le procedure per la vendita dei 18 alloggi compresi negli stabili di via di Lora 11-13-13°.

Nel 2014 sono previsti:

- l'attuazione della prima annualità di vendite degli immobili non strategici (n. 20 unità) così come disposto dal Consiglio Comunale con provvedimenti n. 24/2014 del 19 maggio 2014 .

- il completamento della prima annualità del Piano delle Valorizzazioni e Razionalizzazioni del Patrimonio Erp ex L.R. 27/2009 ed avvio procedure afferenti la seconda annualità, con particolare riferimento: alla predisposizione degli atti inerenti alla procedura, relativamente agli alloggi liberi da affittanze ed alla definizione di tempi, modalità ed atti conseguenti, finalizzati alla cessione degli alloggi locati.

Si procederà nel corso del 2014, alla trascrizione il Decreto del Direttore della Filiale Lombardia dell'Agenzia del Demanio concernente il trasferimento al Comune di Como – ope legis – a titolo gratuito, dell'alloggio realizzato per il personale civile e militare della Guardia di Finanza, sito in Comune di Como via Isonzo 39/A.

Identificato al N.C.E.U. sez. BRE, foglio 3 part. 248 - subalterno 28. Decreto emanato in forza dell'art. 2 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 e dell'art. 1 comma 441 della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

E' stato approvato il Regolamento Comunale per la Gestione e Alienazione del Patrimonio Immobiliare.

Nel corso del 2013 il Consiglio Comunale ha deliberato, l'accorpamento, a titolo gratuito, al demanio stradale di alcune aree in fregio alla Via al Piano (per un totale di mq. 3.158), sulla base delle risultanze dell'attività svolta dall'Ufficio espropriazioni. I provvedimenti di accorpamento, sono stati registrati e trascritti. E' stato inoltre richiesto all'Agenzia delle Entrate, l'aggiornamento delle mappe catastali.

Sono inoltre in corso attività finalizzate alla razionalizzazione delle procedure connesse alla determinazione e alla riscossione dei canoni di alloggi ERP, nonché alla revisione delle procedure per le locazioni/concessioni di unità immobiliari ad uso diverso dall'abitazione, in adeguamento ai principi comunitari e ai connessi principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento.

Nel corso del 2013 sono state avviate nei confronti di inquilini morosi, procedure volte al recupero della disponibilità degli immobili e dei crediti vantati dall'Ente.

Finanziamenti pubblici

L'attività del servizio sarà volta a consolidare ed implementare l'intercettazione e la segnalazione ai settori interessati delle diverse opportunità di finanziamento, confermando altresì il supporto all'elaborazione di progetti, alle procedure interne ed alla predisposizione degli atti propedeutici alle istanze di contributo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal singolo bando di riferimento.

In particolare, nel corso del 2014 proseguirà la sinergia con Regione Lombardia per il progetto SmartFusion, approvato e cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del 7° Programma Quadro di Ricerca, Sviluppo ed Innovazione, che vede coinvolto il Comune di Como nella sperimentazione di veicoli elettrici ed ibridi per la distribuzione urbana delle merci.

Nel corso dell'anno l'ufficio sta inoltre sostenendo tutti gli adempimenti utili al completamento della rendicontazione del progetto Interreg CoopSussi, finanziato nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia Svizzera 2007-2013, nel quale il Comune riveste il ruolo di capofila.

Si sta inoltre sostenendo/supportando l'attività amministrativa correlata all'esito delle istanze di contributo presentate, tra le quali si evidenzia il progetto in pieno svolgimento "*Meno rifiuti, più valore*" presentato dall'Associazione L'ISOLA CHE C'E' – Rete comasca di economia solidale di Como a valere sul bando Cariplo 2013 "Costruire comunità sostenibili", che il Comune di Como condivide in qualità di partner.

Relazioni Internazionali

E' stato avviato nel 2013 e prodotto nel 2014 l'obiettivo, con il Coordinamento comasco per la pace, il Centro di Servizi per il Volontariato e partecipato con tutte le realtà del territorio che si occupano di cooperazione internazionale e solidarietà, di creare una rete di condivisione delle attività che vengono promosse sui temi sopradetti e un tavolo di concertazione di iniziative da poter sviluppare congiuntamente tra i vari portatori d'interesse.

Il progetto è unico nel suo genere ed ha visto diverse fasi organizzative:

- promozione di incontri con le varie realtà del territorio;
- definizione di una strategia di comunicazione condivisa;
- programmazione di attività ad hoc;
- creazione del network di lavoro;
- elaborazione del portale internet quale contenitore e strumento di scambio di informazioni, nonché presentazione delle iniziative programmate annualmente;
- impiego dei moderni linguaggi di comunicazione per una promozione allargata del network (social).

L'obiettivo che è stato portato a compimento quest'anno 2014, si trasformerà in una attività del settore, in quanto prevede una sua continuità nel tempo con possibilità di ampliamento del raggio di azione e di coinvolgimento, oltre a rappresentare un importante modello in vista dell'Expo 2015

Obiettivo 4. Le persone – mettere al centro la persona: riconoscerne la dignità, promuoverne il ben-essere, svilupparne l'autonomia

Strategia 4.7 Ricerca migliori condizioni e strumenti per l'erogazione dei servizi

Opere Pubbliche

Azione: Sistema di gestione della sicurezza aziendale

Il presente progetto intende fare il punto sugli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 (già assolti, in corso di svolgimento e quelli ancora da attuare) per il Comune di Como e costituisce una proposta operativa che, pur mantenendo la centralità degli aspetti tecnici, presenta un forte carattere di trasversalità a tutti i settori dell'Amministrazione.

La proposta si pone in continuità con le attività già svolte nei anni scorsi dal Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e tiene conto delle esperienze acquisite, delle criticità rilevate e dei margini di miglioramento intravisti nel caso specifico del Comune di Como, attraverso la possibilità di:

- realizzare economie di risorse, sia finanziarie sia umane;
- contribuire a migliorare i livelli di salute e sicurezza dei lavoratori, che può tradursi in aumento di efficienza del sistema e, quindi, di produttività;
- promuovere la gestione della tematica della salute e della sicurezza sul lavoro come parte integrante della gestione generale dell'Amministrazione
- migliorare l'immagine interna ed esterna dell'Amministrazione

L'iniziativa intende dare nuovo impulso e orientare maggiormente le azioni a risultati certi per i quali è necessaria una maggiore sinergia tra i soggetti coinvolti nel processo in questione.

Principali obiettivi e punti di forza della proposta

- assolvere agli adempimenti obbligatori previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e garantire il permanere dell'obiettivo raggiunto
- realizzare un sistema della sicurezza calato nella realtà organizzativa dell'ente
- accorpate in un gruppo di lavoro intersettoriale la regia di tutte le attività.
- utilizzo di un unico strumento informativo per la gestione centralizzata di tutte le attività e di tutte le sedi.

Strategia 4.9 Tutela della famiglia, sia come struttura formale che come nucleo affettivo

Manutenzione edilizia comunale

Azione: Le abitazioni

Il settore ha in programma diversi interventi manutentivi sul patrimonio edilizio residenziale sia di natura edile, sia di natura impiantistica. Si è già proceduto nel corso del 2013 e 2014 con il rifacimento delle coperture dei condomini di via Spartaco, l'adeguamento degli impianti di riscaldamento delle singole unità abitative laddove si presentano situazioni di particolare vetustà, manutenzione straordinaria negli alloggi necessari per poter essere riassegnati. Infatti nel triennio proseguirà la disamina degli alloggi che necessitano di interventi straordinari per poter essere reinseriti negli elenchi delle assegnazioni.

Nel 2014 si svolgeranno i lavori relativi alla riqualificazione di 10 alloggi ubicati negli stabili di via Spartaco comprendenti adeguamenti impiantistici e finiture. Il progetto è stato cofinanziato dall'Amministrazione Comunale con parte dei proventi provenienti dalla vendita delle farmacie comunali e parte con risorse assegnate dalla Regione Lombardia, secondo le modalità previste in uno specifico bando. L'importo complessivo dell'intervento ammonta a € 550.000,00.

La finalità da conseguire è raggiungere un livello di qualità dell'abitare che deve garantire sicurezza, comfort, per un'utenza disagiata e mediante la riassegnazione in locazione degli immobili anche se a prezzi calmierati, il ritorno sia in termini di soddisfazione dei bisogni dell'utenza, sia in termini di redditività patrimoniale.

Motivazione delle scelte: nella pur vasta gamma di alloggi che necessitano di interventi di messa a norma e di riqualificazione in diversi quartieri della città, il progetto di intervento, in risposta all'opportunità proposta dal bando regionale, ha individuato 10 alloggi tutti siti in via Spartaco per una logica di razionalizzazione del cantiere e ottimizzazione delle ridotte risorse finanziarie disponibili, rispetto alle reali necessità.

Strategia 4.11 Promuovere la socialità e l'aggregazione dei cittadini

Relazioni Internazionali

L'ufficio Relazioni Internazionali promuove occasioni di coinvolgimento, confronto e partecipazione della cittadinanza attraverso la programmazione dal basso di eventi quali il **Festival delle Culture, dei Gemellaggi e della Cooperazione Internazionale "Intrecci di popoli"**, in collaborazione con la Diocesi di Como, il Centro Servizi di Volontariato di Como e oltre 60 associazioni del territorio e le comunità migranti, con l'organizzazione di un ricco calendario di eventi – mostre, conferenze, laboratori, concerti, la presentazione alla città delle attività promosse dall'ufficio, l'accoglienza dei rappresentanti delle città gemelle e delle associazioni internazionali a cui aderiamo.

Un obiettivo del 2014 riguarda la valorizzazione e promozione di attività in occasione del 10° anniversario di gemellaggio con la cittadina israeliana di Netanya, volte alla migliore conoscenza delle reciproche comunità attraverso la creazione di scambi a livello, culturale, artistico, economico, turistico. In occasione del Festival Intrecci di popoli il 7,8,9 giugno u.s. è stato invitato un gruppo canoro a prendere parte all'evento con una performance di musica israeliana tradizionale, ed è stata l'occasione per creare delle opportunità di incontro con le nostre realtà artistiche, con particolare riferimento alla eccellenza: Teatro Sociale.

L'obiettivo si è estrinsecato nelle seguenti fasi:

- Cura e promozione di contatti con Israele
- Elaborazione di una proposta diversificata di attività
- Condivisione della programmazione da attuare
- Attuazione delle iniziative nelle reciproche città

Il settore, nel quadro di questo anniversario, ha inoltre calendarizzato un appuntamento tradizionale di cucina israeliana, uno scambio tra giovani artisti, la presenza di una delegazione della nostra Parada par tucc ad una loro sfilata, un gemellaggio tra classi secondarie di primo grado, la partecipazione di un chitarrista comasco al Guitar Gems.

Il Settore Relazioni Internazionali favorisce e stimola la socialità dei cittadini attraverso la creazione di partenariati tra realtà del territorio culturali, sociali, economiche e turistiche e realtà presenti nelle città gemelle e nei circuiti internazionali di cui Como fa parte, al fine di promuovere il dialogo, il confronto, lo scambio di know – how e la condivisione di attività ed iniziative.

Inoltre, il Settore promuove la socialità attraverso la diffusione di iniziative atte alla migliore conoscenza per la comunità di attività promosse nel campo della cooperazione internazionale e che vedono coinvolte ONG e volontari del territorio, come il Bando a supporto di progetti di cooperazione decentrata in paesi in via di sviluppo, che stimola la messa in rete delle realtà locali che operano nelle stesse comunità del sud del mondo sia per un intervento più capillare nell'area interessata, sia per l'ottimizzazione delle risorse umane ed economiche.

Obiettivo 5 - Ambiente e territorio – Como, un territorio che vive

Strategia 5.1 Attuare la gestione pubblica dell'acqua come bene comune, per un'acqua valorizzata in ogni suo aspetto

Aziende e partecipazioni

Per quanto riguarda il servizio idrico integrato, in data 28/04/2014 si è costituita la Società Como Acqua Srl, quale soggetto destinato a gestire in tutto l'ambito territoriale ottimale di Como il servizio idrico integrato ossia i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

Nei prossimi mesi il Comune di Como, che non ha aderito alla costituzione, dovrà deliberare la partecipazione alla citata Società e approvare il relativo Statuto.

6. Cultura, Turismo, Sport – Como città del sapere, del turismo, dello sport

Strategia 6.2: Ricercare sinergie per lo sviluppo di progetti culturali

Segreteria generale

L'attività di valorizzazione dell'archivio storico comunale per quanto attiene alla sezioni trattate nell'appalto scaduto il 28/02/14, prima esplicita tramite l'allestimento di una bacheca mensile per il momento, a causa della carenza di risorse finanziarie, continuerà ad essere assicurata attraverso un'attività divulgativa all'interno del portale istituzionale dell'Ente.

Strategia 6.4: Rilancio e sviluppo di nuove iniziative

L'Ufficio Comunicazione prevede di implementare nel corso del triennio le seguenti azioni di marketing territoriale per la promozione del territorio:

- a) Sviluppo dell'agenzia di film commission per la promozione dell'immagine della città; l'obiettivo è di promuovere il territorio tramite lo strumento dell'agenzia di film commission in modo da attrarre il maggior numero di produzioni (film spot, fiction) che abbiano per scenario la città.
- b) Completamento dell'iter per l'individuazione del brand di Como e gestione del relativo merchandising, attraverso l'avvio, entro il 2014, di un concorso di idee finalizzato alla definizione di un nuovo brand della città di Como.
- c) Proseguire nelle attività del Tavolo per la competitività e lo Sviluppo della provincia di Como in vista di Expo2015, portando avanti le iniziative condivise per la promozione del territorio cittadino .

Relazioni Internazionali

L'ufficio Relazioni Internazionali promuove ogni anno nuove iniziative in coerenza con i propri obiettivi.

Il rapporto riattivato con la Associazione Città Messaggera di Pace getta le basi per l'organizzazione di un evento il 21 settembre prossimo – giornata della pace - in collegamento con altre città messaggere aderenti al circuito e il coinvolgimento degli istituti scolastici di Como.

Un obiettivo proposto quest'anno è quello legato alla attivazione di un nuovo gemellaggio con la città lettone di Jelgava, allo stato attuale è in sospenso per volontà politica per la migliore definizione delle risorse da mettere a disposizione per la sua concretizzazione e soprattutto la sua sopravvivenza.

7. La città e i giovani – I giovani sono risorse per il futuro della città e non una “questione di ordine pubblico”

Strategia 7.2 Politiche giovanili partecipative

Relazioni Internazionali

L'ufficio Relazioni Internazionali è particolarmente attento alla sensibilizzazione ed al coinvolgimento delle nuove generazioni nelle iniziative promosse in tema di solidarietà, volontariato, cooperazione e pace.

Il **Progetto Gemini** ideato dal Settore e promosso in collaborazione con Centro di Servizi per il Volontariato di Como, Aspem e il Coordinamento Comasco per la pace è un percorso di formazione ed educazione ai temi sopracitati che da sette anni con grande successo, coinvolge le scuole elementari e medie. L'intento del progetto è quello di aprire finestre sul mondo, di educare alla cittadinanza attiva come forma di convivenza con gli altri favorendo il dialogo, la capacità di collaborare e di guardare il mondo da diverse angolazioni. Si vuole offrire uno spazio d'interazione con gli altri nel quale cominciare ad intravedere una società interculturale, dove ognuno possa trovare spazi di partecipazione per la propria crescita personale, alimentando sentimenti di rispetto, di convergenza della pluralità, di condivisione e di comunione.

La stretta sinergia tra gli operatori del progetto e gli insegnanti in tutte le diverse fasi del percorso: progettazione e programmazione dell'intervento, realizzazione degli incontri, verifica e definizione degli eventuali sviluppi ha caratterizzato da sempre la metodologia di lavoro.

Elementi innovativi del 2014 di Gemini sono stati: per gli istituti primari l'ideazione e promozione di un bando per la creazione di personaggi e di un storyboard dedicati alle nostre città gemelle, da mettere in scena poi attraverso uno spettacolo teatrale; per gli istituti secondari di primo grado la collaborazione con la radio Ciao Como per la realizzazione da parte degli studenti di puntate sulla emittente locale dedicati ai temi internazionali.

L'ufficio promuove altre attività rivolte alla migliore integrazione dei giovani e al loro coinvolgimento diretto come gli scambi culturali e i tirocini: lo *Students exchange* in collaborazione con la Famiglia Comasca e la città gemella di Tokamachi; la Borsa di cooperazione che prevede l'effettuazione da parte di un giovane di uno stage in un paese in via di sviluppo all'interno di un progetto di una associazione del territorio, ogni anno differente, sui temi del miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni del sud del mondo, dello sviluppo sostenibile, del partenariato, della tutela dell'infanzia, del microcredito ed altri.

Erogazione servizi di consumo

Risorse finanziarie, tributi, contabilità e controlli

I servizi sono erogati all'utenza esterna principalmente dagli uffici delle entrate tributarie che offrono assistenza al contribuente per gli adempimenti connessi al pagamento delle imposte.

L'attività dei Servizi finanziari, fatta eccezione per i pagamenti, è rivolta quasi esclusivamente ad utenza interna.

Provveditorato

Tutte le tipologie di bene e servizio, dalla cancelleria, ai generi di conforto al vestiario, rientrano nelle competenze del Settore.

Nell'ambito dei previsti obiettivi di riduzione della spesa, si continuerà a dedicare la massima attenzione alle forniture per il settore politiche educative e il servizio disabili in sinergia con gli uffici competenti.

Segreteria generale

- Studio, ricerca, consulenza tecnico-giuridica;
- revisione regolamenti comunali;
- verifica atti competenza altri settori;

- informatizzazione gestione atti;
- gestione, numerazione, pubblicazione, archiviazione atti originali;
- trasmissione atti ai Settori per l'esecuzione;
- ricerca atti;
- ordine del giorno della Giunta e del Consiglio;
- assistenza agli organi (Giunta, Consiglio, Ufficio di Presidenza, Conferenza Capigruppo, Commissione Consiliare 1^a);
- statistica attività Giunta e Consiglio;
- accesso agli atti;
- assistenza ai Consiglieri;
- liquidazione gettoni di presenza;
- rimborso spese agli Amministratori e rimborso oneri ai datori di lavoro;
- predisposizione atti di costituzione commissioni di gara;
- albo associazioni;
- consultazioni elettorali;
- registrazione, affissione e defissione atti pubblicati all'Albo Pretorio;
- notificazione atti;
- accertamenti anagrafici;
- spedizione della corrispondenza e ritiro atti giudiziari.

Servizio protocollo/archivio:

- Ricezione, smistamento e protocollazione della corrispondenza;
- Assistenza alla protocollazione in uscita da parte delle U.O. di protocollazione decentrata e monitoraggio delle relative abilitazioni;
- Ricerca, reperimento e consegna per la consultazione presso la sede centrale delle pratiche;
- Collocazione pratiche "agli atti d'archivio".

Ufficio stampa, comunicazione e urp

Tra i servizi all'utenza erogati dall'URP, oltre al servizio di informazione ai cittadini e di gestione delle segnalazioni, vengono rilasciati dei servizi accessori e integrativi:

- rilascio del PIN/PUK della Carta Regionale dei Servizi;
- servizio di scelta/revoca del medico online in collaborazione con ASL;
- prenotazione per la pratica di Passaporto in collaborazione con la Questura di Como;
- iscrizione nell'elenco dei donatori di organi in collaborazione con Azienda Ospedaliera Sant'Anna e ASL di Como;
- attività informative dello Sportello Europa "Solvit in Comune";
- servizio "Oggetti Smarriti", integralmente gestito dall'URP per quanto riguarda le fasi di consegna, custodia e restituzione degli oggetti rinvenuti.

Tra i servizi offerti dall'ufficio Comunicazione vi sono:

- realizzazione grafica dei prodotti di comunicazione per le iniziative patrocinate

- la possibilità per i soggetti patrocinati di stampare, per piccole tirature, il materiale a prezzi inferiori a quelli di mercato

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Manutenzione edilizia comunale

Per il triennio si prevede di svolgere internamente, quasi tutti gli incarichi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, per garantire la massima espressione delle potenzialità professionali presenti nel settore e la razionalizzazione delle risorse disponibili. Diversamente le attività e le prestazioni di servizi finalizzate a diagnostica, monitoraggio, campionamenti, sondaggi, collaudi reti idriche antincendio, misurazioni e valutazione dei rischi, apporti disciplinari specialistici (restauro, archeologia, geologia, catasto) potranno essere affidati all'esterno per mancanza di professionalità e di strumentazioni idonee in settore..

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Manutenzione edilizia comunale

E' necessario incrementare le risorse strumentali in dotazione al settore, relativamente a telefoni mobili, apparecchiature specifiche per la misurazione in relazione alle problematiche di natura statica, impiantistica ecc.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	366.000,00	50.000,00	50.000,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	355.000,00	20.000,00	20.000,00	
TOTALE (A)	721.000,00	70.000,00	70.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 1970	85.500,00	79.500,00	79.500,00	
RISORSA 1280	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 1040	85.000,00	85.000,00	85.000,00	
RISORSA 2010	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
RISORSA 1030	14.000,00	14.000,00	14.000,00	
RISORSA 1350	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
RISORSA 1010	126.200,00	126.200,00	126.200,00	
RISORSA 1990	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
RISORSA 1460	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
TOTALE (B)	780.700,00	774.700,00	774.700,00	

QUOTE DI RISORSE GENERALI			
RISORSA GENERALE	30.860.573,84	24.370.709,00	23.100.389,00
TOTALE (C)	30.860.573,84	24.370.709,00	23.100.389,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	32.362.273,84	25.215.409,00	23.945.089,00

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
28.690.609,06	88,66	0,00	0,00	3.671.664,78	11,35	32.362.273,84	25,77

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
21.846.384,00	87,00	0,00	0,00	3.369.025,00	14,00	25.215.409,00	24,00

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
21.703.064,00	91,00	0,00	0,00	2.242.025,00	10,00	23.945.089,00	24,00

3.4

PROGRAMMA N° 02 Funzioni relative alla giustizia

N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

3.4.1 - Descrizione del programma

Responsabile:

Assessori: Marcello Iantorno- Daniela Gerosa

Direttore: Raffaele Buononato – Antonio Ferro

La legge 392/1941 attribuisce ai Comuni, sedi di Tribunali, l'obbligo di provvedere alle spese necessarie al funzionamento degli uffici giudiziari. In particolare vengono indicate le spese di illuminazione, riscaldamento, custodia, acqua, telefono, pulizia nonché le spese acquisto degli arredi e di manutenzione degli immobili.

Entro il 15 aprile di ogni anno, in attuazione di quanto previsto dal DPR 187 del 4.5.1998, gli uffici comunali provvedono a richiedere al Ministero di Giustizia un contributo finalizzato a coprire le spese sostenute dal Comune riferite all'anno precedente.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Assicurare la massima collaborazione per il buon funzionamento delle attività svolte presso il Palazzo di Giustizia di Largo Spallino e presso Quarto Ponte.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Obiettivi programma di mandato

2. Organizzazione efficiente, trasparenza e partecipazione – Cittadini attenti, cittadini partecipi

Strategie di mandato

2.10 Aumento della sicurezza percepita e partecipata

Obiettivo 2: Organizzazione efficiente, trasparenza e partecipazione – Cittadini attenti, cittadini partecipi

Strategia 2.10: Aumento della sicurezza percepita e partecipata

Manutenzione edilizia comunale

Proseguirà, nel corso del 2014, la collaborazione con il tecnico Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Tribunale per le verifiche propedeutiche a garantire la sicurezza negli ambienti di lavoro ed, inoltre, nel triennio, verrà garantito il supporto tecnico per i necessari adempimenti connessi al rinnovo del Certificato di Prevenzione incendi dell'immobile. Infatti, oltre a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria, di natura edilizia e di alcuni impianti, i tecnici del settore partecipano alle riunioni periodiche indette dal Servizio di Prevenzione Protezione del Tribunale.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Presso la Procura, su richiesta del Procuratore stesso, è in servizio personale di vigilanza i cui costi ed oneri sono rimborsati dal Ministero mentre presso la Prefettura sono distaccate tre unità.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

02 Funzioni relative alla giustizia

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 1970	800.000,00	720.000,00	720.000,00	
TOTALE (B)	800.000,00	720.000,00	720.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA 0420	0,00	0,00	0,00	
RISORSA GENERALE	304.059,00	367.859,00	137.859,00	
TOTALE (C)	304.059,00	367.859,00	137.859,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.104.059,00	1.087.859,00	857.859,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

02 Funzioni relative alla giustizia
IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
949.059,00	86,00	0,00	0,00	155.000,00	15,00	1.104.059,00	1,00

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
840.859,00	78,00	0,00	0,00	247.000,00	23,00	1.087.859,00	1,00

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
840.859,00	99,00	0,00	0,00	17.000,00	2,00	857.859,00	1,00

3.4

PROGRAMMA N° 03 Funzioni di polizia locale

N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

3.4.1 - Descrizione del programma

Responsabile:

Sindaco: Mario Lucini

Assessore: Marcello Iantorno – Daniela Gerosa

Direttore: Alessandro Casale – Antonio Ferro

Il programma “3” - Polizia Locale - si occupa della sicurezza urbana, grazie all’azione sinergica con le forze dell’ordine, associazioni, protezione civile, per contrastare in modo efficace il degrado in tutte le sue forme e per diffondere la cultura della legalità e della convivenza civile, obiettivi resi particolarmente indicativi dall’attuale crisi economica che ha incrementato i disagi sociali ed incentivato comportamenti devianti.

I sempre più stringenti vincoli di bilancio in alcuni ambiti dell’attività del Corpo sono stati affrontati con azioni proattive costruendo dei veri circoli virtuosi attraverso una rivoluzione nella gestione della manutenzione del parco circolante dei veicoli di servizio passando dall’acquisto al noleggio lungo termine condizione che ha permesso una significativa riduzione delle spese legate alla manutenzione; stessa cosa dicasi per l’acquisto della strumentazione operativa.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Negli ultimi anni è cresciuta la richiesta di “diritto alla sicurezza” e l’esercizio di tale diritto viene di frequente anteposto alle ragioni dei processi organizzativi dell’Amministrazione pubblica.

La crescente domanda di intervento, la necessità di un migliore e più efficace presidio del territorio, le recenti innovazioni normative pongono la Polizia Locale di fronte a sfide sempre più “alte”. Diventa fondamentale la capacità di analisi, la definizione della chiave di lettura dei fenomeni e la successiva individuazione delle priorità, il tutto definito in modo da creare sinergie con gli indirizzi provenienti dal legislatore nazionale

Per quanto riguarda sia l’attività di PM nel quartiere, sia le problematiche segnalate dai residenti (richieste d’intervento, esposti/segnalazioni, reclami) si è deciso di concentrare l’attenzione su quelle che, a parità di altre, sono maggiormente svolte dagli agenti di PM e maggiormente segnalate dagli abitanti, giacché ritenute le più indicative ai fini della diagnosi di sicurezza urbana.

Per quanto attiene la protezione civile bisogna ricordare che, dopo la legge 225/92, il Sindaco è autorità comunale di Protezione Civile nell’ambito del territorio comunale.

Al verificarsi dell’emergenza, il sindaco assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari, dando comunicazione al Prefetto ed al Presidente Giunta Regionale.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Obiettivi di cambiamento

2. Organizzazione efficiente, trasparenza e partecipazione (cittadini attenti, cittadini partecipi);

Strategie programma di mandato:

2.3 Rendere più efficiente l'azione amministrativa

2.10 Aumento della sicurezza percepita e partecipata

Obiettivo 2: Organizzazione efficiente, trasparenza e partecipazione (cittadini attenti, cittadini partecipi)

Strategia 2.3: Rendere più efficiente l'azione amministrativa

Azione: Migliorare le prestazioni dei processi della Polizia locale

Automazione processo di rilevazione e rendicontazione dei servizi esterni di pronto intervento: Sviluppare le potenzialità dei sistemi di gestione delle informazioni implementando l'uso dei sistemi da parte degli operatori che partecipano al processo di erogazione dei servizi di pronto intervento

Automazione gestione delle attività di polizia giudiziaria: Informatizzazione dei processi di gestione della polizia giudiziaria con rilevazione dei fenomeni di allarme sociale sul territorio comunale.

Azione: Favorire il coordinamento con le Forze dell'Ordine

Pianificazione e coordinamento operazioni di contrasto a fenomeni che richiedono una complessità di intervento anche con riferimento a fenomeni di vasta scala quali abusivismo commerciale, sfruttamento dei lavoratori, precarietà delle condizioni di lavoro, evasione fiscale. Ai fini di una migliore salvaguardia della sicurezza dei cittadini in data 18/3/2014 è stato firmato il protocollo di intensa "Mille occhi sulla città" per l'attivazione di forme di collaborazione tra le Forze di polizia, la polizia locale e gli istituti di vigilanza.

Strategia 2.10: Aumento della sicurezza percepita e partecipata

Polizia Locale

Svolgimento – nell'ambito di una ampia e generale strategia- di una serie di azioni di presidio e controllo del territorio in ambito di sicurezza stradale, urbana, dell'assetto territoriale (ambiente ed edilizia) e degli scambi commerciali che coordinate tra loro garantiscono una maggior percezione in termini di presidio del territorio ed una maggiore sicurezza reale grazie alle attività di controllo". La sicurezza percepita viene altresì sostenuta con un'azione di polizia di prossimità attraverso il servizio del vigile di quartiere:

Azione :Contrastare gli schiamazzi notturni, specie dovuti a locali aperti in ore serali e notturne

Il contrasto al fenomeno degli schiamazzi notturni si sostanzia nell'effettuazione di una serie di ispezioni dei locali, di controlli anche in collaborazione con altri Enti (ispettorato del lavoro, ASL, agenzia delle entrate) e Forze di Polizia, volti alla rilevazione delle situazioni di illegalità e finalizzati all'adozione di provvedimenti amministrativi di limitazione dell'orario di apertura; nonché di provvedimenti di carattere penale allo scopo di perseguirne gli autori.

Sono previste, inoltre, azioni di presidio fisso e dinamico del territorio nelle aree della movida attraverso dei presidi mobili, nel corso della stagione estiva 2014.

Azione: Contrastare l'abusivismo edilizio, il degrado ambientale, l'abusivismo commerciale, le forme di contraffazione, il lavoro nero

L'attività di contrasto all'abusivismo edilizio ed al degrado ambientale si articolerà in una serie di verifiche della conformità dei manufatti esistenti alle indicazioni previste dai permessi di costruire e del rispetto dei tempi in essi previsti.

Per quanto concerne l'esercizio di attività artigianali (quali, ad esempio, centri estetici e trattamenti estetici) saranno svolte ispezioni/controlli volti a verificare il regolare esercizio di tali attività, anche sotto il profilo della verifica della regolarità contributiva dei dipendenti impiegati, al fine di contrastare il fenomeno del "lavoro nero".

Azione: Favorire il rapporto di prossimità sviluppando l'attività di controllo nei quartieri e in centro

Al fine di promuovere e sviluppare l'attività di controllo nei quartieri, viene istituito il servizio di vigile di quartiere secondo un'articolazione di presidi sul territorio costituiti da security point e pattugliamento. Al fine di erogare il miglior servizio per il cittadino ed i city users vengono realizzate delle interviste tese a conoscere i bisogni in ambito di sicurezza

Azione: Favorire il rispetto del codice della Strada e l'educazione stradale

Al fine di sensibilizzare i giovani sull'importanza dell'educazione stradale, saranno realizzati degli incontri nelle scuole materne, elementari e medie. Per ogni livello di classe e per ogni grado diverso di scuola vengono proposti dei programmi adeguati (es. circolazione dei ciclomotori per le classi delle terze medie).

Saranno, altresì, realizzate delle azioni di prevenzione, attraverso specifiche campagne, volte al controllo sui comportamenti più pericolosi, in particolare di contrasto alla guida in stato di ebbrezza o di alterazione da stupefacenti.

Manutenzione edilizia comunale

Azione : Supporto al servizio GOS

Proseguirà nel 2014 il supporto tecnico all'attività del servizio G.O.S. (Gruppo Operativo per la Sicurezza) per attività calcistiche presso lo stadio comunale. Si tratta del servizio attivato e coordinato dalla Questura su richiesta del Prefetto a partire dalla stagione calcistica 2012-2013, in ottemperanza alla Determinazione n. 17 dell'Osservatorio Nazionale per la gestione delle manifestazioni sportive emanata in data 07/04/2009. Le attività del G.O.S. consistono in riunioni organizzative, propedeutiche ad ogni incontro calcistico, tenute presso la Questura, e nella copresenza di personale tecnico durante lo svolgimento dell'intera manifestazione. Il servizio impegna due tecnici, ed è organizzato con rotazione.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

03 Funzioni di polizia locale

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 1970	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
RISORSA 1320	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
TOTALE (B)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	4.400.200,00	4.354.200,00	4.414.200,00	
TOTALE (C)	4.400.200,00	4.354.200,00	4.414.200,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.415.200,00	4.369.200,00	4.429.200,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

03 Funzioni di polizia locale

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

03 Funzioni di polizia locale
IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.179.200,00	95,00	0,00	0,00	236.000,00	6,00	4.415.200,00	4,00

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.168.700,00	96,00	0,00	0,00	200.500,00	5,00	4.369.200,00	4,00

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.168.700,00	95,00	0,00	0,00	260.500,00	6,00	4.429.200,00	5,00

3.4

PROGRAMMA N° 04 Funzioni di istruzione pubblica

N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

3.4.1 - Descrizione del programma

Responsabile:

Assessori: Silvia Magni – Daniela Gerosa

Direttore: Massimo Patrignani – Antonio Ferro

POLITICHE EDUCATIVE

La legislazione regionale assegna al Comune i seguenti compiti:

- Interventi per il diritto allo studio (LR 31/1980)
- istituzione, aggregazione e fusione di scuole (art. 6 c. 1 lett. A LR 19/2007)
- supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni portatori di handicap (art. 6 c. 1 lett. B LR 19/2007)
- piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le Istituzioni scolastiche (art. 6 c. 1 lett. C LR 19/2007)
- sospensione delle lezioni nei casi urgenti e gravi (art. 6 c. 1 lett. D LR 19/2007)
- costituzione, controlli e vigilanza degli organi scolastici a livello territoriale (art. 6 c. 1 lett. E LR 19/2007)
- educazione degli adulti ((art. 6 c. 1 lett. F LR 19/2007)
- risoluzione dei conflitti di competenza tra Istituzioni scolastiche (art. 6 c. 1 lett. G LR 19/2007)

Il Comune di Como attua le previsioni di legge con le seguenti azioni a gestione diretta:

- definizione del calendario scolastico
- servizi di prescuola, dopo-scuola e assistenza alla mensa nelle scuole primarie
- servizio di ristorazione scolastica nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie (in 2 istituti scolastici)
- interventi di educazione alimentare
- organizzazione e gestione dei Centri Ricreativi Estivi rivolti ai bambini delle scuole dell'infanzia e primarie
- gestione degli sportelli di consulenza psico-pedagogica in tutte le scuole del primo ciclo
- gestione del servizio di mediazione e facilitazione linguistica nelle scuole del primo ciclo
- gestione dello "spazio famiglia"
- organizzazione della settimana dell'infanzia
- lavori preparatori e riunione annuale del Consiglio Comunale dei Ragazzi
- interventi educativi a sostegno di alunni disabili e stranieri di recente immigrazione
- interventi volti a contrastare l'evasione dell'obbligo scolastico, anche con la collaborazione del Servizio Tutela Minori del Settore Politiche sociali
- erogazione fondi e contributi per il funzionamento degli Istituti scolastici
- erogazione delle Cedole librarie per le scuole primarie
- iniziative di educazione stradale in collaborazione con la Polizia Locale e l'ACI

- iniziativa “pedibus” per il tragitto sicuro casa - scuola
- educazione ambientale con visite guidate gratuite nei parchi cittadini in collaborazione con il servizio GEV
- educazione sanitaria con corsi di primo soccorso nelle scuole
- sostegno e patrocinio a progetti educativi proposti da Enti pubblici, Associazioni di volontariato e promozione sociale
- trasporto alunni
- elaborazione dati statistici sulla popolazione scolastica

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Politiche Educative

Gli interventi previsti nel programma proseguono un lavoro avviato da tempo e, pur tenendo conto della progressiva riduzione delle risorse umane e finanziarie assegnate, a fronte di un costante aumento della domanda di servizi e interventi, intendono:

- Sostenere il sistema cittadino dell’istruzione, della formazione e dell’università
- Sostenere e valorizzare il ruolo e le capacità della famiglia nel percorso di crescita dei figli e di una Comunità locale capace di riconoscere e rispondere ai bisogni emergenti

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Obiettivi di cambiamento

4. Le persone

6. Cultura- Turismo – Sport - Como città del sapere, del turismo, dello sport

Strategie programma di mandato:

4.7 Ricerca migliori condizioni e strumenti per l'erogazione dei servizi

4.8 Monitoraggio e controllo efficacia nelle risposte ai bisogni sociali

4.10 Collaborare con il privato per ampliare la rete dei servizi alla famiglia

6.5 Sviluppo insediamento universitario e Città della Scienza

Obiettivo 4 - le persone

Strategia 4.7 Ricerca migliori condizioni e strumenti per l'erogazione dei servizi

Politiche Educative

Sul versante dei servizi amministrativi ,si darà ulteriore seguito alle azioni avviate dal 2011 per contrastare e debellare il fenomeno della morosità nei pagamenti dei servizi scolastici, che hanno conseguito risultati confortanti e che possono essere ancora migliorati anche attraverso la verifica delle dichiarazioni o certificazioni per la richiesta di prestazioni sociali agevolate (ISEE).

Con l'adesione al progetto *Simpliciter* promosso nell'ambito del bando "Lombardia più semplice" si intende realizzare una significativa semplificazione delle procedure di pagamento delle rette: Nel periodo maggio – giugno 2014 il progetto entrerà nella fase sperimentale, coinvolgendo i due plessi scolastici di via Fiume e via Cuzzi ed attivando un primo esperimento di "reti amiche" presso cinque esercizi commerciali situati nella vicinanza delle due scuole; il processo sarà costantemente monitorato, con incontri dedicati agli utenti ed ai commercianti; dai risultati, che saranno oggetto di attenta verifica, verranno tratte indicazioni per una profonda revisione del sistema organizzativo e tariffario vigente, che verrà sottoposta al Consiglio Comunale per i provvedimenti di competenza.

La necessità di coniugare la qualità e quantità dei Servizi erogati con la riduzione delle risorse, impone di ricercare un impiego più razionale e mirato del personale assegnato ai servizi stessi, attraverso un processo di ampia riorganizzazione che deve vedere il coinvolgimento attivo della scuola e delle famiglie. Per l'anno scolastico 2014/2015 è prevedibile un maggiore ricorso alle prestazioni delle cooperative esterne per i servizi di prescuola – doposcuola ed assistenza alla mensa, mentre per quanto riguarda la ristorazione scolastica si darà impulso al progetto di accorpamento dei punti cottura, secondo un piano di investimenti che verrà elaborato dal settore Opere Pubbliche. A causa dei vincoli sulla spesa per investimenti, il progetto non potrà avere ricadute concrete sull'anno scolastico 14/15, tuttavia si procederà ad interventi di minore impatto, ma comunque significativi, quali la dismissione del servizio presso due scuole secondarie (media Parini e media Don Milani)

Sempre per quanto riguarda il servizio di ristorazione, in presenza di adeguate condizioni (copertura del posto lasciato vacante da personale recentemente pensionato) verrà posta particolare attenzione all'educazione alimentare, tema rilevante in generale ed in previsione dell'evento EXPO 2015, con un programma di iniziative in collaborazione con l'Asl di Como, La Provincia, la camera di Commercio ed alcune organizzazioni del privato sociale, e con altre attività concordate con gli Istituti comprensivi della città.

Altro intervento significativo verrà posto in essere per quanto riguarda i centri ricreativi diurni estivi: per la fascia 3/5 anni verrà mantenuta la gestione diretta, utilizzando personale comunale di ruolo ed avventizio, mentre per la fascia d'età 6/11 anni si sperimenterà il sistema sussidiario del "registro degli Enti gestori"

Proseguiranno gli interventi volti a garantire il diritto allo studio (L.R. 31), nell'ambito dei quali verrà avviato un approfondimento tecnico giuridico sul trasporto scolastico a favore degli alunni residenti in quartieri privi di sedi scolastiche (Camnago, Civiglio, Garzola, S.Antonio/Bassone/Al Piano).

L'insieme delle azioni sopra richiamate saranno oggetto di specifici approfondimenti in occasione della preparazione della proposta di deliberazione consiliare per il piano per il diritto allo studio. L'obiettivo che ci si propone è quello di "nobilitare" questo strumento, passando da una semplice ricognizione annuale dei fabbisogni ad un vero e proprio strumento di politica educativa, accompagnandolo con un accordo interistituzionale di durata triennale (il "patto per la scuola") che fissi gli impegni reciproci del Comune e delle agenzie educative insediate sul territorio.

Manutenzione edilizia comunale

Azione: *Mense e Refettori scolastici*

In continuità con gli impegni finanziari già assunti negli anni precedenti, si procederà alla progettazione di un ulteriore gruppo di interventi finalizzati alla realizzazione di opere in diversi edifici scolastici comunali per l'adeguamento di alcuni refettori alle esigenze segnalate dai servizi preposti e dagli organismi di controllo e in

conformità alle normative di prevenzione incendi, anche talvolta provvedendo all'ottenimento di necessarie deroghe ai parametri dimensionali imposti dalle normative vigenti.

Parallelamente i tecnici del settore stanno valutando delle diverse soluzioni logistiche in relazione al patrimonio comunale disponibile, al fine di studiare una diversa soluzione per la preparazione dei pasti nelle mense scolastiche, che oggi avviene in diverse sedi distribuite sul territorio. Le attività di preparazione dei pasti sono impattanti sulle strutture scolastiche sia in termini di gestione delle interferenze, sia in termini di costi per lavori e procedure per la messa a norma di tali ambiti rispetto alle normative igienico-sanitarie e di prevenzione incendi. Gli studi sono orientati a trovare una soluzione che riduca il numero dei centri cottura, dislocati sul territorio, o addirittura all'individuazione di un unico grande centro che possa soddisfare la preparazione di circa 4500 pasti per turno, garantendo comunque alti livelli di qualità del servizio.

Azione: Edilizia scolastica: manutenzione straordinaria e adeguamenti alle prescrizioni ASL

A seguito dei sopralluoghi effettuati con i tecnici dell'Asl competente territorialmente e con i tecnici del Provveditorato alle Opere Pubbliche di Milano nel 2009, agli interventi per la scuola primaria di via Montelungo è stato destinato un finanziamento ministeriale di € 450.000,00. Nel corso del 2014, verranno eseguiti i lavori che riguardano la sostituzione dei serramenti, il rifacimento dei servizi igienici, spogliatoi e messa a norma della palestra.

E' divenuto improcrastinabile un intervento di manutenzione straordinaria alle facciate della scuola "G.Sinigaglia", già più volte programmato, ma differito per indisponibilità di risorse. Un primo stralcio di lavori inerenti il prospetto principale verrà eseguito nel 2014. Le nuove facciate continueranno a garantire una chiusura verticale con ottimali parametri di trasmittanza termica e sicurezza antinfortunistica, come prescritto dalle normative in materia.

Azione: Il coordinamento delle attività manutentive nelle scuole con i direttori didattici

In continuità con gli anni precedenti l'ufficio supporta i dirigenti scolastici nell'attività a loro delegata in materia di piccola manutenzione ordinaria degli edifici scolastici.

La delega ai Dirigenti Scolastici dell'attività di piccola manutenzione porta, come prima conseguenza positiva, ad uno snellimento dell'attività stessa in quanto i Dirigenti Scolastici hanno la possibilità, non appena riscontrato il guasto, di intervenire tempestivamente su di esso, assicurando all'utenza il più rapido ripristino delle condizioni per lo svolgimento delle attività didattiche. Parimenti, in caso di riscontro di situazioni che possano comportare occasione di pericolo, gli stessi Dirigenti sono in grado di intervenire con tempestività, se non per risolvere la problematica riscontrata, quanto meno per delimitare e circoscrivere eventuali pericoli che potrebbero mettere a rischio l'incolumità dell'utenza, in attesa dell'intervento risolutivo da parte del settore competente.

Un ulteriore positivo aspetto riscontrato è costituito da una maggior responsabilizzazione, da parte del personale scolastico, nei confronti della custodia del bene pubblico. Il doversi occupare di piccole riparazioni rende i Dirigenti, e a cascata il personale docente e scolastico, maggiormente consapevoli delle conseguenze del cattivo utilizzo degli ambienti, a beneficio della comunità intera. Di fatto, molti piccoli interventi manutentivi possono essere eseguiti da personale non dotato di particolare qualificazione, identificato nella compagine scolastica, comportando una riduzione della spesa per il singolo intervento e, quindi, un'ottimizzazione delle esigue risorse destinate a questo scopo.

Le risorse per finanziare la piccola manutenzione ordinaria trasferita ai Dirigenti Scolastici dovranno essere allocate nei capitoli di bilancio in parte corrente, già individuati, o in un unico capitolo, introducendo così una semplificazione del procedimento. Tale semplificazione si rende opportuna in considerazione delle risorse sempre più ridotte e, quindi, della necessità di poter gestire con elasticità quanto disponibile, cosa che non è possibile effettuare con pluralità di capitoli e renderebbe necessaria una specifica variazione di bilancio.

Per ottimizzare la capacità di intervento e potenziare in termini di efficacia la capacità di spesa, anche a seguito di espressa richiesta dei Direttori Didattici, l'ufficio ha predisposto nel 2013 un documento dal titolo "Linee guida per lo svolgimento dell'attività di minuta manutenzione ordinaria delegata ai dirigenti scolastici". L'utilizzo di tali linee guida è oggetto di monitoraggio.

Azione: Il coordinamento delle attività dei volontari nelle scuole

In continuità con gli anni precedenti l'ufficio supporta i dirigenti scolastici nelle valutazioni tecniche inerenti le proposte di volontariato formulate dai genitori per l'esecuzione di progetti educativi e piccole attività manutentive nelle scuole.

Infatti, già dallo scorso anno, alla luce delle sempre più crescenti istanze di volontariato da parte dei genitori degli alunni delle scuole comunali, il settore ha delineato una procedura che consenta di soddisfare il maggior numero di istanze possibili in relazione alle competenze intersettoriali dall'Amministrazione comunale, del dirigente scolastico e la possibilità di abilitare l'azione dei genitori.

Le problematiche hanno riguardato la definizione degli aspetti assicurativi con il settore legale, la definizione delle competenze in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, coordinamento con i tecnici del settore in merito alla programmazioni delle attività manutentive del settore e con le politiche educative, coordinamento con il settore provveditorato per l'approvvigionamento di forniture.

Strategia 4.8 Monitoraggio e controllo efficacia nelle risposte ai bisogni sociali

Opere pubbliche

Azione: Progetto scuole e sicurezza

Il progetto nasce dalla necessità di individuare e far fronte alle criticità che sussistono in merito alle problematiche della sicurezza negli edifici scolastici di proprietà comunale: asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo livello.

L'attività di programmazione degli interventi a cura del settore è sempre molto alta ed è continuamente rivista ed aggiornata, ma la sua efficacia viene limitata fortemente dall'indisponibilità finanziaria. Più volte è stato fatto ricorso negli anni a finanziamenti esterni all'amministrazione, ma di fatto questi fortunati casi restano numericamente poco significativi di fronte alla portata del fenomeno.

Attualmente è possibile stimare in euro 350.000,00/500.000,00 la spesa necessaria per adeguare ciascun edificio scolastico alle normative vigenti in materia specifica di prevenzione incendi e sicurezza. Il dato è il risultato di una media tra gli edifici di minore dimensione e quelli più grandi e complessi. La stima è evidentemente suscettibile di aggiornamento in considerazione delle motivazioni già sopra esposte.

Non è perseguibile l'obiettivo di rilasciare i dovuti certificati di agibilità delle strutture scolastiche in pendenza del sopra descritto investimento in termini di risorse finanziarie, umane e strumentali.

E' già stato consegnato, in data 8 marzo 2013, nell'ambito di un incontro dedicato, ai direttori didattici un cd con le scansioni dei documenti reperiti per ciascuna scuola a quella data. La raccolta continua e nei prossimi incontri si procederà ad aggiornare la documentazione trasmessa.

Parallelamente alle disamina delle certificazioni e della programmazione degli interventi, è possibile concordare di integrare il Piano delle Misure di Prevenzione con soluzioni gestionali che possano migliorare a breve termine le condizioni di sicurezza degli immobili.

Si tratta, cioè, di valutare e mettere in atto soluzioni organizzative e gestionali, in sinergia tra tutti i soggetti coinvolti, laddove venissero rappresentate specifiche criticità. La progettazione degli interventi di adeguamento alla sicurezza e prevenzione incendi e l'esecuzione dei relativi lavori interesseranno, nel prossimo triennio, gli edifici scolastici siti in piazza IV novembre, via Gramsci, via Alciato, via Giussani.

Strategia: creare sinergie tra i tecnici del servizio di prevenzione e protezione del comune, impegnati nel coordinamento e pianificazione nella messa a norma degli edifici scolastici, e i soggetti preposti alla sicurezza nelle scuole: dirigenti scolastici, RSPP e altri datori di lavoro. In questa direzione nel corso del 2014 verranno messe a punto delle procedure interne di gestione delle comunicazioni.

Strumenti: incontri; sopralluoghi; realizzazione di una banca dati; collaborazione alla valutazione dei rischi, alle valutazioni tecniche e gestionali, alla valutazione delle interferenze, delle priorità; formulazione di proposte tecniche e gestionali a breve, medio e lungo termine; programmazione delle azioni conseguenti.

Azione sistemica: La complessità delle problematiche connesse alla sicurezza degli edifici scolastici ha portato ad individuare tre linee di approccio, studio e programmazione:

- Analisi delle attività presenti negli edifici scolastici in relazione alla dotazione di spazi, agli adeguamenti impiantistici, all'individuazione dei soggetti referenti:

- (datori di lavoro, RSPP, capienze attività didattiche, capienze refettori, presenza di cucine, di più livelli scolastici, di attività non didattiche, di attività sportive)
- redazione dei Piani delle Misure di Adeguamento della struttura. Tali piani contengono valutazioni tecniche, finanziarie e programmatiche finalizzate a perfezionare il lungo processo di adeguamenti tecnici, verifiche e certificazioni specifiche, per poter rilasciare il certificato di agibilità della struttura, passando dapprima dal Certificato di Prevenzione Incendi e poi dagli adeguamenti alla sicurezza.
 - individuazioni di soluzioni gestionali che possano contribuire a migliorare le condizioni di sicurezza.

Manutenzione edilizia comunale

Azione: Abbattimento barriere architettoniche

In ossequio alle normative vigenti ed in rapporto alle risorse disponibili, nell'ambito della programmazione del Settore Manutenzione Edilizia Comunale per ogni esercizio finanziario vengono allocate delle risorse per l'esecuzione degli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche in tutti gli immobili comunali. La disponibilità di tali risorse, pari al 10% delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione e, pertanto, quantificabile solo nel corso dell'esercizio finanziario, viene in parte destinata anche agli edifici scolastici, al fine di ottenere gradualmente la massima accessibilità di tutti gli spazi destinati alle attività didattiche. Nel corso del 2014 verranno realizzati due interventi negli edifici scolastici di via Nicolodi e "Don Milani" a Sagnino.

Strategia 4.10: Collaborare con il privato per ampliare la rete dei servizi alla famiglia

Politiche Educative

Il Comune di Como, nell'ambito delle competenze di programmazione e governo del sistema educativo cittadino sopra descritte, orienta il proprio intervento al miglioramento della qualità dell'offerta educativa, condizione essenziale per rendere realmente fruibile il Diritto allo studio.

L'istruzione e la formazione, ad ogni livello, rappresentano un motore di sviluppo e di coesione sociale.

Il Comune si pone quindi come interlocutore attivo rispetto a tutta la filiera, che coinvolge il MIUR, Regione Lombardia, la Provincia, le scuole di ogni ordine e grado, le facoltà universitarie insediate sul territorio.

Nella logica del "comune moltiplicatore di risorse" si cercherà ogni sinergia utile e tutti gli interventi verranno svolti in stretta collaborazione.

Poiché il DL 98/2011 prevede, nel triennio 2012/2014, un consistente intervento di razionalizzazione dell'organizzazione scolastica, il Comune concorrerà, per quanto di propria competenza secondo le disposizioni regionali (art. 6 e 7 comma 5 L.R. 19/2007), a definire le modifiche necessarie; per quanto riguarda l'anno scolastico 2014/2015, l'articolazione degli Istituti comprensivi della città non subirà modifiche. Sono già in corso contatti ed approfondimenti per il biennio successivo. Il Comune di Como ha avanzato la propria candidatura ad ospitare, nei locali di via Lucini 3, la sede del nuovo Centro provinciale per l'educazione degli Adulti. Per quanto concerne la definizione del calendario scolastico, il Comune promuoverà entro giugno un'intesa tra i Dirigenti degli I.C.C., allo scopo di definire in modo omogeneo le 3 giornate di sospensione delle lezioni.

Inoltre, l'Assessorato intende proseguire le iniziative, a carattere formativo e socializzante, rivolte a bambini, ragazzi e genitori, sia per supportare il complesso compito educativo dei genitori, sia per suscitare occasioni di riflessione, per grandi e piccoli, consapevoli che l'azione educativa debba e possa svolgersi in diversi contesti e che i messaggi trasmessi in contesti meno strutturati e con forte valenza socializzante possano essere interiorizzati più agevolmente. L'attenzione dell'Assessorato si concentrerà su un tema che le Direzioni Scolastiche hanno segnalato come prioritario, quello dei c.d "nativi digitali", organizzando nel mese di maggio una serie di incontri per genitori e docenti. Nel mese di novembre, verrà riproposta la già richiamata "settimana dell'infanzia".

Le scuole potranno inoltre svolgere un ruolo primario nelle azioni che il Comune intende mettere in campo per stimolare la partecipazione dei giovani alla vita civile, per diffondere la cultura della legalità, per sviluppare sinergie tra le politiche culturali dell'Amministrazione (mostre S. Elia, Festival della Luce, Parolario, iniziative dei

Musei Civici e della Biblioteca), anche al fine di valorizzare la ricchezza dei giacimenti culturali e degli Istituti; Il Consiglio Comunale dei ragazzi vedrà, nel corso dell'anno scolastico, il passaggio del testimone dall'I.C. Como Rebbio, che ha presentato un interessante progetto di riqualificazione dell'area di pertinenza della scuola, all' I.C: Como Nord.

Obiettivo 6 – Cultura- Turismo – Sport - Como città del sapere, del turismo, dello sport

Strategia 6.5: Sviluppo insediamento universitario e Città della Scienza

Politiche Educative

L'amministrazione Comunale persegue il progetto strategico del Campus Universitario. L'Assessorato alle Politiche educative affianca questo impegnativo percorso di trasformazione urbana, con una attività di sostegno e di promozione delle iniziative delle attuali sedi universitarie, ed intende assumere un ruolo propositivo per rendere sempre più forte e visibile il rapporto tra università e città.

In sinergia con l'Assessorato alle Politiche Giovanili, proseguirà il lavoro sull'orientamento scolastico, che coinvolge appunto le Università e gli istituti Superiori, e sul quale in città si stanno sviluppando interessanti esperienze: dal tavolo permanente della "rete per l'orientamento" al progetto "nessuno resti Indietro" di Fondazione della Comunità Comasca.

Anche per l'anno 2014, il Comune di Como co-organizzerà l'evento "Notte dei ricercatori – Meet me tonight" promosso dagli Atenei comaschi per il 26 settembre. La manifestazione si inserisce in un contesto sovranazionale, in quanto coinvolge circa 300 università in tutta Europa e rappresenta in concreto un momento di integrazione con il territorio, in particolare per la scelta – peculiare alla realtà comasca – di valorizzare il contatto con le scuole primarie e secondarie di primo grado (oltre 600 visite nel 2013) e di rappresentare il momento di lancio delle attività della "Scuola di Como". L'apporto specifico del Comune si realizza con il coinvolgimento delle strutture museali nel percorso di avvicinamento all'evento, nei giorni precedenti, che prevede visite guidate e conferenze tematiche.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

04 Funzioni di istruzione pubblica

ENTRATE

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
	- STATO	727.063,52	0,00	0,00	
	- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
	- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
	- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
	- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
	- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
	- ALTRE ENTRATE	19.000,00	19.000,00	19.000,00	
	TOTALE (A)	746.063,52	19.000,00	19.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI					
	RISORSA 1910	85.000,00	85.000,00	85.000,00	
	RISORSA 2010	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
	RISORSA 1360	35.000,00	80.000,00	80.000,00	
	RISORSA 1180	50.000,00	55.000,00	60.000,00	
	RISORSA 1160	2.210.000,00	2.210.000,00	2.210.000,00	
	TOTALE (B)	2.385.000,00	2.435.000,00	2.440.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
	RISORSA GENERALE	5.994.810,00	6.017.010,00	5.773.010,00	
	TOTALE (C)	5.994.810,00	6.017.010,00	5.773.010,00	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.125.873,52	8.471.010,00	8.232.010,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

04 Funzioni di istruzione pubblica
IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
6.765.810,00	75,00	0,00	0,00	2.360.063,52	25,87	9.125.873,52	7,27

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
6.773.010,00	80,00	0,00	0,00	1.698.000,00	21,00	8.471.010,00	8,00

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
6.759.010,00	83,00	0,00	0,00	1.473.000,00	18,00	8.232.010,00	8,00

3.4

PROGRAMMA N° 05 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali

N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

3.4.1 - Descrizione del programma

Responsabile:

Assessore Luigi Cavadini – Daniela Gerosa

Direttore: Maurizio Ghioldi – Antonio Ferro

Biblioteca

La biblioteca di Como, in quanto Biblioteca capoluogo di provincia, assolve ad una molteplicità di funzioni e fornisce un complesso di servizi gratuiti.

E' Biblioteca di pubblica lettura e di conservazione ed i numerosi servizi gratuiti resi disponibili sono fruiti da oltre 100.000 utenti l'anno. La struttura è aperta al pubblico per 52,5 ore articolate in sei giorni la settimana e conta su un patrimonio di circa 440.000 documenti, tra libri, dvd, audiolibri, periodici e opere di grafica. E' punto di riferimento per l'intero territorio provinciale per i servizi erogati dalle sezioni ragazzi, multimedia ed emeroteca e per il settore dei materiali antichi e rari. Dispone di spazi per lo studio frequentati in prevalenza da studenti universitari e spazi di consultazione riservate a studiosi.

Promuove e ospita iniziative culturali sulla promozione del libro e della lettura, convegni, cineforum, lezioni presso la sala conferenze, visite guidate e laboratori nonché esposizioni di materiali conservati presso la Biblioteca. Oltre al prestito in sede fornisce il servizio di prestito interbibliotecario che, nel 2013, ha movimentato circa 30.000 documenti consentendo il prestito del proprio patrimonio sull'intera rete provinciale e fornendo ai propri utenti l'opportunità di poter disporre del patrimonio delle altre biblioteche aderenti ai quattro Sistemi bibliotecari esistenti in provincia di Como.

Fornisce il servizio di Inter-Library-Loan che consente di reperire e spedire libri da e verso biblioteche di tutto il mondo. Collabora con gli Istituti scolastici della città, accogliendo studenti nell'ambito dei percorsi di Alternanza scuola – lavoro e intrattiene rapporti di collaborazione con Università ed Istituti culturali della città, volti a valorizzare e promuovere fondi librari.

Gestisce gli acquisti di documenti, attuando tutte le procedure di analisi, ricerca, inventariazione e catalogazione necessarie.

La Biblioteca di Como opera all'interno della rete bibliotecaria provinciale; i quattro sistemi bibliotecari (Como, Brianza Comasca, Ovest Como e Lario Ovest), concepiti quali strumenti di cooperazione interistituzionali, coordinano le 84 biblioteche esistenti ed i 13 punti prestito operativi presso i comuni più piccoli. La Biblioteca di Como è capofila del Sistema Biblioteca intercomunale di Como, sistema al quale aderiscono 16 biblioteche e 2 punti prestito con un bacino di utenza di oltre 110.000 abitanti.

Il sistema di Como si caratterizza come sistema misto, in quanto coordina biblioteche di ente locale e biblioteche di enti di diversa titolarità i cui rapporti sono regolati dalla convenzione approvata dal Consiglio Comunale nel mese di gennaio 2013.

Musei

I Musei Civici di Como comprendono quattro strutture espositive permanenti - Museo Archeologico, Museo Storico, Pinacoteca, Tempio Voltiano - a cui si è recentemente aggiunto un quinto polo, rappresentato dal sito archeologico della "Porta di Como romana" nelle vicinanze di Porta Torre. Conservano un ricco patrimonio di diversa natura e tipologia - reperti archeologici, reperti storici, opere d'arte e cimeli scientifici - che supera le 40.000 unità. Le sale espositive, la cui superficie

complessiva supera i 4.000 mq, sono visitabili 310 giorni l'anno ed offrono al visitatore un vasto apparato didascalico e informativo.

Di fondamentale rilevanza è l'attività educativa, rivolta principalmente, ma non solo, alle scuole del primo e secondo ciclo, con un'offerta assai varia e costantemente rinnovata.

Agli studiosi viene inoltre fornita adeguata assistenza per la consultazione dei materiali archeologici, storici e artistici conservati nei depositi.

All'interno è presente una Biblioteca specializzata, costantemente incrementata con donazioni e scambi resi possibili dalla pubblicazione in proprio di opere a stampa (monografie, cataloghi ecc.). Viene garantita anche la possibilità di consultare gli archivi qui depositati e viene assicurato il servizio di riproduzione di immagini del patrimonio comunale.

L'ingente patrimonio conservato presso i Musei Civici richiede, per poter essere adeguatamente valorizzato, una costante opera di controllo volto a individuare gli interventi conservativi necessari.

Cultura

Il Settore promuove attività culturali, mostre, eventi musicali e teatrali nell'ambito del territorio comunale curandone aspetti organizzativi, amministrativi, tecnici e logistici; tiene rapporti e supporta le Associazioni e gli Enti culturali cittadini. Ha tra le sue competenze la gestione di Villa Olmo, cura e organizza le grandi mostre d'arte e promuove singole iniziative come convegni, congressi, spettacoli e manifestazioni varie.

Il Settore gestisce gli spazi comunali, Spazio Culturale A. Ratti (Ex San Francesco) - San Pietro in Atrio -

Chiostrino di San Eufemia - Broletto - Spazio Natta, destinati prevalentemente alle esposizioni di arte contemporanea e per la promozione degli artisti comaschi.

Gestisce inoltre Villa comunale dell'Olmo relativamente a tutte le iniziative – mostre, convegni, workshop, spettacoli, concerti e cerimonie – che in essa vengono svolte, direttamente o indirettamente.

Il Settore aderisce a due circuiti culturali nazionali: Federculture e Gai. I rapporti con queste importanti realtà italiane testimoniano la volontà di fare rete con altre città e di progettare insieme per valorizzazione al meglio le espressioni artistiche, in particolare dei giovani.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Cultura – Musei - Biblioteca

La necessità di rendere sinergica l'informazione e la gestione delle strutture pubbliche richiede di operare su più fronti: quello della riorganizzazione degli orari di apertura al pubblico e della definizione di un mansionario del personale di custodia delle strutture culturali e quello della comunicazione uniforme ed efficace delle informazioni.

Si tratta di una modalità di lavoro, sperimentata per la prima volta in ambito culturale, su iniziativa delle risorse umane di riferimento per i tre settori Cultura, Musei e Biblioteca.

Biblioteca

La biblioteca comunale di Como è biblioteca di pubblica lettura, di conservazione e biblioteca speciale e rappresenta un punto di riferimento significativo nell'ambito dell'organizzazione bibliotecaria regionale. Garantisce informazione sempre aggiornata e formazione permanente dei cittadini in virtù della disponibilità di collezioni e raccolte librerie e documentarie costantemente aggiornate e incrementate.

La realizzazione di esposizioni temporanee di documenti, di attività di promozione del libro e della lettura e la disponibilità di spazi per lo studio e la ricerca rendono la biblioteca di Como un punto di riferimento ed un luogo di aggregazione sociale riconosciuto dall'intero territorio provinciale.

Musei

I Musei Civici conservano le testimonianze materiali delle origini della città (Museo Archeologico e Porta di Como romana), documentano le vicende storiche che l'hanno caratterizzata (Museo Storico) e il percorso artistico (Pinacoteca) e scientifico (Tempio Voltiano) dei suoi più illustri cittadini. Occorre garantire l'apertura e l'accessibilità alle scuole, al pubblico locale ed ai turisti proseguendo nell'attività di divulgazione che negli ultimi anni si attesta in circa cento appuntamenti culturali aperti a tutti.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Biblioteca

Nel corso del triennio proseguirà la politica di incremento del patrimonio documentario della Biblioteca con le risorse disponibili.

Musei

Gli investimenti di maggiore entità saranno indirizzati al miglioramento degli allestimenti e dell'offerta espositiva in generale, dal momento che queste attività sono il risultato di una complessa serie di interventi, che vanno dalla progettazione alla realizzazione degli espositori, dallo studio delle opere al restauro dei materiali, dalla predisposizione degli apparati didascalici alla compilazione di cataloghi.

Opere pubbliche

Km della conoscenza importo complessivo € 15.000,00

Broletto importo complessivo su più annualità € 450.000,00

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

2. Organizzazione efficiente, trasparenza e partecipazione – Cittadini attenti, cittadini partecipi
4. Le persone – Mettere al centro le persone: riconoscerne la dignità, promuoverne il ben-essere, svilupparne l'autonomia.
6. Cultura, Turismo, Sport – Como città del sapere, del turismo, dello sport
7. La città e i giovani – I giovani sono risorse per il futuro della città e non una “questione di ordine pubblico”.

Strategie programma di mandato:

2.3 Rendere più efficiente l'azione amministrativa

2.4 Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture

4.4 Politiche di reinserimento sociale

4.11 Promuovere la socialità e l'aggregazione dei cittadini

6.1 Percorsi tematici, via terra, via acqua

6.2 Ricercare sinergie per lo sviluppo di progetti culturali

6.3 Maggior supporto ai luoghi ed alle realtà culturali

6.4 Rilancio e sviluppo di nuove iniziative

6.6 Sviluppo e promozione dell'offerta turistica

7.5 Agevolare la fruizione dei servizi culturali ai giovani

Obiettivo 2: Organizzazione efficiente, trasparenza e partecipazione – Cittadini attenti, cittadini partecipi

Strategia 2.3 Rendere più efficiente l'azione amministrativa

Cultura – Musei - Biblioteca

Azione: Elaborazione linee guida per la concessione dei patrocini

Con l'avvio del nuovo mandato amministrativo ed in ragione di un nuovo approccio con il mondo associativo è emersa con evidenza la necessità di dotare l'Ente di linee guida per la concessione del patrocinio comunale. L'assenza di criteri e tempi definiti per il riconoscimento del patrocinio comunale alle iniziative proposte rappresenta una criticità. Per dare certezza sui criteri di concessione del patrocinio e sull'autorizzazione all'utilizzo dello stemma comunale e per scandire i tempi necessari all'assunzione degli atti amministrativi, verranno predisposte delle Linee guida per fornire indicazioni trasparenti agli operatori ed alle realtà associative su modalità e tempi per il completamento del procedimento. Prima della definitiva individuazione delle Linee Guida sui patrocini, è previsto il coinvolgimento della competente Commissione Consiliare per una condivisione delle stesse.

Strategia 2.4 Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture

Cultura – Musei - Biblioteca

A conclusione della positiva esperienza del lavoro intersettoriale tra i Settori afferenti l'ambito culturale, che nel 2013 ha prodotto l'elaborazione di un piano di revisione e armonizzazione delle tariffe per l'utilizzo delle strutture e dei servizi culturali, nel corso del 2014 proseguirà l'azione di coordinamento finalizzata all'elaborazione di un mansionario intersettoriale del personale, inquadrato nelle categorie A e B, che svolge attività presso le strutture museali, la Biblioteca e le sedi espositive.

L'ambito culturale è quello che maggiormente, nell'arco degli anni, ha assorbito personale proveniente da altri settori e che, in ragione di inabilità sopraggiunte, è stato assegnato ai servizi museali ed alla Biblioteca senza peraltro individuare percorsi di aggiornamento professionale.

La finalità del mansionario è quella di rendere chiare ed interscambiabili le competenze e le attività da assegnare al personale in modo da poter rispondere alle esigenze di mobilità interna al Settore Cultura, Musei, Biblioteca e Turismo superando le rigidità nell'attribuzione di compiti e creando nel contempo l'occasione per una formazione trasversale.

Cultura

Nell'ambito delle attività promosse dal Settore, rientra anche la ricerca di soluzioni per rinnovare le sedi espositive comunali al fine di renderle più funzionali e rispondenti alle esigenze organizzative. Considerato il ridimensionamento delle risorse economiche disponibili è necessario creare partnership e sinergie con le realtà del territorio per la migliore valorizzazione degli spazi in termini di visibilità e fruibilità. Obiettivo pluriennale, compatibilmente con indirizzi politici coerenti, è quello di tematizzare gli spazi espositivi individuando la sede di Palazzo Natta per i giovani artisti contemporanei, San Francesco per le mostre collettive e il Broletto per mostre di elevata qualità artistica.

Obiettivo 4: Le persone – Mettere al centro le persone: riconoscerne la dignità, promuoverne il ben-essere, svilupparne l'autonomia.

Strategia 4.4: Politiche di reinserimento sociale

Biblioteca

La funzione delle biblioteche si è modificata rapidamente nell'ultimo decennio, aggiungendo alla missione istituzionale di pubblica lettura quella di coesione sociale. La "visione" del mutamento è stata oggetto di un seminario di studi promosso, dal Sistema bibliotecario intercomunale di Como e dall'Associazione Bibliotecari Italiani, nel 2013 e sviluppato successivamente nel progetto "Popoli-amo: la biblioteca degli incontri", approvato e finanziato dalla Fondazione Cariplo all'inizio dell'anno in corso.

Una delle azioni previste dal progetto prevede l'attivazione di percorsi formativi volti ad implementare le competenze relative alla gestione del ruolo di bibliotecario per svilupparne e migliorarne l'approccio comunicativo con l'utenza straniera.

Il Sistema bibliotecario intercomunale di Como è l'unico sistema "misto" su scala provinciale e tra gli enti di diversa titolarità aderisce la Casa circondariale del Bassone, una tra le prime in Italia ad istituire il servizio all'interno della struttura ed a svolgere una funzione di rilievo non solo per coloro che devono scontare la pena ma anche per il territorio provinciale. La collaborazione positiva con la direzione dell'istituto penitenziario e con le realtà che operano all'interno della Casa Circondariale ha consentito di elaborare un progetto articolato in risposta al bando della Fondazione Cariplo "Favorire la coesione sociale attraverso le biblioteche di pubblica lettura".

I percorsi formativi saranno indirizzati ad un gruppo di detenuti, per sviluppare abilità e competenze di gestione del comparto bibliotecario, spendibili sia all'interno della biblioteca della Casa Circondariale di Como, biblioteca che aderisce al Sistema Bibliotecario di Como, sia in prospettiva del futuro reinserimento sociale all'esterno dell'Istituto penitenziario.

Strategia 4.11 Promuovere la socialità e l'aggregazione dei cittadini

Cultura

L'Assessorato alla Cultura promuove il coinvolgimento di Associazioni ed operatori culturali, sia in ambito artistico sia in ambito musicale, al fine di predisporre una programmazione ampia ed inclusiva attenta a rispondere alle esigenze della comunità.

Il coinvolgimento di associazioni musicali, scuole di musica, Conservatorio, Teatro sociale, singoli musicisti attivi sul territorio ha consentito di definire l'organizzazione degli eventi estivi 2014 con la rassegna COMOLIVE 100 e20, con oltre 120 eventi che spaziano dalla musica pop, jazz, fusion, folk, rock ai concerti d'autore e classica, dalle rappresentazioni teatrali al cinema destinati ad un pubblico eterogeneo ed ai turisti presenti in città.

La rassegna, che animerà luoghi e piazze di Como, con una programmazione specifica dedicata ad ogni spazio, è il risultato della progettazione condivisa con i commercianti di piazza Volta, piazza San Fedele, piazza De Gasperi, piazza Grimoldi, Largo Spallino e dei giardini a lago ed è stata elaborata prestando attenzione ai contenuti delle proposte e degli orari delle manifestazioni. A partire dalle manifestazioni natalizie si prevede un maggiore coinvolgimento delle periferie, ponendo le basi per un necessario ed improcrastinabile coinvolgimento delle stesse anche negli appuntamenti estivi dei prossimi anni.

Obiettivo 6: Cultura, Turismo, Sport – Como città del sapere, del turismo, dello sport

Strategia 6.1: Percorsi tematici, via terra, via acqua

Opere Pubbliche

Azione: KM della conoscenza

Il tema del km della conoscenza è inserito nell'indice delle azioni programmate nell'ambito dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST).

Come da accordo sottoscritto tra il Comune di Como e la Camera di Commercio in data 24 luglio 2008, la proposta di realizzare il "Ponte del km della conoscenza" è nata

nell'ambito di una iniziativa che ha unito gli intenti dei due soggetti promotori, finalizzata a valutare la fattibilità di un percorso culturale e insieme di forte valenza paesaggistica che, attraverso la realizzazione di un km di passeggiata pedonale, potesse collegare alcune ville emblematiche poste sul lago, tra Como e Cernobbio. Un'area strategica per le forti valenze paesaggistiche e dove la riqualificazione delle monumentali ville storiche deve confrontarsi con l'individuazione di destinazioni d'uso, non solo compatibili ma in grado di attualizzarle e renderle emblematiche oggi, in continuità con l'alto valore architettonico e monumentale che il passato ha suggellato. Diversi luoghi collegati in cui realizzare iniziative culturali, creare occasioni di confronto di idee e diventare nell'insieme un vera fucina di crescita culturale, turistica e imprenditoriale per la città e il territorio.

L'opportunità poi presentatasi con il bando della Regione Lombardia Direzione Generale Industria, PMI e cooperazione denominato Asse 4 "Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale" ha suggerito di valutare di affiancare alcune azioni del progetto "km della conoscenza" al Piano Integrato d'Intervento denominato "Ecolarius" coordinato dalla Provincia di Como.

Pertanto, nell'ambito delle iniziative del PIA Ecolarius è stato realizzato il Ponte del Km della conoscenza finanziato al 50% con risorse europee e con la restante parte da Camera di Commercio di Como.

In data 25 novembre 2011, è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra il Comune di Como, la Provincia di Como e la Camera di Commercio avente ad oggetto "La realizzazione del km della conoscenza", in cui si prevede il proseguimento del percorso dal Ponte del km fino al Grumello.

Ma non solo, la realizzazione del Ponte del Km consente, pertanto, superata la via per Cernobbio, di accedere al parco di Villa Olmo e da qui procedere sia verso sinistra, cioè verso l'area delle serre di Villa Olmo, sia verso destra, verso cioè le serre del Grumello attraversando l'area di proprietà delle Suore Canossiane. Di recente è però emersa l'opportunità di aprire un ulteriore percorso di attraversamento dell'area verso la retrostante via Caronti, da qui, raggiungere le diverse strade residenziali che dipartono dalla via Bellinzona, e consentire, pertanto, di raggiungere Villa Olmo, il suo parco, e la sponda del lago utilizzando un percorso pedonale nel verde, eliminando la necessità di utilizzare la stessa via Bellinzona, notoriamente strada a notevole flusso veicolare.

Nelle more del perfezionamento della continuazione del percorso del Km della conoscenza verso le serre e verso il Grumello, si ritiene opportuno aprire questo primo e breve percorso verso via Caronti, dove lungo la muratura di confine, verrà realizzato un cancello pedonale. Nel 2014 è previsto il perfezionamento dell'accordo con le Suore Canossiane circa il terreno che separa l'ambito delle serre dal Grumello e l'Associazione omonima realizzerà un ponte ligneo per superare il dislivello in via Celesia.

Strategia 6.2: Ricercare sinergie per lo sviluppo di progetti culturali

Biblioteca

Le biblioteche non sono spazi neutri rispetto alle opportunità culturali e di incontro e sono da sempre potente strumento di coesione sociale attraverso l'offerta dei servizi che favoriscono il libero accesso alla conoscenza, alla cultura, alle culture senza distinzione di razza, di condizione sociale o di genere. Un luogo che offre servizi interculturali permette ai cittadini stranieri di modificare la percezione che hanno del territorio in cui vivono, vedendo la società ospitante aperta all'integrazione e al confronto transculturale. La biblioteca è diventata di fatto un luogo di "coesioni sociali" di interscambio e conoscenza reciproca tra italiani e stranieri ed è il luogo in cui praticare concretamente percorsi di integrazione basati sulla curiosità di conoscere l'altro, senza pregiudiziali chiusure identitarie.

Per costruire un sistema di collezioni complementari e non disomogenee fra le biblioteche aderenti al Sistema Bibliotecario di Como è stato implementato il sistema di acquisto centralizzato del patrimonio librario e multimediale: viene svolta un'azione coordinata di analisi del patrimonio posseduto dalle biblioteche di Enti Locali aderenti al Sistema e l'acquisto dei documenti viene effettuato presso un unico fornitore. Nel corso del biennio 2014/2015 verrà promossa la campagna "Popoli-amo di libri la biblioteca" che coinvolgerà gli utenti della biblioteca e le associazioni straniere presenti sul territorio nella segnalazione e proposta di titoli da far acquisire al sistema bibliotecario locale.

La Biblioteca comunale di Como, custodisce l'Archivio personale di Gian Pietro Lucini i cui lavori di riordino e catalogazione sono durati dieci anni. Gian Pietro Lucini, nato a Milano il 30 settembre 1867, poeta simbolista, intellettuale scapigliato, futurista antimilitarista morì nel 1914. Nel 2014 ricorre il centenario della sua

scomparsa e rappresenta l'occasione non solo per promuovere la figura di un intellettuale ma anche per studiare aspetti della cultura locale e lombarda in relazione alle correnti culturali a cavallo tra Otto e Novecento. Per valorizzare il fondo archivistico, in collaborazione con l'Associazione Resine di Genova, verranno organizzati un convegno nazionale nei giorni 21 e 22 novembre 2014, un ciclo di tre esposizioni tematiche, dal 19 settembre al 30 novembre 2014, in cui verranno esposti lettere, fotografie, libri, prime bozze e cimeli provenienti dall'Archivio Lucini, relative ai seguenti ambiti: Lucini e l'editoria lombarda e nazionale, Lucini tra artisti e letterati, Poetica e politica. Verranno proposti un percorso didattico ed incontri con alunni e docenti degli istituti secondari di secondo grado, letture sceniche di poesie e scritti di Gian Piero Lucini e la presentazione del libro "La penna d'oca e lo stocco d'acciaio. Gian Pietro Lucini, Arcangelo Ghislieri e i periodi repubblicani nella crisi di fine secolo". Tutte le attività si svolgeranno nel periodo autunnale, nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2014.

Cultura

Il Comune di Como ha aderito al progetto Artificio promosso dalla Associazione Luminanda, dalla Cooperativa Sociale CSLS, dalla Associazione Nerolidio Music Planet, da ComoNEXT e sostenuto dalla Fondazione Cariplo per la creazione di un polo innovativo e contemporaneo di arte e cultura in città accessibile, sostenibile e partecipato e per la messa in rete delle competenze e risorse pubbliche e private per la produzione, la promozione e la pianificazione dell'offerta culturale ed in questa direzione ha identificato lo spazio espositivo del Chiostrino di Sant'Eufemia come sede culturale del progetto. La progettualità della Associazione Luminanda infatti, prevede che il Chiostrino possa diventare un centro creativo inteso come spazio di co-working, lavoro condiviso dove far crescere idee e imprese artistiche/culturali; uno spazio per l'incontro con la città per l'attuazione di laboratori creativi, mostre, eventi letterari ed incontri culturali; una sede operativa per i servizi dedicati alla rete intesa come spazio per la formazione e il coordinamento; uno spazio per la comunicazione e per la promozione che mira a diventare un punto di riferimento per i cittadini e i turisti in vista anche dell'Expo 2015.

Questa partnership rappresenterebbe il primo tentativo di un modello di gestione differente di uno spazio comunale con il coinvolgimento di una rete di realtà del territorio, la possibilità di rendere più visibile la sede alla comunità ed ai fruitori e l'opportunità di avere una programmazione costante e ciclica di eventi con una offerta suddivisa su diversi target di età. Inoltre, le realtà coinvolte si sono prestate a fare alcuni interventi di cura e manutenzione allo spazio.

Nell'ambito delle iniziative coordinate dal Settore Cultura è stato progettato e redatto il bando di gara a procedura aperta per l'affidamento in gestione del servizio di organizzazione della mostra 2014 "Ritratti di Città", progetto a cura di Flaminio Gualdoni, seconda esposizione di un ciclo di mostre volute dalla Amministrazione comunale dedicate alle visioni ed agli scenari urbani.

COMO PATRIMONIO UNESCO

Riconoscendo l'importanza dell'inserimento del Patrimonio Razionalista presente nel nostro territorio nella lista Unesco, come peraltro approvato recentemente dal Consiglio Comunale, l'Amministrazione si attiverà al riguardo eventualmente costituendo anche apposito Comitato Promotore in accordo ed unione con Associazioni, Enti, presso le sedi opportune a tal fine.

Manutenzione edilizia comunale

Azione: Conservazione programmata del patrimonio storico architettonico: Monumento ai Caduti, Fontana di Camerlata e Asilo Sant'Elia, le mura e le torri medioevali.

In continuità con l'esperienza del 2009 nell'ambito del bando innovativo della Fondazione Cariplo dal titolo "TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA CONSERVAZIONE PROGRAMMATA", è stato presentato un nuovo progetto di Conservazione programmata avente ad oggetto "Le mura e le torri medioevali di Como". Il progetto è stato ammesso al finanziamento di €.200.000,00 pari al 60% dell'importo complessivo d'intervento.

Le azioni previste per il triennio proseguiranno, pertanto, coerentemente con quanto previsto nel bando, sia in attività di natura diagnostica e interventi preventivi sui monumenti oggetto dell'intervento, sia con le attività attinenti la diffusione della cultura della conservazione programmata, attraverso momenti di formazione e di divulgazione aperti ai diversi soggetti portatori di interesse nella città e nel territorio.

Inoltre si procederà all'intervento di "Consolidamento e rifacimento della copertura della Torre Pantera", previa espletamento delle procedure di gara. Alla Luce dei continui oltraggi al monumento ai Caduti ed al Monumento alla Resistenza, si procederà ad una ricognizione di eventuali bandi per il finanziamento di interventi volti alla difesa e tutela dei Monumenti, troppo spesso presi di mira da vandali ed incivili. Allo stesso momento verrà avviato un dialogo con la Soprintendenza per ottenere pareri e giudizi circa la possibilità di realizzare interventi di difesa che non creino problemi dal punto di vista architettonico .

Azione: le sponsorizzazione per i beni culturali

Il settore eseguirà una disamina tecnico-procedurale ed economica, il coordinamento con la Soprintendenza ai beni culturali, l'attivazione del procedimento finalizzato alla stipulazione del contratto per ogni offerta di sponsorizzazione presentata spontaneamente da soggetti esterni. Predisporrà inoltre un elenco di proposte di intervento per la ricerca di sponsor. In caso di ipotesi di sponsorizzazione di importo considerevole o di particolare rappresentatività dell'iniziativa, il settore seguirà procedure ad evidenza pubblica per la ricerca di sponsor.

Strategia 6.3: Maggior supporto ai luoghi ed alle realtà culturali

Biblioteca

In seguito alla prima revisione dell'ultimo decennio del patrimonio librario e multimediale, effettuata lo scorso anno, nel 2014 è stata avviata una revisione generale delle raccolte e delle collezioni destinate agli utenti della fascia di età compresa tra i 3 ed i 14 anni. La revisione rappresenta un'occasione sia per eliminare dalle raccolte i libri usurati ed inservibili, sia per valutare l'attualità dei contenuti, riacquistando i titoli maggiormente richiesti e sostituendo i testi superati.

Si tratta di un'attività di primaria importanza perché consente l'aggiornamento delle raccolte e delle collezioni, attività che dovrebbe essere effettuata in modo costante, in particolare per le sezioni dedicate alla narrativa ed ai ragazzi, e che consente di razionalizzare gli spazi "a scaffale aperto" in modo da poter rendere più accessibile e immediatamente visibile il patrimonio acquisito.

Musei

Il programma delle attività prevede la realizzazione di esposizioni temporanee, l'apertura di nuove sale espositive e la revisione di alcuni allestimenti ormai datati. In particolare, presso il Museo Archeologico si propongono diversi eventi (conferenze, laboratori, dimostrazioni, ecc..) per sottolineare l'importanza che ha avuto per l'uomo la scoperta del fuoco e per evidenziare il suo impiego nella produzione di manufatti, anche attraverso l'esposizione di materiali prelevati dai depositi del museo. Nella seconda metà del 2014, verrà allestita un'esposizione, utilizzando reperti conservati nei depositi museali, per celebrare il bimillenario della morte di Augusto, che intende presentare i cambiamenti introdotti nel territorio lariano in seguito all'avvento dell'Impero.

La figura dell'imperatore Augusto sarà anche il tema sul quale verterà il ciclo di film archeologici che ogni anno vengono proposti in estate nel cortile del Museo Archeologico.

Presso la Pinacoteca nel primo semestre è stata allestita una mostra dedicata al pittore comasco Aldo Galli, con l'esposizione di una trentina di opere realizzate fra gli anni Quaranta e Settanta che hanno come tema strutture architettoniche e paesaggio urbani.

La ricorrenza del centenario dell'inizio della prima guerra mondiale verrà ricordata attraverso la partecipazione agli eventi celebrativi che verranno proposti nel biennio 2014/2015.

Essendo in fase di ultimazione il restauro dell'organo positivo del Settecento, si prevede di organizzare una serata di presentazione al pubblico del lavoro svolto, durante la quale verranno eseguiti brani musicali utilizzando lo strumento restaurato.

Parallelamente al miglioramento degli allestimenti occorrerà provvedere alla corretta conservazione delle opere già esposte e da esporre, programmando interventi di restauro conservativo che interesseranno in particolar modo il materiale pittorico e il materiale archeologico.

Anche il prestito di opere di proprietà dei Musei Civici per mostre temporanee ad altri Musei o Enti contribuisce alla valorizzazione del patrimonio museale e pertanto si

ritiene opportuno aderire anche alle prossime richieste di prestito, alcune delle quali sono già state inoltrate.

Alcuni disegni di Antonio Sant'Elia sono stati richiesti per la mostra "Liberty" a Forlì e per la mostra sul Futurismo italiano al Guggenheim di New York e nella seconda metà dell'anno saranno esposti a Roma in un'esposizione sull'arte prima della Grande Guerra. Due opere di Mario Radice sono state richieste dal Mart di Rovereto, mentre a Trento verrà esposto un ritratto giovanile di Dosso Dossi. Anche alla mostra di Palazzo Reale a Milano sarà prestata un'opera di Luini.

Al fine di consolidare la partecipazione dei cittadini agli eventi promossi, verranno riproposti: Innamorati dell'arte (14 febbraio), La Donna nell'arte (8 marzo), La Notte dei Musei (17 maggio), La Settimana Egizia (3-8 giugno), Il Cinema archeologico (3, 10 e 17 luglio), La Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica, Le Giornate Europee del Patrimonio, La Festa dei nonni, La Giornata nazionale di Cristoforo Colombo, La Settimana dell'Infanzia e La Città dei Balocchi

Cultura

L'azione culturale dell'Assessorato manterrà fermo il caposaldo costituito da una intensa ed efficace promozione delle realtà culturali operanti sul territorio, con la concessione di patrocinii e sostegni ad associazioni locali e a rassegne annuali quali:

Parolario, annuale fiera letteraria che vede il coinvolgimento di autorevoli personaggi nel campo della letteratura, cinema, spettacolo, editoria ed arti.

Miniartextil, giunta alla 24a edizione, la cui esposizione, dopo la mostra a Villa Olmo, verrà presentata a Montrouge – Parigi, al Museo di Palazzo Mocenigo a Venezia e al Musée des Dentelles et Broderies di Caudry in Francia.

Corso Superiore di Arte Visiva promosso dalla Fondazione Ratti - XX edizione. Esperienza unica nello scenario italiano, in quanto impostata su improvvisazione, dibattito ed evoluzione tematica ai rigidi sistemi d'insegnamento da curriculum. Sono circa 20 i giovani artisti che, selezionati da una commissione scientifica, ogni anno a luglio risiedono a Como per circa 3/4 settimane e creano a fianco di un Visiting Professor un laboratorio sperimentale per approfondire la conoscenza delle arti visive, ma anche per interagire fra di loro e con l'ambiente che li circonda.

Verrà rinnovata la collaborazione annuale con le compagnie teatrali presenti sul territorio: Città di Como, Orizzonti Inclinati e Alla Corte di Tavà con il Festival internazionale dei burattini.

La collaborazione ed il sostegno al Teatro Sociale vengono riconfermati sia relativamente al programma della stagione, sia al Festival Como Città della Musica ed ai Circuiti Teatrali Lombardi.

Strategia 6.4: Rilancio e sviluppo di nuove iniziative

Biblioteca

La Biblioteca di Como conserva numerose testate di quotidiani e periodici locali e nazionali, alcune delle quali hanno cessato la pubblicazione e risultano di particolare interesse per gli studiosi di storia locale.

Nel corso del 2013 è stato realizzato il progetto di imbustamento sotto vuoto di materiali oggetto di deposito legale e di talune testate di rara consultazione ed è stata acquisita la microfilmatura del quotidiano La Provincia fino all'anno 2011.

Per conciliare l'esigenza di studio e consultazione delle testate "morte" e la necessità di conservazione e tutela dei documenti conservati, è stato avviato un progetto di digitalizzazione che nel corso del 2014 interesserà i periodici settimanali Il Corriere della Provincia (dal 1.2.1949 al 9.10.1989) e alcune annate de Il lavoratore comasco (dal 7.1.1899 al 30.12.1948), e il quindicinale Il Gagliardetto (dal 17.4.1921 al 31.12.1927).

Agli studiosi verrà consentita la consultazione dei documenti digitalizzati in modo da semplificare anche le esigenze di riproduzione che, in considerazione delle condizioni di usura dei volumi, spesso non sono assenti.

La Biblioteca di Como possiede inoltre una raccolta di opere di grafica comprendente circa mille opere originali su carta di oltre cento artisti comaschi. Le esposizioni presso la Biblioteca rappresentano un'occasione per mostrare al pubblico le opere conservate, normalmente non visibili al grande pubblico, ed oggetto di consultazione su richiesta da parte degli studiosi. Per rendere accessibile la visione agli utenti che normalmente frequentano la Biblioteca vengono promosse periodicamente esposizioni di opere di grafica. Nel corso del mese di marzo è stata effettuata una mostra del pittore comasco Alfonso Salardi, nel centenario della nascita, in occasione

della quale la famiglia ha effettuato la donazione di un'opera alla Biblioteca di Como.

Il completamento del riordino dell'Archivio Aldo Galli, facente parte del fondo ricevuto in dono dalla famiglia nel 1983 e composto da oltre tremila volumi, acquisiti e catalogati all'epoca della donazione, oltre ad un archivio contenente documenti, foto e autografi che non era ancora stato oggetto di riordino ed inventariazione, ha consentito di poter organizzare l'esposizione "Le geometrie di Aldo Galli", nei mesi di aprile e maggio.

Proseguendo la politica di investimento sul patrimonio conservato in Biblioteca, compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili, si procederà a programmare il riordino e l'inventariazione dei fondi archivistici.

Verranno inoltre proposte esposizioni temporanee di artisti comaschi quali di Emilio Alberti con la mostra "Labirinti" e di artisti poliedrici quali Fausta Squatriti con la mostra "Libro aperto".

E' stato dato spazio alla creatività di giovani studenti vincitori del concorso nazionale di grafica promosso da Panathlon ed agli studenti del corso di fotografia dell'Accademia Aldo Galli di Como.

Manutenzione edilizia comunale

Azione: Riapertura al pubblico di Porta Pretoria

Il sito archeologico di Porta Pretoria è stato aperto al pubblico. Ora si rende necessario procedere ad un ulteriore intervento per la messa in sicurezza dello scavo archeologico ubicato all'aperto, nel cortile contiguo al sito archeologico. Alla fine delle operazioni di scavo, eseguite qualche decennio fa, che hanno portato alla luce porzioni di murature romane contigue a Porta Pretoria, è stato lasciato senza muro di contenimento la parete dello scavo medesimo verso il cortile, dove sono stati messi in luce alcuni brani di murature medioevali, oggi a rischio di crollo.

L'intervento deve innanzitutto garantire il permanere della testimonianza archeologica messa in luce, consentire una agevole conservazione e mettere in sicurezza la parte del cortile non scavata, che viene usufruita dal personale docente e dagli alunni della scuola ubicata negli edifici di pertinenza al cortile. Il progetto riveste interesse sia del punto di vista archeologico – in relazione allo scavo - sia da quello dell'edilizia storica di pregio – in relazione agli elementi compositivi del cortile interno del compendio dell'ottocentesca struttura scolastica, sorta sulla rielaborazione e ampliamento di un edificio medioevale.

Strategia 6.6: Sviluppo e promozione dell'offerta turistica

Cultura

Negli ultimi anni Villa Olmo è stata al centro di un programma di valorizzazione con eventi di forte richiamo che richiedono anche un impegno di promozione volta alla rivalutazione della splendida dimora settecentesca.

Nell'ambito dei progetti da promuovere per la valorizzazione ed il recupero della Villa comunale dell'Olmo, dal mese di dicembre 2013 sono state avviate relazioni con la società di moda Bulgari per la definizione di un evento esclusivo a Villa Olmo, ottenendo non solo il pagamento della concessione delle sale ma anche una sponsorizzazione finanziaria significativa per il restauro complessivo della sala Duca. L'attività di coordinamento per la riuscita dell'iniziativa si è concentrata nella cura delle relazioni con i responsabili della società per la soluzione di questioni procedurali, legali, organizzative, logistiche e di sicurezza, la tenuta dei rapporti con gli uffici comunali coinvolti – tecnico, ambiente, giardini, patrimonio, comunicazione, la redazione di una reportistica circa le esigenze e le necessità della struttura per l'evento oltre a valutazioni preventive di fattibilità.

Nell'ottica di valorizzare il compendio di Villa Olmo, verrà elaborato un progetto di comunicazione multilingue da diffondere quale strumento di promozione e conoscenza del patrimonio che possa rispondere alle esigenze dei cittadini e dei numerosi turisti in visita alla città.

Cultura – Musei - Biblioteca

La valorizzazione delle istituzioni culturali della città non può prescindere dall'accessibilità delle strutture, in orari che consentano di rappresentare Como quale città

aperta ad accogliere i turisti anche in previsione dell'afflusso di visitatori all'Expo 2015 che presumibilmente Muovendo da questa convinzione ed agendo in modo sinergico, i tre settori hanno elaborato nel corso del mese di ottobre del 2013 un progetto di riorganizzazione del Settore Cultura, Musei, Biblioteca e Turismo, progetto che è stato sottoposto all'attenzione del Direttore d'Area e del Segretario Generale, ora assorbito nell'ambito della più ampia riorganizzazione di secondo livello dell'intera struttura comunale.

Nell'ambito delle proposte che verranno formulate assume particolare rilievo la modifica degli orari di apertura delle strutture culturali presenti in città. E' naturale che per raggiungere l'obiettivo occorrerà una forte convinzione ed un investimento in risorse umane per consentire una riarticolazione degli orari di lavoro.

Opere Pubbliche

Azione: Broletto

L'intervento è finalizzato a creare un info-point turistico in un punto cardine della città: il Broletto. Lo spazio individuato è, più specificamente, il portico del monumento, che oggi versa spesso in condizioni difficili a causa di un'utenza poco sorvegliata, che, approfittando della poca visibilità di questo ambito dalla strada e piazza circostanti, lo occupa abusivamente anche per dormire la notte in condizioni indecorose. Per la quota inferiore del sottoportico del Broletto, tale spazio è poco vissuto da cittadini e turisti.

L'obiettivo è pertanto duplice: da una parte migliorare significativamente la comunicazione ai turisti, dall'altro, riqualificare uno spazio monumentale preziosissimo e renderlo maggiormente fruibile alla collettività.

L'ambito è monumentale e quindi, estremamente complesso sotto il profilo degli equilibri compositivi di natura architettonica e rigorosamente da preservare rispetto alle necessità conservative e preventive che l'edificio medioevale richiede.

Il progetto verrà quindi sviluppato in diverse fasi, parallelamente a indagini diagnostiche strutturali, apporti di esperti in materia geologica ed impiantistica. Anche la sua realizzazione avverrà con appalti differenziati e specialistici.

L'intervento sarà finanziato con i proventi della tassa turistica.

Obiettivo 7: La città e i giovani – I giovani sono risorse per il futuro della città e non una “questione di ordine pubblico”.

Strategia 7.5: Agevolare la fruizione dei servizi culturali ai giovani

Biblioteca

Per migliorare l'offerta culturale dei servizi forniti dalla Biblioteca, verrà arricchito lo scaffale multiculturale, mediante l'acquisito di libri in lingua, libri bilingue, video e documentari in lingua e in italiano e l'attivazione dell'abbonamento on line a testate giornalistiche italiane e straniere.

Verrà inoltre promossa la campagna “Popoli-amo di libri la biblioteca” che coinvolgerà i giovani utenti della biblioteca, italiani e stranieri, nella individuazione di titoli da far acquisire al sistema bibliotecario comasco.

Verranno realizzate azioni di promozione delle attività previste attraverso strumenti diversificati (pagina facebook, notiziari in lingua e pillole informative con Ciao ComoRadio).

A partire dal mese di maggio, grazie ad un'azione sinergica intersettoriale, è stata istituita una nuova linea dedicata che consente la navigazione in internet mediante wifi agli utenti della Biblioteca, con il rilascio di una password di durata annuale anziché limitata ad un'ora

Proseguiranno le attività di riorganizzazione degli spazi e degli arredi, in modo da adeguarli all'incremento della domanda e dei bisogni formativi da parte dell'utenza. In particolare verrà ridefinita l'organizzazione della sezione multimediale, penalizzata negli ultimi anni per carenza di spazi adeguati e personale, proponendo una sperimentazione nell'utilizzo dei locali che possa far coesistere l'esigenza di uno spazio dedicato al prestito dei materiali multimediali, che rappresenta uno tra i servizi maggiormente fruiti dai giovani, e le necessità di ambienti dedicati allo studio da parte degli studenti.

Musei

Proseguirà l'attività didattica dei Musei Civici rivolta alle scuole dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo, consistente in un'ampia offerta formativa composta da 63 attività suddivise tra laboratori, mattinate in museo, percorsi animati, percorsi tematici, visite guidate e visite sul territorio.

Verranno programmate inoltre le conferenze rivolte principalmente agli studenti delle scuole superiori programmate, nell'ambito del ciclo "Incontri con le scienze", organizzato con il Centro Filippo Buonarroti di Milano, che vedono come partners istituzioni universitarie, museali e scolastiche. Proseguiranno le relazioni intrattenute dai Musei con alcuni Istituti scolastici, sia attraverso l'attivazione di tirocini che permettono agli studenti di prendere parte alle attività museali, sia fornendo assistenza a laureandi il cui lavoro di tesi presenti qualche relazione con i materiali conservati dai Musei Civici. Verrà rinnovata l'adesione al progetto "Alternanza scuola lavoro", per offrire ai giovani un collegamento con il mondo del lavoro e favorirne l'orientamento.

Cultura

Como Contemporary Contest CO.CO.CO., concorso ideato e promosso dal Settore Cultura con l'obiettivo di scoprire e promuovere i giovani talenti sulla scena dell'arte contemporanea, vedrà la selezione di un vincitore e di 20 finalisti che avranno opportunità di esporre in una mostra personale ed una esposizione collettiva negli spazi comunali. Per l'edizione 2014/2015 verrà proposto per la prima volta uno scambio culturale tra giovani artisti comaschi ed artisti delle città gemelle di Netanya, Israele e Nablus, Palestina. Nell'anno 2013 un'importante partnership con la JCE Jeune Création Européenne, la biennale itinerante promossa dalla Città di Montrouge, che ha coinvolto e coinvolgerà quest'anno città europee giungendo a Como nel 2015. Infatti, Jeune Création Européenne è un grande progetto di rilevanza internazionale: nel 2000 la Città di Montrouge ha creato, su scala europea, un network di città che sostengono la generazione emergente dell'arte contemporanea. La rete JCE conta attualmente 9 partner in 9 paesi europei. Dietro questo partenariato tra città, si profila una federazione di istituzioni culturali e di specialisti dell'arte contemporanea che si danno come obiettivo la ricerca e la rivelazione di nuovi talenti, in modo ampio, democratico e trasparente. Ogni città partecipante mette in campo infatti una selezione nazionale, dei migliori 6 giovani artisti da presentare nella biennale. La biennale arriverà a Como all'inizio del 2015, anno in cui a Milano si terrà EXPO. La nostra Città ospiterà una grande esposizione dei 54 giovani artisti provenienti dalle nazioni partner, in uno stimolante confronto tra culture, stili e tecniche. Il progetto ha ricevuto il patrocinio del GAI, Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti italiani.

Erogazione servizi di consumo

Biblioteca

Emeroteca

Servizio internet (sia postazione fissa che wifi)

Servizio resi (restituzione libri e dvd)

Servizio prenotazioni (sia web che cartaceo)

Iscrizione servizi bibliotecari

Sala studio piano terra e primo piano

Sala conferenze: prenotazioni, servizio registrazione

Visite guidate scolaresche

Laboratori didattici

Consultazione Microfilm e digitale

Sala a scaffale aperto

Sala ragazzi

Consultazione e prestito di materiali antichi e rari
Servizio di reference

Musei

I servizi erogati dai Musei Civici sono diretti alla valorizzazione e alla fruizione pubblica dei beni culturali di proprietà comunale attraverso molteplici attività:
attività espositive fisse ed esposizioni temporanee;
manifestazioni, proposte educative e di informazione culturale per il pubblico adulto;
attività didattiche per le scuole;
pubblicazione di guide e monografie e materiali di informazione;
vendita di libri sulle collezioni civiche e di oggettistica varia;
conferenze e visite alle collezioni;
consulenze al pubblico e agli specialisti;
tutoraggio per l'Università;
analisi di reperti;
prestito e consultazione degli archivi e della biblioteca specialistica;
servizio di riproduzione fotografica delle opere conservate.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Biblioteca

Le attività e gli obiettivi proposti sono allineati agli indirizzi contenuti nel Programma regionale in materia di biblioteche e archivi storici di Enti Locali o di interesse locale in attuazione della Legge regionale 81/85 "Norme in materia di biblioteche archivi storici di enti locali o di interesse locale" approvato con D.G.R. X/200 del 31.5.2013.

Musei

I Musei Civici di Como rientrano tra gli istituti museali che hanno ottenuto il riconoscimento regionale avendo ottemperato alle disposizioni contenute nelle leggi regionali in materia. Il programma delle attività previste riflette le finalità istituzionali.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

05 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
- STATO		0,00	0,00	0,00	
- REGIONE		48.750,00	20.000,00	20.000,00	
- PROVINCIA		21.348,00	16.348,00	16.348,00	
- UNIONE EUROPEA		0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA		0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)		0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE		4.582.000,00	916.000,00	50.000,00	
TOTALE (A)		4.652.098,00	952.348,00	86.348,00	
PROVENTI DEI SERVIZI					
RISORSA 2010		140.000,00	0,00	600.000,00	
RISORSA 2005		6.000,00	6.000,00	6.000,00	
RISORSA 1220		32.000,00	32.000,00	32.000,00	
TOTALE (B)		178.000,00	38.000,00	638.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
RISORSA GENERALE		3.433.902,00	3.093.702,00	3.176.202,00	
TOTALE (C)		3.433.902,00	3.093.702,00	3.176.202,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)		8.264.000,00	4.084.050,00	3.900.550,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

05 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali
IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.100.500,00	38,00	77.000,00	1,00	5.086.500,00	62,00	8.264.000,00	7,00

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.933.550,00	72,00	77.000,00	2,00	1.073.500,00	27,00	4.084.050,00	4,00

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.907.050,00	75,00	0,00	0,00	993.500,00	26,00	3.900.550,00	4,00

3.4

PROGRAMMA N° 06 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo

N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

3.4.1 - Descrizione del programma

Responsabile:

Assessori: Luigi Cavadini – Daniela Gerosa

Direttore: Maurizio Ghioldi – Antonio Ferro

Sport

Il programma si occupa della promozione delle attività sportive, dell'organizzazione di manifestazioni a carattere sportivo e della gestione degli impianti di proprietà comunale, esercitata in forma diretta e indiretta.

Sono a gestione diretta il Palasampietro di Casnate con Bernate, gestito in sub concessione dall'ASD Ginnastica Comense 1872 in seguito alla chiusura a fine 2013 del Palazzetto dello Sport di Muggiò, ed il Campo Coni, mentre tra le strutture a gestione indiretta rientrano i campi di calcio che sono regolati da concessioni pluriennali, a differenti scadenze (Campo sportivo di Sagnino, Gigi Meroni, Tavernola, Lazzago, Pasquale Paoli, Cittadella e Ponte Chiasso); il Centro Belvedere, che prevede una concessione pluriennale simile a quella in atto con le società che gestiscono i campi di calcio, è condotto da una società iscritta alla FIR e dedicato alla pratica del rugby.

Tra gli impianti gestiti in forma indiretta rientrano anche le piscine Olimpica, Foscolo, Sinigaglia e il Centro Sportivo Nassiriya. Per il primo impianto sono in corso contatti con l'attuale gestore, Comitato Lombardo della Federazione Italiana Nuoto, per identificare la possibilità di un affidamento "ponte" che permetta i necessari tempi tecnici per addivenire ad una scelta oculata mirata ad una concessione pluriennale a fronte di interventi di ristrutturazione sulla struttura. Per la micro piscina inserita all'interno della SMS Ugo Foscolo si è identificato, a seguito di procedura di gara, il gestore che provvederà alla gestione per anni 3, mentre per i rimanenti impianti rimarranno in carico a CSU spa fino al termine del 2014, in attesa di conoscere gli sviluppi societari della partecipata del Comune.

Come ogni anno verranno valutate le richieste provenienti dalle numerose società sportive comasche (circa 80-85 realtà) che richiedono l'utilizzo di palestre per promuovere e praticare le diverse discipline sportive. Considerato che gli spazi utilizzabili sono prevalentemente inseriti nei plessi scolastici, in accordo con le Direzioni Scolastiche, è stato definito uno schema di utilizzo degli stessi (circa 20/25 impianti) e le relative modalità autorizzatorie e di utilizzo.

Per favorire la promozione dello sport a tutti i livelli, ed in particolare per i più giovani, continuerà la promozione, la collaborazione ed il supporto logistico alle manifestazioni sportive.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Sport

In una società in continua evoluzione e con sempre meno punti di riferimento, occorre rafforzare i valori che l'attività sportiva individuale e di squadra promuove. Verrà fornito sostegno alle famiglie nell'identificazione di una attività sportiva che integri il tempo libero a disposizione dei giovani cittadini, non tralasciando l'aspetto salutistico/preventivo dell'attività sportiva nella lotta all'obesità infantile e all'ipocinetismo. Per raggiungere questi obiettivi, la comunicazione assume un ruolo importante (giornali, Tv, internet) per la realizzazione dei grandi eventi sportivi che scelgono la città di Como quale location per le manifestazioni.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Obiettivi programma di mandato

- 2. Organizzazione efficiente, trasparenza e partecipazione – Cittadini attenti, cittadini partecipi
- 6. Cultura, Turismo, Sport – Como città del sapere, del turismo, dello sport

Strategie di mandato

- 2.3 Rendere più efficiente l'azione amministrativa
- 6.7 Interventi sulle strutture sportive abbandonate da troppo tempo
- 6.8 Politiche per lo sport partecipate ed inclusive
- 6.9 Incentivazione all'accesso agli impianti sportivi dei turisti in visita

Obiettivo 2: Organizzazione efficiente, trasparenza e partecipazione – Cittadini attenti, cittadini partecipi

Strategia 2.3: Rendere più efficiente l'azione amministrativa

Azione: Individuazione dei nuovi modelli organizzativi per l'affidamento dei servizi gestiti da CSU

Nell'ambito del progetto intersettoriale in oggetto, l'ufficio potrà dare il necessario supporto tecnico per il livello di conoscenze delle problematiche relative agli adeguamenti degli edifici e delle strutture affidate a CSU, sia qualora si rendessero necessari interventi straordinari, sia per avviare un processo di gestione manutentiva programmata di tali impianti.

Obiettivo 6: Cultura, Turismo, Sport – Como città del sapere, del turismo, dello sport

Strategia 6.7 : Interventi sulle strutture sportive abbandonate da troppo tempo

Sport

Nonostante un ritardo dovuto a problemi logistici/organizzativi, si sta concludendo l'iter di affidamento del Centro Sportivo di Prestino ad una Società Sportiva di genesi oratoriale. Questo permetterà di far rivivere la struttura grazie all'utilizzo per i numerosi allenamenti/gare della Associazione stessa, oltre a consentire l'utilizzo, previo armonizzazione con le esigenze del gestore anche da parte degli abitanti del quartiere. Sono attivi contatti con diverse realtà sportive locali, che necessitano di spazi per realizzare le proprie attività, atti ad identificare aree sportive ad oggi non utilizzate per vari motivi. Pur presentando problematiche relative alle modalità di affidamento delle strutture, si stanno studiando opportunità di intervento diretto da parte delle società sportive stesse per permetterne la fruizione.

Compatibilmente con gli spazi e le richieste si cercherà di salvaguardare, sulla scorta di recenti esperienze di altre città, l'affermazione di discipline emergenti e alternative, proprio per favorire la più ampia promozione sportiva possibile.

Manutenzione edilizia comunale

Azione: Lo stadio comunale

Particolare attenzione sarà rivolta nei prossimi anni alle necessità manutentive dello Stadio Sinigaglia, improcrastinabili in relazione all'uso dell'impianto sportivo nella prossima stagione calcistica: gli interventi riguarderanno il consolidamento e il rifacimento del manto di copertura della pensilina della tribuna coperta.

Strategia 6.8: Politiche per lo sport partecipate ed inclusive.

Sport

Il Settore si occuperà di coordinare, collaborare e supportare economicamente le società locali che operano sul territorio, per favorire la realizzazione di iniziative e manifestazioni promozionali di rilievo locale/regionale, privilegiando quelle rivolte a talune categorie quali bambini, anziani, disabili.

Per una promozione sportiva a 360° si realizzeranno delle giornate ad hoc, durante le quali le scuole, in apposita giornata presso lo stadio Sinigaglia, ed i ragazzi della città, ai giardini a lago, potranno sperimentare gratuitamente un importante numero di attività sportive sotto l'occhio vigile di istruttori qualificati. Le manifestazioni, che sono proposte negli anni in pianta stabile, sono previste per la "Giornata nazionale dello sport", istituzionalizzata alla prima domenica di giugno, e per il primo week end di settembre, quale momento conclusivo degli Educamp del CONI. La location identificata, non a caso, sono lo Stadio, simbolo cittadino dello sport del calcio, e i giardini a lago, cuore sportivo pulsante della città, che proprio attraverso lo sport intende riappropriarsi di questa splendida area. L'obiettivo perseguito è offrire una città a misura di cittadino, rendendolo attivo e coinvolto negli spazi verdi e nelle iniziative da essa promosse. Per una più ampia promozione che abbracci un'eterogenea fascia di fruitori si organizzerà la "Notte bianca dello Sport", proposta multisportiva ad ampio raggio con possibilità di sperimentare gratuitamente le discipline sportive di tendenza.

Verrà riproposta la "Festa dello Sport", ormai appuntamento fisso dell'Assessorato, riconoscimento di fine anno rivolto non solo agli atleti che ottengono brillanti risultati, ma soprattutto a chi si applica con passione e dedizione nella propria disciplina sportiva. L'apprezzamento degli società sportive locali è testimoniato dalle importante numero di presenze che si registrano ogni anno alla consegna dei premi.

Per favorire la promozione dello sport a tutti i livelli, ed in particolare per i più giovani, continuerà la promozione, la collaborazione ed il supporto economico alle manifestazioni sportive di alto livello proposte nel corso degli anni precedenti, (Rally Aci Como, Torneo ATP tennis). Nonostante ancora in fase di trattativa, per problematiche interne agli organizzatori della manifestazione stessa, è in fase di definizione il ritorno a Como del Giro di Lombardia, formidabile opportunità di promozione dello sport delle due ruote, oltre che straordinario "spot" a favore dell'incoming turistico della città.

Opere pubbliche

Azione: realizzazione di un campo sportivo di quartiere

La Giunta Comunale, con Atto di Indirizzo in data 09/04/2014, verbale n. 115, richiamate le forme di collaborazione/cooperazione tra soggetti pubblici e soggetti privati estranei al mondo delle imprese, ha ritenuto di voler cogliere l'opportunità di collaborazione con la 'Johan Cruyff Foundation' e la 'Fondazione Stefano Borgonovo' per la realizzazione di un nuovo campo di calcio/sportivo in erba sintetica per il raggiungimento delle finalità sociali e di interesse pubblico proprie del Comune e delle Fondazioni stesse. E' stata scelta l'area dei giardini pubblici di via dei Mille, angolo via Leoni. Il campo verrà realizzato interamente a cura e spese dei soggetti promotori e diventerà parte integrante del patrimonio di proprietà comunale. Pertanto poi la gestione della struttura sarà in carico all'amministrazione Comunale. Il campo sarà fruibile entro fine 2014.

Azione: Censimento e stato di consistenza degli impianti sportivi

L'attività consiste nel censire le singole strutture comunali, non limitandosi ai dati numerici degli stessi impianti sportivi, ma attraverso una disamina

tecnico-documentale circa lo stato di consistenza delle strutture medesime. Si intende cioè mettere in luce criticità e punti di forza di ogni impianto al fine di ricercare sinergie con le società sportive per ottimizzare l'utilizzo delle strutture e migliorarne le condizioni di sicurezza.

La documentazione prodotta costituirà la base per le valutazioni gestionali da parte dei settori preposti per il rinnovo delle concessioni d'uso.

Strategia 6.9: Incentivazione all'accesso agli impianti sportivi dei turisti in visita

Sport

In sinergia con il Settore Comunicazione saranno inseriti nella newsletter, che settimanalmente il settore stesso invia alle strutture ricettive locali e agli iscritti al servizio, gli appuntamenti sportivi presenti in città. Una volta identificato il futuro gestore della piscina Sinigaglia, ci si attiverà per prevedere delle convenzioni per i turisti che giungono in città e desiderano praticare uno sport acquatico in una location facilmente raggiungibile a piedi in convalle.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

06 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 1110	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
RISORSA 1120	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 1850	218.000,00	178.000,00	160.500,00	
TOTALE (B)	308.000,00	268.000,00	250.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	1.464.550,00	1.070.350,00	760.850,00	
TOTALE (C)	1.464.550,00	1.070.350,00	760.850,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.772.550,00	1.338.350,00	1.011.350,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

06 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo
IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.060.550,00	60,00	0,00	0,00	712.000,00	41,00	1.772.550,00	2,00

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.017.850,00	77,00	0,00	0,00	320.500,00	24,00	1.338.350,00	2,00

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
960.850,00	96,00	0,00	0,00	50.500,00	5,00	1.011.350,00	1,00

3.4

PROGRAMMA N° 07 Funzioni nel campo turistico

N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

3.4.1 - Descrizione del programma

Responsabile:

Assessore: Luigi Cavadini – Daniela Gerosa

Direttore: Maurizio Ghioldi – Antonio Ferro

Il Settore si occupa della promozione turistica della città sia con azioni di marketing tradizionale (elaborazione e produzione di brochure, partecipazione a fiere di settore, pubblicazioni su riviste) sia utilizzando le nuove tecnologie ICT (portale web, newsletter, social networks). Le attività promosse mirano a far conoscere oltre alle bellezze paesaggistiche, le valenze artistiche/architettoniche/museali di Como, per indurre i visitatori a prolungare la loro permanenza in città ed a destagionalizzarla.

La scelta di un soggiorno in una località tuttavia non dipende solo dalle cose da vedere, ma anche dalle “esperienze da fare”, da quest’ assunto discendono le proposte di visite guidate stagionalmente organizzate dal Settore e diversificate al fine d’incontrare i diversi segmenti della domanda turistica. Particolare attenzione è dedicata agli edifici razionalisti, di cui il Settore cerca di incentivare la fruibilità, in quanto meta ambita per un turismo colto ed acculturato ed al contempo patrimonio cittadino da valorizzare e far conoscere.

Il Settore sovrintende e coordina l’attività dei n°2 info-point turistici presenti in città, monitorando la qualità del servizio erogato, curando l’aggiornamento degli operatori ed il rifornimento di materiale informativo.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Turismo

L’appuntamento della città con EXPO 2015, vetrina promozionale per il territorio comasco a livello mondiale, motiva le azioni descritte nel paragrafo successivo. Quest’ultime non possono prescindere dalla concertazione, collaborazione e coordinamento con gli altri attori istituzionali che hanno competenze specifiche in materia di promozione turistica, con la Provincia di Como e con la Camera di Commercio, con Sistema Como 2015 e con il Sistema Turistico Lago di Como (STL), di cui il Comune fa parte.

Le progettualità messe in campo per l’evento EXPO puntano ad aggregare e potenziare gli elementi d’attrazione del territorio, mostrandone le eccellenze e a generare interventi i cui effetti e benefici non si limitino al periodo dell’Esposizione Universale ma che siano di lungo termine. Nell’attuale fase di contenimento della spesa pubblica la partnership fra Enti è altresì auspicabile, così come quella tra pubblico e privato, al fine di ottimizzare gli investimenti, favorendo l’integrazione fra servizi già esistenti rivolti ai turisti e sviluppandone di nuovi. Ciò in linea con le politiche di Regione Lombardia per il turismo che, a partire dal principio dell’integrazione dell’offerta, mirano allo sviluppo di progettualità condivise tra pubblico e privato, con il coinvolgimento degli operatori di settore e le rappresentanze di categoria (cfr. DGR n X/651 del 06.09.2013).

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Con gli introiti derivanti dalla tassa di soggiorno sono previsti:

- il riposizionamento ed adeguamento strutturale, nonché tecnologico, di n°2 info-point comunali - con il supporto progettuale ed operativo dell'Ufficio Tecnico;
- la ristrutturazione dei bagni pubblici presenti in città - con il supporto progettuale ed operativo dell'Ufficio Tecnico;
- la realizzazione di una guida unica sulla città, sia in formato cartaceo sia multimediale – in sinergia con l'Ufficio Comunicazione;
- la calendarizzazione fra gli eventi di grande richiamo sportivo del GIRO DI LOMBARDIA, partenza ed arrivo – in collaborazione con il Settore Sport.

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Finalità da conseguire

Obiettivi programma di mandato

6. Cultura, Turismo, Sport – Como città del sapere, del turismo, dello sport

Strategie di mandato

6.1 Percorsi tematici, via terra e via acqua

6.6 Sviluppo e promozione offerta turistica comasca

Obiettivo 6: Cultura, Turismo, Sport – Como città del sapere, del turismo, dello sport

Strategia 6.1: Percorsi tematici, via terra e via acqua

Turismo

L'evoluzione dei modelli di consumo turistico, orientato a un turismo di carattere "esperienziale", ovvero modulato sulle esigenze dell'ospite e rivolto alla fruizione di prodotti turistici unici e di eccellenza, induce il Settore a proseguire nella programmazione stagionale di visite guidate nei fine settimana, con guide turistiche abilitate. Gli itinerari sono dedicati ai principali edifici razionalisti della città, alla Casa del Fascio ed agli stabili del cosiddetto "quartiere razionalista" la cui accessibilità, causa le diverse destinazioni d'uso degli stessi, è spesso complessa per i singoli e per i gruppi. L'apertura al pubblico del Monumento ai Caduti, sarà garantita nelle giornate di domenica e su richiesta, per i gruppi, dal lunedì al venerdì, grazie ad operatori del Settore.

Ad altre attrattive della città e della convalle è invece dedicato il ciclo di visite "Como da scoprire" che comprenderà n° 28 appuntamenti gratuiti, distribuiti fra aprile ed ottobre e diversificati rispetto ai contenuti ed al target dell'utenza. Alcune delle visite in programma saranno effettuate esclusivamente in lingua straniera (inglese/francese) ed in orario serale, per meglio rispondere alle esigenze dei turisti che pernottano in città. La realizzazione di questo ciclo di itinerari dedicati alla città avviene grazie alla collaborazione con le associazioni di guide presenti sul territorio, estesa da quest'anno anche ad altri sodalizi quali Associazione Iubilantes ed

Associazione Artificio Centro culturale urbano diffuso.

Prosegue la collaborazione con il DUC relativamente al consolidamento dei cosiddetti “percorsi dell’attrattività” (itinerario voltiano, percorso romano, percorso medioevale, itinerario razionalista, vie della seta, vie dei mercati storici) che mirano a strutturare l’appeal commerciale del centro storico cittadino, unendo alle occasioni di shopping la conoscenza delle valenze storiche ed architettoniche della città, secondo le linee di indirizzo regionali volte alla valorizzazione dell’attrattività delle città lombarde, in vista anche di EXPO 2015, attraverso azioni di promozione integrata del commercio con le eccellenze turistiche e le specificità del settore dei servizi.

Strategia 6.6: Sviluppo e promozione offerta turistica comasca

Turismo

Il miglioramento dei servizi legati all’accoglienza dei visitatori è uno degli obiettivi principali del Settore. Allo scopo è stata intrapresa una ricollocazione strategica del n°2 info-point comunali esistenti. Allo stato è in atto il riposizionamento dell’ufficio informazioni, in precedenza sito sul primo binario della Stazione Centrale, nell’atrio della stessa, in una struttura prefabbricata, modulabile, con pareti a vista.

La visibilità e fruibilità dell’info-point sarà immediata, con indubbi vantaggi per i viaggiatori appena giunti in città. Nel progetto è coinvolta la Camera di Commercio proprietaria del box informativo e Sistema Como 2015. Intento del Settore sarà quello di coinvolgere, oltre all’Amministrazione Provinciale ed al STL, tutti gli attori locali interessati ad avere visibilità in quello che si candida ad essere il box di EXPO 2015.

E’ intento del Settore dotare la struttura di strumenti digitali (display e apparati informatici) utilizzabili direttamente dai turisti ed è allo studio la possibilità di attivare servizi di booking delle strutture alberghiere ed extra-alberghiere, in sinergia con le associazioni di categoria. Le caratteristiche progettuali del manufatto lo rendono altresì utilizzabile come “vetrina” delle eccellenze del territorio.

Per quanto riguarda l’info-point presente in Via M.Comacini, le condizioni ormai deteriorate della struttura, oggetto anche di reiterati atti vandalici, inducono ad una sua dismissione ed eventuale ricollocazione, con cambio di destinazione d’uso, in altra area da definirsi.

Un nuovo info-point turistico da realizzarsi nel biennio 2014/2015, sarà collocato nel portico del Broletto, nel pieno rispetto del pregio monumentale dell’area ed integrata con essa, con l’intento di restituire alla cittadinanza ed ai turisti un luogo carico di storia, la cui vivibilità è allo stato compromessa da utilizzi impropri e mancanza di presidio dello spazio.

L’accoglienza ed assistenza al turista italiano e straniero si realizza altresì sia attraverso la distribuzione di materiali informativi bilingue appositamente predisposti, in collaborazione con il centro stampa comunale e reperibili gratuitamente presso gli info-point e le strutture ricettive turistiche, che ne facciano richiesta, sia tramite azioni di e-tourism:

- costanti aggiornamenti del portale dedicato www.comotourism.it ed implementazione della versione in lingua inglese;
- newsletter bilingue, sugli eventi/appuntamenti previsti in città.

Quest’ultima modalità, in particolare, consideratane l’efficacia comunicativa e l’interesse manifestato dalle strutture d’accoglienza, sarà utilizzata dal Settore per informare, con cadenza giornaliera durante il periodo di alta stagione e settimanalmente nei restanti mesi dell’anno, sugli intrattenimenti della rassegna estiva e sulle altre iniziative culturali, sportive, tradizionali, enogastronomiche del territorio.

E’ intenzione del Settore colmare una lacuna riguardante l’assenza di una pubblicazione dedicata unicamente alla città, che riporti in maniera agile, ma esaustiva, tutte le informazioni utili e d’interesse per i visitatori. Gli operatori impegnati ai front-office turistici consegnano diversi depliant, ma l’informazione rimane frazionata ed il materiale in lingua è insufficiente. Risponde a questa esigenza una guida “tascabile”, di facile consultazione ed accattivante, con un giusto equilibrio fra testi ed immagini, che valorizzino il patrimonio paesaggistico e monumentale. I contenuti saranno di carattere divulgativo e le informazioni il più possibile non soggette “a scadenza”, per mantenere più a lungo la validità del prodotto.

La guida potrà essere utilmente distribuita, non solo attraverso gli info-point, ma tramite le strutture d'accoglienza alberghiere ed extra-alberghiere, in occasione di fiere specializzate, di convegni internazionali. Servirà ovviamente per EXPO 2015, per omaggiare delegazioni istituzionali in visita alla città, per le "welcome bag" predisposte dal Settore Turismo. Tale pubblicazione sarà affiancata da una versione multimediale, una applicazione per telefoni mobili dotati di tecnologia Apple e Android, sia in lingua italiana che in lingua inglese, scaricabile gratuitamente da *Apple store* e *Google Play*.

La progettualità del Settore, per quanto concerne l'ideazione/promozione di eventi di richiamo turistico è limitata dalla contrazione della spesa pubblica. Saranno comunque coordinate e patrocinate le manifestazioni che con cadenza annuale si svolgono sul territorio e che caratterizzano ormai stabilmente la vita della città. Sarà patrocinato il Palio del Baradello e sarà organizzata direttamente dagli uffici la secolare Fiera di S. Abbondio.

Considerato come il tema del turismo attivo e della pratica sportiva, sia uno degli elementi di attrattività e competitività del nostro territorio, il Settore in sinergia con il Settore Sport e grazie agli introiti della tassa di soggiorno, intende "riportare" in città un evento sportivo di grande rilevanza e seguito fra gli appassionati delle due ruote e non solo: il GIRO DI LOMBARDIA. Per quanto concerne l'edizione 2014 è già in calendario la partenza della gara da Como, si sta valutando la possibilità di ospitare anche l'arrivo. Partenza e traguardo della classica delle "foglie morte", con la conseguente visibilità a livello internazionale derivante dalle riprese televisive e l'indotto correlato allo stazionamento sul territorio delle squadre, degli organizzatori e dei sostenitori, sono già confermati per l'edizione 2015.

Allo scopo di favorire una destagionalizzazione delle presenze turistiche sarà riproposta una kermesse natalizia, comprensiva dei festeggiamenti per il Capodanno, ripensata nelle modalità attuative e negli spazi cittadini da utilizzarsi, in sinergica ed imprescindibile collaborazione con attori privati, selezionati tramite procedure che garantiscano la trasparenza e la libera concorrenza.

Manutenzione edilizia comunale

Azione: info-point Stazione San Giovanni

Nel 2014 è stato realizzato un info-point alla Stazione ferroviaria di Como San Giovanni, in una posizione più visibile e accessibile ai flussi di visitatori., L'investimento, pari a € 35.000,00, costituisce una parte del reinvestimento della tassa comunale sul turismo.

Azione: Servizi igienici pubblici

Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria dei gabinetti e servizi igienici pubblici ad uso di cittadini e turisti. Nel 2014 verranno eseguiti interventi manutentivi e di riqualificazione nei servizi igienici di piazza Matteotti e nei servizi igienici ad uso dei visitatori del parco di Villa Olmo. L'investimento, pari a € 50.000,00 costituisce una parte del reinvestimento della tassa comunale sul turismo.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Turismo

Il Settore Turismo intende garantire la presenza presso gli info-point di figure professionali qualificate, con attestate competenze in ambito turistico e linguistico. A tal fine il bando di gara aperta per la gestione pluriennale degli stessi prevederà un impegno di spesa correlato alle qualifiche richieste e un conseguente punteggio premiante in sede di valutazione dell'offerta tecnica dei soggetti privati offerenti

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

07 Funzioni nel campo turistico

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 1970	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
TOTALE (B)	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	766.700,00	637.500,00	434.800,00	
TOTALE (C)	766.700,00	637.500,00	434.800,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	770.700,00	641.500,00	438.800,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

07 Funzioni nel campo turistico
IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
455.700,00	60,00	0,00	0,00	315.000,00	41,00	770.700,00	1,00

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
431.000,00	68,00	0,00	0,00	210.500,00	33,00	641.500,00	1,00

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
428.300,00	98,00	0,00	0,00	10.500,00	3,00	438.800,00	1,00

3.4

PROGRAMMA N° 08 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti

N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

3.4.1 - Descrizione del programma

Responsabili:

Assessore: Daniela Gerosa

Direttore: Pietro Gilardoni - Pierantonio Lorini

Mobilità e trasporti

Il Settore Mobilità e Trasporti cura la progettazione della mobilità comunale in un'ottica di miglioramento della vivibilità urbana, ha la responsabilità del contratto per i servizi di Trasporto Pubblico Locale comunale e di area urbana, programma gli interventi di ottimizzazione del trasporto collettivo di competenza del Comune Capoluogo e gestisce le relazioni con gli enti sovracomunali competenti. Svolge attività di progettazione e direzione lavori inerenti alla mobilità, gestisce il Piano del Traffico, autorizza l'apertura e la modifica degli accessi carrai su strade comunali e provinciali interne al centro abitato, rilascia pareri su pratiche urbanistiche ed edilizie per gli aspetti riguardanti la viabilità e i trasporti, definisce e gestisce i provvedimenti per la disciplina dello stazionamento veicolare.

Reti, impianti tecnologici, strade

Gli interventi programmati sono volti al miglioramento della sicurezza e la fruibilità della circolazione pedonale e veicolare in particolare si intende diminuire e contenere, per quanto possibile, le criticità e le interferenze alla circolazione causate dalla presenza di cantieri mobili temporanei per l'esecuzione di opere di manutenzione stradale o fognaria, nonché delle reti di sottoservizi, sia ordinaria che straordinaria.

Altro aspetto di rilevante importanza è costituito dalla eliminazione delle interferenze al traffico e dei danni ai fabbricati nonché alle attività produttive e turistico-ricettive causate dalle esondazioni del lago sul fronte di Piazza Cavour e delle aree limitrofe: Lungo Lario Trento, Lungo Lario Trieste, Piazza Matteo.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Mobilità e trasporti

Le scelte derivano dalle priorità individuate come azioni da realizzare nel Programma di mandato del Sindaco

Reti, impianti tecnologici, strade

Nonostante le recenti scelte programmatiche dell'Amministrazione, ed in particolare del Settore Mobilità, volte a contenere o diminuire l'entità del traffico privato, leggero e pesante, sul territorio urbano e della periferia, che ha già portato a evidenti miglioramenti sulla viabilità cittadina, è del tutto evidente il persistere di numerose e frequenti criticità alla stessa viabilità, sia in termini di qualità delle reti viarie, sia in termini di sicurezza, a causa della precaria situazione delle pavimentazioni stradali e delle relative reti di raccolta delle acque meteoriche; tali criticità determinano ancora un elevato numero di incidenti o danni agli automezzi dovuti, come detto, allo stato imperfetto delle pavimentazioni stradali, dei manufatti di raccolta delle acque meteoriche (griglie stradali) e delle ispezioni alle sottostanti reti tecnologiche (tombini, camerette e caditoie).

Ad accentuare tali problematiche concorrono anche le condizioni meteorologiche caratterizzate da precipitazioni piovose sempre più intense e temporalesche rispetto al

passato anche recente, e le diminuite disponibilità economiche cui dispone il Settore Strade – Reti ed Impianti tecnologici, che spesso non consentono l'esecuzione e neppure la programmazione di interventi di natura straordinaria (in conto capitale) per la "sistematica" e necessaria riqualifica (o completo rifacimento) dei sottofondi stradali esistenti (assai spesso di scarsa qualità) ed il rifacimento delle reti fognarie (bianche e nere) di antica realizzazione, ormai totalmente inadeguate, per effetto di naturale usura o rotture o danneggiamenti causati dal passaggio di altre reti sotterranee nel frattempo propagatesi enormemente (Enel, Fibre ottiche, gas, acquedotto, telefoni ecc.).

Gli interventi di sistemazione o rifacimento sopra indicati ed inclusi nel programma sono quindi determinati dalla necessità di eliminare o mitigare i problemi di sicurezza legati alla rete veicolare ed aumentare la scorrevolezza e fruibilità della rete stradale esistente, a vantaggio di residenti, attività produttive e turisti o visitatori; Essi concorrono inoltre alla riqualifica urbanistica e, conseguentemente, al miglioramento della qualità della vita in città, particolarmente necessaria nei quartieri periferici. Anche il completamento delle opere di difesa della città dalle esondazioni del lago trae origine dalle medesime finalità sopra indicate, oltre che finalizzati a eliminare i danni causati dalle esondazioni stesse ai fabbricati situati sul lungo lago

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Investimenti

Mobilità e trasporti

Gli investimenti che saranno realizzati nel triennio 2014-2016 sono quelli previsti dal bilancio

Reti, impianti tecnologici, strade

Le previsioni di investimenti per l'anno 2014 su strade e marciapiedi, sono le seguenti:

- € 700.000,00.= per asfalti;
- € 150.000,00.= per manutenzione straordinaria pavimentazioni lapidee
- € 150.000,00.= per manutenzione straordinaria marciapiedi ;
- € 200.000,00.= per la manutenzione straordinaria segnaletica;
- € 200.000,00.= per manutenzione straordinaria barriere stradali
- € 50.000,00.= per la manutenzione straordinaria ponti;
- € 50.000,00.= per eliminazione barriere architettoniche;
- € 30.000,00.= per manutenzione straordinaria impianti semaforici
- € 50.000,00.= per manutenzione straordinaria fontane e orologi
- € 100.000,00.= per manutenzione straordinaria piazze

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Obiettivi programma di mandato

2. Organizzazione efficiente, trasparenza e partecipazione – Cittadini attenti, cittadini partecipi

5. Ambiente e territorio - Come un territorio che vive

Strategie programma di mandato

2.3 Rendere più efficiente l'azione amministrativa

5.5 Ricollegare la città con il verde, valorizzare il verde come sistema

5.6 Aggiornamento e attivazione strumenti di pianificazione e gestione del traffico

5.7 Sviluppare una mobilità sostenibile per muoversi a piedi, in bicicletta e con i mezzi collettivi

5.9 Primo e secondo lotto tangenziale

5.11 Rivitalizzare la Città Murata

Finalità da conseguire

Obiettivo 2: Organizzazione efficiente, trasparenza e partecipazione – Cittadini attenti, cittadini partecipi

Strategia 2.3: Rendere più efficiente l'azione amministrativa

Verrà curata la comunicazione alla cittadinanza, anche con il supporto dell'Ufficio preposto, delle politiche e degli interventi in programma.

Obiettivo 5: Ambiente e territorio - Come un territorio che vive

Strategia 5.5: Ricollegare la città con il verde, valorizzare il verde come sistema

Mobilità e trasporti

Per ricollegare la città con il verde, verrà individuata e promossa la riqualificazione della rete pedonale di connessione fra la Città Murata ed i sentieri della fascia collinare verde che delimita la Convalle.

Strategia 5.6: Aggiornamento e attivazione strumenti di pianificazione e gestione del traffico

Mobilità e trasporti

Gli interventi di breve periodo, in coerenza con lo scenario di medio/lungo periodo caratterizzato da grandi progetti prefigurati dagli strumenti di pianificazione territoriale regionale, provinciale e comunale (metrotramvia con unificazione dei servizi ferroviari, completamento del sistema tangenziale, variante stradale di Borgovico), mirano ad una mobilità sostenibile che favorisca gli spostamenti con il trasporto collettivo su ferro, acqua, gomma (anche mediante l'interscambio modale) e gli spostamenti non motorizzati (a piedi e in bicicletta).

Le scelte integrate proposte servono per far fronte all'eccessivo traffico privato, alla crescente difficoltà di circolazione ed alle ricadute negative sulla qualità della vita dei residenti e dei *city users*, dovuti essenzialmente alla mancanza di un sistema tangenziale completo (che determina la presenza di quote notevoli di traffico improprio).

soprattutto a Camerlata), alla difficoltà del trasporto collettivo a competere con quello individuale motorizzato per l'accesso e gli spostamenti in città, nonché alla carenza di efficaci politiche di controllo della domanda.

Gli interventi inclusi nel programma sono quindi finalizzati a mitigare i problemi di congestione, sicurezza ed inquinamento legati alla circolazione veicolare motorizzata nonché a riqualificare gli spazi urbani.

Per completare il Piano di Segnalamento a Messaggio Variabile, si prevede l'installazione e la messa in funzione di pannelli di tipo "city information" in corrispondenza delle porte di accesso alla convalle (San Rocco, San Giuseppe, San Martino, Piazza del Popolo, Sant'Agostino e Santa Teresa), nonché l'installazione di PMV all'intersezione con via dei Mille, per l'indirizzamento più diretto verso i parcheggi sub-centrali "Castelnuovo Università" e "San Martino".

Sono inoltre previsti significativi interventi con l'obiettivo di rendere meno inquinante, più fluido e sicuro il traffico sulle radiali sud, con l'introduzione di roatorie compatte sostitutive degli impianti semaforici in corrispondenza delle intersezioni tra via Varesina e via Lissi, nonché tra via D'Annunzio e via Buschi, anche per migliorare l'accessibilità al servizio TPL per gli abitanti di Prestino.

Strategia 5.7: Sviluppare una mobilità sostenibile per muoversi a piedi, in bicicletta e con i mezzi collettivi

Mobilità e trasporti

Per quanto concerne il Trasporto Pubblico Locale si completerà, una volta verificata la disponibilità politica di tutti gli enti, l'iter per la costituzione dell'Agenzia TPL Como-Lecco-Sondrio-Varese.

Si dovrà puntare al miglioramento dell'affidabilità dei servizi di trasporto collettivo, con ulteriore protezione degli itinerari e con il miglioramento delle informazioni alla clientela.

Per favorire la mobilità sostenibile si pianificherà la rete ciclabile, si potenzierà il servizio bike sharing, si aderirà alla settimana europea della mobilità - EMW e si verificherà, sulla base delle disponibilità finanziarie, la possibilità di procedere a:

- ridurre l'impatto del traffico motorizzato sul lungo Lario Trento e Trieste, per la riqualificazione del *water front*;
- realizzare progetti di velostazioni a supporto della mobilità ciclistica presso i terminal dei servizi di trasporto in sede propria. Alla luce del fenomeno sempre più diffuso e dilagante in città e caratterizzato dal furto delle biciclette, anche in virtù di esperienze che si verificano in altre città, il settore entro fine del 2014, valuterà la possibilità di avviare anche in ottica sperimentale il progetto "Targa la Bici". Inoltre considerata la strategia volta a promuovere la mobilità ciclopedonale, ed anche per sostenere il progetto di bike sharing, sempre entro la fine del 2014, coinvolgendo settori interni all'Amministrazione verrà migliorata la parte dedicata alla mobilità dolce all'interno della sezione ecomobility.

Reti, impianti tecnologici, strade

Azione: Aumentare la sicurezza e l'accessibilità della città

Gli interventi previsti dal programma, pur con le già citate limitazioni dovute alla insufficiente disponibilità finanziaria, sono volti al miglioramento delle strutture viabili esistenti, sia in termini di sistemazione delle pavimentazioni stradali e dei relativi sottofondi (ove possibile) sia in termini di eliminazioni di adeguamento, manutenzione e miglioramento della segnaletica verticale ed orizzontale sia, infine, mediante eliminazione delle principali barriere architettoniche;

Le attività previste riguardano quindi la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, della segnaletica e la sistemazione o adeguamento dei punti più pericolosi

per la viabilità pedonale e veicolare e la manutenzione delle reti di pubblica illuminazione con la sostituzione, ove possibile, degli impianti più obsoleti e ammalorati; Particolarmente rilevante è anche la ripresa ed il completamento delle opere per la protezione del Lungo Lago dalle esondazioni che, quando presenti, determinano una grave criticità alla viabilità cittadina, con pesanti ripercussioni per i residenti e le attività economiche della zona

Azione: Rendere Como più vivibile e piacevole per residenti, turisti e persone in transito e riqualificarla dal punto di vista delle infrastrutture stradali e relative reti interrato, le aree urbane e periferiche

Gli interventi previsti dal programma coincidono in gran parte con quelli del punto precedente, cui si aggiunge la necessità di :

- migliorare la qualità degli interventi sulle pavimentazioni in pietra del centro storico;
- porre maggiore attenzione nella programmazione ed esecuzione dei lavori eseguiti direttamente dalla amministrazione comunale e di quelli eseguiti dagli enti gestori dei sottoservizi, sia nel centro storico che lungo le direttrici di maggior scorrimento;
- attuare un maggiore controllo, da parte degli tecnici comunali, sulla qualità dei lavori di manutenzione stradale, ordinaria o straordinaria, effettuati dalle ditte aggiudicatrici dei predetti lavori eseguiti per conto dell'Amministrazione Comunale;
- attuare un maggiore controllo, da parte degli tecnici comunali, sulla tipologia e qualità dei ripristini effettuati dai privati cittadini, ovvero dagli Enti Gestori dei sottoservizi, a seguito di manomissioni della sede stradale necessaria per nuovi allacciamenti, riparazione reti esistenti o semplici manutenzioni;

Strategia 5.9: Primo e secondo lotto tangenziale

Mobilità e trasporti

Verrà ultimato il primo lotto della tangenziale sud, opera inclusa nel "Sistema Viabilistico Pedemontano lombardo", con il recepimento delle soluzioni migliorative proposte dall'Amministrazione Comunale.

Strategia 5.11: Rivitalizzare la Città Murata

Mobilità e trasporti

Per rivitalizzare la città ed aumentare la vivibilità degli spazi urbani,:

- verrà progettata, con l'estensione delle Zone a Traffico Limitato, la riqualificazione di:
 - piazza Grimoldi e via Pretorio, per ampliare ed unificare l'area pedonale attorno al Duomo;
 - via Garibaldi e piazza Volta;
 - piazza De Gasperi – Viale Geno;
- verranno realizzati interventi finalizzati alla moderazione del traffico veicolare ed alla tutela della mobilità pedonale e ciclabile nei quartieri, fra cui, nell'ambito del Piano Nazionale Sicurezza Stradale, gli interventi di moderazione del traffico in via San Giacomo (già in corso) e viale Giulio Cesare;
- verranno verificati e pianificati interventi per la sicurezza degli utenti deboli della strada agendo in particolare sui cosiddetti punti neri, sui percorsi casa-scuola e luoghi di ricreazione frequentati da bambini.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Reti

Le risorse umane da impegnare per la realizzazione del programma, attualmente presenti nella dotazione organica, non sono sufficienti per poter garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati. In particolare, con l'attuale personale risulta oltremodo difficile, se non impossibile, garantire efficacemente il controllo costante e sistematico della qualità dei lavori eseguiti da parte di imprese che lavorano per l'Amministrazione Comunale nonché, a maggior ragione, di quelle che lavorano direttamente per Enti Gestori dei sottoservizi o per privati.

E' indubbiamente necessario, qualora possibile rinforzare l'organico attuale con una almeno due figure professionali di tecnico diplomato (geometra, perito edile).

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Reti

Gli investimenti per le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma, sono inclusi nelle previsioni di spesa complessiva dei singoli interventi.

Si segnala tuttavia la necessità di munire il settore Strade di macchina traccialinee per effettuare la segnaletica stradale (interventi di minor entità ovvero urgenti) senza dover attendere la disponibilità delle ditte esterne incaricate.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

08 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	5.260.000,00	5.260.000,00	5.260.000,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	230.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	5.490.000,00	5.260.000,00	5.260.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 1010	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
RISORSA 1260	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE (B)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	9.640.513,00	10.640.713,00	9.148.713,00	
TOTALE (C)	9.640.513,00	10.640.713,00	9.148.713,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	15.136.513,00	15.906.713,00	14.414.713,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

08 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti
IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
11.911.213,00	79,00	0,00	0,00	3.225.300,00	22,00	15.136.513,00	13,00

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
11.806.413,00	75,00	0,00	0,00	4.100.300,00	26,00	15.906.713,00	15,00

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
11.968.413,00	84,00	0,00	0,00	2.446.300,00	17,00	14.414.713,00	14,00

3.4

PROGRAMMA N° 09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

3.4.1 - Descrizione del programma

Responsabili:

Assessori: Daniela Gerosa – Bruno Magatti - Lorenzo Spallino

Direttori: Luca Baccaro - Giuseppe Cosenza – Pietro Gilardoni – Pierantonio Lorini – Antonio Ferro

Pianificazione urbanistica – edilizia privata

Descrizione

Servizio: Urbanistica

Il servizio urbanistica si occupa principalmente della redazione, aggiornamento e gestione degli atti di pianificazione con specifico riferimento al piano di Governo del Territorio.

Lo strumento urbanistico generale risulta approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 13 giugno 2013 ed è divenuto efficace a seguito della pubblicazione sul BURL n. 51 del 18 dicembre 2013.

Lo stesso servizio, relazionandosi preliminarmente con gli operatori privati, istruisce e verifica le proposte di pianificazione attuativa nonché quelle relative ad interventi edilizi aventi rilevanza/implicazioni urbanistiche.

Altre attività

Monitoraggio dello stato di attuazione del Piano di Governo del Territorio allo scopo di valutare gli effetti sui sistemi ambientali e territoriali nel corso dell'attuazione delle previsioni del Piano ed in funzione di uno specifico Ordine del Giorno fatto proprio dal Consiglio Comunale nella seduta di approvazione del PGT.

Progetti

In data 18 Dicembre 2013 la Giunta Comunale con Delibera n. 386, alla luce degli indirizzi del Consiglio deliberati in occasione dell'approvazione del PGT, ha avviato il procedimento di variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) con specifico riferimento al piano delle regole e al piano dei servizi.

La stessa deliberazione rilevava altresì la necessità, che nelle more di predisposizione del rapporto di monitoraggio e della variante al PGT, gli uffici provvedessero ad una verifica di eventuali errori materiali o incongruenze cartografiche e normative che potevano essere oggetto di rettifiche.

L'ufficio relativamente alla variante ha individuato gli obiettivi, le tematiche e gli ambiti su cui si intende intervenire anche in considerazione di proposte e suggerimenti che dovessero intervenire, durante il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e nel corso della fase di partecipazione da parte dei cittadini o delle Associazioni di Categoria.

Relativamente alla rettifica degli atti di PGT, tenuto conto anche dei suggerimenti e delle proposte presentate, sono stati predisposti gli aggiornamenti degli atti di PGT riguardanti la correzione errori materiali e rettifiche ai sensi dell'art. 13 comma 14bis della L.R. 12/2005 s.m.

Servizio: SIT

Le principali attività dell'ufficio Sistema Informativo Territoriale (SIT) sono:

- fornire supporto a tutti gli uffici comunali per la redazione, l'elaborazione, l'analisi e la produzione di dati geografici;

- fornire supporto sia agli uffici comunali che al pubblico per la consultazione di dati geografici e materiale fotografico (riprese aeree recenti e storiche) in formato digitale e cartaceo;
- informatizzare (scansione, vettorializzazione, georeferenziazione ...) gli elaborati cartografici cartacei in dotazione all'Ente;
- supportare la consultazione degli archivi cartografici e documentali dell'ex settore "Centri Storici";
- progettare, strutturare, formattare, impaginare e produrre elaborati grafici/cartografici (tavole tematiche, tabelle, relazioni, presentazioni, schede, ...) finalizzati ad agevolare l'attività conoscitiva, gestionale e programmatica per gli aspetti urbanistico/territoriali.

Altre attività

All'interno dell'ufficio SIT vengono inoltre progettati, implementati e mantenuti specifici applicativi SW per l'informatizzazione di dati urbanistico-edilizi correlabili sia alle entità geografiche rappresentate nelle varie cartografie tematiche del Settore Urbanistica che alle entità edilizie (pratiche) memorizzate all'interno degli specifici applicativi utilizzati dal Settore Edilizia.

Progetti

Altro importante tema nel quale è impegnato il SIT comunale è il progetto scientifico sperimentale, iniziato da metà 2011 e concluso nella sua prima fase a metà 2014 in collaborazione con il Polo Territoriale di Como del Politecnico di Milano, sull'utilizzabilità di piattaforme GIS integralmente basate su software a codice aperto (open-source) per la gestione di informazioni territoriali. Il fine è quello di proseguire nel processo (già attivato) di sostituzione delle soluzioni commerciali attualmente adottate dall'Ente, anche in considerazione delle direttive del Codice dell'Amministrazione Digitale in materia di sviluppo ed utilizzazione di programmi informatici da parte delle P.A. Particolare attenzione è stata posta nella ricerca di soluzioni "web-based", il cui vantaggio è quello di non dover installare sulla macchina di ciascun operatore uno specifico applicativo ma di poter operare da remoto semplicemente utilizzando un semplice browser internet.

Ad aprile 2014 è stato avviato il progetto di produzione della nuova cartografia tecnica comunale secondo le ultime direttive regionali in materia di Database Topografici e la consegna definitiva del prodotto è prevista per la fine del 2015. Sulla base di tale nuovo supporto cartografico, si prevede la riorganizzazione sia della strutturazione degli strati informativi territoriali ad oggi gestiti dall'Ente che della piattaforma di gestione e pubblicazione dei dati geografici su rete intranet ed internet, avvalendosi anche delle tecnologie open-source sulle quali la sperimentazione ha fornito risultati positivi e compatibili con le aspettative dell'Ente.

Prosegue inoltre la collaborazione tra l'ufficio SIT e gli uffici Edilizia Privata/Paesaggio per l'informatizzazione della geolocalizzazione delle rispettive pratiche di competenza, anche in considerazione delle nuove procedure informatiche di inoltro di dati geografici alla piattaforma MAPEL di Regione Lombardia.

Servizio: Edilizia Privata – Ufficio Paesaggio

Il Settore Edilizia Privata offre un consistente servizio di front-office (circa il 30% dell'orario lavorativo settimanale) con consulenza a cittadini e tecnici finalizzata ad informare il "pubblico" sugli aspetti generali della materia, procedure, classificazione degli interventi, gradi di intevenibilità ecc. L'attività di front-office svolta in particolare con i tecnici appartenenti a collegi e ordini professionali consente di perseguire sempre maggiore economicità ed efficacia nella conseguente istruttoria ed azione amministrativa nei procedimenti edilizi e paesaggistici.

Vengono svolte le seguenti attività istruttorie relative a procedimenti edilizi e paesaggistici quali:

- Autorizzazione Paesaggistica Semplificata
- Autorizzazione Paesaggistica
- Autorizzazione Paesaggistica in Sanatoria (accertamento di compatibilità paesaggistica)

- Autorizzazione trasformazione d'uso suolo soggetto a Vincolo Idrogeologico
- Esame dell'Impatto Paesistico dei Progetti
- Parere Preliminare sull'edificabilità
- Permesso di Costruire Convenzionato
- Permesso di Costruire
- Permesso di Costruire in Sanatoria (accertamento di conformità)
- Denuncia di Inizio Attività
- Segnalazione Certificata Inizio Attività
- Comunicazione di Eseguita Attività
- Cambio d'Uso senza Opere
- Comunicazione Attività Edilizia Libera
- Certificato di Agibilità
- Condonò Edilizio
- Deroga alle Norme sull'Abbattimento delle Barriere Architettoniche
- Deroga agli aspetti Igienico Sanitari
- Funzione di Segreteria della Commissione per il Paesaggio del Comune di Como comprendente l'attività di gestione della convocazione delle sedute quindicinali, proposta dell'ordine del giorno e redazione dei verbali; relazione con i membri della Commissione ed il personale tecnico ed Amministrativo dei diversi Settori dell'Ente coinvolti nell'attività.
- Progressiva informatizzazione della gestione della Commissione Paesaggio al fine di mettere a punto un sistema di controllo e gestione delle istanze
- Controllo e monitoraggio puntuale del rispetto delle scadenze e tempistiche relative alle istanze di autorizzazione paesaggistica al fine di garantire il miglior servizio al cittadino.

Altre attività che esulano dalle procedure edilizie “obbligatorie” di cui sopra:

- Attività di supporto all'Area Attività Sociali ed Educative, Settore Servizi Sociali in relazione alle richieste per l'adeguamento di edifici privati volte all'ottenimento del Contributo Regionale ai sensi della L.13 del 09/01/1989. Vengono effettuate verifiche tecniche, anche con sopralluogo (ante e post opera).
- Attività relativa alle valutazioni tecniche (superfici alloggi/occupanti) derivanti dalle domande di “ricongiungimento familiare” vedasi quale riferimento normativo il D.Lgs. 286/98 Art. 29
- Attività relativa alle valutazioni tecniche da effettuarsi in funzione delle norme sul “Contenimento delle Risorse Energetiche” in campo edilizio
- Attività di supporto alla trattazione delle Autorizzazioni Paesaggistiche Semplificate che necessitano di parere di conformità urbanistico edilizia di cui all'art. 2 del D.P.R. 139 del 9 luglio 2010;
- Attività di Supporto al SUAP oltre che con pareri specifici (vedasi ad esempio art. 5 D.P.R.447/98 in variante al PGT) anche per la verifica delle dichiarazioni effettuate in ambito dell'Agibilità degli edifici soggetti ad attività economiche nonché alle SCIA di carattere produttivo tramite software dedicato SIGEPRO;
- Attività di Supporto alla Polizia Locale Sezione Edilizia, per casi particolarmente complessi che necessitano di specifiche conoscenze tecniche anche in fase di “rilievo” di un'opera “abusiva”;
- Attività Supporto anche per gli aspetti, normativi, procedurali ed organizzativi riferibili ad atti di natura paesaggistica;

- Stretta collaborazione con altri settori (Commercio, Patrimonio, Ambiente, Lavori Pubblici, Legale) anche tramite l'espressione di pareri endoprocedimentali al fine di dirimere le problematiche paesaggistiche e stabilire le corrette procedure e competenze (vedi art.149 D.Lgs 42/04).

Progetti

- Attività di front-office supplementare con appuntamenti mirati prenotabili online dai professionisti;
- Attività di Geo-localizzazione degli interventi edilizi e procedimenti paesaggistici;
- Attività di trasmissione telematica dei dati riferibili a tutte le Autorizzazioni Paesaggistiche rilasciate tramite la piattaforma MAPEL (di Regione Lombardia) per mezzo di POLIS (programma di gestione delle pratiche edilizie del Settore Edilizia Privata) ove vengono geolocalizzati già dal 2013 i procedimenti.

Ambiente

Il programma si prefigge di mettere al centro la salute dei cittadini, nel rispetto del programma di mandato elettorale. L'obiettivo è infatti sviluppare le attività legate alla tutela dell'ambiente, dell'aria e la protezione da fonti di inquinamento acustico ed elettromagnetico oltre alla cura e gestione dello smaltimento dei rifiuti urbani e della prevenzione delle infestazioni negli spazi aperti ai cittadini. Questi obiettivi verranno realizzati cercando la massima collaborazione sia con Enti che Amministrazioni esterne, comprese sedi universitarie locali preposte allo studio del tema ambientale. Il Settore Ambiente proseguirà, inoltre, il ruolo di Autorità competente nell'ambito del processo di Valutazione Ambientale strategica di Piani e programmi compreso il P.G.T

Parchi , giardini e arredo urbano

Il Settore Parchi Giardini e Arredo Urbano gestisce gli spazi pubblici a verde, la manutenzione di parchi ed aree alberate, progetta soluzioni per la sistemazione degli spazi cittadini e degli arredi urbani.

Reti, impianti tecnologici, strade

Il filo conduttore che lega tutte le azioni del programma si riconduce ad un unico tema: lo sviluppo sostenibile. La gestione del territorio deve garantire sviluppo ma nel quadro di una rigida difesa di un ambiente, già compromesso da interventi del passato. Su questo obiettivo si innestano una serie di azioni volte alla estensione delle reti fognarie ed alla regimazione delle acque meteoriche nonché alla salvaguardia del territorio.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Pianificazione urbanistica – edilizia privata

Semplificare i procedimenti amministrativi.

Rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa attraverso il supporto di strumentazioni informatiche atte a rendere maggiormente accessibili sia i dati che le informazioni correlate in front office ed in back office.

La scelta di adottare questa metodologia è la naturale prosecuzione della riorganizzazione della Pubblica Amministrazione riscontrabile nelle specifiche normative di riferimento e nei cittadini e professionisti che sempre più ne fanno richiesta

Parchi , giardini e arredo urbano

Le scelte derivano dalle priorità individuate come azioni da realizzare nel Programma di mandato del Sindaco

Ambiente

Le iniziative previste nel programma sono finalizzate a migliorare la qualità di vita nella città, rendendola maggiormente vivibile e fruibile anche per i turisti. Il servizio di Guardie Ecologiche del Comune contribuisce, attraverso la formazione e l'educazione, a favorire la diffusione di una maggior coscienza al rispetto del territorio, delle risorse ambientali e la consapevolezza che ognuno concorre al benessere di tutti con i propri comportamenti. La completa attuazione nel nuovo appalto dei servizi di nettezza urbana permetterà il raggiungimento degli standard europei nella differenziazione e trattamento dei rifiuti, nell'ottica del generale miglioramento della qualità di vita in Città. A tal proposito è fondamentale il capitolo della formazione continua che va coordinato anche con il settore personale; la formazione deve essere non solo un momento di apprendimento tecnico su materie attinenti al servizio ma un percorso continuo, programmato e definito fra dirigente e collaboratori, di crescita professionale e umana del lavoratore/trice pubblico. Saranno altresì attivati e sostenuti interventi organizzativi sia riguardanti le strutture, ma soprattutto i processi lavorativi, tendenti a ridurre i costi, ottimizzare le risorse e le sinergie interne, in un'ottica di semplificazione degli adempimenti burocratici dei cittadini e di attenzione alla qualità dei servizi resi.

Reti, impianti tecnologici, strade

Il programma deve necessariamente comprendere le attività legate alla salvaguardia dell'ambiente e dei cittadini, con particolare riferimento alla tutela delle acque ed in particolare del lago di Como. La tutela delle acque superficiali può avvenire solo agendo sugli scarichi fognari che devono essere convogliati all'impianto di depurazione con la conseguente eliminazione delle cosiddette fognature miste e degli scolmatori.

L'attuale marcata presenza impropria di acque meteoriche nelle reti fognarie da confluire a depurazione determina pesanti e inutili costi a carico dell'amministrazione per consumi di energia elettrica necessaria per far funzionare le stazioni di sollevamento sparse sul territorio comunale e per l'inutile funzionamento, per tali acque, dell'impianto di depurazione (Comodepur); esse sono inoltre la principale causa degli sversamenti di liquami fognari sul lungo lago, nei pressi di piazza Cavour.

Infine si sottolinea che la tutela delle acque superficiali non inquinate, deve avvenire mediante la corretta regimazione delle medesime ed il loro trasferimento nel sottosuolo o nei corpi idrici ricettori (lago o corsi d'acqua)

Gli interventi di sistemazione o adeguamento sopra indicati ed inclusi nel programma concorrono anche alla riqualifica urbanistica e, conseguentemente, al miglioramento della qualità della vita in città, particolarmente necessaria nei quartieri periferici.

Anche il completamento delle opere di difesa della città dalle esondazioni del lago trae origine dalle medesime finalità sopra indicate, oltre che finalizzati a eliminare le criticità alla viabilità urbana ed i danni causati dalle esondazioni stesse.

Opere pubbliche

Garantire la fruizione pubblica e turistica del lungolago della città: in considerazione del protrarsi delle attività di rivisitazione del progetto delle paratie, e volendo perseguire l'obiettivo di riaprire per un intervallo di tempo contingentato la passeggiata a lago, senza oneri finanziari per l'Amministrazione Comunale, è stato scelto di procedere mediante ricorso alla sponsorizzazione.

Completamento delle opere di difesa della città dalle esondazioni del lago: individuazione dei possibili scenari futuri del ridisegno del lungolago di Como.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Ambiente

Dipenderanno dal prosieguo del Piano Operativo di Bonifica dell'area ex Ticosa e dell'area di Via Scalabrini

Parchi , giardini e arredo urbano

Gli investimenti che saranno realizzati nel triennio 2014-2016 sono quelli previsti dal bilancio.

Reti, impianti tecnologici, strade

Le previsioni di investimenti per l'anno 2014 sono le seguenti :

- € 600.000,00 per fognature nere (Via Valbasca – via Artaria – via Ostinelli)
- € 150.000,00 per fognature bianche (ex S.S. per Lecco e via di Lora)
- € 160.000,00 per sistemazione dissesto in via S. Marta;
- € 200.000,00 per sistemazione scale e muri a lago;
- € 50.000,00 per espurghi di reti fognarie;
- € 100.000,00 per spurgo meccanico sacche e torrenti e rogge;
- € 40.000,00 per video ispezioni alle reti fognarie
- € 150.000,00 per rifacimento impianti di pubblica illuminazione (giardini a lago e diga) ;
- € 6.500.000,00 per opere di difesa della città dalle esondazioni del lago (Paratie);

Opere pubbliche

Gli investimenti che saranno realizzati nel triennio 2014-2016 sono quelli previsti dal bilancio.

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Obiettivi programma di mandato

1. Per andare oltre –Come città che affronta le emergenze
2. Organizzazione efficiente, trasparenza e partecipazione – Cittadini attenti, cittadini partecipi
3. Economia e lavoro - lo sviluppo come strumento per migliorare la qualità della vita
5. Ambiente e territorio – Como, un territorio che vive

Strategie programma di mandato

1.1 Paratie

1.2 Ticosa

2.3 Rendere più efficiente l'azione amministrativa

2.10 Aumento della sicurezza percepita e partecipata

- 3.1 Progettare CON la città, valorizzare e attrarre risorse per rispondere ai bisogni dei cittadini
- 5.1 Attuare la gestione pubblica dell'acqua come bene comune, per un'acqua valorizzata in ogni suo aspetto
- 5.4 Raggiungere standard europei nella differenziazione e trattamento del rifiuto
- 5.5 Ricollegare la città con il verde, valorizzare il verde come sistema
- 5.10 Un'urbanistica attenta alle persone
- 5.11 Rivitalizzare la Città Murata
- 5.12 Aumentare la vivibilità degli spazi e definire i caratteri dello sviluppo futuro in un territorio attivo

Obiettivo 1: Per andare oltre –Come città che affronta le emergenze

Strategia 1.1: Paratie

Opere pubbliche

Azione: Rivisitazione del progetto delle paratie

A partire dall'avvio del nuovo mandato sindacale, l'Amministrazione Comunale ha proceduto a valutare i percorsi di allargamento e partecipazione della città all'azione in oggetto, al fine di attivare sinergie con i soggetti in campo, finalizzate allo sviluppo degli approfondimenti propedeutici a delineare i futuri scenari della rivisitazione del progetto delle paratie, in termini di ridefinizione e di ridimensionamento, al fine di mitigare le interazioni delle opere di che trattasi con il contesto circostante ma, comunque, nel rispetto delle finalità di sicurezza idraulica previsti dal Piano di Difesa del Suolo Valtellina.

Sono stati, pertanto, commissionati agli Atenei comaschi (Politecnico ed Insubria) degli studi di approfondimento che, sulla base di una preventiva serie di indagini ed analisi, prospettassero un modello scientifico sul quale valutare l'ipotesi di una variante al progetto in atto, nei precitati termini di ridefinizione e di ridimensionamento. In tale prospettiva, è stata avviata la fase del procedimento volta alla redazione dello studio di fattibilità, quale traduzione, in termini di modifica progettuale, delle istanze rappresentate negli studi di Insubria e Politecnico.

La fase di sviluppo del precitato studio di fattibilità ha visto il coinvolgimento del Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, per la parte architettonico-paesaggistica, e di un gruppo di professionisti affidatari mediante sponsorizzazione tecnica, per la parte di ingegneria civile, idraulica e di geologia tecnica.

Tale fase è giunta a completamento e lo studio di fattibilità in discussione è stato consegnato all'Amministrazione comunale nel mese di maggio 2013 ed ha acquisito l'assenso, dal punto di vista ambientale e paesaggistico, in sede di conferenza di servizi preliminare, svoltasi lo scorso 12.06.2013.

Il 2014 vede lo sviluppo della perizia di variante che recepisce e traduce in sviluppo progettuale le valutazioni di cui sopra, anche dipanando gli aspetti più prettamente tecnico-giuridici, nel confronto costante con Regione Lombardia, con l'appaltatore e gli altri enti coinvolti. La conclusione e l'approvazione della variante da parte di tutti gli organi competenti consentirà il riavvio del cantiere e la conclusione delle opere.

Alla luce delle criticità emerse durante l'esecuzione dei lavori si procederà all'individuazione di adeguate soluzioni alle problematiche geologiche-ambientali e architettoniche- paesaggistiche riscontrate.

Reti, impianti tecnologici, strade

Azione: *Eliminare l'inquinamento da acque fognarie rigurgitanti o impossibilitate a giungere nei collettori che le confluiscono a depurazione, a causa delle esondazioni del lago sul fronte di Piazza Cavour e delle aree limitrofe : Lungo Lario Trento, Lungo Lario Trieste, Piazza Matteotti*

L'intervento consiste nella ripresa ed il completamento delle opere per la protezione del Lungo Lago dalle esondazioni.

Azione: Riquilibrare le aree urbane e il lungo lago

Gli interventi previsti dal programma coincidono con quelli dei punti precedenti cui si aggiunge la previsione di rifacimento della pubblica illuminazione nei giardini a lago.

Strategia 1.2: Ticosa

Ambiente

Proseguirà la collaborazione con Provincia ed ARPA per il controllo e monitoraggio del corretto svolgimento della fase ultimazione e post-bonifica dell'area ex Ticosa.

Obiettivo 2: Organizzazione efficiente, trasparenza e partecipazione – Cittadini attenti, cittadini partecipi

Strategia 2.3: Rendere più efficiente l'azione amministrativa

Ambiente

Proseguirà la riorganizzazione delle procedure interne e delle singole mansioni del personale, con predisposizione della carta dei servizi; la finalità è il miglioramento sia dei processi amministrativi secondo i principi indicati nella L. 241/90 e s.m.i., sia del benessere percepito dalla collettività. Verrà dato sviluppo allo studio di agevolazioni per l'eliminazione, dell'amianto presente in edifici diversi.

A tal fine si provvederà al coordinamento delle opportune azioni pianificatorie, nonché all'istituzione dello "sportello amianto".

Altri interventi previsti attengono a :

1. Prosecuzione delle azioni per il contenimento dell'inquinamento atmosferico secondo quanto previsto dall'aggiornamento della disciplina sui controlli del rendimento degli impianti termici con verifica della temperatura interna degli edifici privati (per i pubblici dovrebbe procedere il settore edilizia comunale). Si procederà con nuova campagna di verifica generale
2. Prosecuzione delle azioni di contrasto all'inquinamento elettromagnetico, acustico e luminoso attraverso attività di monitoraggio e controllo, di mitigazione e prevenzione degli effetti nonché di regolamentazione normativa; si darà seguito alla redazione definitiva del regolamento acustico essendo ora definita la cartografia di PGT e gli ambiti zonali.
3. introduzione azioni di informazione ed educazione ambientale presso le scuole con la collaborazione dell'Area "Politiche Attive per i Cittadini" con organizzazione di iniziative rivolte alla cittadinanza per sensibilizzare la popolazione alle tematiche della tutela ambientale (Scambio di buone pratiche in ambito locale ed Europeo nell'ambito del Processo Strategico verso una città più sostenibile). Il piano di informazione avverrà con il sostegno delle GEV e soprattutto di Aprica Spa che, nel rispetto del capitolato di gara rifiuti, fornirà informazione e formazione.
4. focalizzazione dell'attenzione per garantire maggiore tutela per le aree cittadine dal degrado ambientale e dall'esposizione a materiali contenenti cemento amianto in cattivo stato di mantenimento mediante sopralluoghi e provvedimenti anche attraverso la collaborazione della ASL di Como. Si avvierà la mappatura informatica di tutti gli edifici privati in cui è stata dichiarata/riscontrata la presenza di amianto.
5. monitoraggio del Servizio per la gestione dei Rifiuti Solidi Urbani.
6. attivazione sia dello sportello amianto che dello sportello energia/rifiuti in collaborazione, quest'ultimo con Aprica Spa in merito a quesiti vari, gestione piattaforma e quant'altro inerente l'appalto rifiuti., dando altresì risposte per la raccolta differenziata e sulle tematiche della gestione responsabile dei rifiuti.

Parchi , giardini e arredo urbano

Verrà curata la comunicazione alla cittadinanza, anche con il supporto dell'Ufficio preposto, delle politiche e degli interventi in programma, con particolare attenzione all'aggiornamento dei contenuti sul portale web (cantieri, progetti, ecc.).

Strategia 2.10 Aumento della sicurezza percepita e partecipata

Manutenzione edilizia comunale

Azione: Rimozione amianto

In ossequio alle normative vigenti ed in rapporto alle risorse disponibili, nell'ambito della programmazione del Settore per ogni esercizio finanziario vengono allocate delle risorse per l'esecuzione degli interventi finalizzati all'eliminazione dell'amianto laddove, a seguito di idonee indagini e campionature, ne viene accertata la presenza. E' stato concluso nel 2014 l'intervento di bonifica alla Circostrizione n. 8 di Sagnino, e quello per l'istituto Castellini in via Sirtori. E' in fase di avvio delle procedure di gara l'intervento per la sede degli uffici comunali, via Odescalchi, più volte differito per i difficili equilibri imposti dal patto di stabilità.

Obiettivo 3. Economia e lavoro - lo sviluppo come strumento per migliorare la qualità della vita

3.1 Progettare CON la città, valorizzare e attrarre risorse per rispondere ai bisogni dei cittadini

Opere pubbliche

Azione: Riapertura provvisoria della passeggiata a lago

L'Amministrazione Comunale di Como ha manifestato l'indirizzo politico-amministrativo di rendere fruibile al pubblico la parte di passeggiata a lago nel tratto che va da Piazza Cavour fino in prossimità dei Giardini di Ponente, attraverso contratto di sponsorizzazione; già dalla scorsa stagione estiva e sino al 31 ottobre 2014, con possibilità di prevedere motivate proroghe. Il procedimento si è sviluppato da una parte, attraverso la procedura ad evidenza pubblica per la ricerca di uno sponsor, dall'altra, mediante la negoziazione con l'impresa appaltatrice della cessione dell'area, successivamente rinegoziata per la proroga dei termini. Inoltre, sono state garantite le condizioni di sicurezza indispensabili per la riapertura al pubblico della passeggiata in oggetto e l'inesistenza di interferenze con le attività di cantiere delle "paratie", sia nella fase di apertura al pubblico della passeggiata, sia successivamente alla medesima, al fine di non creare situazioni ostative, di intralcio o onerose per l'Amministrazione in relazione alla ripresa dei lavori a seguito del perfezionamento della perizia di variante.

Obiettivo 5: ambiente e territorio – Come un territorio che vive

Strategia 5.1 Attuare la gestione pubblica dell'acqua come bene comune, per un'acqua valorizzata in ogni suo aspetto

Reti, impianti tecnologici, strade

Azione: *Ridurre le diverse forme d'inquinamento ed in particolare quella degli scarichi fognari a lago*

Gli interventi previsti dal programma, pur con le note limitazioni dovute alla insufficiente disponibilità finanziaria, sono volti all'eliminazione degli scarichi fognari che giungono a lago per ottenere, l'auspicata balneabilità del primo bacino che, come si può facilmente immaginare, determinerebbe un enorme beneficio per la salute pubblica e genererebbe un grande sviluppo economico e turistico ricettivo della città.

Essi consistono nella realizzazione di collettori fognari ove mancanti, nella riparazione e manutenzione delle reti fognarie esistenti e, infine ma non meno importante, nella individuazione di tutti gli scarichi fognari non ancora allacciati alle reti comunali o consortili che confluiscono al depuratore e nella programmazione del loro

allacciamento da parte dei privati cittadini, compreso attento controllo, in corso d'opera e finale, dei lavori da essi eseguiti .

Le principali opere attualmente previste per l'anno 2014 sono le seguenti:

- realizzazione della fognatura nera Via Valbasca – via Artaria – via Ostinelli
- espurgo collettori fognatura nera;
- rifacimento di tombinatura ex S.S. per Lecco e via di Lora
- espurgo manuale e meccanico sacche, torrenti e rogge;
- interventi di sistemazione muri a lago;

Azione: Eliminare o ridurre i quantitativi di acqua meteorica che confluiscono impropriamente alle reti fognarie da sottoporre a depurazione (acque nere)

Gli interventi consistono nell'individuazione ed eliminazione sistematica di tutte le acque meteoriche che confluiscono nelle reti di fognatura nera;

Azione: Salvaguardare il territorio da criticità e dissesti di natura idrogeologica

Gli interventi consistono nella individuazione delle situazioni a rischio, nella progettazione degli interventi necessari e nella loro esecuzione nel rispetto delle priorità dettate dalle probabilità che accada il dissesto temuto e dalle prevedibili conseguenze sulla collettività. A tal fine per l'anno 2014 si procederà alla sistemazione del dissesto idrogeologico in via S. Marta.

Ambiente

Si darà corso alle procedure necessarie per l'installazione distributori di acqua alla spina: sia allo scopo di un uso responsabile della risorsa idrica, sia nell'ottica della riduzione del rifiuto domestico (in esecuzione di mozione consigliare).

Strategia 5.4: Raggiungere standard europei nella differenziazione e trattamento del rifiuto

Ambiente

Il personale tecnico, la Polizia Locale e le Guardie Ecologiche effettueranno nel corso del prossimo anno controlli ambientali nei seguenti ambiti: rifiuti, amianto, rumore, odori e discariche abusive.

All'esito di tali controlli potranno seguire eventuali provvedimenti di natura prescrittiva e/o sanzionatoria.

Particolare attenzione verrà data al controllo del corretto smaltimento dei rifiuti da parte di utenze domestiche e non, al fine di migliorare la qualità della raccolta differenziata appena istituita e di ridurre l'abbandono dei rifiuti sul territorio.

Nel 2014 l'obiettivo che ci si è posti con l'introduzione della raccolta differenziata, in collaborazione con Aprica Spa, sarà raggiungere, nel secondo semestre, almeno il 65% della raccolta stessa, ci si propone altresì di migliorare la qualità delle frazioni differenziate e la pulizia delle strade e della città in generale.

Strategia 5.5: Ricollegare la città con il verde, valorizzare il verde come sistema

Parchi , giardini e arredo urbano

Valorizzare e riqualificare il sistema del verde urbano. Integrare i tracciati verdi con sistemi di "mobilità dolce".

Per ricollegare la città con il verde, verrà individuata e promossa la riqualificazione della rete pedonale di connessione fra la Città Murata ed i sentieri della fascia collinare verde che delimita la Convalle.

Verrà gestita la partecipazione di privati cittadini, aziende e associazioni all'attività manutentiva degli spazi pubblici attraverso sponsorizzazioni.

Strategia 5.10: Un'urbanistica attenta alle persone

Pianificazione urbanistica – edilizia privata

Servizio Urbanistica

L'attività dell'ufficio è rivolta principalmente alla rivisitazione ed aggiornamento degli atti di PGT al fine di dotarsi e mettere a disposizione uno strumento urbanistico di facile consultazione e che consenta di conseguire gli obiettivi prefissati dall'amministrazione e contestualmente risulti funzionale all'attuazione degli interventi da parte degli operatori economici e vicina alle esigenze dei cittadini.

Pertanto gli obiettivi contenuti in questa prima variante di aggiornamento degli atti di PGT sono rivolti a:

- Individuazione di politiche di sviluppo dell'Housing Sociale;
- Riorganizzazione dei Servizi per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale;
- Ridefinizione delle Aree Protette e adeguamento del sistema del verde con riferimento agli ambiti siti in località Cardina, Civiglio, Valle del Cosia e Oasi di Albate;
- Aggiornamento e semplificazione delle Disposizioni Attuative;
- Sviluppo dello studio dell'ambito territoriale del bacino della valle del Cosia in attuazione delle indicazioni della componente geologica del vigente PGT;
- Riordino delle previsioni degli ambiti strategici in termini di fattibilità (anche in relazione alla conferma o meno dei Programmi di Riassetto Urbano);
- Riqualificazione del tessuto urbano consolidato mediante ricorso a strumenti di concertazione pubblico-privato nell'ambito della rigenerazione urbana nonché della individuazione delle aree libere intercluse o di completamento.

Servizio SIT

Il servizio informativo territoriale si propone di :

- Predisporre un unico geo-database territoriale attraverso un costante processo di progettazione, implementazione e sviluppo sia di una banca dati centrale e condivisa che di una relativa piattaforma informatica di accesso, entrambe finalizzate a rendere sempre più efficace ed efficiente l'utilizzabilità delle informazioni territoriali. Per garantire un'efficace ed efficiente gestione dell'intero sistema, è fondamentale prevedere inoltre una separazione dell'attività di gestione informatica (progettazione, implementazione e sviluppo della piattaforma GIS) dalla gestione dei contenuti (attività di inserimento, aggiornamento, modifica dei dati geografici).
- Definire una metodologia e conseguente attivazione di una procedura di aggiornamento automatico (o semi-automatico) di tutte le modifiche intercorse sul territorio a partire dalla data di esecuzione delle riprese aeree utilizzate per la restituzione della nuova base cartografica (16/04/2014).

Servizio: Edilizia Privata – Ufficio Paesaggio

L'ufficio edilizia privata e ufficio paesaggio intende avviare il progetto presentazione delle Pratiche Edilizie Online secondo la seguente tempistica :

Fase 1, 2014) Costituzione di un tavolo di lavoro multidisciplinare -tecnico/informatico- (che coinvolga anche appartenenti ad Ordini e Collegi Professionali) che possa individuare l'utilizzo di una piattaforma -software condiviso in grado di uniformare le modalità di svolgimento delle varie azioni amministrative dell'Area in relazione alla presentazione delle domande/comunicazioni online e la relativa istruttoria oltre alla razionalizzazione delle modalità di gestione archivio-protocollo attualmente in essere.

Fase 2, entro giugno 2015) Individuazione delle risorse da impegnare a seguito della scelta di utilizzare una “piattaforma” come da precedente punto, compresa la parte che riguarda l’archiviazione informatica dei dati (cloud oppure server comunali) e relative gestioni delle reti e attrezzature delle postazioni;

Fase 3, dopo 30 giugno 2015) Avvio e ottimizzazione del sistema con test rivolti a un gruppo ristretto di professionisti con tipologie di pratiche specifiche;

Fase 4, gennaio 2016 Attivazione a tutti i professionisti che ne fanno richiesta della Piattaforma Online per la presentazione delle pratiche edilizie.

Ambiente

Nel 2014 verrà dato sostegno a numerose iniziative di carattere ambientale (giornata dell’acqua, giornata del risparmio energetico, bimbi in bici) oltre che fornire informazioni di base in tema di rifiuti (con ausilio delle GEV e di Aprica Spa), acqua, energia. Si potrà pensare ad istituire un calendario delle manifestazioni di quartiere in tema di riduzione dei rifiuti e di riuso dei prodotti sensibilizzando di conseguenza anche le famiglie.

L’educazione ambientale nelle scuole vedrà la collaborazione sia delle GEV sia dei collaboratori del settore ambiente con Aprica Spa che dei dirigenti scolastici con supporto del competente Assessorato competente, mediante lezioni di educazione ambientale presso scuole primarie e secondarie. I temi saranno: rifiuti, acqua, energia, etc.

Nel corso del 2014 sarà data attuazione, ai sensi della normativa nazionale e regionale, al piano di azione che fa seguito alla mappatura acustica strategica del territorio di Como, con il fine di monitorare, nonché verificare la situazione del rumore dovuto al traffico autostradale, ferroviario e industriale. L’obiettivo è di ridurre, nel rispetto dei limiti di immissioni sonore, l’esposizione della popolazione al rumore così da garantire e monitorare tutte le azioni che potrebbero generare e recare danno alla salute pubblica.

Strategia 5.11: Rivitalizzare la Città Murata

Parchi , giardini e arredo urbano

Per rivitalizzare la città ed aumentare la vivibilità degli spazi urbani in sinergia con il Settore Mobilità e Trasporti verrà progettata la riqualificazione di:

- piazza Grimoldi e via Pretorio, per ampliare ed unificare l’area pedonale attorno al Duomo;
- via Garibaldi e piazza Volta;
- piazza De Gasperi – Viale Geno;

Strategia 5.12: Aumentare la vivibilità degli spazi e definire i caratteri dello sviluppo futuro in un territorio attivo

Ambiente

Nel 2014 proseguirà l’attività di informazione e consulenza da parte dello Sportello in collaborazione con l’ASL, per un percorso di informazione monitoraggio e trattamento per la lotta alla zanzara tigre, nonché al monitoraggio della campagna di derattizzazione .

Verranno implementati i controlli , con l’ausilio delle GEV e della Polizia Locale per la lotta contro l’abbandono incivile delle deiezioni canine. Proseguirà infine il piano di contenimento dei colombi.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Reti, impianti tecnologici, strade

Le risorse umane da impegnare per la realizzazione del programma, attualmente presenti nella dotazione organica, non sono sufficienti per poter garantire il

raggiungimento degli obiettivi prefissati. In particolare, con l'attuale personale risulta oltremodo difficile, se non impossibile, garantire efficacemente il controllo costante e sistematico degli allacciamenti alla pubblica fognatura da parte dei privati e la corretta gestione delle pratiche tecniche e burocratiche relative alle concessioni del demanio idrico, attività di tipo intersettoriale (con il Settore Patrimonio).

E' altresì impossibile, con l'attuale organico, garantire nei tempi previsti lo svolgimento di tutti gli adempimenti tecnici e burocratici previsti per le procedure innanzi descritte e relative all'acquisizione delle reti di pubblica illuminazione

E' quindi indubbiamente necessario, qualora possibile, rinforzare l'organico attuale con una almeno tre figure professionali di tecnici laureati o diplomati (ingegnere, geometra, perito edile) e, più precisamente:

n. 2 tecnici (geometra/topografo) per incrementare il Settore Acque cui è demandata la progettazione ed il controllo di tutti gli interventi relativi alle reti fognarie (nuove fognature e verifica di allacciamenti fognari mancanti o da adeguare), nonché per lo svolgimento delle pratiche tecniche e burocratiche relative alle concessioni demaniali;

n. 1 tecnico esperto delle procedure di settore per il raggiungimento dell'obiettivo di acquisizione delle reti di illuminazione pubblica.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Reti, impianti tecnologici, strade

Gli investimenti nelle risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma, sono inclusi nelle previsioni di spesa complessiva dei singoli interventi.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Parchi, giardini e arredo urbano

Gli interventi proposti sono coerenti con i piani territoriali di settore

Opere pubbliche

Azione Paratie: L'intervento in questione è di competenza regionale. Il Comune di Como è soggetto attuatore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	6.528.000,00	850.000,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	13.872.730,00	15.640.000,00	15.328.000,00	
TOTALE (A)	20.400.730,00	16.490.000,00	15.328.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 1270	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
RISORSA 1395	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
RISORSA 1015	860.000,00	860.000,00	860.000,00	
RISORSA 1430	39.000,00	39.000,00	39.000,00	
RISORSA 1510	842.000,00	842.000,00	842.000,00	
RISORSA 1300	112.000,00	112.000,00	112.000,00	
RISORSA 1020	230.000,00	230.000,00	230.000,00	
TOTALE (B)	2.149.000,00	2.149.000,00	2.149.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	5.021.862,38	4.593.270,00	3.581.270,00	
TOTALE (C)	5.021.862,38	4.593.270,00	3.581.270,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	27.571.592,38	23.232.270,00	21.058.270,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente
IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
18.247.170,00	67,00	0,00	0,00	9.324.422,38	33,82	27.571.592,38	21,95

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
19.454.270,00	84,00	0,00	0,00	3.778.000,00	17,00	23.232.270,00	22,00

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
19.505.270,00	93,00	0,00	0,00	1.553.000,00	8,00	21.058.270,00	21,00

3.4

PROGRAMMA N° 10 Funzioni nel settore sociale

N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

3.4.1 - Descrizione del programma

Responsabili:

Assessori: Marcello Iantorno - Bruno Magatti – Silvia Magni – Daniela Gerosa

Direttore: Franca Gualdoni – Raffaele Buononato– Maurizio Ghioldi – Antonio Ferro

Politiche sociali e tempi della Città

Il programma delle attività intende sostenere il sistema complessivo del welfare locale – accesso ai servizi, sostegno alle famiglie e alle persone, integrazione sociale, lotta alla povertà – con l’obiettivo di salvaguardare l’offerta territoriale esistente, adeguandola ai nuovi bisogni, in un quadro di risorse umane ed economiche limitate.

Parallelamente il Settore opererà per promuovere un *welfare di comunità*, orientato alla costruzione partecipata delle politiche sociali favorendo, fra i diversi attori della rete territoriale, la costruzione di strategie condivise per affrontare il tema della vulnerabilità sociale in tutti i suoi aspetti.

Le Politiche sociali, sempre più, sono chiamate ad affrontare le ricadute che la trasformazione del sistema economico e produttivo ha generato sulle persone e sulle famiglie in particolare. Infatti, nell’ultimo triennio, accanto ai tradizionali target di utenti, sono progressivamente aumentate le richieste d’aiuto da parte di persone e famiglie che, a causa della perdita del lavoro, di un reddito insufficiente e/o della mancanza di una rete di sostegno, si sono trovate nella condizione di non poter far fronte ai bisogni primari e della vita quotidiana. Questo complesso di nuovi e accresciuti bisogni sociali non può trovare risposte esclusivamente da parte dell’ente pubblico, ma richiede che il Comune assuma la regia della costruzione di progetti e interventi integrati fra pubblico e privato in un’ottica di corresponsabilizzazione e co-gestione dei bisogni espressi dal territorio.

Per quanto attiene le attività e i servizi ritenuti essenziali e garantiti prevalentemente attraverso risorse dell’ente, si continuerà a operare a favore delle categorie più fragili: anziani, persone con disabilità, minori, famiglie e singoli in stato di difficoltà o di emarginazione, stranieri, come di seguito dettagliato.

Anziani - Le persone anziane sono in continua crescita nella nostra città. Il 25% della popolazione totale ha più di 65 anni e l’8% ha un’età superiore agli 80 anni. Obiettivo prioritario del Settore è quello di favorire, attraverso interventi e servizi, il loro permanere nell’ambiente abituale di vita. Pertanto, continueranno ad essere garantiti i servizi a supporto della persona – assistenza domiciliare, pasti a domicilio, telesoccorso, sostegno economico – nell’ambito di progettualità personalizzate, mirate ai bisogni dei singoli, integrate e coordinate con i diversi attori del sistema, ASL e Ospedali. I servizi sopra elencati saranno oggetto di nuove procedure ad evidenza pubblica per il loro affidamento.

Si continuerà a sostenere e promuovere la responsabilizzazione della famiglia nel progetto di aiuto alla persona anziana anche per la funzione che i famigliari rivestono nel migliorare la qualità della vita degli anziani e nel ridurre l’isolamento e i processi involutivi tipici dell’età.

Sarà garantito il sostegno, anche economico, alle *persone anziane non autosufficienti* che necessitano di una soluzione residenziale, non potendo più permanere al proprio domicilio.

Si darà seguito, nel periodo estivo, al progetto “Pronto Intervento Estivo” in collaborazione con il volontariato sociale per garantire, a coloro che dovessero trovarsi privi di sostegni familiari o amicali, servizi immediati e interventi di prossimità (trasporto, spesa, compagnia ecc.). Sempre per far fronte ai disagi della calura estiva saranno installati condizionatori d’aria ad anziani e disabili che presentino i criteri previsti dal bando.

Infine, in relazione alle disponibilità di bilancio, potranno essere sostenute iniziative ricreative quali: “E...state insieme” e Nozze d’oro.

Disabili – Il programma delle attività, nell’ambito degli interventi per la disabilità, pone al centro dell’attenzione i bisogni della persona e della sua famiglia sia rispetto

alle diverse fasi della vita, sia in relazione alla tipologia e alla gravità dell'handicap.

A tale scopo continueranno ad essere garantiti:

- mantenimento del servizio di residenzialità per disabili attraverso l'accoglienza in "Case famiglia" quali quella di via Brambilla 53 a Como (Il glicine) , in forma di accoglienza per disabili gravi e gravissimi, che consente una dimensione di familiarità e di protezione anche per persone con insufficienza mentale grave.
- Servizi per il Diritto allo studio nei diversi ordini di scuola – assistenza scolastica e trasporto scolastico;
- Assistenza educativa domiciliare, con educatori professionali anche per supportare la famiglia nell' ancor più complesso ruolo genitoriale;
- Sostegno alla frequenza diurna nei servizi deputati allo sviluppo e/o mantenimento delle competenze e delle autonomie acquisite (SFA, Cooperative di lavoro ex 381);
- Sostegno alla permanenza della persona con disabilità al proprio domicilio mediante interventi di assistenza domiciliare, servizio pasti caldi, trasporti verso strutture sanitarie e contributi economici;
- Sostegno alla disabilità grave e ai progetti di Vita indipendente, ai sensi della L. 162/98, sia con risorse proprie, sia con fondi integrativi regionali;
- Sostegno, anche economico, per le persone che necessitano di un ricovero in strutture adeguate, non potendo più permanere al proprio domicilio;
- Gestione diretta dei 2 CDD di Via del Doss e dell'attività orto-florovivaistica presso le Serre di Mognano;
- Gestione, per conto di Regione Lombardia, dell'istruttoria e delle verifiche previste per l'assegnazione di contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche (l.r. 13/89);
- Borse lavoro e tirocini per favorire l'avviamento lavorativo, in stretta collaborazione con il servizio distrettuale SOL;
- Interventi volti a favorire l'integrazione sociale delle persone con handicap psichici, in sinergia con UONPIA, e Dipartimento di Salute Mentale.

Minori – Le attività a sostegno del minore comprendono quelle finalizzate:

- Alla permanenza del minore nel proprio nucleo familiare e contesto di vita quotidiana. Fra queste, continueranno ad essere garantiti, grazie alle diverse professionalità operanti nel Settore, i colloqui di sostegno psico-sociale al minore e alle figure genitoriali, gli interventi di educativa domiciliare e gli inserimenti diurni nei servizi educativi territoriali. In relazione alle disponibilità di bilancio, si darà seguito al funzionamento del CAG "L'Oasi" e allo Spazio Giovani "La Pineta", la cui gestione è in scadenza a fine luglio 2014.
- Alla protezione del minore in situazioni di rischio e pregiudizio. Continueranno ad essere garantiti tutti gli interventi di tutela dei minori, su mandato dell'Autorità Giudiziaria, nell'ambito di procedure sia civili, sia penali che prevedano prescrizioni, limitazioni e allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare. Rientrano in questo ambito anche i progetti di affido familiare, i progetti di autonomizzazione di madri con figli, gli incontri protetti in luogo neutro allo scopo di garantire il diritto di incontro genitori/figli, lo svolgimento di indagini e valutazioni psico-sociali sul minore, sul contesto familiare e di vita dello stesso.

Il Settore garantirà le indagini sociali per la valutazione sull'idoneità delle coppie che hanno presentato, all'Autorità Giudiziaria, disponibilità all'adozione nazionale e/o internazionale. Infine, le famiglie con minori e in disagio economico saranno sostenute con contributi, tenuto conto delle disponibilità di bilancio.

Famiglie e singoli in stato di difficoltà – Nell'ultimo triennio si è registrato un crescente aumento dei bisogni delle famiglie e dei suoi singoli componenti a seguito della crisi economica, ancora irrisolta, che manifesta, oggi più che mai, i suoi effetti. Le famiglie, infatti, hanno ormai esaurito eventuali risparmi e, di conseguenza, cresce esponenzialmente il numero di nuclei e singoli che non riescono a far fronte ai bisogni primari. Casa e lavoro sono le richieste che, per lo più, vengono portate agli operatori del Settore e alle quali è sempre più difficile e complesso dare risposte efficaci.

Per quanto attiene il problema "lavoro", il Settore opererà in sinergia con l'Ufficio di Piano per l'attivazione di borse lavoro e tirocini per le categorie più fragili. Inoltre si sosterrà il collocamento di soggetti svantaggiati ai sensi di quanto disposto dalla L. 381/91 e dal "Protocollo per lo sviluppo della cooperazione sociale in Lombardia":

Per quanto concerne invece il problema “casa” si segnala che, nel 2013, dei 753 nuovi accessi al Servizio di Segretariato Sociale oltre il 60% ha richiesto interventi a sostegno dell’abitare, di questi circa l’80% a seguito del mancato pagamento di almeno 3 mensilità di affitto e con minaccia di avviamento delle procedure di sfratto. Nel 2012 sono state avviate 586 procedure di sfratto che sono salite a 744 nel 2013. Per fronteggiare questa emergenza, il Settore continuerà a erogare contributi economici, nei limiti di bilancio, finalizzati a posticipare le procedure di sfratto e, laddove possibile, attuerà azioni di mediazione con i locatori e/o gli Ufficiali Giudiziari, in fase di esecuzione di sfratto, al fine di un rinvio dello stesso per consentire la ricerca di soluzioni alternative. Il Settore, per far fronte al problema, ha la sola disponibilità del centro comunale di via Conciliazione che risulta insufficiente, per mancanza di posti, a rispondere agli aumentati bisogni.

Il servizio di Segretariato Sociale, con il Punto Unico di Accesso (PUA), continuerà ad assicurare un presidio per l’ascolto e un aiuto professionale volto alla valorizzazione delle risorse personali e l’individuazione di un percorso, anche con l’attivazione del privato sociale, che consenta alla famiglia e/o al singolo di non permanere a lungo in un contesto assistenziale.

Infine, continuerà ad essere garantita l’istruttoria e la verifica delle richieste per bonus gas, energia elettrica, contributi per la casa, assegni di maternità e al nucleo familiare.

Marginalità sociale – Il programma delle attività intende dare seguito agli interventi in essere:

- Dormitorio annuale – saranno messe in atto le procedure per l’affidamento della gestione, attualmente in capo a Caritas e in scadenza a dicembre 2014;
- Sostegno alla prosecuzione del progetto “Emergenza freddo” per l’accoglienza notturna nei mesi invernali;
- Sostegno al servizio Porta Aperta della Caritas per il mantenimento degli interventi a favore delle persone in grave marginalità sociale;
- Partecipazione attiva al “Coordinamento della grave marginalità sociale” per individuare con i partner della rete territoriale nuove strategie e azioni per contrastare i problemi in crescita nell’ambito della marginalità.

Stranieri – I cittadini stranieri residenti in città sono considerati a tutti gli effetti al pari dei cittadini autoctoni, pertanto, a seconda del bisogno, potranno beneficiare dei servizi sopra indicati.

Si darà, comunque, prosecuzione a quegli interventi volti a valorizzare e incentivare la partecipazione dei cittadini stranieri alla vita cittadina, fra cui il sostegno ad iniziative che promuovono l’incontro e la conoscenza fra culture diverse, oltre che le attività che saranno proposte dalla Consulta degli Stranieri.

Un’attenzione particolare sarà riservata all’accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA). Grazie agli interventi già avviati a fine 2013 si sta riducendo sensibilmente il preoccupante afflusso di minori in città, provenienti soprattutto dall’Albania. Si prevede di intervenire con sostanziali modificazioni al sistema di accoglienza dei MSNA per renderlo più efficiente ed efficace in corresponsabilità con la rete territoriale che ha aderito, nel 2013, al progetto “A.L.I. – Accoglienza, Lavoro, Integrazione”, presentato dal Comune di Como su bando FEI e che ha ottenuto il finanziamento dal Ministero dell’Interno. Perno fondamentale per l’accoglienza dei MSNA continuerà ad essere la Comunità educativa, di proprietà comunale, “Il Puzzle”.

Si darà seguito all’accoglienza dei Richiedenti Asilo, in convenzione con la Prefettura, temporaneamente ospitati presso la struttura di Prestino. In corso d’anno si procederà con una nuova gara per l’affidamento triennale della gestione del centro.

Infine, per quanto attiene il tema dei Profughi e le ulteriori richieste di accoglienza che potranno pervenire, si continuerà a collaborare con la Prefettura per monitorare i flussi e individuare, se il caso, con la rete sociale territoriale, le soluzioni più adeguate.

Interventi trasversali al Settore Sociale - Proseguiranno le attività in capo all’Ufficio Tutela per la gestione della casistica (minori, minori stranieri non accompagnati, disabili, adulti in difficoltà ed anziani) per la quale il Comune è nominato direttamente tutore, curatore o amministratore di sostegno, relativamente alla definizione e gestione del piano d’intervento, in accordo con la persona nominata e con l’assistente sociale di riferimento. Le attività riguarderanno:

- gestione patrimoniale e tenuta della contabilità;

- predisposizione delle relazioni e rendiconti annuali;
- provvedimenti di tutela/curatela/amministrazione di sostegno;
- avvio delle eventuali pratiche successive alla chiusura della tutela (es. successione ereditaria in caso di decesso);
- consulenza a operatori e familiari sui sistemi di protezione.

Il Settore garantirà la partecipazione ai lavori del Tavolo Interistituzionale, attivato dall'ASL di Como, per il monitoraggio delle attività di protezione giuridica e per la definizione di ruoli e competenze per garantire l'accesso alle misure di protezione a tutti i soggetti fragili, anche mediante la sottoscrizione di apposite intese tra gli Enti e gli organismi coinvolti nell'applicazione della Legge 9 gennaio 2004 n. 6.

Saranno, inoltre, incentivati i lavori della Consulta dei Servizi Sociali e delle Consulte d'ambito quali risorse preziose per "fare rete", condividere esperienze e saperi, abbattere le barriere esistenti per favorire invece un supporto reciproco e un impegno comune nel promuovere la qualità della vita nella nostra città.

Proseguirà la partecipazione a bandi regionali, nazionali o europei con la presentazione di progetti, anche in partnership, per ottenere finanziamenti che consentano di elevare la qualità dei servizi e l'offerta territoriale.

Proseguirà, infine, l'azione di controllo sulle dichiarazioni rese dai cittadini ai fini dell'accesso agevolato ai servizi o per altri interventi a rilevanza economica.

Piano di Zona – L'Ufficio di Piano, in raccordo e per conto dei 25 Comuni dell'Ambito territoriale, continuerà ad assicurare la gestione dei finanziamenti statali e regionali, provvedendo anche alla predisposizione di appositi bandi per l'assegnazione di contributi a categorie fragili.

Proseguirà la gestione del Servizio Affidi e del Servizio Orientamento Lavorativo (SOL) a favore dei Comuni dell'Ambito. Considerata la rilevanza che i suddetti servizi rivestono in un periodo di particolare fragilità sociale, si auspica un potenziamento degli stessi mediante il reperimento di nuove risorse.

Su delega di 9 Comuni dell'Ambito, proseguirà la gestione del servizio Tutela Minori.

L'Ufficio di Piano continuerà ad assicurare un'ampia gamma di servizi sociali attraverso il sistema dei voucher, spendibili in base ad un elenco di fornitori accreditati. Tale modalità di intervento risponde ai bisogni espressi da un territorio estremamente variegato, nel rispetto del principio di "libera scelta" del cittadino, ispirato alla L. 328/2000 e alla l.r. 3/2008.

Servizi alla Prima Infanzia – Il programma delle attività intende dare continuità alla gestione diretta dei 10 asili nido e dei servizi integrativi (spazio gioco, spazio bimbo e giardino dei piccoli) oltre che del nido estivo nel rispetto dei criteri organizzativi e gestionali fissati da Regione Lombardia. In particolare si procederà con l'introduzione di ulteriori aggiustamenti all'impianto organizzativo, tenuto conto del pensionamento di 2 direttrici.

Particolare cura sarà riservata alla programmazione delle attività educative, nel rispetto dei più aggiornati principi pedagogici e al rapporto che intercorre fra bambini e genitori con le diverse figure professionali operanti nei servizi allo scopo sia di monitorare la rispondenza ai bisogni e alle aspettative delle famiglie, sia di mantenere un'elevata percezione della qualità dei servizi.

Inoltre, si opererà per offrire proposte formative rivolte ai bambini e/o ai loro genitori, quali ad esempio: corsi di massaggio infantile, musicoterapia, psicomotricità.

I costi di funzionamento dei servizi alla Prima Infanzia saranno oggetto di ulteriori studi e verifiche volti a valutare la possibilità di introdurre misure aggiuntive di contenimento, pur salvaguardando un'offerta quantitativamente e qualitativamente adeguata.

Il Settore, infine, incentiverà l'azione di controllo e verifica sulle dichiarazioni rese ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni tariffarie previste per i residenti.

Tempi della città – L'ufficio Tempi si occupa della realizzazione delle indicazioni operative e degli obiettivi indicati nel Piano Territoriale degli Orari (P.T.O.). In particolare cura l'attuazione dei 3 seguenti progetti e ne promuove l'ampliamento:

- **Mercoledì del cittadino** – l'iniziativa prevede l'apertura, con orario coordinato e continuato dalle 8.30 alle 15.30, di 160 sportelli di servizi pubblici e privati. Al momento sono 41 gli enti aderenti, tra i quali 9 farmacie e 4 istituti bancari. L'ufficio Tempi provvede al monitoraggio annuale degli afflussi agli sportelli, con particolare riferimento alle fasce temporali non convenzionali.

- *Percorsi sicuri casa-scuola (Pedibus)* – attualmente sono 16 i percorsi funzionanti in 9 scuole (8 primarie e una scuola secondaria di 1° grado) e coinvolgono quotidianamente 358 i bambini, seguiti da 140 accompagnatori volontari. Dall’anno scolastico 2014-15 saranno avviate nuove sperimentazioni di Pedibus per le scuole primarie di via Cuzzi, via Giussani e Albate.
- *Calendario unico degli eventi* – Ad oggi si contano ben 366 associazioni accreditate che utilizzano il calendario dal portale comunale. L’ufficio proseguirà nel garantire assistenza e consulenza sia agli iscritti che alle associazioni che intendono iscriversi e provvederà alla verifica, in collaborazione con altri Settori, dell’ammissibilità delle richieste e del corretto funzionamento del servizio. E’ allo studio la possibilità di introdurre, in house, modificazioni all’attuale programma per renderlo più agevole sia rispetto all’utilizzo interno, sia per la consultazione da parte dei cittadini.

Pari Opportunità - Il programma delle attività si articola su due principali ambiti di intervento:

- La conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, in quanto rappresenta un problema sia per gli uomini sia per le donne e influisce in maniera significativa sulla qualità della vita delle persone e delle famiglie.
- La prevenzione e il contrasto alla violenza. La crescente violenza di genere, attestata dalla cronaca quotidiana, rende necessario un rinnovato impegno e la messa in campo di interventi formativi ed educativi, con particolare riferimento alle generazioni più giovani, sia per prevenire il fenomeno, sia per favorire l’emersione dello stesso in ambito familiare, nel gruppo dei pari e nella società in genere

Politiche giovanili

Il settore Politiche Giovanili opera ormai da diversi anni secondo una logica “per obiettivi e per progetti” che ha permesso di attivare e sperimentare servizi, occasioni formative e aggregative a favore della popolazione giovanile.

Il settore ha consolidato i propri contatti con i giovani e con le realtà associative del territorio, promuovendo da un lato partnership finalizzate all’ampliamento dei servizi offerti dall’Informagiovani e dall’altro la realizzazione di eventi di animazione e sensibilizzazione a tematiche giovanili.

L’Informagiovani, servizio strutturato delle Politiche Giovanili per la promozione del protagonismo giovanile sul territorio, è “struttura a servizio” dei progetti promossi dall’ufficio politiche giovanili, supportando le iniziative proposte sia in termini logistici sia ponendosi come segreteria organizzativa e strumento di relazione e comunicazione con il mondo giovanile. L’Informagiovani è diventato di fatto un autentico punto di riferimento per i giovani, ha riorganizzato i canali convenzionali (adeguandosi alle richieste dell’utenza si è proceduto a introdurre le consulenze personalizzate su appuntamento e le comunicazioni via e-mail e telefono), ma anche sviluppato modalità di comunicazione e fidelizzazione innovative, quali soprattutto la pagina facebook, che conta quasi 5000 fans, pagina gestita direttamente dal servizio.

Attualmente l’Informagiovani gestisce una serie di servizi per le giovani generazioni: un servizio di orientamento e consulenza personalizzata, il rilascio della ComoGiovaniCard, carta che consente l’attivazione dei servizi di navigazione internet e wifi, la possibilità di fruire di sconti speciali nei punti vendita convenzionati; la disponibilità di un punto di navigazione internet all’interno del servizio e di una zona di navigazione wifi nello spazio antistante lo stesso.

Provveditorato

Il programma comprende infine il comparto dei Servizi cimiteriali, parte integrante del Settore Provveditorato.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Politiche sociali e tempi della città

Le scelte programmatiche rispondono a 2 sostanziali obiettivi:

- Accogliere i diversi bisogni delle persone e delle famiglie e promuovere interventi efficaci, equi e capaci di sostenere e accompagnare le categorie più fragili nel loro percorso di vita o verso la completa autonomia. Per fare ciò è fondamentale riuscire a coniugare la qualità dei servizi erogati con la

sostenibilità economica degli stessi, in un quadro di risorse umane e finanziarie soggette a forti vincoli.

- Promuovere la costruzione di politiche sociali integrate, in condivisione e corresponsabilizzazione con il privato sociale territoriale, per affrontare le trasformazioni demografiche, culturali e sociali in atto.

Politiche giovanili

Nell'attivare le collaborazioni si è tenuto conto delle compatibilità e delle sinergie delle azioni condotte dai soggetti terzi con gli obiettivi dell'Informagiovani, che sono riassumibili nel fornire ai giovani informazione e orientamento e nella promozione di comportamenti sociali attivi presso le giovani generazioni

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Obiettivi programma di mandato

2. Organizzazione efficiente, trasparenza e partecipazione – Cittadini attenti, cittadini partecipi

4. - Le persone - Mettere al centro la persona: riconoscerne la dignità, promuoverne il ben-essere, svilupparne l'autonomia

7 – La città e i giovani – i giovani sono risorsa per il futuro per la città e non “ una questione di ordine pubblico

Strategie di mandato

2.4 Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture

2.6 Pari opportunità

4.4 Politiche di reinserimento sociale

4.5 Ottimizzare per poter ottenere più equità nei servizi sociali

4.7 Ricerca migliori condizioni e strumenti per l'erogazione dei servizi

4.8 Monitoraggio e controllo efficacia nelle risposte ai bisogni sociali

7.2 Politiche giovanili partecipative

7.3 Promuovere e sostenere la capacità progettuale giovanile

7.5 Agevolare la fruizione dei servizi culturali ai giovani

7.6 Potenziamento degli spazi e dei servizi culturali ai giovani

Obiettivo 2. Organizzazione efficiente, trasparenza e partecipazione – Cittadini attenti, cittadini partecipi

Strategia 2.4: Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture

Provveditorato- Cimiteri

Per quanto attiene al servizio cimiteriale, l'Ufficio si pone come obiettivo nel triennio il miglioramento degli standard di gestione delle strutture cimiteriali, con

l'affidamento in appalto dei servizi di pulizie e di manutenzione del verde all'interno dei cimiteri e dei servizi di esumazione periodica. E' allo studio degli uffici anche la possibilità di procedere mediante un unico appalto global service che comprenda sia l'esecuzione dei servizi funerari sia le pulizie e il mantenimento del decoro all'interno dei cimiteri. Infine è in fase di valutazione l'ipotesi di procedere all'esternalizzazione della gestione delle attività del forno crematorio, oppure ad una co-gestione pubblico/privato dello stesso. Ciò consentirebbe di incrementare il numero delle cremazioni e di liberare risorse umane da destinare ad altre attività nell'ambito dei servizi cimiteriali o di servizi diversi.

Manutenzione edilizia comunale

Azione: Servizi cimiteriali

Il procedimento già avviato nel 2009 di ampliamento del cimitero di Monte Olimpino costituisce in parte l'attuazione del piano cimiteriale cittadino redatto ed approvato nelle precedenti annualità, in conformità alla normativa regionale di riferimento. Nel 2013 si è conclusa l'esecuzione della prima fase di ampliamento che ha consentito la realizzazione di 207 loculi. Si prevede, a seguire, la realizzazione dell'ascensore per consentire l'accesso più agevole ai piani più alti, l'abbattimento delle barriere architettoniche e la realizzazione di servizi igienici ad uso dei visitatori.

Parallelamente verranno affrontate le criticità manutentive del forno crematorio per migliorare il servizio ai cittadini.

Strategia 2.6: Pari Opportunità

Politiche sociali e tempi della città

Azione: *Costituzione della Commissione Pari Opportunità entro l'anno*

Azione: *Attuazione delle azioni previste nel progetto "Il Lario in rete per le pari opportunità" finanziato da Regione Lombardia su specifico bando*

Obiettivo 4. - Le persone - Mettere al centro la persona: riconoscerne la dignità, promuoverne il ben-essere, svilupparne l'autonomia

Strategia 4.4: Politiche di reinserimento sociale

Politiche sociali e tempi della città

Azione: *Avvio degli interventi previsti nel progetto "A.L.I.- Accoglienza, Lavoro, Integrazione -finanziato dal Ministero dell'Interno su bando FEI*

Promozione di azioni e interventi territoriali di orientamento e accompagnamento nella ricerca del lavoro e per il reinserimento lavorativo contrastando la disoccupazione e l'inoccupazione e attivando sinergie con soggetti diversi. (Prima fase)

Promuovere la diffusione della figura dell'Amministratore di Sostegno, con la finalità di tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana.

Manutenzione edilizia comunale

Azione: *Adeguamento Centro Via Tibaldi*

Di concerto con la Prefettura di Como, il Direttore dei Servizi Sociali e il gestore, cui è affidato il centro di via Tibaldi, è stato ritenuto necessario procedere ad un primo intervento di adeguamento della struttura per poter ospitare fino a 25 utenti. Qualora l'istanza di finanziamento ministeriale per €400.000,00 fosse accolta, si potrà procedere con l'esecuzione di importanti interventi di adeguamento normativo che consentiranno di potenziare l'accoglienza del sito, oggi limitato dall'insufficiente dotazione di misure idonee a garantirne la sicurezza.

Azione: individuazione struttura per Ramadam

Il settore provvederà ad individuare e a curare gli adempimenti tecnico amministrativi e il coordinamento con i referenti delle strutture al fine di garantire una sede al chiuso per il rito islamico del Ramadan.

Strategia 4.5: Ottimizzare per poter ottenere più equità nei servizi sociali

Politiche sociali e tempi della città

Azione: Proposta di Regolamento di accesso ai servizi sociali e compartecipazione al costo dei servizi a domanda individuale- 2^ fase

Si intende predisporre la proposta di un regolamento che riguardi modalità, criteri e requisiti di accesso per ogni tipologia di unità di offerta e introduca un sistema per la compartecipazione al costo degli interventi da parte degli utenti con l'obiettivo di migliorare l'accesso ai servizi sociali, razionalizzare le risorse e incrementare l'equità nella fruizione degli interventi.

Strategia 4.7: Ricerca migliori condizioni e strumenti per l'erogazione dei servizi

Politiche sociali e tempi della città

Azione: Predisposizione di una procedura di co-progettazione volta a costruire e potenziare il sistema territoriale di accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati con particolare attenzione alla segmentazione del target ed alla diversificazione dell'intensità degli interventi in relazione alla promozione di percorsi di accompagnamento all'autonomia

Azione: Studio, analisi e verifica della fattibilità ad accreditare come servizio semiresidenziale per disabili il laboratorio "Serre di Mognano"

Il settore Manutenzione edilizia comunale provvederà ad individuare e a curare gli adempimenti tecnico amministrativi e il coordinamento con i referenti della struttura al fine di conseguire l'accreditamento delle serre di Mognano. Nel 2014 sono stati eseguiti alcuni lavori di adeguamento della struttura. Sono però richiesti ulteriori interventi per i quali si renderà necessario un apposito stanziamento pari circa € 30.000,00

Azione: Accredimento Servizi alla Prima Infanzia ai sensi della D.G.R. 11.02.2005 n. 7/20588 - 2^ fase

Il progetto intende costituire un albo dei soggetti pubblici e privati, profit e non profit in possesso di specifici requisiti finalizzando il procedimento all'erogazione di voucher da destinare ai residenti nei Comuni dell'ambito territoriale di Como

Opere pubbliche

Azione: Attuare una procedura di coprogettazione, con forte coinvolgimento del Terzo settore per la gestione di attività e di interventi innovativi, di rilevante impatto sociale, da realizzarsi nell'immobile di proprietà comunale di via Volta 83.

Nell'ambito del progetto intersettoriale in oggetto, l'ufficio potrà dare il necessario supporto tecnico per livello di conoscenze delle problematiche relative alla valorizzazione del bene culturale in oggetto, sia qualora si rendessero necessari interventi straordinari, sia per avviare un processo di gestione manutentiva e di conservazione programmata di tale struttura.

Strategia 4.8 Monitoraggio e controllo efficacia nelle risposte ai bisogni sociali

Opere pubbliche

Azione: Progetto nidi sicuri

Il servizio di prevenzione e protezione aziendale ha avviato un percorso tecnico e formativo con il personale dei nidi comunali finalizzato a migliorare, sia dal punto tecnico, sia dal punto di vista gestionale, le condizioni di sicurezza dei nidi medesimi. Inoltre dal 2013 tali strutture sono soggette alla normativa di prevenzione incendi. Unitamente ai progetti di adeguamento alla prevenzione incendi si procederà con l'aggiornamento dei piani di evacuazione, con il perfezionamento delle misure da adottare in caso di emergenza e la fornitura di ausili per rendere più agevole l'evacuazione in considerazione della peculiarità degli utenti.

Obiettivo 7 – La città e i giovani – i giovani sono risorsa per il futuro per la città e non “ una questione di ordine pubblico

Strategia 7.2: Politiche giovanili partecipative

Politiche giovanili

Azioni ed eventi di sensibilizzazione alla prevenzione delle dipendenze (alcool, droghe e gioco d'azzardo) rivolte ai giovani.

L'adesione al coordinamento del Comitato Rete del Dipartimento Dipendenze dell'Asl di Como ha portato alla collaborazione della stesura del piano locale di prevenzione biennale.

Inoltre sono state realizzate iniziative a favore della popolazione giovanile cittadina volte a promuovere la consapevolezza dei rischi collegati alle dipendenze; per avvicinare un maggior numero di giovani si è scelto di veicolare i contenuti anche attraverso attività di animazione.

Favorire e supportare un' adeguata cultura di prevenzione basata su livelli più elevati di tutela della salute, di consapevolezza e di responsabilità individuale e sociale con l'obiettivo di proporre ai giovani modalità diverse di ritrovarsi e divertirsi in compagnia, alternative all'abuso di sostanze ad al gioco d'azzardo.

Gli eventi, frutto della collaborazione con il Comitato Rete Territoriale Prevenzione, consentono la promozione della salute e la sensibilizzazione ai rischi collegati alle dipendenze, intervenendo eventualmente con modalità adeguate per la riduzione di rischi attraverso l'interazione spontanea con i giovani presenti in città.

Strategia 7.3: Promuovere e sostenere la capacità progettuale giovanile

Politiche giovanili

Azione: Istituzione albo dei Writers

L'istituzione di un albo dei writers, ipotizzata entro la fine del 2014, prevede l'individuazione di una serie di spazi cittadini, attualmente degradati, da destinare alle performance di street-art in qualunque sua forma grafica (pittura, spray, sticker, poster, etc.), con il vincolo che tali spazi possano essere usati, in via esclusiva, da persone che si iscrivano ad un apposito albo di norma per un periodo di un anno.

L'obbiettivo per i prossimi anni sarà quello di incrementare gli spazi da destinare a queste performances.

L'istituzione dell'albo ha come obbiettivo quello di riconoscere e valorizzare il writing e la street art come forme d'arte, distinguendole dal generico vandalismo.

Alcuni writers comaschi hanno infatti raggiunto livelli elevati in questa forma d'arte, al punto che diversi espongono le proprie opere alla Tate Gallery di Londra:

disperdere un tale patrimonio artistico e culturale risulterebbe quindi penalizzante per la comunità cittadina.

Tale occasione può risultare particolarmente utile per ridefinire il rapporto con le giovani generazioni su nuove basi di valorizzazione e di responsabilizzazione nei confronti della cosa pubblica.

Azione: Adesione alla Rete per l'Orientamento della provincia di Como "Orientacomo"

Il protocollo d'intesa della Rete per l'Orientamento della Provincia di Como - "ORIENTACOMO" è attualmente sottoscritto da Provincia di Como, Ufficio Scolastico Provinciale di Como, CCIAA di Como, Sviluppo Impresa Azienda Speciale Camera di Commercio, Univercomo, Università degli Studi dell'Insubria, Politecnico di Milano – Polo di Como, Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, API di Como, CNA di Como, Confartigianato di Como, Confindustria di Como, Confcooperative di Como, Lega delle Cooperative di Como, CISL di Como, SNALS di Como, UIL di Como, CGIL di Como.

L'adesione del Comune di Como alla Rete per l'Orientamento prevede incontri periodici in assemblea plenaria con tutti i partner, nonché attività operative suddivise su 5 tavoli di lavoro:

1. orientamento in uscita;
2. orientamento in entrata;
3. contrasto della dispersione;
4. organizzazione salone dell'orientamento Young;
5. orientamento per filiere formative e ambiti produttivi.

Le finalità da ottenere sono

- opportunità di coordinamento sul territorio provinciale delle attività di orientamento e ri-orientamento per contrastare i fenomeni di dispersione scolastica e favorire il successo formativo;
- creare sinergia tra i soggetti istituzionali e le parti sociali che operano a vario titolo nell'ambito dell'orientamento sul territorio della provincia di Como.

L'adesione alla Rete vuole essere azione concreta per rispondere in modo sempre più efficace e corale alle sfide che l'attuale situazione socio economica pone alle giovani generazioni;

Strategia 7.5: Agevolare la fruizione dei servizi culturali ai giovani

Politiche giovanili

Azione: Collaborazione organizzazione eventi per popolazione giovanile

Per promuovere la progettualità e la creatività giovanili si è deciso di supportare la realizzazione di eventi che vedono i ragazzi direttamente coinvolti nell'organizzazione e attuazione degli stessi.

Si è avviata una collaborazione, che s'intende sviluppare nel tempo, con il settore Cultura volta a fornire supporto organizzativo alla rassegna estiva di musica, spettacoli e intrattenimento "Como Live 100 e20".

L'intenzione è quella di dare un chiaro segnale di presenza dell'Amministrazione verso la realtà giovanile, considerando anche i momenti di svago occasioni di socializzazione utili per veicolare contenuti significativi che prevengano comportamenti devianti.

Tale partecipazione può risultare particolarmente utile per ridefinire il rapporto con le giovani generazioni su nuove basi di valorizzazione e collaborazione con l'ente pubblico, spesso vissuto come distante e lontano dalle problematiche giovanili.

Strategia 7.6: Potenziamento degli spazi e dei servizi culturali ai giovani

Politiche giovanili

Azione:Potenziamento servizio Informagiovani

Il potenziamento del servizio, iniziato nel 2013, proseguirà, in via sperimentale anche per il 2014, con la collaborazione di soggetti e associazioni del territorio, i quali verranno ospitati in orari definiti e separati da quello di ordinaria attività dell'Informagiovani, al fine di moltiplicare e differenziare l'offerta al pubblico. Verranno privilegiate iniziative rivolte o rivolgibili al target giovanile e le progettualità realizzate direttamente da soggetti a governance giovane.

Nel 2014 si procederà, sempre in via sperimentale, anche ad un incremento degli orari di apertura dello sportello a cura del personale in servizio presso il settore.

L'obiettivo per i prossimi anni sarà quello di individuare, dopo un'attenta verifica della fase sperimentale, ulteriori strategie e nuove collaborazioni sempre nell'ottica del potenziamento del servizio.

Finalità da conseguire

- Potenziamento del servizio Informagiovani attraverso la diversificazione dell'offerte e l'incrementazione degli orari di apertura al pubblico;
- Razionalizzazione e intensificazione dell'utilizzo dello spazio.

Visti i cambiamenti intercorsi, a tutti i livelli, in questi anni, si stanno rivalutando modalità di gestione e caratteristiche del servizio che rispondano in maniera più adeguata sia alla esigenze della popolazione giovanile che alla attuale situazione economica e gestionale dell'Amministrazione Comunale.

Erogazione servizi di consumo

Politiche sociali e tempi della città

I servizi erogati sono indicati nella descrizione del programma

Politiche giovanili

Il settore politiche giovanili fornisce i seguenti servizi:

Noleggio dei box musicali e la sala polifunzionale per prove e registrazioni musicali agli iscritti all'Informagiovani

Sportello informazioni e rilascio Como Giovani Card

Sportello orientamento

Sportello banca del tempo

Servizio di navigazione on line e connessione wifi nell'area antistante Informagiovani

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Politiche sociali e tempi della città

Si attesta la coerenza con i piani regionali di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

10 Funzioni nel settore sociale

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	87.766,00	135.000,00	135.000,00	
- PROVINCIA	50.000,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	2.695.234,00	2.360.000,00	2.360.000,00	
TOTALE (A)	2.833.000,00	2.495.000,00	2.495.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 1200	470.000,00	470.000,00	470.000,00	
RISORSA 1950	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
RISORSA 1920	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
RISORSA 1150	480.000,00	430.000,00	430.000,00	
RISORSA 1510	525.000,00	525.000,00	525.000,00	
RISORSA 2000	212.000,00	212.000,00	212.000,00	
RISORSA 1170	920.000,00	920.000,00	920.000,00	
RISORSA 1140	700.000,00	650.000,00	650.000,00	
RISORSA 1190	64.000,00	64.000,00	64.000,00	
RISORSA 1370	872.000,00	732.000,00	732.000,00	
RISORSA 1820	14.000,00	14.000,00	14.000,00	
RISORSA 1930	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
RISORSA 1960	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE (B)	4.321.000,00	4.081.000,00	4.081.000,00	

QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	RISORSA GENERALE	16.203.240,00	15.747.180,00	15.654.180,00
	TOTALE (C)	16.203.240,00	15.747.180,00	15.654.180,00
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	23.357.240,00	22.323.180,00	22.230.180,00

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

10 Funzioni nel settore sociale
IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
22.252.340,00	96,00	0,00	0,00	1.104.900,00	5,00	23.357.240,00	19,00

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
21.827.680,00	98,00	0,00	0,00	495.500,00	3,00	22.323.180,00	21,00

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
21.814.680,00	99,00	0,00	0,00	415.500,00	2,00	22.230.180,00	22,00

3.4

PROGRAMMA N° 11 Funzioni nel campo dello sviluppo economico

N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

3.4.1 - Descrizione del programma

Responsabile:

Assessori: Gisella Introzzi – Daniela Gerosa

Direttore: Giovanni Fazio – Antonio Ferro

Il Settore SUAP – Attività produttive ha tra i propri compiti istituzionali quello di gestire le pratiche relative all'attività d'impresa. Si tratta di procedimenti amministrativi riguardanti tutte le attività economiche, svolte su area privata e su suolo pubblico. Oltre alla ordinaria gestione amministrativa delle pratiche, il Settore si occupa della regolamentazione delle medesime attività economiche, interagendo a questo scopo con associazioni di categoria ed Enti interessati.

Per quanto riguarda il contatto diretto con l'utenza, dal 2011 è attivo, presso la sede di Via Odescalchi, un ufficio di front – office, ufficio in cui l'utente privato può reperire tutte le informazioni necessarie per la presentazione delle pratiche e/o l'ottenimento degli atti abilitativi prescritti per lo svolgimento dell'attività lavorativa. Nello stesso ufficio può avvenire, inoltre, la ricezione e protocollazione in entrata delle pratiche che vengono presentate, in via residuale, in formato cartaceo.

In uffici dedicati vengono e continueranno ad essere fornite informazioni riguardanti procedimenti specificatamente previsti dalla normativa in materia di Sportello Unico Attività Produttive, con particolare riferimento ai procedimenti in variante allo strumento urbanistico e alle richieste di autorizzazione unica ambientale

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il Settore proseguirà il percorso già intrapreso nell'ottica di semplificare i rapporti con le imprese e loro intermediari.

In linea con la normativa vigente, continuerà il processo che porterà alla completa ri-organizzazione dello Sportello Unico Attività Produttive ed alla gestione totalmente telematica delle pratiche di competenza, compatibilmente con le nuove disposizioni che deriveranno dall'annunciata riforma della P.A., in particolare per quanto concerne il sistema delle Camere di Commercio.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Obiettivi programma di mandato

2. Organizzazione efficiente, trasparenza e partecipazione – Cittadini attenti, cittadini partecipi

3. Economia e lavoro – lo sviluppo come strumento per migliorare la qualità della vita

6. Cultura, Turismo, Sport – Como città del sapere, del turismo, dello sport

Strategie di mandato

2.3 Rendere più efficiente l'azione amministrativa

2.4 Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture

3.1 Progettare CON la città, valorizzare e attrarre risorse per rispondere ai bisogni dei cittadini

6.6 Sviluppo e promozione offerta turistica comasca

Obiettivo 2. Organizzazione efficiente, trasparenza e partecipazione – Cittadini attenti, cittadini partecipi

Strategia 2.3: Rendere più efficiente l'azione amministrativa

Suap e attività produttive

Azione: Redazione del nuovo Piano Generale degli Impianti pubblicitari

Particolare attenzione verrà dedicata alla redazione del nuovo Piano Generale degli Impianti Pubblicitari (PGIP). Tale nuova stesura si rende oltremodo necessaria in quanto il Piano vigente è del 2000 ed è rimasto in parte inattuato, mentre sempre più forte è l'esigenza manifestata dalle imprese pubblicitarie di avere maggior chiarezza sulle possibilità di fare business in un campo che molto è cambiato dal 2000 ad oggi, e che deve cogliere le opportunità di Expo 2015. Si provvederà dunque alla costituzione di un gruppo di lavoro interno in cui saranno presenti competenze anche dei settori Reti e Polizia Locale, con il compito di collaborare e seguire puntualmente ogni fase dell'elaborazione del Piano, mentre contestualmente si avvieranno le procedure per assegnare a professionalità "esterna" all'Ente l'incarico della redazione del nuovo PGIP; considerato la complessità del progetto, è ragionevole prevedere che il nuovo Piano non potrà entrare in vigore prima dell'anno 2016, per cui, nel frattempo, si procederà:

- A. alla ricognizione degli impianti pubblicitari esistenti, alla "verifica" della qualificazione della loro tipologia, al controllo della posizione in cui sono installati e della proprietà dell'area, anche in funzione propedeutica alla redazione del nuovo Piano;
- B. ad avviare e concludere i procedimenti amministrativi concernenti:
 - il rilascio delle autorizzazioni e, ove occorrono, delle concessioni per l'occupazione del suolo pubblico relative agli impianti con provvedimenti giunti a scadenza, per i quali sia stato chiesto in passato il rinnovo, previa verifica della sussistenza del rispetto delle norme del Codice della Strada, del Codice dei Beni Culturali e delle altre norme rilevanti,
 - le domande di autorizzazione per nuove installazioni, tenuto conto del fatto che, a seguito di un'interpretazione logico-sistematica a cui è giunto il gruppo di lavoro istituito per l'esame della problematica inerente gli impianti pubblicitari:
- C. gli impianti per affissioni dirette installati sul suolo pubblico sono soggetti al rispetto del contingente di mq 1.124,10 di superficie espositiva stabilito dal PGIP vigente;
- D. gli impianti per affissioni dirette installati su area privata e gli impianti non affissionali, dovunque installati, non sono assoggettati a contingente, ma, come gli altri, devono assicurare il rispetto della disciplina contenuta nel Codice della Strada, nel PGIP e nel Codice dei beni culturali e paesaggistici;
- E. disporre i necessari accertamenti al fine di sanzionare a norma di legge l'installazione abusiva di impianti pubblicitari;

In particolare, l'azione E) è già avviata e sta producendo le prime sanzioni che dovrebbero scoraggiare l'atteggiamento di diffuso abusivismo che si è riscontrato nell'ultimo periodo, probabilmente in previsione del probabile aumento di richiesta di spazi pubblicitari in occasione di Expo2015.

Azione: standardizzazione dei procedimenti amministrativi concernenti l'avvio e la gestione delle attività produttive

Nell'ottica di semplificare le relazioni con le imprese, inoltre, proseguirà il processo, già avviato, di rendere omogenei i procedimenti amministrativi a carico di diversi uffici del Settore, concernenti l'avvio e la gestione delle attività produttive. Il risultato di questo processo di semplificazione dipenderà anche dall'omonimo processo intrapreso da Regione Lombardia.

E' in corso una collaborazione tra SUAP comunali, Camera di Commercio ed Enti terzi che persegue l'obiettivo di uniformare procedimenti amministrativi e modalità di gestione a livello almeno provinciale, nella convinzione che il progetto intrapreso possa portare valore aggiunto e servizi di qualità per le imprese.

Una prima analisi ha già individuato sezioni di procedimenti del commercio che possono essere maggiormente automatizzate, mentre è già stato avviato uno studio per portare in modalità SCIA alcune richieste di autorizzazione commerciale. In ultimo, verrà delegato ad ICA il recupero canoni 2013 nonché il pagamento di tutte le concessioni OSAP.

Azione: Linee Guida” per migliorare la qualità del servizio offerto agli utenti

Grazie anche alla sinergia con i Sistemi Informativi, nel prossimo triennio verranno realizzati interventi finalizzati a migliorare la qualità del servizio fornito agli utenti, attraverso le seguenti linee guida:

1. potenziamento della dotazione di strumenti informatici, ove lo consentano i sempre più stringenti limiti di spesa sugli investimenti
2. integrazione e “sistematizzazione” delle numerose banche dati ad oggi ancora “sparse” nel back office del settore, tramite lo sviluppo interno di un nuovo software e relativo database.
3. analisi e conseguente rivisitazione dei processi aziendali interni

In particolare, le linee guida n.2 e 3 sono certamente percorribili perché indipendenti da finanziamenti e nello stesso tempo fortemente impattanti sul risultato finale, e cioè un miglioramento complessivo della performance del SUAP e delle pratiche legate al Commercio.

Strategia 2.4: Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture

Suap e attività produttive

Azione: Gestione telematica per la presentazione delle pratiche e l’ottenimento di titoli abilitativi

Nell’ambito del processo di ri-organizzazione dello SUAP, si procederà:

- all’implementazione delle pagine informative del portale dedicate alle attività produttive;
- al potenziamento delle sinergie con le associazioni di categoria;
- ad una migliore definizione e distinzione delle funzioni del servizio denominato “SUAP” - unico interlocutore per l’imprenditore e coordinatore del procedimento “unico” – rispetto alle funzioni degli uffici competenti al rilascio di pareri e/o all’espletamento delle funzioni di controllo (come Commercio, Reti, Ambiente, Edilizia privata ed Urbanistica, ecc. e gli Enti terzi);
- all’attivazione di momenti di formazione/informazione per consulenti e tecnici incaricati dalle imprese per l’espletamento delle pratiche.

Mediante potenziamento degli strumenti informatici ed accordi con Camera di Commercio, Enti esterni (PROVINCIA, ASL, ARPA, VVF, ECC.) ed uffici comunali, lo Sportello Unico Attività Produttive riceverà pratiche esclusivamente in modalità on line, prevedendo l’accesso diretto dal portale nazionale dedicato alle imprese al software di gestione delle pratiche. Con la stessa modalità il SUAP gestirà il “procedimento unico” coinvolgendo di volta in volta uffici comunali e gli Enti terzi interessati, al fine del rilascio (se previsto) di un unico provvedimento autorizzatorio.

In linea dunque con quanto prescrive la normativa, si perseguirà la completa informatizzazione dei procedimenti amministrativi, affinché l’utente possa espletare gli adempimenti prescritti attraverso l’accesso diretto ad apposito software o mediante invio di posta elettronica certificata. Il Settore, inoltre, già interloquisce con i sistemi “Comunica” di Camera di Commercio e “Muta” di Regione Lombardia, finalizzati al medesimo obiettivo.

Obiettivo 3. Economia e lavoro – lo sviluppo come strumento per migliorare la qualità della vita

Strategia 3.1: Progettare CON la città, valorizzare e attrarre risorse per rispondere ai bisogni dei cittadini

Suap e attività produttive

Azione: Definizione e/o revisione dei Regolamenti comunali sulle attività delle imprese

Un quadro normativo commerciale chiaro e, per quanto possibile, condiviso è fondamentale per una gestione serena ed uno sviluppo armonico delle attività che insistono sul territorio comunale.

Per questa ragione, dopo la costituzione dell'apposito ufficio, previsto dallo "Statuto delle imprese" (legge n. 180/2011), avente il compito di coordinare le attività connesse alla valutazione d'impatto dei nuovi regolamenti sull'attività delle imprese, si metterà mano alla definizione e/o rivisitazione del corpo regolamentare comunale inerente le attività produttive, tra cui:

- Conclusione entro la fine del 2014 iter di adozione nuovo regolamento occupazione spazi pubblici col quale ci si propone di sostituire l'attuale regolamento per l'applicazione del canone o.s.a.p. nelle parti che disciplinano le occupazioni degli spazi pubblici sia in via generale che per gli aspetti tecnici, semplificando e riducendo i tempi dei procedimenti amministrativi delle concessioni.
- Conclusione entro la fine del 2014 iter di adozione nuovo regolamento delle attività dello spettacolo viaggiante; con questo regolamento ci si propone in primo luogo di dare una nuova disciplina al Luna Park (il cui regolamento risale al 2001 e di cui le associazioni di categoria chiedono da tempo la modifica) e al contempo stabilire norme (oggi mancanti) per gli spettacoli circensi, per le attrazioni collocate stabilmente ai giardini a lago e per attività occasionali.
- Regolamento del commercio sulle aree pubbliche: con questo regolamento il cui iter verrà avviato entro la fine del 2014 ci si propone di disciplinare le attività di commercio sulle aree pubbliche svolte sia nei mercati comunali, come il Mercato Mercerie (regolamento adottato nel 2005) ed il Mercato Annonario (regolamento risalente al 1934), sia al di fuori di essi (posteggi isolati, commercio itinerante, mercatini organizzati da privati). Il Settore, contestualmente all'avvio dell'iter di revisione del regolamento si impegna anche ad istituire, entro la fine del 2014, la Commissione per il commercio sulle aree pubbliche.
- Conclusione iter di adozione regolamento del nuovo polo commerciale di eccellenza (ex Mercato ortofrutticolo all'ingrosso): con questo regolamento si intendono stabilire le regole per l'assegnazione e l'uso degli spazi commerciali realizzati attraverso la ristrutturazione dell'edificio dell'ex Mercato ortofrutticolo all'ingrosso, compatibilmente con i tempi di realizzazione dello stesso.

Adottato il regolamento relativo al nuovo polo commerciale di eccellenza, definiti criteri e modalità, si procederà all'assegnazione, tramite bando pubblico, degli spazi commerciali alle imprese.

Infine, a conclusione delle attività di ricognizione già iniziate, a partire dal 2015, per le concessioni scadute dei chioschi, verranno indette selezioni pubbliche, secondo quanto stabilito dal nuovo regolamento OSAP in ossequio ai principi di trasparenza dell'attività amministrativa e parità di trattamento fra le imprese, e fatto riguardo per le sole strutture destinate ad una funzione riconosciuta di utilità pubblica dalla Giunta Comunale.

Azione: Sviluppo ulteriore del DUC

Il Commercio rappresenta uno dei Settori economici più rilevanti per la Città di Como e un volano territoriale di sviluppo economico, occupazionale e sociale.

Tale rilevanza strategica è stata accolta anche da Regione Lombardia che ha promosso e accolto con vivo apprezzamento l'istituzione del Distretto Urbano del Commercio (DUC) di Como il 28 ottobre 2009 e che vede il Comune fungere da capofila di un partenariato pubblico/privato composto dalle Sedi territoriali di:

- Camera di Commercio
- Confcommercio

- Confesercenti
- Confartigianato Imprese
- CNA
- Confindustria
- Compagnia delle Opere

Il partenariato, che si basa su un Protocollo di Intesa, si riunisce periodicamente all'interno di una Cabina di Regia che ne traccia le linee strategiche e si organizza in tavoli di lavoro tematici dedicati ai singoli progetti: tutte le sue azioni sono contraddistinte dal marchio registrato SHOPINCOMO.

Da marzo 2013 è stata inserita la figura di un Manager del Distretto esterno con lo scopo di fornire un punto di gestione unitario in un processo di progressiva evoluzione della *governance*.

Il valore strategico del DUC è ufficialmente riconosciuto dal Piano di Governo del Territorio, mentre Regione Lombardia lo ha più volte finanziato tramite appositi bandi; in ultimo, il DUC ha ottenuto nel 2012 anche la certificazione di qualità TOCEMA.

Missione del DUC è la valorizzazione del centro storico quale Centro Commerciale Naturale e il sostegno agli esercenti delle aree più periferiche (di cui riconosce le necessità e le potenzialità specifiche) attraverso attività mirate basate che si basano sia su analisi specifiche sia sulla condivisione e l'eventuale implementazione di progettualità specifiche proposte dai Partner.

Nell'ambito delle iniziative contenute nel Programma d'Intervento 2013, cofinanziato da Regione Lombardia e premiato con il Premio Innovazione ICT di SMAU 2013, si annoverano le seguenti

- La posa in opera di un sistema di *wayfinding* che integra e espande il precedente sistema di mappe turistico / commerciali, nel frattempo completamente rinnovato;
- Lo sviluppo di una APP che contiene le vetrine virtuali di oltre 500 attività commerciali (PDV) cittadine (numero in evoluzione) e fornisce al pubblico la possibilità di individuare non solo i PDV ma anche le categorie merceologiche e i brand preferiti insieme alla possibilità di raggiungerli attraverso una funzione di geo-localizzazione;
- Gli stessi contenuti della APP appaiono inoltre sul nuovo sito del DUC, www.shopincomo.com;
- Il lancio e la promozione di un sistema di fidelizzazione che si esplica attraverso una CARD condivisa tra gli esercizi commerciali e i principali punti di interesse turistico;
- L'organizzazione e la realizzazione di campagne promozionali articolate tra diversi media (anche del territorio elvetico) tra cui la televisione (per la prima volta anche su RSI), le affissioni, il web ed i volantinaggi.

Si sommano a questi le azioni che, all'esterno del Programma di Intervento 2013, riverbereranno i propri effetti negli anni futuri:

- La definizione del disciplinare di gestione della nuova area all'interno del mercato coperto che porterà all'inaugurazione di 18 nuovi punti vendita caratterizzati da un'offerta innovativa e complementare ai tradizionali occupanti del mercato anonario;
- Il progetto MERCINCENTRO che, in collaborazione con il progetto europeo SmartFuSION, ha ospitato anche nel 2014 la sperimentazione di nuove tecnologie e modelli di distribuzione urbana delle merci (veicoli elettrici ed ibridi) per migliorarne l'efficienza e la sostenibilità ambientale, economica e sociale;

Alla fine del 2014, il DUC sarà chiamato a un nuovo momento di riflessione relativo alla scadenza del Protocollo di Intesa Triennale: sarà una nuova occasione per condividere i risultati ottenuti e quelli attesi nonché gli obiettivi del futuro e il modo per ottenerli, nell'ottica di preparare i futuri scenari e proporre le azioni che contribuiranno ad accompagnare Como verso Expo 2015 e, da lì, verso le sfide future:

- Sviluppo e implementazione di strumenti informatici che favoriscano il flusso pedonale presso i punti vendita favorendo così il commercio
- L'organizzazione di eventi promozionali e di attrattività, anche sullo sfondo di Expo 2015, in grado di attrarre flussi di visitatori presso la città favorendone la

permanenza e il ritorno attraverso l'efficienza e la qualità dei servizi;

- Lo sviluppo di un piano di promozione, anche internazionale, che si realizzi tramite media-mix ampi e in grado coinvolgere il più alto numero di persone
- L'utilizzo di tecniche tipiche del marketing, del trade-marketing e del branding a supporto della promozione dell'offerta cittadina
- Il coordinamento di azioni anche al di fuori dei propri confini ponendosi come parte attiva nel condividere le *best practice* con altri Distretti e Amministrazioni onde creare un modello di offerta condiviso da tutta l'area favorendone la portata e ottimizzandone i costi (sia monetari che umani)
- La collaborazione con i Settori del Comune di Como nell'ambito di progetti specifici e nell'azione sotto il marchio comune del City Branding.

Opere pubbliche

Azione : Il mercato coperto di via Mentana

Per quanto concerne l'iniziativa per la rivitalizzazione del Mercato Annonario, secondo il programma cofinanziato dalla Regione Lombardia, nel 2014 proseguiranno i lavori di riqualificazione del padiglione grossisti. Nelle annualità successive si renderà necessario implementare le risorse finanziarie assegnate per il completamento dell'intervento con i lavori di finitura del primo piano e di manutenzione straordinaria degli esterni.

Sono stati conclusi nel 2014, invece, i lavori per la realizzazione del mercato agricolo che è stato possibile attraverso all' Accordo di Programma tra il Comune di Como, la Provincia e la Camera di Commercio.

Obiettivo 6. Cultura, Turismo, Sport – Como città del sapere, del turismo, dello sport

Strategia 6.3: Maggiore supporto ai luoghi ed alle realtà culturali

Opere pubbliche

Azione: Navigare nella conoscenza.

Il progetto “Tra ville e giardini del lago di Como: Navigare nella conoscenza”, messo a punto dal Comune di Como con la Provincia di Como e con la collaborazione della Camera di Commercio di Como, nasce come proposta condivisa all'interno di una strategia di sviluppo sostenibile del territorio, comune ad altri progetti sviluppati dallo stesso partenariato (PIA Ecolarius, Chilometro della conoscenza). Questa prospettiva viene oggi implementata attraverso un intervento coordinato su un contesto di grande interesse architettonico, paesaggistico e botanico, costituito da Villa Olmo e da Villa Saporiti con i relativi parchi, finalizzato ad una rivitalizzazione di questo comparto con nuove funzioni compatibili con le esigenze di una corretta conservazione (orto botanico, centro di documentazione sui giardini e le ville del lago di Como), in grado di valorizzare questi beni, sviluppando potenzialità oggi inespresse, e favorire l'inserimento all'interno di una rete più ampia di siti dedicati alla ricerca scientifica, alla cultura e alla divulgazione. La scelta strategica, come indica lo stesso titolo del progetto, è perseguire una filosofia che non si limita ad una connessione in senso fisico fra i diversi interventi ma pone l'accento soprattutto sulla diffusione e condivisione dei valori immateriali della conoscenza in senso più ampio (dal sapere scientifico ai saperi legati ai giardini) che costituiscono uno tra i più importanti fattori della competitività di un territorio. Da qui nasce la sottolineatura del concetto di navigazione da intendere non solo come strumento privilegiato di connessione nell'area del lago, contesto di elevata qualità paesaggistica, ma con equilibri delicati in termini di sostenibilità, e anche come navigazione virtuale all'interno di un patrimonio di conoscenze.

In quest'ottica il progetto si propone di svolgere un ruolo strategico nello sviluppo di nuovi scenari che privilegino la sostenibilità e consentano una crescita non solo del capoluogo ma dell'intero territorio provinciale attraverso una costante spinta all'integrazione e alla messa a sistema delle diverse realtà.

Ne consegue che l'efficacia del progetto non si misura solo nella qualità dei singoli interventi che lo compongono ma anche nella capacità di creare sinergie con le progettualità esistenti (in primis Chilometro della Conoscenza, PIA Ecolarius, AQST “Magistri Comacini”) e con soggetti che rappresentano le eccellenze del territorio nel campo della formazione (ad esempio Fondazione Minoprio) e della cultura (fra gli altri Villa Carlotta, FAI, As.Li.Co...).

Tale strategia viene declinata attraverso le diverse azioni messe in campo che consentono di:

- recuperare, valorizzare e rendere fruibile un patrimonio pubblico attraverso l'inserimento di funzioni, compatibili con una adeguata conservazione, in grado di svolgere un ruolo chiave non solo nel contesto cittadino ma a scala territoriale;
- accrescere l'attrattività del territorio con evidenti ricadute in un'ottica di promozione turistica di un'area già meta di turismo culturale a scala internazionale (dal Grand Tour del Settecento fino alla stagione dei grandi alberghi fra Ottocento e Novecento);
- valorizzare il paesaggio del lago di Como come risorsa culturale unica attraverso la realizzazione di un orto botanico e di un centro di documentazione sui giardini e le ville lariane;
- mettere a sistema saperi, risorse e investimenti nel settore della cultura e del turismo che rivestono un ruolo strategico per il territorio lariano.

Per la realizzazione dell'intervento è prevista un'attuazione articolata su più annualità e sarà finanziato in diversi esercizi finanziari con le seguenti modalità: mezzi di bilancio, finanziamento di Fondazione Cariplo, sponsorizzazioni, concessioni.

Strategia 6.6: Sviluppo e promozione offerta turistica comasca Suap e attività produttive

Azione: Riqualificazione e ri-funzionalizzazione del Palazzo del Broletto

La collaborazione con i Settori S.U.A.P, Turismo e Urbanistica del Comune nella definizione dei progetti relativi alla Delibera 1613 di Regione Lombardia "Distretti dell'Attrattività" attraverso i quali si intende acquisire un co-finanziamento di € 350.000. La maggior parte di queste risorse verrà allocata come spese in conto capitale per la realizzazione di un innovativo info-point turistico commerciale attraverso la riqualificazione e la ri-funzionalizzazione del palazzo del Broletto.

L'intervento sul Broletto sarà esemplificativo dell'attenzione posta dal Comune di Como agli obiettivi strategici proposti da Regione Lombardia con particolare attenzione ai seguenti:

- Incrementare l'attrattività territoriale in vista di Expo 2015 attraverso l'integrazione della componente turistica e commerciale e il conseguente aumento dei flussi turistici sia nazionali sia di provenienza estera;
- promuovere, in chiave integrata, l'offerta costituita dai Sistemi Turistici e dai Distretti Urbani del Commercio, anche a partire dagli esiti del V bando Distretti del Commercio;
- migliorare i servizi legati all'accoglienza e promuovere i luoghi di interesse turistico, commerciale, enogastronomico, etc., al fine di favorirne l'allungamento delle tempistiche di permanenza e di rafforzare la riconoscibilità dei centri urbani quali destinazioni turistico-commerciali sui mercati di riferimento;
- valorizzare lo shopping come fattore di attrattività turistico-commerciale e di *incoming* e la qualificare i mercati di pregio in una logica turistica;
- promuovere l'innovazione dei sistemi di offerta commerciale e turistica;
- realizzare partenariati locali attraverso la costituzione di cluster formalizzati per l'offerta turistico-commerciale e sinergie con attori pubblici e privati finalizzate all'incremento del potenziale attrattivo dei centri urbani, anche attraverso il coinvolgimento di Explora s.c.p.a.;
- adottare misure volte allo sviluppo e alla regolamentazione della logistica urbana, all'armonizzazione di misure già in essere e alla loro stabilizzazione;
- migliorare la distribuzione urbana delle merci mediante l'implementazione di modalità innovative di consegna (es.packstation), la realizzazione di piattaforme e l'impiego di veicoli ecologici.

Azione: Iniziative per l'animazione della città

Nell'ottica di animare le piazze e gli scorci caratteristici della convalle con Mercati Occasionali e rassegne Hobbystiche di qualità, il settore Attività Produttive ha pubblicato, dal 30.1.2014 al 28.7.2014, apposito avviso pubblico per l'assegnazione degli spazi pubblici individuati che prevedeva due scadenze: 16 febbraio 2014 (iniziative fino al 31 luglio) e 30 giugno 2014 (iniziative dal 1 agosto al 31 dicembre); per la prima scadenza sono pervenute 16 domande di cui 4 Rassegne Hobbystiche e 11 Mercati Occasionali, di cui 4 Hobbysti e 9 Occasionali hanno superato la selezione; sono stati dunque concessi 48 giorni di occupazione totale per un totale di Canone Osap corrisposto pari ad € 9.173,82.=

Per la seconda scadenza sono pervenute n. 15 domande e si prevede di dar seguito ad altri 76 giorni di occupazione da luglio a dicembre 2014. L'esperienza maturata con l'esperimento del suddetto avviso sarà la base per ulteriormente affinare l'avviso pubblico degli anni seguenti, sia in termine di criteri per la selezione delle rassegne hobbystiche, sia in merito ai procedimenti per il controllo dell'attuazione di quanto dichiarato dagli organizzatori in fase di presentazione della domanda

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

11 Funzioni nel campo dello sviluppo economico

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	3.000,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	20.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE (A)	23.000,00	5.000,00	5.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	1.052.500,00	936.500,00	915.000,00	
TOTALE (C)	1.052.500,00	936.500,00	915.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.075.500,00	941.500,00	920.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

11 Funzioni nel campo dello sviluppo economico
IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
915.000,00	86,00	0,00	0,00	160.500,00	15,00	1.075.500,00	1,00

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
901.000,00	96,00	0,00	0,00	40.500,00	5,00	941.500,00	1,00

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
899.500,00	98,00	0,00	0,00	20.500,00	3,00	920.000,00	1,00

3.4

PROGRAMMA N° 12 Funzioni relative ai servizi produttivi

N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

Responsabili:

Assessori: Daniela Gerosa

Direttori: Pietro Gilardoni

3.4.1 - Descrizione del programma

L'entrata in vigore del D. Lgs. 164/2000, in attuazione della Direttiva 98/30/CE, ha previsto che l'affidamento del servizio di distribuzione del gas avvenga mediante gara e successivamente il legislatore ha stabilito l'identificazione degli Ambiti territoriali per l'energia e il metano, bacini ottimali di utenza

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto concerne ATEM2, prosegue lo svolgimento delle attività tecnico amministrative necessarie per giungere, a seguito di gara pubblica, alla individuazione di un unico gestore (distributore) delle reti gas, posto che Regione Lombardia ha individuato, (con il provvedimento del 6 febbraio 2014, prot. 5795) il Comune di Como come Stazione appaltante di un ATEM, (Ambiti Territoriali Minimi) identificato come Como 2 – Como ed Olgiatese, di cui fanno parte 46 Comuni (compreso il Comune di Como).

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Obiettivi programma di mandato

2. Organizzazione efficiente, trasparenza e partecipazione – Cittadini attenti, cittadini partecipi

Strategia 2.4: Migliorare qualità ed efficienza dei lavori, dei servizi e delle forniture

Reti, impianti tecnologici, strade

Azione: Effettuazione degli adempimenti tecnico amministrativi per giungere, a seguito di gara pubblica, alla individuazione di un unico gestore (distributore) delle reti gas del territorio che costituisce ATEM . Per il corrente anno l'Ente intende provvedere a: raccogliere i dati dei 46 Comuni, predisporre la documentazione di gara, bandire ed aggiudicare la gara, curare il rapporto con il gestore

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Reti, impianti tecnologici, strade

Le risorse umane da impegnare per la realizzazione del programma, attualmente presenti nella dotazione organica, non sono sufficienti per poter garantire nei tempi previsti lo svolgimento di tutti gli adempimenti tecnici e burocratici previsti per le procedure sopra descritte. E' necessario, qualora possibile, rinforzare l'organico attuale con una almeno 2 tecnici, ovvero un tecnico ed un esperto delle procedure di affidamento del servizio di cui trattasi, per quanto concerne Atem 2.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

12 Funzioni relative ai servizi produttivi

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 1970	600.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	600.000,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	74.000,00	1.988.000,00	1.986.000,00	
TOTALE (C)	74.000,00	1.988.000,00	1.986.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	674.000,00	1.988.000,00	1.986.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

12 Funzioni relative ai servizi produttivi

IMPIEGHI

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
74.000,00	11,00	600.000,00	90,00	0,00	0,00	674.000,00	1,00

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
13.000,00	1,00	1.975.000,00	100,00	0,00	0,00	1.988.000,00	2,00

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
11.000,00	1,00	1.975.000,00	100,00	0,00	0,00	1.986.000,00	2,00

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del Programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° Anno success.	2° Anno success.	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate
01	32.362.273,84	25.215.409,00	23.945.089,00	80.661.771,84	0,00	466.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	395.000,00
02	1.104.059,00	1.087.859,00	857.859,00	3.049.777,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	4.415.200,00	4.369.200,00	4.429.200,00	13.213.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	9.125.873,52	8.471.010,00	8.232.010,00	25.044.830,00	727.063,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.000,00
05	8.264.000,00	4.084.050,00	3.900.550,00	10.557.806,00	0,00	88.750,00	54.044,00	0,00	0,00	0,00	5.548.000,00
06	1.772.550,00	1.338.350,00	1.011.350,00	4.122.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	770.700,00	641.500,00	438.800,00	1.851.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	15.136.513,00	15.906.713,00	14.414.713,00	29.447.939,00	0,00	15.780.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00
09	27.571.592,38	23.232.270,00	21.058.270,00	19.643.402,38	0,00	7.378.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.840.730,00
10	23.357.240,00	22.323.180,00	22.230.180,00	60.087.600,00	0,00	357.766,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	7.415.234,00
11	1.075.500,00	941.500,00	920.000,00	2.904.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
12	674.000,00	1.988.000,00	1.986.000,00	4.648.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)

01	
02	
03	
04	
05	

06	
07	
08	
09	
10	
11	
12	

(1) : il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) : prestiti da istituti privati, credito ordinari, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
ALLARGAMENTO VIA NINGUARDA TRA VIA FRISIA E SP 28	0801	1988	92.221,80	22.925,76	mezzi d bilancio
AMPLIAMENTO CIMITERO BRECCIA - 1^ LOTTO	1005	1991	684.456,20	527.611,45	mezzi di bilancio
RESIDENZE STUDENTI UNIVERSITARI (DELIB. R. LOMBARDIA)	0105	1995	981.268,11	885.248,73	contributi
PROGRAMMA TRIENNALE 1992/95 DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - INIZIATIVA N. 8 DI RECUPERO EX CONVENTO SANTA TERESA - REALIZZAZIONE DI ALLOGGI	0902	1997	826.331,04	740.854,32	mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI CITTADINI - RIUTILIZZO N. 1600 LOCULI	1005	1997	371.848,97	163.095,44	mutuo
CONTRIBUTO SUI FONDI DI CAMPIONE PER COLLEGAMENTO A9 CON PARCHEGGIO "LARIO TIR"	0801	1997	774.685,35	290.756,19	contributi
CONTRIBUTO PER PIANO EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA VIA ANZANI	0902	1997	2.582.284,50	1.701.145,94	contributi
P.I.I. RELATIVO AL COMPENDIO IMMOBILIARE DI VIA ANZANI 37 - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E Q.T.E.	0902	1998	2.613.315,99	2.165.480,96	mezzi di bilancio

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA "MASSINA" - ACCORPAMENTO SCUOLA ELEMENTARE E SCUOLA MEDIA - 2^ LOTTO (Q.P.)	0403	1999	647.403,44	524.356,30	mutuo
ADEGUAMENTO FUNZIONALE ALLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI IGIENE, AGIBILITA' E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE TEMPIO VOLTIANO	0501	1999	774.685,35	648.127,50	mezzi di bilancio
COLLEGAMENTO VIARIO VIA CANTURINA-VIA OLTRECOLLE - RELAZIONE DI ESTIMO E PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO	0801	1999	402.836,38	338.926,61	mezzi di bilancio
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONSOLIDAMENTO STATICO MERCATO COPERTO	1102	2000	464.811,21	173.804,21	mezzi di bilancio
PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO AI SENSI ART. 11 DELLA LEGGE 493/93 LOCALIZZATO IN VIA DI VITTORIO - VIA CECILIO	0801	2000	630.846,39	0,00	contributi
COSTRUZIONE AUTOSILO IN VIA VAL MULINI (Q.P.)	0801	2001	6.713.939,69	6.616.923,33	contributi e mutuo
STADIO COMUNALE "G. SINIGAGLIA" - PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO 3^ LOTTO - CURVA EST	0602	2002	1.550.000,00	1.474.467,17	mutuo
COSTRUZIONE AUTOSILO IN VIA VAL MULINI (Q.P.)	0801	2002	3.181.820,71	3.118.495,23	contributi e mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA SCUOLA MEDIA "DON MILANI" DI SAGNINO	0403	2003	530.000,00	453.392,96	mutuo
REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLE ESONDAZIONI DEL LAGO NEL COMPARTO PIAZZA CAVOUR-LUNGO LAGO	0906	2003	3.656.402,88	2.339.254,12	contributi e mezzi di bilancio
REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLE ESONDAZIONI DEL LAGO NEL COMPARTO PIAZZA CAVOUR-LUNGO LAGO	0906	2004	2.410.131,90	367,99	contributi

OPERE DI VIABILITA' E COLLEGAMENTO ALLE TANGENZIALI - COMPLETAMENTO ITINERARIO DI CIRCONVALLAZIONE QUARTIERE DI CAMERLATA - 1^ LOTTO	0801	2005	534.552,53	479.364,67	mezzi di bilancio
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SEDE C. DI C. N. 8 VIA SEGANTINI A SAGNINO	0105	2005	200.000,00	1.236,60	mezzi di bilancio
OPERE DI VIABILITA' E COLLEGAMENTO ALLE TANGENZIALI - INTERVENTI COMPLETAMENTO ITINERARIO DI CIRCONVALLAZIONE QUARTIERE DI CAMERLATA - 2^ LOTTO	0801	2006	1.200.000,00	1.047.020,35	contributi
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE COMPARTO 2	0801	2006	500.000,00	404.120,37	mutuo
COMPLETAMENTO FOGNATURA NERA ZONA REBBIO	0904	2006	480.830,50	412.056,11	contributi e mutuo
COMPLETAMENTO FOGNATURA NERA ZONA ALBATE	0904	2006	300.000,00	244.708,19	contributi e mutuo
REALIZZAZIONE FOGNATURA NERA ZONA CAMERLATA	0904	2007	500.000,00	425.971,07	mezzi di bilancio
REALIZZAZIONE FOGNATURA NERA ZONA BRECCIA	0904	2007	1.000.000,00	786.655,72	mezzi di bilancio
COMPLETAMENTO FOGNATURA NERA VIA TORNO	0904	2007	400.000,00	328.246,21	mezzi di bilancio
BONIFICA CON MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE AREA PARCHEGGIO VIA SCALABRINI	0906	2007	240.000,00	4.062,94	mezzi di bilancio/monetizzazioni
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI	0801	2008	1.050.000,00	953.462,26	mutuo

RIQUALIFICAZIONE PIAZZA VERDI	0801	2008	650.000,00	528.162,04	mezzi di bilancio
RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA IMPIANTI TERMICI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	0105	2008	290.000,00	216.742,65	mezzi di bilancio
MANUTENZIONE STRAORDINARIA N. 12 UNITA' ABITATIVE DI PROPRIETA' COMUNALE	0105	2008	530.000,00	415.816,33	mezzi di bilancio
AMPLIAMENTO CIMITERO DI MONTE OLIMPINO	1005	2008	600.000,00	438.705,71	mezzi di bilancio
ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI PREVENZIONE INCENDI E SICUREZZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PARINI" DI VIA GRAMSCI	0403	2008	155.000,00	3.747,11	mutuo
RISTRUTTURAZIONE SERVIZI IGIENICI PIAZZA VITTORIA	0904	2008	140.000,00	717,66	mezzi di bilancio
COLLEGAMENTO FOGNATURA NERA TRA PIAZZA DE GASPERI E LA STAZIONE DI POMPAGGIO AI GIARDINI A LAGO	0904	2008	550.000,00	417.655,27	mezzi di bilancio
MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA FABBRICATO DEL CAMPO C.O.N.I.	0602	2008	80.000,00	245,89	mezzi di bilancio
MODIFICA TRACCIATO ROGGIA RIO CARLI	0904	2009	171.000,00	113.690,04	mezzi di bilancio
RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO FABBRICATO COMUNALE C.E.D. VIA VITTORIO EMANUELE N. 97 - APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE	0108	2009	150.000,00	95.502,68	mutuo
ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE PREVENZIONE INCENDI E SICUREZZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PARINI" IN VIA GRAMSCI	0403	2009	371.766,91	294.137,00	contributi e mutuo

RIFACIMENTO COPERTURE LABORATORI CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CASTELLINI DI VIA SIRTORI	0105	2009	60.000,00	0,00	mutuo
RIQUALIFICAZIONE PADIGLIONE GROSSISTI PRESSO MERCATO COPERTO DI VIA MENTANA PER LA CREAZIONE DEL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO NELLA CITTA' DI COMO	1102	2009	1.074.016,32	425.226,73	mutuo, contributi e mezzi di bilancio
REALIZZAZIONE CANALIZZAZIONE FOGNATURA NERA VIE: FRISIA - BARAGGIA - CADUTI ALBATESI	0904	2009	300.000,00	231.936,73	mutuo
REALIZZAZIONE CANALIZZAZIONE FOGNATURA NERA TRECALLO - VIA CANTURINA - ROGGIA MIRABELLO	0904	2009	460.000,00	16.339,02	mutuo
CONSERVAZIONE PROGRAMMATA DELL'ARCHITETTURA MODERNA A COMO: ASILO SANT'ELIA, MONUMENTO AI CADUTI E FONTANA DI CAMERLATA	0502	2009	142.394,00	30.553,74	contributi e mutuo
RISTRUTTURAZIONE SERVIZI IGIENICI DI PIAZZA VITTORIA	0904	2009	80.000,00	0,00	mezzi di bilancio
APPALTO GLOBAL SERVICE PER MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL VERDE PUBBLICO TRIENNIO 2008/2011 (QUOTA 2010)	0906	2010	300.130,00	244.916,38	mezzi di bilancio
PONTE DEL KM DELLA CONOSCENZA	0502	2010	250.000,00	160.819,34	contributi
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DI BONIFICA DELL'AREA EX TICOSA	0105	2010	2.399.000,00	1.579.807,62	mutuo
RISTRUTTURAZIONE DEL LATO OVEST SEDE YACHT CLUB COMO - MILA C.V.C. (PROGETTO DEFINITIVO)	0602	2010	300.000,00	3.397,67	contributi e mutuo
RIFACIMENTO COPERTURA CON BONIFICA LASTRE ONDULATE IN CEMENTO AMIANTO PRESSO GLI UFFICI COMUNALI DI VIA ODESCALCHI	0108	2010	250.000,00	938,58	mutuo

LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E COPERTURA DELLA TORRE PANTERA	0502	2010	186.017,18	237,23	mutuo e mezzi di bilancio
CONSERVAZIONE PROGRAMMATA ARCHITETTURA MODERNA A COMO: MURA E TORRI MEDIOEVALI - ANNUALITA' 2010	0502	2010	84.291,90	50,00	contributi e mutuo
CONSERVAZIONE PROGRAMMATA ARCHITETTURA MODERNA A COMO - ANNO 2010: ASILO SANT'ELIA, MONUMENTO AI CADUTI E FONTANA DI CAMERLATA	0502	2010	150.000,00	1.512,00	contributi e mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNI ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE	0105	2010	70.000,00	464,86	mezzi di bilancio
ADEGUAMENTO IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI CON SPEGNIMENTO AUTOMATICO INCENDI E IMPIANTO ELETTRICO DELL'ARCHIVIO COMUNALE DI VIA GIUSSANI (PROGETTO DEFINITIVO)	0108	2010	150.000,00	448,50	mezzi di bilancio e monetizzazioni
REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLE ESONDAZIONI DEL LAGO NEL COMPARTO PIAZZA CAVOUR/LUNGO LAGO (ACC. 2274/2010)	0906	2010	2.100.000,00	14.455,55	contributi
REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLE ESONDAZIONI DEL LAGO NEL COMPARTO PIAZZA CAVOUR/LUNGO LAGO - PONTILI N. 1 E 2 (ACC. 2048/2010)	0906	2010	575.000,00	255.401,98	contributi
APPALTO GLOBAL SERVICE PER MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL VERDE PUBBLICO TRIENNIO 2008/2011 - QUOTA 2011 E PROROGA	0906	2011	296.470,51	163.207,57	mezzi di bilancio
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI ANNO 2011 - 1° LOTTO	0801	2011	405.000,00	287.421,49	mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI ANNO 2011 - 2° LOTTO	0801	2011	395.000,00	205.833,61	mutuo

RIQUALIFICAZIONE PADIGLIONE GROSSISTI DEL MERCATO COPERTO DI VIA MENTANA PER CREAZIONE DEL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DELLA CITTA' DI COMO	1102	2011	235.000,00	143.978,34	mutuo e contributi
APPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE TECNICA PROGETTUALE PER CONCESSIONE SERVIZIO BIKE SHARING (Q.P.)	0801	2011	160.600,00	105.000,00	mutuo
ADEGUAMENTO SISTEMA FOGNARIO PIAZZA CAVOUR	0904	2011	100.000,00	41.278,83	mezzi di bilancio
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA BELLINZONA E VIA SPORTIVI COMASCHI	0802	2011	120.000,00	1.247,36	mezzi di bilancio
INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA PEDONALE (Q.P.)	0801	2011	80.000,00	0,00	mezzi di bilancio
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI 2012	0801	2012	262.000,00	2.194,28	mezzi di bilancio e monetizzazioni
AUTOSILO VAL MULINI - OPERE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI	0801	2012	145.000,00	0,00	mezzi di bilancio
PIANO NAZIONALE SICUREZZA STRADALE - PROGETTO DEFINITIVO "INTERVENTI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO IN VIA SAN GIACOMO E VIALE GIULIO CESARE)	0801	2012	385.287,00	448,84	mezzi di bilancio, monetizzazioni, contributi, sanzioni cds
SMALTIMENTO DEI CUMULI DI TERRENO ESCAVATI NEL CORSO DELLA BONIFICA DELL'AREA EX TICOSA E CONTENENTI AMIANTO	0105	2012	2.000.000,00	13.842,40	mezzi di bilancio e monetizzazioni
AMMODERNAMENTO PARZIALE DEL SISTEMA DI CONTROLLO ACCESSI ZTL	0801	2012	115.000,00	0,00	mezzi di bilancio, sanzioni cds

RIQUALIFICAZIONE PADIGLIONE PRODUTTORI PRESSO IL MERCATO COPERTO DI VIA MENTANA PER CREAZIONE MERCATO DEGLI AGRICOLTORI	1102	2012	260.000,00	928,30	mezzi di bilancio e contributi
CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E COPERTURA DELLA TORRE PANTERA - VARIAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E VARIAZIONE QUADRO ECONOMICO	0502	2012	50.000,00	0,00	mezzi di bilancio

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

Il prospetto 4.1 “*Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate*” riporta i dati relativi ad una serie di opere per le quali, alla data del 31 dicembre 2013, non risultano ancora ultimati i pagamenti. L’ultimazione di un’opera non è intesa come completamento fisico o collaudo dei lavori, ma è da riferirsi alla chiusura delle scritture contabili di bilancio che si realizza dopo il completamento dei pagamenti dovuti a saldo.

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995).

**5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013**

Classificazione Funzionale	1	2	3	4	5
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia Locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	8.998.411,17	24.173,69	3.301.464,35	2.909.842,09	1.517.089,89
di cui					
- oneri sociali	923.108,93	2.692,04	340.061,96	301.022,57	153.161,97
- ritenute IRPEF	1.027.779,61	2.997,29	378.621,34	335.155,30	170.528,91
2. Acquisto di beni e servizi	7.084.762,98	663.121,45	688.706,54	3.478.579,39	1.109.868,91
Trasferimenti Correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	97.668,27	0,00	0,00	320.241,29	256.389,41
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	276.498,38	0,00	0,00	181.000,00	44.655,00
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	85.841,19	0,00	0,00	0,00	44.275,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	38.138,95	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	152.518,24	0,00	0,00	181.000,00	380,00
6. Totale Trasferimenti Correnti (3+4+5)	374.166,65	0,00	0,00	501.241,29	301.044,41
7. Interessi Passivi	315.840,68	212,02	0,00	135.675,14	44.522,06
8. Altre Spese Correnti	1.795.600,94	1.366,93	290.199,99	67.605,39	48.111,94
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	18.568.782,42	688.874,09	4.280.370,88	7.092.943,30	3.020.637,21
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	1.928.068,70	51.308,58	214.891,35	524.644,20	576.171,65
di cui					
- beni mobili, macchine e attrezza. tecnico-scient.	87.313,42	901,45	118.084,20	64.346,88	52.892,35
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	14.500,00	0,00	0,00	0,00	17.798,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	84.500,00	0,00	0,00	0,00	17.798,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. Cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	2.012.568,70	51.308,58	214.891,35	524.644,20	593.969,65
TOTALE GENERALE SPESA	20.581.351,12	740.182,67	4.495.262,23	7.617.587,50	3.614.606,86

(continua)

Classificazione funzionale	6	7	8		
			Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illum. Pubblica Servizi 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	108.234,58	286.405,03	1.001.494,19	0,00	1.001.494,19
di cui					
- oneri sociali	10.753,89	28.704,09	104.640,02	0,00	104.640,02
- ritenute IRPEF	11.973,27	31.958,82	116.505,08	0,00	116.505,08
2. Acquisto di beni e servizi	761.667,34	140.912,29	3.093.569,61	7.518.840,01	10.612.409,62
Trasferimenti Correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	60.553,05	29.950,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	2.221,24	2.221,24
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	2.221,24	2.221,24
6. Totale Trasferimenti Correnti (3+4+5)	60.553,05	29.950,00	0,00	2.221,24	2.221,24
7. Interessi Passivi	79.125,80	220,09	419.752,09	749,37	420.501,46
8. Altre Spese Correnti	0,00	26.137,21	64.755,11	0,00	64.755,11
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.009.580,77	483.624,62	4.579.571,00	7.521.810,62	12.101.381,62
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	39.394,80	59.409,92	547.266,52	8.850,00	556.116,52
di cui					
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	2.607,20	49.484,92	12.350,52	0,00	12.350,52
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	22.500,00	22.500,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	50.000,00	0,00	0,00	59.485,26	59.485,26
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	50.000,00	0,00	0,00	59.485,26	59.485,26
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	60.000,00	0,00	0,00	81.985,26	81.985,26
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. Cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	99.394,80	59.409,92	547.266,52	90.835,26	638.101,78
TOTALE GENERALE SPESA	1.108.975,57	543.034,54	5.126.837,52	7.612.645,88	12.739.483,40

(continua)

Classificazione funzionale	9				10
	Gestione territorio e dell'ambiente				
Classificazione economica	Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Servizio idrico servizio 04	Altri servizi Servizi 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	0,00	0,00	1.744.134,56	1.744.134,56	7.117.677,43
di cui					
- oneri sociali	0,00	0,00	180.064,25	180.064,25	725.804,78
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	200.481,62	200.481,62	808.103,28
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	3.377.541,75	11.004.366,75	14.381.908,50	11.297.290,90
Trasferimenti Correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	1.050,00	1.050,00	1.557.327,44
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	66.049,46	15.932,70	81.982,16	528.138,38
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	66.049,46	0,00	66.049,46	27.648,46
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	488.545,23
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	15.932,70	15.932,70	11.944,69
6. Totale Trasferimenti Correnti (3+4+5)	0,00	66.049,46	16.982,70	83.032,16	2.085.465,82
7. Interessi Passivi	25.166,45	151.443,03	53.330,06	229.939,54	106.978,78
8. Altre Spese Correnti	0,00	0,00	123.774,58	123.774,58	371.355,98
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	25.166,45	3.595.034,24	12.942.588,65	16.562.789,34	20.978.768,91
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	18.034,66	669.963,63	871.128,55	1.559.126,84	607.892,48
di cui					
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	0,00	647,41	5.970,81	6.618,22	41.030,11
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	54.767,42	54.767,42	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	50.000,00	139.167,59	189.167,59	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	72.995,57	72.995,57	0,00
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	1.800,00	1.800,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	71.195,57	71.195,57	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	50.000,00	266.930,58	316.930,58	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. Cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	18.034,66	719.963,63	1.138.059,13	1.876.057,42	607.892,48
TOTALE GENERALE SPESA	43.201,11	4.314.997,87	14.080.647,78	18.438.846,76	21.586.661,39

(continua)

Classificazione funzionale	11					12	Totale Generale
	Industr. artig. serv. 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altri servizi da 01 a 03	Totale		
Classificazione economica							
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	0,00	589.127,79	0,00	0,00	589.127,79	0,00	27.598.054,77
di cui							
- oneri sociali	0,00	60.490,77	0,00	0,00	60.490,77	0,00	2.830.505,27
- ritenute IRPEF	0,00	67.349,78	0,00	0,00	67.349,78	0,00	3.151.454,30
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	29.493,00	0,00	206.866,60	236.359,60	0,00	50.455.587,52
Trasferimenti Correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	4.353,00	4.353,00	0,00	2.327.532,46
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici di cui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.114.495,16
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223.814,11
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	526.684,18
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	363.996,87
6. Totale Trasferimenti Correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	4.353,00	4.353,00	0,00	3.442.027,62
7. Interessi Passivi	0,00	0,00	0,00	23.888,37	23.888,37	14.896,55	1.371.800,49
8. Altre Spese Correnti	0,00	27.336,69	0,00	0,00	27.336,69	0,00	2.816.244,76
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	645.957,48	0,00	235.107,97	881.065,45	14.896,55	85.683.715,16
B) SPESE IN C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	49.660,56	49.660,56	0,00	6.166.685,60
di cui							
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	435.629,27
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	144.475,21	0,00	0,00	144.475,21	0,00	241.540,63
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	46.788,45	0,00	0,00	46.788,45	0,00	258.456,04
4. Trasferimenti a Enti pubblici di cui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	252.480,83
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	181.285,26
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.195,57
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	191.263,66	0,00	0,00	191.263,66	0,00	752.477,50
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. Cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	191.263,66	0,00	49.660,56	240.924,22	0,00	6.919.163,10
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	837.221,14	0,00	284.768,53	1.121.989,67	14.896,55	92.602.878,26

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE.

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

Nella Relazione Previsionale e Programmatica sono stati illustrati i diversi programmi ed analizzate le risorse per il finanziamento dei programmi stessi, esplicitando le motivazioni alla base delle scelte effettuate.

I programmi ed i progetti descritti sono coerenti con le linee programmatiche del mandato amministrativo.

Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e degli equilibri nel bilancio di previsione 2014 e nel triennale 2014-2016 è stato assicurato, nonostante il quadro di profonda incertezza normativa che contraddistingue, in particolare, la gestione delle entrate tributarie e del Fondo di solidarietà.

L'Amministrazione, con le ridotte risorse disponibili, si sforza di mantenere inalterato il livello qualitativo dei servizi offerti ai cittadini.

In un'ottica di sana e corretta gestione, l'Amministrazione intende proseguire, come già da diversi anni, sulla strada della progressiva riduzione dei livelli di indebitamento.

Como 1/8/2014

Il Dirigente
Settore Gestione di Servizi
SISTEMI INFORMATIVI
[Signature]

li

Il Responsabile
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Antonella Petrocelli

Il Responsabile del Servizio Finanziario
IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Raffaele Brononato

Il Rappresentante Legale

IL SINDACO
Dott. Mario Luomi

